

ATTI PARLAMENTARI

XIX LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. XV
n. 55

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI AL PARLAMENTO

sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA PER GLI PSICOLOGI
(ENPAP)

(Esercizio 2020)

Trasmessa alla Presidenza il 3 marzo 2023

PAGINA BIANCA



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE
SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA
GESTIONE FINANZIARIA
DELL'ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA
PER GLI PSICOLOGI
(ENPAP)

2020

Relatore: Referendario Alessandra Molina

Ha collaborato per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati:

dott.ssa Eleonora Rubino

PAGINA BIANCA

Determinazione n.14/2023



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 16 febbraio .2023,
visto l'articolo 100, secondo comma, della Costituzione;
visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;
viste le leggi 21 marzo 1958, n. 259 e 14 gennaio 1994, n. 20;
visti i d.lgs. 30 giugno 1994, n. 509 e 10 febbraio 1996, n. 103;
vista la determinazione n. 76 del 17 novembre 2000, con la quale sono stati regolati gli adempimenti istruttori per il controllo sulla gestione finanziaria dell'Ente nazionale di previdenza e assistenza per gli psicologi (Enpap), costituito ai sensi del citato d.lgs. n. 103 del 1996 e soggetto al controllo della Corte dei conti per il combinato disposto di cui agli artt. 6, comma 7, dello stesso d.lgs. n. 103 del 1996 e 3, comma 5, del d.lgs. n. 509 del 1994;
visto il conto consuntivo dell'Ente, relativo alla gestione finanziaria dell'esercizio 2020, nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio sindacale, trasmessi alla Corte in adempimento dell'art. 4 della citata legge n. 259 del 1958;
esaminati gli atti;
udito il relatore, Referendario Alessandra Molina e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti e agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento circa il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Enpap per l'esercizio 2020;
ritenuto che, assolti così gli adempimenti di legge, si possano, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, comunicare alle dette Presidenze, i consuntivi - corredati delle relazioni degli organi amministrativo e di controllo - e la relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce, quale parte integrante;



CORTE DEI CONTI

P. Q. M.

comunica, ai sensi dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme al conto consuntivo per l'esercizio 2020 - corredato delle relazioni degli organi amministrativo di controllo - dell'Ente nazionale di previdenza e assistenza per gli psicologi (Enpap), l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

RELATORE

Alessandra Molina

PRESIDENTE

Manuela Arrigucci

Depositato in segreteria

Il dirigente

Fabio Marani

INDICE

PREMESSA.....	1
1. QUADRO ORDINAMENTALE.....	2
1.1 Quadro ordinamentale: le principali novità di carattere generale.....	2
1.2 Le misure adottate in relazione all'emergenza epidemiologica da COVID-19.....	3
2. GLI ORGANI.....	5
3. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA: IL PERSONALE.....	8
4. INCARICHI ESTERNI DI CONSULENZA E ALTRI AFFIDAMENTI.....	11
5. TRASPARENZA E CONTROLLI INTERNI.....	14
6. L'ATTIVITA' ISTITUZIONALE.....	16
6.1 Gestione previdenziale e assistenziale.....	16
6.2 Prestazioni assistenziali.....	18
6.3 Gestione patrimoniale.....	20
7. I RISULTATI CONTABILI DELLA GESTIONE.....	25
7.1 Il bilancio consuntivo.....	25
7.1.1 Lo stato patrimoniale.....	26
7.1.2 Conto economico.....	31
7.1.3 Rendiconto finanziario.....	37
7.2 Il bilancio tecnico.....	39
8. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE.....	42

INDICE DELLE TABELLE

Tabella n. 1 - Costi per compensi, gettoni di presenza, riunioni ed altre spese per gli organi.....	7
Tabella n. 2 - Personale in servizio al 31 dicembre 2020.....	8
Tabella n. 3 - Costo del personale.....	9
Tabella n. 4 - Costo medio del lavoro.....	10
Tabella n. 5 - Costi per incarichi esterni.....	11
Tabella n. 6 - Contratti stipulati per tipologia di affidamento e ammontare.....	12
Tabella n. 7 - Indice demografico.....	16
Tabella n. 8 - Contributi previdenziali e prestazioni istituzionali.....	17
Tabella n. 9 - Riepilogo delle prestazioni pensionistiche erogate.....	18
Tabella n. 10 - Gestione pensioni – saldo gestione pensionistica.....	18
Tabella n. 11 - Prestazioni assistenziali.....	19
Tabella n. 12 - Indennità di maternità.....	19
Tabella n. 13 - Prestazioni assistenziali art. 32.....	20
Tabella n. 14 - Valore e redditività netta della gestione finanziaria.....	21
Tabella n. 15 - Percentuale di copertura della rivalutazione dei montanti contributivi.....	22
Tabella n. 16 - Portafoglio anni 2019-2020 e rendimenti percentuali lordi.....	23
Tabella n. 17 - Risultato netto del patrimonio mobiliare.....	23
Tabella n. 18 - Stato patrimoniale.....	26
Tabella n. 19 - “Fondo conto contributo soggettivo.....	28
Tabella n. 20 - Fondo conto pensioni.....	28
Tabella n. 21 - Fondo conto separato indennità di maternità.....	29
Tabella n. 22 - Fondo maggiorazione art. 31.....	29
Tabella n. 23 - Fondo assistenza art. 32.....	30
Tabella n. 24 - Conto economico.....	32
Tabella n. 25 - Utilizzo fondi.....	33
Tabella n. 26 - Conto economico riclassificato.....	35
Tabella n. 27 - Rendiconto finanziario.....	37
Tabella n. 28 - Confronto bilancio consuntivo 2020 e bilancio tecnico al 31 dicembre 2017.....	40

PREMESSA

Con la presente relazione la Corte riferisce al Parlamento, ai sensi dell'articolo 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, il risultato del controllo eseguito in base all'art. 2 della medesima legge sulla gestione finanziaria relativa all'esercizio 2020 dell'Ente nazionale di previdenza e assistenza per gli psicologi (Enpap), nonché sulle vicende di maggior rilievo intervenute successivamente.

Il precedente referto, relativo all'esercizio 2019, è stato approvato con determinazione n. 102 del 14 ottobre 2021 ed è pubblicato in Atti parlamentari, Leg. XVIII, Doc. XV, n. 472.

1. QUADRO ORDINAMENTALE

1.1 Quadro ordinamentale: le principali novità di carattere generale

L'Ente nazionale di previdenza e assistenza per gli psicologi (Enpap), fondazione di diritto privato ai sensi dell'art. 6, comma 1, del d.lgs. n. 103 del 1996, , assicura la tutela previdenziale obbligatoria dei soggetti che, iscritti agli albi degli ordini regionali e provinciali degli psicologi, esercitano attività autonoma di libera professione senza vincolo di subordinazione - ancorché svolgano contemporaneamente attività di lavoro subordinato - nonché dei loro familiari e superstiti. È sottoposto alla vigilanza del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e del Ministero dell'economia e delle finanze.

L'Ente eroga ai propri iscritti pensioni di vecchiaia, invalidità, inabilità e reversibilità ai superstiti, nonché l'indennità di maternità e può concorrere, altresì, alla realizzazione di forme pensionistiche complementari, come sarà più avanti descritto.

Ogni iscritto è tenuto al versamento di un contributo obbligatorio pari al 10 per cento, rapportato in misura percentuale al reddito professionale netto ovvero, su richiesta del professionista, dal 14 al 20 per cento (contributo volontario). Il professionista stesso partecipa alle attività di tipo assistenziale mediante il versamento di un contributo integrativo, rapportato in misura percentuale ai corrispettivi lordi incassati (pari al 2 per cento), ripetibile nei confronti del cliente.

È altresì previsto un contributo per indennità di maternità, stabilito annualmente in misura fissa e di pari importo per tutti gli iscritti.

L'Enpap ha sottoscritto apposita convenzione con l'Inps in relazione alle disposizioni in materia di totalizzazione dei periodi assicurativi non coincidenti, introdotte con il d.lgs. 2 febbraio 2006, n. 42, e modificate con l'art. 1, comma 76, lettera a) della legge 24 dicembre 2007, n. 247, le quali trovano applicazione anche nei confronti degli iscritti alle forme pensionistiche obbligatorie gestite dagli enti di cui ai decreti legislativi 30 giugno 1994, n. 509, e 10 febbraio 1996, n. 103.

Nel 2020 sono intervenute alcune modifiche della normativa interna, relativa all'attività dell'Ente. Si tratta, in particolare delle modifiche riguardanti:

- il "Regolamento amministrativo-contabile", (con contestuale abrogazione del "Regolamento per l'acquisizione in economia di lavori, servizi e forniture" e del

- “Regolamento dell’albo fornitori”), approvate con delibera del Consiglio di amministrazione n. 47 del 2020;
- il “Regolamento per l’attuazione delle attività di previdenza” dell’Ente approvate con la delibera del Consiglio di indirizzo generale n. 2 del 2020;
 - il “Regolamento per il funzionamento interno del Consiglio di amministrazione”, approvate con la delibera del Consiglio di amministrazione n. 61 del 2020.

L’Enpap è stato soggetto fino al 2019 alle disposizioni in materia di vincoli di finanza pubblica e di contenimento delle spese riferite alla generalità delle amministrazioni pubbliche incluse nel conto consolidato della pubblica amministrazione, versando all’erario ogni anno una quota pari al 15 per cento dell’ammontare della spesa sostenuta dall’Ente per consumi intermedi parametrata all’anno 2010. Dall’esercizio 2020, l’Ente non ha più effettuato il versamento in quanto, ai sensi dell’art. 1, comma 183, della l. 27 dicembre 2017, n. 205 - confermato dall’art. 1 c. 601 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 - il legislatore ha statuito che agli enti di diritto privato, di cui al d.lgs. n. 509 del 1994 e al d.lgs. n. 103 del 1996, non si applicano, a decorrere da questo esercizio, le norme di contenimento delle spese previste a carico dei soggetti inclusi nell’elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato, ferme restando, in ogni caso, le disposizioni che recano vincoli in materia di personale.

1.2 Le misure adottate in relazione all’emergenza epidemiologica da COVID-19

Nell’esercizio 2020, in seguito alla diffusione della pandemia da COVID- 19, la struttura organizzativa dell’Ente è stata rimodulata per garantire la funzionalità degli uffici nel rispetto della normativa emergenziale emanata dal Governo.

L’Ente ha altresì avviato le analisi in merito ai rischi e ai potenziali effetti dell’emergenza, individuando tre tipologie di rischio:

- un primo rischio è legato all’andamento dei mercati finanziari. Per quanto riguarda il patrimonio immobilizzato, l’Ente non ha ritenuto opportuno provvedere ad uno specifico accantonamento a fondo rischi, sulla base della flessione registrata dai mercati ritenuta di carattere non durevole, ma contingente alla situazione attuale e riassorbibile in tempi brevi, prima della scadenza dei diversi investimenti;

- un secondo rischio, di breve periodo, è legato alla liquidità e alla capacità dell'Ente di far fronte alle uscite previdenziali e assistenziali, nonostante, da un canto, la sospensione degli adempimenti contributivi effettuata in ottemperanza al decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27 e, dall'altro, nonostante le misure assistenziali aggiuntive per supportare gli iscritti;
- un terzo rischio, di lungo periodo, è relativo alle possibili conseguenze delle misure restrittive derivanti dall'adozione di specifici provvedimenti legislativi anche sul volume di affari degli iscritti, con conseguenti riflessi sul fatturato e sul reddito netto del 2020, oltre che sugli incassi dell'anno seguente.

Inoltre, nello stesso 2020, l'Ente ha applicato le misure contenute nella legislazione emergenziale, provvedendo a erogare il "reddito di ultima istanza", forma di sostegno in favore degli iscritti che hanno autocertificato la sussistenza dei requisiti per l'accesso, con un notevole impegno finanziario e conseguente anticipazione delle risorse per conto dello Stato. L'impegno finanziario complessivo nell'anno è stato, al lordo delle restituzioni, di euro 77.925.400 per l'erogazione delle indennità relative ai mesi di marzo, aprile e maggio 2020 come di seguito riepilogate:

- per il mese di marzo 2020: n. 33.423 indennità, di euro 600 ciascuna, per un importo complessivo di euro 20.053.800;
- per il mese di aprile 2020: n. 36.001 indennità, di euro 600 ciascuna, per un importo complessivo di euro 21.600.600;
- per il mese di maggio 2020: n. 36.271 indennità, di euro 1.000 ciascuna, per un importo complessivo di euro 36.271.000.

Gli importi erogati sono stati rimborsati dallo Stato in massima parte entro il 2020, mentre la parte residua è rientrata nella disponibilità dell'Ente nell'esercizio 2021.

L'Ente ha altresì adottato ulteriori iniziative, sia incrementando le risorse a disposizione per le forme assistenziali in favore degli iscritti, sia prevedendo una proroga degli adempimenti contributivi e la sospensione delle azioni di recupero dei crediti.

2. GLI ORGANI

Ai sensi dell'articolo 5 dello statuto, sono organi dell'Ente:

- il Consiglio di indirizzo generale;
- il Consiglio di amministrazione;
- il Presidente;
- il Collegio dei sindaci.

Il Consiglio di indirizzo generale (Cig) è formato da un numero di membri elettivi corrispondente al rapporto di uno per ogni mille iscritti, con arrotondamento all'unità intera per ogni frazione inferiore a mille (come previsto dal d.lgs. n. 103 del 1996) e con un tetto massimo, attualmente raggiunto, di 50 componenti (ai sensi dell'articolo 1, comma 98, della legge 11 dicembre 2016, n. 232).

Il Consiglio di amministrazione è costituito da cinque membri (fra cui vengono nominati il Presidente e il Vicepresidente dell'Enpap), individuati mediante elezione tra gli iscritti o pensionati diretti.

La durata in carica dei componenti di entrambi gli organi è fissata in quattro anni e gli stessi sono eleggibili per non più di tre mandati consecutivi.

Lo statuto prevede, altresì, che il Presidente e il Vicepresidente siano nominati nella seduta d'insediamento del Consiglio di amministrazione, mentre i membri del Consiglio di indirizzo generale provvedono a nominare nel loro ambito un coordinatore e un segretario.

Il Collegio dei sindaci è, invece, nominato dal Consiglio di indirizzo generale con propria deliberazione ed è composto da cinque membri effettivi e cinque supplenti, dei quali:

- un membro effettivo ed uno supplente designati dal Ministero del lavoro e della previdenza sociale;
 - un membro effettivo ed uno supplente designati dal Ministero dell'economia e delle finanze;
 - due membri effettivi e due supplenti scelti fra gli iscritti nel Registro dei revisori legali;
 - un membro effettivo ed uno supplente scelti tra gli iscritti all'Ente, con esclusione dei componenti del Consiglio di indirizzo generale e del Consiglio di amministrazione.
- Anche in questo caso, i componenti rimangono in carica quattro anni e possono essere nominati per non più di tre mandati consecutivi.

Per il quadriennio 2017-2021, il Consiglio di indirizzo generale e il Consiglio di amministrazione risultano insediati, rispettivamente, in data 12 e 13 maggio 2017. Gli attuali componenti dei due organi sono stati eletti il 14 e il 15 maggio 2021 e rimarranno in carica per il quadriennio 2021-2025.

Il Collegio sindacale è stato rinnovato dal Consiglio di indirizzo generale con deliberazione n. 10 del 7 luglio 2018, si è insediato per il quadriennio 2018-2022 in data 30 ottobre 2018 e non risulta essere stato rinnovato.

Nel 2020 si sono tenute 3 sedute del Consiglio di indirizzo generale, 9 sedute di Consiglio di amministrazione, 12 sedute del Collegio sindacale, oltre a 16 riunioni dei gruppi di lavoro del Cig e 41 riunioni delle commissioni del Cda.

Il Consiglio di amministrazione, con la delibera n. 46 del 14 giugno 2018, acquisito il parere favorevole del Consiglio di indirizzo generale, ha stabilito gli emolumenti riconosciuti agli organi dell'Ente, con decorrenza dal 1° luglio 2018: in particolare, per il Consiglio di indirizzo generale, per il Collegio dei sindaci e per il Consiglio di amministrazione è stato determinato un tetto all'ammontare complessivo annuale della parte variabile, costituita dai gettoni di presenza, mentre per il solo Consiglio di amministrazione è stata raddoppiata la parte fissa dei compensi.

Ai componenti del Consiglio di amministrazione è stata corrisposta una diversa indennità annuale pari a euro 116.500 per il Presidente, euro 56.500 per il Vicepresidente, euro 41.500 per i Consiglieri.

Anche ai membri del Consiglio di indirizzo generale è stata corrisposta una diversa indennità annuale pari a euro 25.000 per il Coordinatore ed euro 20.000 per il Segretario. Non è mutata invece l'indennità corrisposta ai Consiglieri, pari a euro 15.000, come pure quella per il Presidente del Collegio sindacale (euro 18.500) e per i Sindaci (euro 15.000).

Riguardo al gettone di presenza, l'importo unitario lordo è pari ad euro 350 per ciascuna intera giornata di convocazione e a euro 175 per metà giornata. L'ammontare complessivo annuale non può in ogni caso eccedere il limite annuo di euro 9.450 per gli organi di controllo e di euro 3.500 per i componenti del Consiglio di amministrazione e del Consiglio di indirizzo.

I costi per compensi, gettoni di presenza, riunioni e altre spese relative agli organi sono riportati nella tabella che segue, in raffronto con l'esercizio precedente.

Tabella n. 1 - Costi per compensi, gettoni di presenza, riunioni ed altre spese per gli organi

	2019	2020	Var. %
Consiglio di indirizzo generale:			
- compensi	844.254	842.851	-0,17
- gettoni di presenza	86.215	93.070	7,95
totale	930.469	935.921	0,59
Presidente e Consiglieri di amministrazione:			
- compensi	365.983	357.530	-2,31
- gettoni di presenza	19.285	18.892	-2,04
totale	385.268	376.422	-2,30
Collegio sindacale:			
- compensi	95.203	95.203	0,00
- gettoni di presenza	40.579	45.362	11,79
totale	135.782	140.565	3,52
Totale compensi	1.305.440	1.295.584	-0,75
Totale gettoni di presenza	146.079	157.324	7,70
Spese riunioni ed altre spese:			
- spese riunioni Cig	58.449	1.855	-96,83
- spese riunioni Cda	55.547	13.860	-75,05
- spese riunioni Collegio sindacale	16.591	1.491	-91,01
- altre spese	3.320	1.034	-68,86
- spese elettorali	0	22.635	100
Totale spese riunioni ed altre	133.907	40.875	-69,48
Totale complessivo	1.585.426	1.493.783	-5,78
Costi di gestione	187.246.020	205.740.665	9,88
Incidenza %	0,85	0,73	

Fonte: Enpap

Dalla tabella si evince che i costi predetti sono diminuiti del 5,78 per cento, passando da 1,585 mln a 1,493 mln. Tale minor onere complessivo, registrato nell'esercizio in esame rispetto all'anno precedente, è dovuto essenzialmente all'emergenza sanitaria, che ha comportato lo svolgimento delle sedute degli organi statutari in modalità da remoto, con conseguente riduzione degli oneri di trasferta da parte dei componenti del Consiglio di indirizzo generale, del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale.

L'incidenza dei costi degli organi sul totale dei costi di produzione è stata pari allo 0,73 per cento, in diminuzione rispetto allo 0,85 per cento dell'esercizio precedente.

Questa Corte, pur prendendo atto della complessiva riduzione dei costi di gestione avvenuta nell'esercizio in esame, conferma l'avviso già espresso circa la necessità di una costante politica di contenimento di tali costi, privilegiando le spese di carattere istituzionale rispetto a quelle di mero funzionamento.

3. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA: IL PERSONALE

Al vertice della struttura amministrativa è posta la figura del Direttore generale, al quale è affidato anche l'incarico di Segretario del Consiglio di amministrazione. L'attuale Direttore generale, nominato dal Consiglio di amministrazione con la deliberazione n. 12 del 9 febbraio 2018, è stato confermato con contratto di lavoro a tempo determinato, a decorrere dal 5 novembre 2018 e fino al 31 dicembre 2023.

Il rapporto di lavoro del personale è disciplinato dalle disposizioni del codice civile e dai contratti collettivi nazionali di lavoro per il personale dirigente e per quello non dirigente degli enti previdenziali privati, stipulati tra l'Associazione di detti enti (AdEPP) e le organizzazioni sindacali.

Come si evince dalla tabella seguente, nell'anno 2020 vi è stato un incremento nell'organico del personale di una unità appartenente all'area C. L'Ente ha effettuato due assunzioni e registrato una cessazione, nonché due passaggi di area. Il totale del personale in servizio al 31 dicembre 2020 è di 53 unità, di cui 4 dirigenti.

Tabella n. 2 - Personale in servizio al 31 dicembre 2020

Qualifica	2019	Assunzioni	Area iniziale	Area attuale	Cessazioni	2020
Dirigenti	4	0	0	0	0	4
Quadri	3	0	0	0	0	3
Area A	5	0	0	1	-1	5
Area B	32	0	-1	1	0	32
Area C	8	2	-1	0	0	9
Totale	52	2	-2	2	-1	53

Fonte: Enpap

Quanto alle assunzioni, l'Ente non seleziona i propri dipendenti tramite bandi di concorso pubblici, ma ha definito le modalità di reclutamento del proprio personale, che avviene mediante due fasi: la prima fase di esame dei *curricula vitae* dei candidati scelti in relazione al tipo di professionalità necessaria è affidata a società specializzate nella selezione del personale; la seconda fase è di competenza degli uffici e si sostanzia in un colloquio di tipo conoscitivo, motivazionale, comportamentale e tecnico-funzionale. La valutazione finale è

di competenza della direzione generale. Per il personale dirigente è richiesta anche la valutazione del Consiglio di amministrazione, organo che delibera anche sull'assunzione. Nella tabella che segue è riportato il costo sostenuto dall'Ente per il personale nell'esercizio di riferimento in raffronto con l'annualità precedente.

Tabella n. 3 - Costo del personale

	2019	2020	Var. assoluta	Var.%
Stipendi base	1.595.560	1.663.638	68.078	4,27
Tredicesima mensilità	131.452	149.624	18.172	13,82
Premi di produttività	546.155	590.345	44.190	8,09
Premio di anzianità	34.186	22.297	-11.889	-34,78
Indennità di trasferta dipendenti	4.265	0	-4.265	-100
Straordinari	16.879	31.323	14.444	85,57
Indennità per particolari incarichi	43.497	47.328	3.831	8,81
Indennità di funzione	14.411	47.682	33.271	230,87
Indennità di cassa	1.066	823	-243	-22,80
Buoni pasto	59.733	33.528	-26.205	-43,87
Polizza sanitaria	45.294	50.502	5.208	11,50
Contr.ti al fondo pensione	208.849	234.122	25.273	12,10
Omaggi ai dipendenti	14.385	16.395	2.010	13,97
Contributi INPS	618.783	781.035	162.252	26,22
Contributi INAIL	7.334	8.210	876	11,94
Corsi di formazione	19.837	29.239	9.402	47,40
Trattamento di famiglia	3.235	7.259	4.024	124,39
Contributi CRAL ENPAP	44.044	48.385	4.341	9,86
Retribuzioni accessorie dirigenti	23.327	28.053	4.726	20,26
Spese trasferta dipendenti	11.061	0	-11.061	-100
Altri costi	650	843	193	29,69
Rivalutazione accantonamenti TFR a.p.	5.924	5.447	-477	-8,05
Accantonamento TFR	33.245	35.200	1.955	5,88
Quota indennità per il personale	14.200	27.800	13.600	95,77
Totale	3.497.372	3.859.078	361.706	10,34

Fonte: rielaborazione Corte dei conti su dati Enpap

Il costo complessivo, riportato in tabella, comprensivo di tutte le voci di costo afferenti al personale e, pertanto, non coincidente con la corrispondente voce del conto economico, è pari a euro 3,859 mln, presentando un incremento di euro 361.706 rispetto al 2019. Tale incremento è derivante in minima parte dall'aumento dell'organico del personale ma, prevalentemente, dal rinnovo per il periodo 2019-2021 del contratto collettivo nazionale di lavoro per il personale dirigente e non dirigente degli Enti previdenziali privati, il cui ultimo accordo economico era risalente al 2010. I due rinnovi contrattuali hanno entrambi avuto effetti sull'anno 2020 sia per la rivalutazione delle basi retributive, sia per il conseguente

riflesso sulla determinazione degli istituti variabili.

Il costo unitario del personale, riportato nella tabella che segue, è stato pari a euro 72.813, in aumento dell'8,26 per cento rispetto al 2019, quando è stato pari a euro 67.257.

Tabella n. 4 - Costo medio del lavoro

	2019	2020	Var. %
Costo del lavoro	3.497.372	3.859.078	10,34
Personale in servizio	52	53	1,92
Costo medio del lavoro	67.257	72.813	8,26

Fonte: rielaborazione Corte dei conti su dati Enpap

È prevista l'assegnazione annua di una quota, pari all'1,5 per cento del costo sostenuto dall'Ente per il personale dipendente nell'esercizio precedente (per stipendi, premi, indennità, straordinari e oneri sociali e previdenziali), in favore del CRAL dei dipendenti Enpap, allo scopo di erogare benefici assistenziali e sociali.

Questa Corte ribadisce, come anche sostenuto dai Ministeri vigilanti, in merito alla spesa per il personale, la necessità che l'Ente persegua una costante politica improntata a criteri di contenimento della stessa ed ancorata alle dinamiche produttive e a processi di rafforzamento dell'efficienza.

4. INCARICHI ESTERNI DI CONSULENZA E ALTRI AFFIDAMENTI

La tabella seguente riporta i dati relativi ai costi per incarichi esterni nell'esercizio in esame in raffronto con l'annualità precedente.

Tabella n. 5 - Costi per incarichi esterni

	2019	2020	Var. assoluta	Var. %
Consulenze tecniche	217.232	170.347	-46.885	-21,58
Consulenze e spese legali	147.157	197.329	50.172	34,09
Revisione contabile	31.110	31.110	0	0
Commissioni sanitarie	13.786	4.666	-9.120	-66,15
Consulenze e spese notarili	3.605	0	-3.605	-100
Consulenze tecniche e legali altri immobili	3.749	0	-3.749	-100
Totale	416.639	403.452	-13.187	-3,17

Fonte: Enpap

I costi per prestazioni professionali esterne diminuiscono del 3,17 per cento, passando da 0,416 mln del 2019 a 0,403 mln nel 2020. Va comunque rilevata l'alta incidenza sul costo totale sia delle consulenze tecniche (tra cui rientrano, a titolo esemplificativo, quelle per la gestione del personale dipendente, per l'attività di sicurezza e prevenzione e per la predisposizione di studi attuariali), sia delle consulenze legali, per le quali, in particolare, si evidenzia un aumento di circa 50 mila euro (34,09 per cento).

Considerato l'elevato costo per il conferimento di incarichi professionali, al fine di una corretta gestione delle risorse finanziarie, si raccomanda la massima attenzione affinché il ricorso a soggetti esterni sia circoscritto a quei casi in cui le professionalità necessarie non siano rinvenibili all'interno dell'Ente.

Quanto all'attività negoziale, la tabella seguente riporta i contratti stipulati dall'Ente, distinti per tipologia di affidamento, nonché la spesa sostenuta nell'esercizio in esame, in raffronto con l'annualità precedente.

Tabella n. 6 - Contratti stipulati per tipologia di affidamento e ammontare

Acquisizioni lavori, servizi e forniture (d. lgs n. 50/2016)	n. contratti	DI CUI			Importo di aggiudicazioni e esclusi oneri di legge (*)	Spesa sostenuta nell'esercizio in esame (**)	Spesa sostenuta nell'esercizio precedente (***)
		Utilizzo Consip	Utilizzo Mepa	Extra Consip e Mepa			
Procedura aperta (art. 60)	0	0	0	0	0,00	0,00	285.576,03
Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett.a)	2	0	0	2	67.000,00	16.807,50	335,00
Affidamento diretto previo confronto di più offerte economiche (art. 36, c. 2 lett.a)	99	0	20	79	670.878,48	294.520,11	633.815,26
Procedura negoziata previa consultazione di più operatori economici (art. 36 c. 2 lett.b) c), c bis) e d)	3	0	3	0	337.307,00	8.454,13	267.303,94
Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzioni e (art. 3, co 1, lett. c)	10	0	10	0	166.427,60	23.582,19	92.905,06
TOTALE COMPLESSIVO	114	0	33	81	1.241.613,08	343.363,93	1.279.935,29

(*) gli importi di aggiudicazione sono esposti senza oneri di legge, pertanto al netto dell'IVA.

(**) nella colonna è inserita la quota parte di spesa sostenuta nell'esercizio 2020 con riferimento alle procedure aggiudicate riportate nella colonna precedente. Gli importi esposti sono comprensivi di IVA.

(***) nella colonna è inserita la spesa sostenuta nell'esercizio 2019, con riferimento alle diverse procedure aggiudicate sia nello stesso esercizio, sia in esercizi precedenti. Gli importi esposti sono comprensivi di IVA

Fonte: ENPAP

Dalla tabella si evince che gli affidamenti sono stati effettuati prevalentemente mediante procedure competitive, oppure aderendo al sistema delle convenzioni stipulate da Consip S.p.a., o utilizzando il Mercato elettronico della pubblica amministrazione (MePA) per beni e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria.

Nella risposta a nota istruttoria, l'Ente ha comunicato di uniformarsi alle prescrizioni del Codice dei contratti pubblici (d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50), effettuando anche la rotazione degli inviti e dei fornitori, nonché alle Linee guida approvate dall'Anac e ai decreti attuativi emanati dai Ministeri competenti per materia.

L'Ente ha inoltre istituito l'albo dei fornitori e dei prestatori di servizi ai fini dell'attivazione delle procedure di affidamento previste dall'art. 36, comma 2, del citato d.lgs. n. 50 del 2016.

Nella sezione “Trasparenza” del sito istituzionale sono pubblicati i bandi di gara, gli avvisi di esito di gara e ogni documentazione attinente.

L’Enpap ha altresì comunicato di essere in regola con gli obblighi di comunicazione all’Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, di contribuzione verso l’Anac e di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell’art. 213 del d.lgs. n. 50 del 2016, nonché di avere adottato il Programma triennale dei lavori pubblici e il programma biennale degli acquisti di beni e servizi di cui all’art. 21 del citato d.lgs. 50 del 2016; entrambi gli atti sono pubblicati sul sito istituzionale dell’Ente.

5. TRASPARENZA E CONTROLLI INTERNI

L'Ente ha adottato un "Codice per la trasparenza", nonché un "Codice per il conflitto di interessi" e ha nominato un Responsabile della trasparenza. Nella Sezione "Trasparenza", del sito istituzionale dell'Ente, sono pubblicati i dati e le informazioni secondo quanto previsto delle linee guida Anac e dal citato "Codice per la trasparenza" dell'Ente stesso; in tale sezione sono pubblicate anche le Relazioni annuali della Corte dei conti.

Quanto ai controlli interni, l'Enpap, fin dall'esercizio 2015, ha adottato un modello di organizzazione, gestione e controllo, in conformità ai requisiti previsti dal d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231 (cd. "modello 231"). Tale modello è stato aggiornato con la deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 107, del 25 ottobre 2019.

L'organigramma adottato dall'Ente prevede altresì la funzione di *audit* interno.

Inoltre, il Consiglio di amministrazione, con la delibera del 19 dicembre 2019, ha rinnovato l'Organismo di vigilanza, in composizione monocratica, per il biennio 2020-2021. L'OdV ha acquisito nel corso del 2020 i verbali e le delibere del Consiglio di amministrazione, i bilanci consuntivi e preventivi, l'informativa sui procedimenti disciplinari riguardanti il personale dipendente e le segnalazioni sui casi di conflitto di interessi. L'organismo ha provveduto altresì ad analizzare i flussi informativi semestrali riguardanti l'approvvigionamento di beni, servizi e lavori di valore superiore a euro 2.500 per singola operazione, la gestione dei contratti, in caso di approvvigionamento mediante procedure a evidenza pubblica, la selezione, negoziazione, stipula e gestione dei contratti di consulenza, la gestione delle sponsorizzazioni, le spese di rappresentanza, la selezione e assunzione del personale. L'OdV ha informato, inoltre, che riguardo all'attuazione del Piano di *Audit* 231 per il triennio 2018-2020, gli *audit* sulle transazioni finanziarie, sulle spese di trasferta, sulle prestazioni previdenziali, sulle prestazioni assistenziali sono stati conclusi positivamente senza particolari note di rilievo, mentre l'*audit* sul processo di acquisto di beni e servizi ha rilevato un numero limitato di controlli da migliorare o controlli parzialmente adeguati, relativamente alle procedure di acquisto poste in essere subito dopo l'avvio operativo della relativa procedura di gestione. Inoltre, l'*audit* sull'indennità di maternità ha rilevato la necessità di miglioramenti sul sistema di controllo interno.

Durante l'emergenza epidemiologica da Covid-19, l'attività dell'Organismo di vigilanza ha riguardato anche i provvedimenti adottati dall'Ente in occasione della pandemia e si è

conclusa con una valutazione positiva per la tempestiva e adeguata reazione dell'Ente mediante l'adozione di misure di cautela e la diffusione di note informative ai dipendenti.

6. L'ATTIVITA' ISTITUZIONALE

6.1 Gestione previdenziale e assistenziale

L'Enpap, attraverso le entrate contributive e patrimoniali, eroga ai propri iscritti pensioni di vecchiaia, invalidità e di reversibilità ai superstiti, nonché l'indennità di maternità, e può concorrere, altresì, alla realizzazione di forme pensionistiche complementari con le modalità previste dal d.lgs. 21 aprile 1993, n. 124.

L'Ente adotta il sistema c.d. "contributivo a capitalizzazione" e, pertanto, annualmente accantona nell'apposito "Fondo conto contributivo soggettivo" l'intero importo della contribuzione del singolo iscritto, maggiorato della rivalutazione prevista dalla legge 8 agosto 1995, n. 335, in previsione della futura erogazione delle prestazioni previdenziali o della restituzione del montante contributivo al momento della cancellazione dall'Ente. All'atto del pensionamento l'Ente trasferisce il montante individuale nel "Fondo conto pensioni", allocato nella parte passiva dello stato patrimoniale, utilizzato per le erogazioni periodiche della pensione. Nel caso d'insufficienza del fondo, lo statuto prevede la possibilità di utilizzare, per la necessaria integrazione, le disponibilità del "Fondo conto di riserva", che accoglie le risorse residue del "Fondo conto contributo integrativo" al termine di ciascun quinquennio e, annualmente, l'eventuale maggior rendimento degli investimenti patrimoniali rispetto alla rivalutazione accreditata sui singoli montanti contributivi degli iscritti.

Nel 2020, gli iscritti attivi sono stati pari a 68.037 unità (5,70 per cento in più rispetto al 2019). L'indice demografico, dato dal rapporto tra iscritti attivi e pensionati, ha evidenziato un valore di n. 13 iscritti per ogni pensionato nel 2020, a fronte di n. 14 iscritti per ogni pensionato nel 2019 (n. 15 iscritti per ogni pensionato nel 2018), confermando così un *trend* in discesa.

Tabella n. 7 - Indice demografico

	al 31/12/2019	al 31/12/2020	Var. assoluta	Var. %
Iscritti attivi (a)	64.366	68.037	3.671	5,70
Iscritti nell'anno	3.913	3.675	-238	-6,08
Pensionati (b)	4.614	5.181	567	12,29
Pensionati nell'anno	561	649	88	15,69
Indice demografico (a/b)	13,95	13,13	-0,82	-5,86

Fonte: elaborazione Corte dei conti

Dalla tabella che segue, si evince che le componenti di ricavo contributive, comprendenti la quota fiscalizzata (indennità di maternità), ammontano a 158,695 mln e sono quindi in aumento del 7,79 per cento rispetto al 2019, allorquando erano pari a 147,233 mln. L'incremento è in relazione al *trend* positivo degli iscritti attivi del 5,70 per cento. Il costo totale per le prestazioni istituzionali, che ammonta a 32,188 mln, ha registrato una crescita del 13,31 per cento. Il dato relativo al gettito contributivo per il 2020 evidenzia un incremento, rispetto al 2019, del 7,78 per cento per la contribuzione soggettiva e del 9,36 per cento per la contribuzione integrativa. L'indice annuo di copertura, dato dal rapporto tra contribuzioni e prestazioni, è stato pari a 4,93 nel 2020, rispetto 5,18 del 2019, denotando un *trend* in discesa.

Tabella n. 8 - Contributi previdenziali e prestazioni istituzionali

	2019	2020	Var. %
PROVENTI CONTRIBUTIVI			
Contributi soggettivi	113.771.617	122.622.692	7,78
Contributi integrativi	22.693.581	24.816.773	9,36
Contributi maternità	6.758.430	7.143.885	5,7
Fisc. indennità maternità (l. 488/99)	4.007.491	4.110.463	2,57
Totale*	147.233.138	158.695.833	7,79
PRESTAZIONI ISTITUZIONALI			
Pensioni erogate	11.158.909	13.296.015	19,15
Indennità di maternità spettante	11.331.590	11.238.299	-0,82
Maggiorazione art. 31	500.000	479.286	-4,14
Prestazioni assistenziali art. 32	5.417.256	7.175.200	32,45
Costi per prestazioni istituzionali	28.407.755	32.188.800	13,31
Indice annuo di copertura	5,18	4,93	

* Sono escluse le contribuzioni da riscatto e da ricongiunzione, nonché gli interessi di mora e le sanzioni.

Fonte: elaborazione Corte dei conti

Nel 2020 sono stati erogati complessivamente 5.181 trattamenti pensionistici, con un incremento del 12,29 per cento, rispetto ai 4.614 nel 2019.

Tabella n. 9 - Riepilogo delle prestazioni pensionistiche erogate

PENSIONI	Numero prestazioni per tipologia di pensioni		Importi erogati totali	
	2019	2020	2019	2020
Pensioni di vecchiaia	3.983	4.427	10.307.079	12.149.165
Pensioni indirette	171	175		
Pensioni di reversibilità	127	141		
Pensioni di invalidità	77	83		
Pensioni di inabilità	8	9		
Pensioni in totalizzazione	248	346	851.829	1.146.850
Totale	4.614	5.181	11.158.908	13.296.015

Fonte: elaborazione Corte dei conti

Il saldo della gestione pensionistica, indicato nella tabella che segue, nel 2020 è stato pari a 79,341 mln, con un incremento del 2,21 per cento rispetto all'esercizio precedente.

Tabella n. 10 - Gestione pensioni - saldo gestione pensionistica

(migliaia)

	2019	2020	Var. assoluta	Var. %
Contributi soggettivi (a)	113.772	122.623	8.851	7,78
Accantonamento straordinario ex art. 17 statuto*(a)	3.554	5.815	2.261	63,62
Totale (A)	117.326	128.438	11.112	9,47
A detrarre:				
Storno dal fondo contribuzione soggettiva (b)	28.544	35.801	7.257	25,42
Pagamento pensioni (b)	11.159	13.296	2.137	19,15
Totale (B)	39.703	49.097	9.394	23,66
Saldo gestione pensionistica (A-B)	77.623	79.341	1.718	2,21

*Somme prelevate dal Fondo di riserva e utilizzate per conseguire il riallineamento della consistenza del Fondo conto pensioni

Fonte: elaborazione Corte dei conti

6.2 Prestazioni assistenziali

Le prestazioni assistenziali ammontano complessivamente ad euro 18.961.103, presentando così un incremento del 9,9 per cento rispetto al precedente esercizio, e sono costituite dall'indennità di maternità, dalla cd. "maggiorazione art. 31" e da ulteriori prestazioni assistenziali.

Tabella n. 11 - Prestazioni assistenziali

	2019	2020	Var. assoluta	Var. %
Indennità di maternità	11.331.590	11.238.299	-93.291	-0,82
Indennità di maternità anni precedenti	4.435	6.148	1.713	38,62
Maggiorazione art. 31	500.000	520.000	20.000	4
Maggiorazione art. 31 aa.pp.	0	742	742	100
Prestazioni assistenziali art. 32	5.417.256	7.162.595	1.745.339	32,22
Prestazioni assistenziali art. 32 aa.pp.	0	33.319	33.319	100
Totale	17.253.281	18.961.103	1.707.822	9,9

Fonte: Enpap

Riguardo all'indennità di maternità i dati, riportati nella tabella che segue, evidenziano nel 2020 una diminuzione dell'ammontare dei contributi dell'1,09 per cento e delle prestazioni erogate dello 0,81 per cento, con un saldo della gestione che presenta un *surplus* di 0,438 mln accantonato nel "Fondo conto separato indennità maternità".

Tabella n. 12 - Indennità di maternità

(migliaia)

	2019	2020	Var. assoluta	Var. %
Contribuzione maternità dell'anno	6.758	7.143	385	5,7
Fiscalizzazione indennità di maternità (l. 488/99)	4.007	4.110	103	2,57
Minore ammontare indennità anni precedenti	959	325	-634	-66,11
Maggiore contribuzione anni precedenti	87	103	16	18,39
Totale componenti positivi	11.811	11.682	-129	-1,09
Indennità di maternità spettante	11.332	11.238	-94	-0,83
Indennità di maternità anni precedenti	4	6	2	50,00
Totale componenti negativi	11.336	11.244	-92	-0,81
Disavanzo (-) / Avanzo accantonato nel Fondo conto separato	475	438	-37	-7,79

Fonte: Enpap

Nel 2020, risulta una sostanziale stabilità del numero delle domande di maternità presentate, pari a 1.961 rispetto alle 1.969 del 2019, con un onere a carico dell'anno in lieve decremento di 92 mila euro e un risultato a fine esercizio pari a 11,244 mln. Permane, tuttavia, l'esigenza di un attento monitoraggio della gestione al fine di assicurarne in futuro l'equilibrio finanziario.

La cd "maggiorazione art. 31", pari ad euro 520.000, di cui nel 2020 hanno fruito 120 beneficiari, evidenzia un incremento del 4 per cento rispetto al 2019, allorquando si attestava

ad euro 500.000. Tale voce rappresenta l'ammontare delle maggiorazioni degli interventi assistenziali in favore dei titolari di pensione indiretta, di reversibilità, invalidità e inabilità, erogate nell'esercizio in esame sulla base di determinati requisiti economico-patrimoniali. Tale valore, determinato sulla scorta delle domande presentate, è controbilanciato dalla voce di ricavo "utilizzo del Fondo maggiorazione art. 31" di pari importo.

Quanto alle ulteriori prestazioni assistenziali, vengono in considerazione le prestazioni di assistenza facoltative, di cui agli articoli 3, comma 3, dello statuto dell'Ente e 32 del regolamento, per le quali è stato istituito lo specifico "Fondo assistenza". L'importo complessivamente erogato è stato di euro 7.195.914 nel 2020 (32,83 per cento in più rispetto al 2019) e riguarda le tipologie di intervento assistenziale indicate nella tabella seguente.

Tabella n. 13 - Prestazioni assistenziali art. 32

Tipologia di intervento assistenziale	2019	2020	Var. %
Polizza sanitaria	3.002.712	3.049.433	1,56
Polizza temporanea caso morte	0	285.205	100
Indennità di malattia e infortunio	1.795.497	2.563.669	42,78
Paternità e genitorialità	152.000	191.000	25,66
Stato di bisogno	105.000	170.200	62,1
Calamità naturali	0	2.308	100
Spese funerarie	3.400	17.943	427,74
Assegni di studio	62.500	72.500	16
Contributi in conto interessi	262.806	381.376	45,12
Contributo per attività di formazione	0	400.000	100
Contributo anziani non autosufficienti	33.341	28.961	-13,14
Interventi assistenziali anni precedenti	0	33.319	100
Totale	5.417.256	7.195.914	32,83

Fonte: Enpap

Si raccomanda all'Ente di perseguire una prudente gestione, considerata la riduzione dei contributi, a fronte dell'incremento degli oneri per prestazioni previdenziali e assistenziali.

6.3 Gestione patrimoniale

Il patrimonio dell'Ente è costituito dai valori medi riportati nella tabella seguente, in raffronto con l'esercizio precedente.

Tabella n. 14 - Valore e redditività netta della gestione finanziaria

Tipologia	Valore medio in portafoglio	Redditi netti	Rendimento % netto	Valore medio in portafoglio	Redditi netti	Rendimento % netto
2019			2020			
Totale Patrimonio Mobiliare	1.185.391.192	37.134.777	3,133	1.293.797.076	33.660.047	2,602
Attività Liquide	45.268.090	-1.005	-0,002	63.143.340	-609	-0,001
Patrimonio Immobiliare	174.011.573	3.921.972	2,254	175.765.903	3.083.066	1,754
TOTALE GENERALE	1.404.670.855	41.055.744	2,923	1.532.706.319	36.742.504	2,397

Fonte: Enpap

La gestione patrimoniale nell'esercizio è pari a un valore medio complessivo di euro 1.532,706 mln, dando luogo ad un rendimento netto complessivo del 2,397 per cento, pari a euro 36,743 mln (2,923 nel 2019).

Il valore medio del patrimonio mobiliare dichiarato è pari a 1.293,797 mln alla fine del 2020 (euro 1.185,391 mln nel 2019), con un rendimento netto di 33,66 mln (37,134 mln nel 2019). Il plusvalore degli investimenti mobiliari, conseguito nel 2020, riguarda, in particolare, operazioni in titoli obbligazionari e fondi comuni, che hanno consentito di realizzare un rendimento netto della gestione, a valori contabili, del 2,602 per cento nel 2020 (3,133 nel 2019).

Si registra, inoltre, un aumento delle attività liquide, che passano da 45,268 mln nel 2019, a 63,143 mln nel 2020.

Alla fine dell'esercizio 2020, il valore medio del patrimonio immobiliare, al netto degli ammortamenti, ha raggiunto il valore di 175,765 mln rispetto ai 174,011 mln nel 2019, a seguito di un rendimento netto di 3,083 mln (3,921 mln nel 2019) equivalente all'1,754 per cento.

In particolare, per quanto riguarda l'immobile sito in via della Stamperia, in Roma, nel rinviare a quanto già esposto nel precedente referto con riferimento al contenzioso penale e al giudizio per responsabilità erariale, si segnala che, la sentenza di primo grado relativa a detto giudizio è stata confermata in appello con sentenza di questa Corte (Corte conti, Terza sez. centrale di Appello, sent. n. 532 del 2021), con conseguente condanna del Presidente dell'Ente *pro tempore* al risarcimento del pregiudizio patrimoniale subito dall'ENPAP, quantificato nell'importo di euro 11.000.000. Con atto notarile del 16 gennaio 2020, l'immobile

è stato conferito mediante apporto in natura al Fondo immobiliare “Cartesio” per il valore di euro 39.900.000, registrando una plusvalenza di 613.000 euro, iscritta tra i proventi immobiliari. Le immobilizzazioni finanziarie hanno fatto registrare un incremento del 12,36 per cento, passando da 1.373,779 mln del 2019 a 1.543,620 mln nel 2020.

Nella tabella successiva viene indicata la percentuale di copertura della rivalutazione dei montanti contributivi.

Tabella n. 15 - Percentuale di copertura della rivalutazione dei montanti contributivi

	Tasso annuo nominale di capitalizzazione del PIL (%)		Tasso annuo nominale di capitalizzazione e del PIL (%)	
	2019		2020	
Rendimento netto investimenti	41.055.744,15	2,923	36.742.504,00	2,397
Rivalutazione montanti contributivi	22.028.532,74	1,825	25.603.385,00	1,92
Differenza assoluta	19.027.211,41		11.139.119,00	
Percentuale di copertura della rivalutazione	186,38		143,51	

Fonte: elaborazione Corte dei conti

L'esercizio 2020 presenta un rendimento netto contabile degli investimenti pari al 2,397 per cento dell'importo di euro 36.742.504, superiore rispetto alla rivalutazione da accreditare ai montanti contributivi degli iscritti per un importo di euro 25.603.385 (al tasso nominale di capitalizzazione del PIL per il 2020 pari all'1,92 per cento), con un conseguente extra-rendimento di euro 11.139.119. L'Ente, nel 2020, ha rendicontato l'effetto dell'accredito della rivalutazione maggiorata sui montanti del 2019, in seguito all'approvazione definitiva da parte dei Ministeri vigilanti, con nota 22 dicembre 2020, della delibera del Consiglio di amministrazione n. 50 del 2020, che ha destinato l'importo di euro 14.270.408,56 sui montanti degli iscritti quale ulteriore rivalutazione per l'anno 2019, portando la stessa dalla percentuale dell'1,8254 per cento, obbligatoria per legge, alla percentuale più elevata del 3,0079 per cento. La predetta delibera è stata approvata dai Ministeri vigilanti, a seguito della verifica che l'adozione del maggior tasso di capitalizzazione per l'anno 2019 non aveva comportato sostanziali modifiche al quadro di sostenibilità di lungo periodo attestato dal bilancio tecnico al 31 dicembre 2017, pur rilevando un aumento della spesa a carico dell'Ente. Peraltro, la nota ministeriale, nell'evidenziare il mutato contesto economico determinato dall'emergenza da Covid-19, ha raccomandato all'Ente di tener conto dei

maggiori e rilevanti oneri sui conti dell'Enpap che potrebbero riscontrarsi nel lungo periodo, sia per la riduzione delle entrate contributive, sia per l'aumento delle uscite per prestazioni assistenziali.

Per il periodo in esame, la composizione percentuale del valore medio del portafoglio, per tipologia di strumenti e con i relativi rendimenti lordi, è riassunta nella tabella seguente.

Tabella n. 16 - Portafoglio anni 2019-2020 e rendimenti percentuali lordi

(migliaia)

	Valore medio in portafoglio				Rendimenti % lordi	
	2019	Inc. %	2020	Inc. %	2019	2020
Patrimonio mobiliare	1.185.391	84,39	1.293.797	84,41	4,120	3,295
Liquidità	45.268	3,22	63.143	4,12	-	0,002
Patrimonio immobiliare	174.012	12,39	175.766	11,47	3,052	2,255
Totale	1.404.671	100	1.532.706	100	3,855	3,04

Fonte: Enpap

Il dettaglio dei proventi e costi finanziari relativi al solo patrimonio mobiliare è riportato nella tabella che segue.

Tabella n. 17 - Risultato netto del patrimonio mobiliare

(migliaia)

	2019	2020	Inc. %	Var. %
PROVENTI FINANZIARI				
Interessi su obbligazioni	12.999	11.667	27,2	-10,25
Plusvalenze su fondi comuni	145	0	0	-100
Plusvalenze su obbligazioni	3.514	4.264	9,9	21,34
Dividendi Azioni	453	453	1,1	0
Dividendi da Fondi Comuni	36.313	26.370	61,5	-27,38
Scarti positivi di emissione	152	127	0,3	-16,45
Totale proventi finanziari (A)*	53.576	42.881	100	-19,96
COSTI FINANZIARI ED ONERI				
Minusvalenze su fondi comuni	0	72	26,8	100
Minusvalenze su obbligazioni	0	79	29,4	100
Svalutazione attività e immobilizzazioni finanziarie	4.670	49	18,2	-98,95
Scarti negativi di emissione	71	53	19,7	-25,35
Commissioni su negoziazione titoli	15	16	5,9	6,67
Totale costi finanziari ed oneri (B)	4.756	269	100	-94,34
Risultato prima delle imposte (A-B)	48.820	42.612		-12,72
Imposte sul patrimonio mobiliare	11.685	8.952		-23,39
Risultato netto finale	37.135	33.660		-9,36

*Sono esclusi i proventi finanziari non afferenti alle operazioni di investimento mobiliare, quali, ad esempio, gli interessi attivi da conti correnti bancari o gli interessi di mora verso i fornitori.

Fonte: elaborazione Corte dei conti

L'analisi del prospetto pone in evidenza che, nel 2020 il risultato netto finale di euro 33,660 mln è in diminuzione del 9,36 per cento rispetto al 2019, in quanto i proventi finanziari, pari a euro 42,881 mln, scendono del 19,96 per cento, in particolare, a causa dei dividendi derivanti da fondi comuni, che passano da 36,313 mln a 26,370 mln, la cui incidenza sui ricavi finanziari è del 61,5 per cento.

Invece, nel 2020, aumentano del 21,34 per cento le plusvalenze su obbligazioni che si attestano a 4,264 mln e che incidono sui ricavi finanziari in misura pari al 9,9 per cento.

7. I RISULTATI CONTABILI DELLA GESTIONE

7.1 Il bilancio consuntivo

Il bilancio consuntivo dell'esercizio in esame è stato redatto secondo le disposizioni degli artt. 2423 e seguenti del Codice civile, come modificato dal d.lgs. 18 agosto 2015, n. 139, integrati, ove necessario, dai principi contabili predisposti dall'Organismo italiano di contabilità, in conformità al regolamento di contabilità adottato dall'Ente ed è composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

Al bilancio sono allegati la relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione, il conto economico annuale riclassificato, il conto economico in termini di cassa, corredato della nota illustrativa, il rapporto sui risultati di bilancio, nonché le relazioni del Collegio sindacale e della Società di revisione.

Il Collegio sindacale si è pronunciato favorevolmente all'approvazione del bilancio consuntivo, relativamente all'esercizio 2020, in data 6 aprile 2021.

Come prescritto dall'art. 2, comma 3, del citato d.lgs. n. 509 del 1994, cui rinvia l'art. 6, comma 7, del d.lgs. n. 103 del 1996, il bilancio consuntivo, predisposto dal Consiglio di amministrazione, è stato sottoposto a certificazione da parte di una società di revisione, da parte della quale è stata rilasciata l'attestazione di conformità ai principi e criteri contabili descritti nella nota integrativa dell'Ente.

Il Consiglio di indirizzo generale ha approvato il bilancio in esame con delibera n. 1 del 24 aprile 2021.

Si segnala che i Ministeri vigilanti, con la nota relativa al bilancio di esercizio 2020, hanno rilevato che risultano classificate all'interno della missione 32 spese per imposte e tasse, per interessi passivi, per investimenti fissi lordi e acquisto di terreni, per acquisizioni di attività finanziarie che, in quanto finalizzate all'attività istituzionale svolta dall'Ente, andrebbero collocate nella missione che rappresenta l'attività principale (missione 25 - Politiche previdenziali), anche in considerazione del fatto che è stata individuata un'unica missione che rappresenta l'attività istituzionale. Inoltre, con la medesima nota è stata richiamata l'attenzione dell'Ente sulla corretta classificazione dei pagamenti per servizi in conto terzi

nella specifica missione 99 (Servizi conto terzi e partite di giro), in corrispondenza della voce economica ad essi riservata.

7.1.1 Lo stato patrimoniale

Nella tabella che segue si riportano, in sintesi, le risultanze dello stato patrimoniale con le rispettive variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Tabella n. 18 - Stato patrimoniale

(migliaia)

Attività	2019	2020	Variazione assoluta	Var. %
Immobilizzazioni immateriali	2.398	2.654	256	10,68
Immobilizzazioni materiali	49.865	6.519	-43.346	-86,93
Immobilizzazioni finanziarie	1.373.779	1.543.620	169.841	12,36
Attività finanziarie	29.994	39.951	9.957	33,20
Crediti verso iscritti	226.682	242.699	16.017	7,07
Altri crediti	6.594	7.612	1.018	15,44
Disponibilità liquide	23.591	43.206	19.615	83,15
Note credito da ricevere	12	32	20	166,67
Ratei e risconti attivi	1.795	1.782	-13	-0,72
Totale attività	1.714.710	1.888.075	173.365	10,11
Passività				
Fondi amm. immob. immat.	2.052	2.366	314	15,30
Fondi amm. immob. mater.	7.942	4.008	-3.934	-49,53
Fondi di accantonamento	1.520.546	1.689.689	169.143	11,12
Fondo svalutazione crediti	21.859	22.455	596	2,73
Fondo trattamento fine rapporto	552	615	63	11,41
Debiti verso gli iscritti	13.610	14.096	486	3,57
Debiti verso il personale	525	523	-2	-0,38
Debiti verso gli organi statutari e Fornitori	840	831	-9	-1,07
Debiti tributari	1.703	1.600	-103	-6,05
Debiti verso Enti Previdenziali e Assistenziali	225	366	141	62,67
Debiti verso altri	31	27	-4	-12,90
Debiti Diversi	1.845	680	-1.165	-63,14
Ratei e risconti passivi	4	9	5	125,00
Totale passività	1.571.734	1.737.265	165.531	10,53
Patrimonio netto				
Fondo conto contribuito integrativo	39.131	57.761	18.630	47,61
Fondo conto di riserva	66.188	65.130	-1.058	-1,60
Avanzo / Disavanzo (-) del conto separato	37.657	27.919	-9.738	-25,86
Totale patrimonio netto	142.976	150.810	7.834	5,48
Indicatore di redditività: risultato economico/ patrimonio netto	0,26	0,19		

Fonte: elaborazione Corte dei conti

Nel 2020, l'attivo si è incrementato del 10,11 per cento, raggiungendo 1.888,075 mln, rispetto ai

1.714,710 mln del 2019. Le poste più consistenti sono rappresentate dalle immobilizzazioni finanziarie che aumentano del 12,36 per cento (12,70 per cento nel 2019), passando da 1.373,779 mln a 1.543,620 mln, dalle attività finanziarie, aumentate del 33,2 per cento, dalle disponibilità liquide, aumentate del 83,15 per cento, nonché dai crediti verso gli iscritti.

I crediti raggiungono complessivamente l'importo di 250,343 mln, di cui 242,699 mln sono costituiti da crediti verso gli iscritti, in aumento rispetto all'esercizio precedente del 7,07 per cento. Gli altri crediti, pari ad euro 7,612 mln, in aumento rispetto all'esercizio precedente del 15,44 per cento, riguardano prevalentemente i crediti verso lo Stato, relativi alla quota dell'indennità di maternità fiscalizzata, i rimborsi correlati alla "spending review" per gli anni 2012-2013, i crediti per IRAP e IRES, nonché ulteriori crediti minori.

A tale riguardo, nel prendere atto della consistenza rilevante di tali crediti, si invita l'Ente a continuare a prestare attenzione costante e continua alle proprie ragioni creditorie, anche al fine di incrementare le entrate. Inoltre, si richiama l'attenzione sulla necessità di valutare l'esistenza dei presupposti per il mantenimento in bilancio di eventuali crediti, che ove prescritti o di certa inesigibilità, devono essere espunti dalle scritture contabili, al fine di una corretta rappresentazione dei dati.

Le immobilizzazioni materiali, che nel 2019 ammontavano a euro 49,865 mln, diminuiscono, scendendo a 6,519 mln nel 2020, principalmente in seguito alla vendita dell'immobile sito in Roma, in via della Stamperia. I ratei e risconti attivi ammontano nel 2020 a 1,782 mln. L'entità della liquidità è aumentata, rispetto ai 23,591 mln del 2019, a 43,206 mln nel 2020 (19,615 mln in valore assoluto).

Le passività dello stato patrimoniale, costituite prevalentemente dai fondi di accantonamento, presentano un incremento del 10,53 per cento, passando da 1.571,734 mln nel 2019 a 1.737,265 mln nel 2020.

I fondi di accantonamento, che nel 2020 aumentano dell'11,12 per cento, passando da 1.520,546 mln a 1.689,689 mln, risultano composti da:

a) "Fondo conto contributo soggettivo" che ha ad oggetto i montanti contributivi di spettanza degli iscritti ed è destinato a fronteggiare sia le richieste di restituzione della contribuzione versata, sia il trasferimento al "Fondo pensioni" delle somme necessarie all'erogazione delle future prestazioni previdenziali.

Tabella n. 19 - "Fondo conto contributo soggettivo

	(migliaia)		
	2019	2020	Var. %
Valore iniziale del fondo	1.193.938	1.348.737	12,97
Accantonamento contribuzione soggettiva	113.772	122.623	7,78
Rivalutazione montanti contributivi soggettivi	22.028	25.603	16,23
Maggiore rivalutazione anno 2017	21.420	0	-100
Maggiore rivalutazione anno 2019	0	14.270	100
Maggiore rivalutazione anno 2018	15.265	0	-100
Incrementi per maggiore ammontare anni precedenti	7.605	7.885	3,68
Acc.to contribuzione da ricongiunzione	6.576	7.245	10,17
Acc.to contribuzione da riscatto	613	852	38,99
Totale incrementi	187.279	178.478	-4,7
Quota stornata al Fondo conto pensioni	28.544	35.801	25,42
Restituzione montanti contributivi	172	162	-5,81
Ricongiunzioni in uscita	0	105	100
Rettifiche in diminuzione	3.764	2.803	-25,53
Totale decrementi	32.480	38.871	19,68
Valore finale del fondo	1.348.737	1.488.344	10,35

Fonte: Enpap

Dalla tabella che precede, si evidenzia un incremento del 10,35 per cento, che porta il valore del fondo a euro 1.488,344 mln, rispetto a euro 1.348,737 mln nel 2019;

b) "Fondo conto pensioni", destinato a garantire le prestazioni previdenziali in essere, la cui consistenza, come si evince dalla tabella seguente ammonta a 188,605 mln (160,285 mln o al 31 dicembre 2019, con un incremento del 17,67 per cento.

Tabella n. 20 - Fondo conto pensioni

	(migliaia)		
	2019	2020	Var. %
Valore iniziale del fondo	139.345	160.285	15,03
Acc.to per pensionamenti dell'anno	28.544	35.801	25,42
Acc.to straordinario ex art. 17 Statuto	3.555	5.815	63,57
- Utilizzi per pagamenti pensioni	11.159	13.296	19,15
Valore finale del fondo	160.285	188.605	17,67

Fonte: Enpap

Nel 2020 vi è stato un accantonamento straordinario di 5,815 mln, formato anche dalle disponibilità rinvenienti dall'utilizzo parziale del "Fondo di riserva", ai sensi dell'art. 17 dello statuto, per adeguare la consistenza del "Fondo conto pensioni", calcolata con basi tecniche demografiche, economiche e finanziarie aggiornate.

L'ammontare residuo del fondo garantisce 15,22 annualità dell'importo annuo a regime delle pensioni in essere alla stessa data (15,32 annualità al 31 dicembre 2019).

c) “Fondo conto separato indennità di maternità”, che comprende l’eventuale avanzo del gettito della contribuzione di maternità rispetto alle erogazioni allo stesso titolo, la cui consistenza, riepilogata nella tabella seguente, ammonta a 1,488 mln, rispetto a 1,051 mln al 31 dicembre 2019, con un incremento del 41,58 per cento.

Tabella n. 21 - Fondo conto separato indennità di maternità

	2019	2020	Var. %
Valore iniziale del fondo	574	1.051	83,10
Accantonamenti	477	437	-8,39
- Utilizzi	0	0	0,00
Valore finale del fondo	1051	1.488	41,58

Fonte: Enpap

Difatti, la gestione della maternità ha chiuso con un avanzo di 437 mila euro, grazie alla fiscalizzazione di quota parte a carico dello Stato di euro 4,11 mln, accantonato al già menzionato fondo.

d) “Fondo maggiorazione art. 31”, destinato all’erogazione, ai sensi dell’art. 31 dello statuto, ai titolari di pensioni di inabilità, invalidità e superstiti di una maggiorazione, di carattere assistenziale, fino ad un importo corrispondente a quello dell’assegno sociale, a condizione che vi sia la disponibilità nel “Fondo per le spese di amministrazione” e siano rispettate le condizioni soggettive e di reddito stabilite. Il fondo viene alimentato mediante l’accantonamento annuale del 2 per cento del gettito della contribuzione integrativa e il suo valore risulta aumentato da 0,410 mln a 0,428 mln (4,46 per cento in più rispetto all’esercizio precedente), così come risulta nella tabella che segue.

Tabella n. 22 - Fondo maggiorazione art. 31

	2019	2020	Var. %
Valore iniziale del fondo	456	410	-10,09
Accantonamenti	454	497	9,47
- Utilizzi	500	520	4
+ minore ammontare prestazioni aa.pp.	0	42	100
- maggiore ammontare prestazioni aa.pp.	0	1	100
Valore finale del fondo	410	428	4,46

Fonte: Enpap

e) Il “Fondo assistenza” ha la finalità di consentire attività di carattere assistenziale in favore degli iscritti. A tale fondo è destinata annualmente una percentuale dell’avanzo di gestione del conto separato della contribuzione integrativa. Il predetto fondo, come indicato nella tabella che segue, si è chiuso con un risultato di euro 10,824 mln, in aumento del 7,56 per cento rispetto al 2019, allorquando era pari 10,063 mln.

Tabella n. 23 - Fondo assistenza art. 32

	(migliaia)		
	2019	2020	Var. %
Valore iniziale del fondo	9.393	10.063	7,13
Accantonamenti	6.088	7.936	30,35
- Utilizzi	5.418	7.163	32,21
+ minore ammontare prestazioni aa.pp.	0	21	100
- maggiore ammontare prestazioni aa.pp.	0	33	100
Valore finale del fondo	10.063	10.824	7,56

Fonte: Enpap

Gli altri fondi riportati tra le passività dello stato patrimoniale riguardano:

- fondi di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, rispettivamente pari a 2,366 mln e 4,008 mln (2,052 mln e 7,942 mln nel 2019);
- “fondo svalutazione crediti”, che ammonta a 22,455 mln (21,859 mln nel 2019) e comprende il fondo svalutazione crediti per contributi e il fondo svalutazione crediti per interessi e sanzioni, nonché il fondo svalutazione altri crediti pari a euro 641.204 a fronte dei crediti iscritti nel passivo fallimentare, vantati nei confronti del cedente di un immobile sito in Roma e dichiarato fallito;
- “fondo trattamento di fine rapporto” pari a euro 615 mila (euro 553 mila nel 2019), che rappresenta la quota non versata al “Fondo pensione”, quale forma di previdenza complementare. Il già menzionato fondo tiene conto del Fondo indennità per il personale, che ammonta a euro 184.600 nel 2020, accantonato a titolo di indennità di fine mandato in favore del precedente e dell’attuale direttore dell’Ente.

Infine, i debiti sono complessivamente pari a 18,123 mln (18,778 mln nel 2019). Risultano rilevanti i debiti verso gli iscritti pari a 14,096 mln, i debiti tributari pari a 1,6 mln e i debiti diversi pari a 680 mila euro.

Nel 2020, si rileva un aumento del 5,48 per cento (7,834 mln) della consistenza del patrimonio

netto, che passa a 150,810 mln. Nello specifico 65,13 mln riguardano il fondo conto di riserva, 27,919 mln o l'avanzo del conto economico d'esercizio e 57,761 mln il fondo conto contribuito integrativo.

L'avanzo del conto separato relativo all'annualità 2019, pari 37,657 mln, è destinato al fondo conto contribuito integrativo per euro 18,630 mln e al fondo di riserva per euro 19,027 mln. Il medesimo avanzo nel 2020 è pari a euro 27,919 mln ed è destinato a essere attribuito ai montanti degli iscritti quale ulteriore rivalutazione per l'annualità 2020.

7.1.2 Conto economico

I dati contabili, che hanno concorso alla determinazione del risultato finale a chiusura dell'esercizio in esame, sono indicati nella tabella seguente., dalla quale si evince che il conto economico chiude con un risultato economico positivo di 27,919 mln, diminuito del 25,86 per cento rispetto al 2019 (quando era pari a 37,657 mln) principalmente per l'effetto dell'aumento dei costi per prestazioni assistenziali e previdenziali e dei relativi accantonamenti.

Tabella n. 24 - Conto economico

	2019	2020	Var. assoluta	Var. %
Ricavi				
Proventi contributivi	174.703.662	184.038.664	9.335.002	5,34
Altri proventi	32.237	104.743	72.506	69,20
Proventi finanziari	53.576.137	42.883.176	-10.692.961	-19,96
Proventi immobiliari	5.310.868	3.964.269	-1.346.599	-25,36
Utilizzo fondi	17.076.164	20.950.501	3.874.337	22,69
Totale ricavi	250.699.068	251.941.353	1.242.285	0,5
Costi				
Prestazioni previdenziali	11.158.909	13.296.015	2.137.106	19,15
Accantonamenti previdenziali	150.618.556	164.209.026	13.590.470	9,02
Prestazioni assistenziali	17.253.281	18.961.102	1.707.821	9,9
Accantonamenti assistenziali	7.018.422	8.870.637	1.852.215	26,39
Materiale vario e di consumo	21.285	18.903	-2.382	-11,19
Utenze varie	53.605	66.743	13.138	24,51
Spese di manutenzione	224.757	159.217	-65.540	-29,16
Costi per il personale	3.444.005	3.790.631	346.626	10,06
Compensi professionali	416.639	403.452	-13.187	-3,17
Organi amministrativi e di controllo	1.585.426	1.493.783	-91.643	-5,78
Spese di rappresentanza	11.375	6.136	-5.239	-46,06
Servizi vari	248.617	227.004	-21.613	-8,69
Altre spese generali	89.512	94.656	5.144	5,75
Spese per servizi agli iscritti, di promozione ed editoriali	169162	173207	4.045	2,39
Accantonamento al fondo svalutazione crediti	1.651.642	1.304.793	-346.849	-21
Accantonamento al fondo trattamento di fine rapporto	53.368	68.492	15.124	28,34
Oneri finanziari	4.791.800	364.478	-4.427.322	-92,39
Ammortamenti delle immobilizzazioni	598.242	523.133	-75.109	-12,55
Oneri tributari	13.633.179	9.990.691	-3.642.488	-26,72
Totale costi	213.041.782	224.022.099	10.980.317	5,15
Avanzo / Disavanzo (-) del conto separato	37.657.286	27.919.254	-9.738.032	-25,86

Fonte: Enpap

Più nello specifico, il totale dei ricavi è stato pari a 251,941 mln, incrementato dello 0,50 per cento rispetto al 2019 (250,699 mln).

I proventi contributivi sono aumentati del 5,34 per cento, in relazione alla crescita del numero degli iscritti. Detti contributi passano da 174,703 mln nel 2019, a 184,038 mln nel 2020.

In aumento si presenta altresì la voce “altri proventi”, costituita principalmente dal “rimborso spese legali”. Tale aumento è dovuto alla conclusione con esito favorevole di un lungo contenzioso, in seguito alla quale l’Ente ha beneficiato della restituzione di importi indebitamente percepiti da un fornitore, nonché del rimborso delle spese legali.

I proventi finanziari sono pari a 42,883 mln (-19,96 per cento), rispetto a 53,576 mln nel 2019. I proventi immobiliari sono costituiti, principalmente, da proventi da fondi immobiliari per 3,290 mln e, in misura minore, da canoni di locazione per 60 mila euro e da plusvalenze immobiliari per 613 mila euro.

La voce “utilizzo fondi”, della quale si ritiene utile riportare il dettaglio nella tabella che segue, accoglie l’utilizzo dei fondi del passivo dello stato patrimoniale ed è composta dalle seguenti sotto voci:

- “utilizzo fondo conto pensioni” per controbilanciare la voce di costo “pensioni” (di pari importo) inserita all’interno delle “prestazioni previdenziali”;
- “utilizzo fondo maggiorazione art. 31” per controbilanciare la voce di costo “utilizzo fondo maggiorazione art. 31” (di pari importo) inserita all’interno delle “prestazioni assistenziali”;
- “utilizzo fondo assistenza art. 32” per controbilanciare la voce di costo “prestazioni assistenziali art. 32” (di pari importo) inserita all’interno delle “prestazioni assistenziali”.

Per l’integrazione delle prestazioni previdenziali fino ad un importo corrispondente a quello dell’assegno sociale (c.d. minimo Inps) - possibilità prevista dall’art. 31 del regolamento per l’attuazione dell’attività di previdenza dell’Enpap - è stata utilizzata una quota del fondo maggiorazioni nel 2020. Tale integrazione è evidenziata dal punto di vista economico, nei costi, alla voce “Prestazioni assistenziali”, in cui è registrata la “maggiorazione art. 31” di euro 479.286, e nei ricavi, alla voce “Utilizzo fondi”, nella quale è inserito il medesimo importo di euro 479.286, rimanendo così inalterato il risultato d’esercizio. Al 31 dicembre 2020, la quota di accantonamento annua al fondo è di euro 497.000.

Tabella n. 25 - Utilizzo fondi

	2019	2020	Var. %
Utilizzo fondo conto pensioni	11.158.909	13.296.015	19,15
Utilizzo fondo maggiorazione art. 31	500.000	479.286	-4,14
Utilizzo fondo assistenza art. 32	5.417.255	7.175.200	32,45
Totale utilizzo fondi	17.076.164	20.950.501	22,69

Fonte: Enpap

I costi complessivi, pari a 224,022 mln, si presentano, nel 2020, in aumento rispetto al 2019, quando erano pari a 213,041 mln, mostrando così un incremento di 10,980 mln.

In particolare, l'importo delle prestazioni previdenziali pari, a 13,296 mln, corrisponde all'ammontare delle rate di pensione erogate nel corso dell'anno.

La posta più consistente all'interno dei costi è costituita dagli accantonamenti previdenziali che ammontano, complessivamente, a 164,209 mln nel 2020, presentandosi così in aumento del 9,02 per cento rispetto al 2019.

Gli accantonamenti assistenziali sono pari a 8,870 mln nel 2020 (7,018 mln nel 2019).

Le prestazioni assistenziali, che si riferiscono alle spettanze per indennità di maternità, alle maggiorazioni di cui all'art. 31 del regolamento e alle altre prestazioni assistenziali di cui all'art. 32, sono pari a 18,961 mln nel 2020 (17,253 mln nel 2019).

I costi per gli organi di amministrazione e controllo ammontano a 1,493 mln nel 2020, presentandosi così in diminuzione del 5,78 per cento rispetto al 2019.

Nell'ambito del "Fondo svalutazione crediti" sono ricompresi l'accantonamento al "Fondo svalutazione crediti per contributi" e quello al "Fondo svalutazione crediti per interessi e sanzioni", che ammontano rispettivamente a 1,156 mln e 148 mila euro. Il primo accantonamento è effettuato a fronte di crediti verso gli iscritti per contributi non ancora incassati al termine dell'esercizio. Il secondo corrisponde, invece, a una quota degli interessi e delle sanzioni (per omesso o tardivo versamento delle contribuzioni, delle dichiarazioni e dell'iscrizione) maturata nell'esercizio.

Gli accantonamenti per il trattamento di fine rapporto, costituiti da quanto maturato dai dipendenti sia per effetto della rivalutazione degli accantonamenti degli esercizi precedenti, sia a titolo di quota spettante sulle retribuzioni corrisposte nel corso dell'esercizio, sono pari a euro 68 mila nel 2020, con conseguente aumento del 28,34 per cento rispetto al 2019, quando si attestavano a euro 53 mila.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni ammontano a 523 mila euro nel 2020 (598 mila euro nel 2019).

Nella seguente tabella è riportato il conto economico riclassificato, in base al decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 27 marzo 2013, riguardante l'armonizzazione contabile e di bilancio delle amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica.

Tabella n. 26 - Conto economico riclassificato

	2019	2020	Var. %
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi e proventi per l'attività istituzionale	160.152.999	170.423.239	6,41
<i>c) contributi in conto esercizio dallo Stato</i>	4.007.491	4.110.463	2,57
<i>e) proventi fiscali e parafiscali</i>	156.145.508	166.312.776	6,51
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0	0,00
5) Altri ricavi e proventi	18.047.677	21.093.622	16,88
Tot valore della produzione (A)	178.200.676	191.516.861	7,47
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0	0,00
7) Per servizi	30.653.697	34.337.927	12,02
<i>a) erogazione di servizi istituzionali</i>	28.407.754	32.216.909	13,41
<i>b) acquisizioni di servizi</i>	243.878	223.783	-8,24
<i>c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro</i>	416.639	403.452	-3,17
<i>d) compensi ad organi di amministrazione e di controllo</i>	1.585.426	1.493.783	-5,78
8) Godimento di beni di terzi	4.738	3.221	-32,02
9) Personale	3.497.374	3.859.122	10,34
<i>a) salari e stipendi</i>	2.387.471	2.553.060	6,94
<i>b) oneri sociali</i>	629.353	796.504	26,56
<i>c) trattamento di fine rapporto</i>	53.368	68.492	28,34
<i>d) altri costi</i>	427.182	441.066	3,25
10) Ammortamenti e svalutazioni	2.249.884	1.827.926	-18,75
<i>a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali</i>	359.304	313.686	-12,70
<i>b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali</i>	238.938	209.447	-12,34
<i>d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponib. liquide</i>	1.651.642	1.304.793	-21
12) Accantonamenti per rischi	0	0	0,00
13) Altri accantonamenti	150.030.627	165.193.894	10,11
14) Oneri diversi di gestione	809.700	518.575	-35,95
<i>a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica</i>	240.025	0	-100
<i>b) altri oneri diversi di gestione</i>	569.675	518.575	-8,97
Totale costi della produzione (B)	187.246.020	205.740.665	9,88
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	-9.045.344	-14.223.804	-57,25
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
16) Altri proventi finanziari	54.263.232	41.910.361	-22,76
<i>b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni</i>	54.262.252	41.908.491	-22,77
<i>d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli controllanti</i>	980	1.870	90,82
17) Interessi e altri oneri finanziari	122.269	164.046	34,17
<i>c) altri interessi ed oneri finanziari</i>	122.269	164.046	34,17
17-bis) Utili e perdite su cambi	0	0	0,00
Totale proventi e oneri finanziari	54.140.963	41.746.315	-22,89
D) Rettifiche di Valore di Attività Finanziarie			
19) Svalutazioni	4.669.531	48.727	-98,96
<i>b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni</i>	4.669.531	48.727	-98,96
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
<i>20) proventi con separata indicazione delle plusvalenze</i>	18.235.160	18.514.131	1,53
<i>21) oneri con separata indicazione delle minusvalenze</i>	7.610.808	8.077.970	6,14
Totale delle partite straordinarie	10.624.352	10.436.161	-1,77
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	51.050.440	37.909.945	-25,74
Imposte sul reddito dell'esercizio	13.393.154	9.990.691	-25,40
UTILE D'ESERCIZIO	37.657.286	27.919.254	-25,86

Fonte: Enpap

Dall'analisi del conto economico riclassificato emerge che sul risultato di esercizio, nel 2020, ha inciso negativamente l'aumento dei costi della produzione (riconducibile principalmente ai costi per servizi istituzionali, per il personale e agli accantonamenti previdenziali), che ha dato luogo a un saldo negativo della gestione caratteristica pari a -14,224 mln, peggiorativo rispetto al saldo negativo del 2019, quando era pari a -9,045 mln.

In particolare, i costi della produzione, pari a 205,740 mln, si presentano complessivamente in aumento nel 2020 del 9,88 per cento.

Tra i costi, sono in diminuzione: gli oneri diversi di gestione, pari a 518 mila euro (809 mila euro nel 2019), in quanto a partire dal 2020 è venuto meno il vincolo della "spending review", di cui alla legge 27 dicembre 2013, n. 147, come modificato dall'art. 50 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, del versamento di euro 240.024,66, pari al 15 per cento dei consumi intermedi 2010; gli ammortamenti e svalutazioni, pari a 1,827 mln (2,249 mln nel 2019), diminuiti del 18,75 per cento.

Si presenta in aumento del 7,47 per cento rispetto all'esercizio precedente, il valore della produzione che passa da 178,2 mln nel 2019 a 191,516 mln nel 2020.

La gestione finanziaria evidenzia un saldo positivo, ancorché ridotto del 22,89 per cento, rispetto all'esercizio precedente. Il totale dei proventi e oneri finanziari è difatti pari a 41,746 mln, in diminuzione rispetto ai 54,140 mln nel 2019.

Anche la gestione straordinaria, ancora presente nel conto economico nonostante le previsioni del novellato art. 2443 c.c., presenta un saldo positivo, benché in diminuzione. In particolare, il totale dei proventi e oneri straordinari, diminuisce dell'1,77 per cento, passando da 10,624 mln a 10,436 mln. L'utile d'esercizio è quindi da attribuire principalmente alla gestione finanziaria e straordinaria.

Di conseguenza, alla luce di quanto emerge dall'analisi economico finanziaria, si raccomanda all'Ente il contenimento di tutti i costi di funzionamento. Al riguardo, appare utile rammentare che, anche la Corte costituzionale (sentenza n. 7 del 2017) ha evidenziato, in proposito, che le spese di gestione degli enti previdenziali devono, in ogni caso, ispirarsi alla "logica del massimo contenimento e della massima efficienza, dal momento che il finanziamento di tale attività strumentale grava sulle contribuzioni degli iscritti, cosicché ogni spesa eccedente il necessario finisce per incidere negativamente sul sinallagma macroeconomico tra contributi e prestazioni".

7.1.3 Rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario, redatto secondo lo schema “indiretto”, partendo dal risultato economico, applica rettifiche di origine sia economica, sia finanziaria, per giungere alla variazione nell’anno della consistenza delle disponibilità liquide, come misura della capacità dell’Ente di generare flussi di cassa.

Nel rendiconto finanziario per il 2020, le disponibilità liquide nette iniziali, pari a 23,590 mln, sono passate a 43,206 mln a fine esercizio. Difatti, il flusso monetario del 2020 è stato positivo per 19,615 mln, per effetto dei flussi positivi derivanti dalla gestione reddituale per 155,791 mln, a fronte dei flussi negativi derivanti dall’attività di investimento pari a -136,176 mln. I flussi derivanti dall’attività di finanziamento sono invece pari a zero.

Nella tabella che segue sono riportati i valori del rendiconto finanziario nel 2020, con riferimento al quale si evidenzia che l’Enpap, a seguito dei rilievi mossi nel precedente referto, cui in questa sede si rinvia, ha adottato le misure correttive necessarie con riferimento ad alcune incongruenze e alla non corretta contabilizzazione di poste tra i dati del rendiconto finanziario e lo stato patrimoniale dell’Ente.

Tabella n. 27 - Rendiconto finanziario

	2019 referto precedente	2019	2020
A) Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale			
Utile (perdita) dell’esercizio	37.657.286	37.657.286	27.919.254
Imposte sul reddito	13.633.179	13.633.179	9.990.691
Interessi passivi/(interessi attivi)	0	0	0
(Dividendi)	0	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	-3.657.197	-4.724.594
1.Utile (perdita) dell’esercizio prima delle imposte, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	51.290.465	47.633.268	33.185.351
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto			
accantonamento al Fondo Conto Contributo Soggettivo	150.594.310	150.594.310	164.207.706
accantonamento al Fondo Conto Separato Indennità Maternità	476.422	476.422	437.637
accantonamento al Fondo Conto Pensioni	28.543.938	28.543.938	35.800.884
accantonamento al Fondo Maggiorazione ex art. 31 Reg.to	454.000	454.000	497.000
accantonamento al Fondo Assistenza	6.088.000	6.088.000	7.936.000
accantonamento al Trattamento Fine Rapporto	52.361	52.361	67.566
accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti	1.651.642	1.651.642	1.304.793
accantonamento ai Fondi Rischi	0	0	0
ammortamento delle Immobilizzazioni Materiali e Immateriali	598.242	598.242	523.133
svalutazioni per perdite durevoli di valore	4.669.531	4.669.531	48.727
2.Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	244.418.911	240.761.713	244.008.797

	2019 referto precedente	2019	2020
Variazioni del capitale circolante netto			
variazione crediti per contributi verso iscritti	-17.184.863	-17.184.863	-16.016.001
variazione altri crediti	-839.932	-839.932	-1.018.353
variazione note di credito da ricevere	11.880	11.880	-18.975
variazione ratei e risconti attivi	735.852	735.852	12.544
variazione debiti contributivi verso altri	-166.305	-166.305	-3.551
variazione debiti verso iscritti	-658.240	-658.240	485.546
variazione debiti verso Organi Statutari e Fornitori	57.821	57.821	-8.905
variazione debiti verso dipendenti	108.574	108.574	-2.463
variazione debiti verso Istituti previdenziali	35.390	35.390	140.922
variazione debiti diversi	1.189.358	1.189.358	-1.164.179
variazione ratei e risconti passivi	-111.008	-111.008	5.268
variazione debiti tributari	35.812	35.812	-5.044
3. Flusso finanziario dopo delle variazioni del capitale circolante netto	227.633.250	223.976.053	226.415.606
Altre rettifiche			
Interessi incassati/(pagati)	0	0	0
(Imposte sul reddito pagate)	-13.500.401	-13.500.401	-10.088.555
Dividendi incassati	0	0	0
Utilizzo Fondi di Ammortamento	-10.213	0	0
Utilizzo Fondo Conto Contributo Soggettivo	-32.480.802	-32.480.802	-38.870.812
Utilizzo Fondo Conto Separato Indennità di Maternità	0	0	0
Utilizzo Fondo Conto Pensioni	-11.158.909	-11.158.909	-13.296.015
Utilizzo Fondo Maggiorazione art. 31 Reg.to	-500.000	-500.000	-479.286
Utilizzo Fondo Assistenza	-5.417.256	-5.417.256	-7.175.200
Utilizzo Fondo Trattamento Fine Rapporto	-994	-994	-4.493
Utilizzo Fondo Svalutazione Crediti	-632.955	-632.955	-709.306
Utilizzo Fondo Rischi	0	0	0
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	163.931.720	160.284.736	155.791.939
Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (A)	163.931.720	160.284.736	155.791.939
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento			
Immobilizzazioni materiali			
(Investimenti)	-16.971	-27.184	-84.796
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0	80
Immobilizzazioni immateriali			
(Investimenti)	-352.531	-352.531	-256.594
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0	0
Immobilizzazioni finanziarie			
(Investimenti)	-230.566.399	-200.572.535	-211.130.377
Prezzo di realizzo disinvestimenti	46.097.620	49.760.952	85.301.448
Attività finanziarie non immobilizzate			
(Investimenti)	0	-30.000.000	-40.000.000
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0	29.993.864
Flussi finanziari derivanti dell'attività di investimento (B)	-184.838.281	-181.191.297	-136.176.375
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento			
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	0	0	0
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	-20.906.561	-20.906.561	19.615.564
Disponibilità liquide al 1° gennaio	44.497.131	44.497.131	23.590.570
Disponibilità liquide al 31 dicembre	23.590.570	23.590.570	43.206.134

Fonte: Enpap

Dal rendiconto finanziario, emerge, nell'esercizio di riferimento, la capacità dell'ente di affrontare gli impegni finanziari a breve termine, nonché di autofinanziamento. Difatti, il flusso finanziario dell'attività reddituale pari a 155,791 mln, dimostra che i flussi di cassa totali provengono dalle risorse finanziarie prodotte dalla gestione caratteristica dell'Ente. Tuttavia, considerato che l'attività di investimento ha assorbito gran parte delle disponibilità liquide, si ritiene opportuno invitare l'Ente ad un costante monitoraggio della gestione stessa, mediante adeguati criteri di selezione dei gestori esterni, indirizzando le scelte verso prodotti finanziari che possano coniugare la redditività con la sicurezza dell'investimento, vieppiù, tenendo conto delle finalità dell'Istituto, che rimangono quelle di garantire nel tempo la sostenibilità economica e finanziaria della gestione previdenziale.

7.2 Il bilancio tecnico

Secondo quanto previsto dall'art. 18 dello statuto, l'Ente deve redigere almeno ogni tre anni il bilancio tecnico attuariale dei trattamenti previdenziali.

Con la delibera del Consiglio di indirizzo generale n. 16 del 24 novembre 2018, è stato approvato l'ultimo bilancio tecnico attuariale riferito al 31 dicembre 2017, sia nella versione "standard", sia in quella "specificata", con riferimento ai dati gestionali al 31 dicembre 2017 e con proiezione su un arco temporale di cinquanta anni (2018-2067).

Nel rinviare in questa sede a quanto già esposto nei precedenti referti, si ricorda come il saldo previdenziale del bilancio tecnico al 31 dicembre 2017, sia positivo fino al 2049, mentre, dal 2050 al 2065 divenga negativo, per tornare a valori positivi dal 2066. Invece, il saldo totale è sempre positivo e il patrimonio della gestione presenta un costante aumento in tutto il periodo di valutazione, con un avanzo tecnico pari a euro 174,52 mln, nella stesura dell'ipotesi *standard*, e un equilibrio tecnico-finanziario dell'Ente ampiamente prudenziale relativamente al periodo di 50 anni previsto.

Dal confronto tra i valori effettivi del consuntivo 2020 e quelli per lo stesso anno presenti nel bilancio tecnico redatto al 31 dicembre 2017, emerge che i contributi soggettivi e integrativi presentano a consuntivo un valore superiore (rispettivamente di 23,1 mln e 2,6 mln) rispetto a quello indicato nel bilancio tecnico. Ciò per effetto sia della maggior

contribuzione rispetto all'aliquota del 10 per cento, mantenuta per il futuro, sia del maggior numero di contribuenti effettivi (68 mila unità) rispetto a quello ipotizzato (circa 59 mila unità).

Tabella n. 28 - Confronto bilancio consuntivo 2020 e bilancio tecnico al 31 dicembre 2017

(mln)

	Bilancio consuntivo (BC)	Bilancio tecnico (BT)	Variazioni (BC-BT)
Contr. Soggettivi	122,6	99,5	23,1
Contr. Integrativi	24,8	22,2	2,6
Ricongiunzioni attive	7,2	3,3	3,9
Rendimento medio investimenti	36,7	34,6	2,1
Totale entrate	191,3	159,6	31,7
Prestazioni Pensionistiche	13,3	15,6	-2,3
Prestazioni Assistenziali	8,4	9,3	-0,9
Spese di gestione	7,2	7,4	-0,2
Totale uscite	28,9	32,3	-3,4
Saldo previdenziale	141,3	109,4	31,9
Saldo totale	162,4	127,3	35,1
Totale patrimonio	1.862,4	1.700,2	162,2

Fonte: Studio attuariale del 22 marzo 2021

Riguardo alla valutazione delle ricongiunzioni attive, queste, alla fine dell'esercizio 2020, risultano superiori di 3,9 mln, rispetto a quelle stimate nel bilancio tecnico, in presenza di un numero ridotto di casistiche. Anche il rendimento netto medio degli investimenti nel 2020 si presenta superiore di 2,1 mln rispetto al bilancio tecnico. Inferiori si presentano le spese di gestione (-0,2 mln) rispetto a quelle previste nel bilancio tecnico.

L'ammontare delle prestazioni pensionistiche è stato erogato in misura inferiore (pari a -2,3 mln) rispetto al valore previsto nel bilancio tecnico, in conseguenza della mancata corrispondenza tra l'ipotesi prudenziale di pensionamento immediato degli iscritti, che maturano nell'anno il diritto alla pensione, e il reale numero dei pensionamenti. In sostanza, al momento della maturazione dei requisiti, alcuni degli iscritti non hanno richiesto la liquidazione della pensione per proseguire l'attività professionale. Di conseguenza, il pagamento dei ratei non è stato immediato, bensì differito negli anni successivi. Complessivamente, il numero delle pensioni effettive nel 2020 è pari a circa 5.200 unità, rispetto al numero previsto nel bilancio tecnico di circa 6.400 unità.

Anche le prestazioni assistenziali risultano inferiori (-0,9) rispetto a quelle previste.

Il totale del patrimonio rilevato a consuntivo (1.862,4 mln) risulta superiore rispetto a quello stimato nel bilancio tecnico (1.700,2 mln).

Complessivamente, si evidenzia, rispetto ai valori attesi, un miglioramento sia del saldo previdenziale (31,9 mln), sia del saldo totale (35,1 mln), nonché un valore del patrimonio (162,2 mln), in considerazione delle maggiori entrate e minori uscite verificatesi nel 2020, rispetto al bilancio tecnico redatto con criteri prudenziali.

8. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

L'Ente nazionale di previdenza e assistenza per gli psicologi (Enpap), fondazione di diritto privato ai sensi dell'art. 6, comma 1, del d.lgs. 10 febbraio 1996, n. 103, assicura la tutela previdenziale obbligatoria dei soggetti che, iscritti agli albi degli ordini regionali e provinciali degli psicologi, esercitano attività autonoma di libera professione senza vincolo di subordinazione, ancorché svolgano contemporaneamente attività di lavoro subordinato, nonché dei loro familiari e superstiti.

Nell'esercizio in esame non ci sono state variazioni nella composizione degli organi dell'Ente, mentre i relativi costi diminuiscono del 5,78 per cento, passando da circa 1,585 mln a circa 1,493 mln, in seguito all'emergenza epidemiologica, che ha comportato lo svolgimento delle sedute degli organi statutari in modalità da remoto con conseguente riduzione degli oneri di trasferta per la partecipazione alle riunioni.

Nell'anno 2020, si registra un incremento nell'organico del personale di 1 unità appartenente all'area C. L'Ente ha effettuato due assunzioni a fronte di una cessazione, nonché due passaggi di area, per un totale di 53 unità, di cui 4 dirigenti. Il costo complessivo è pari a euro 3,859 mln, con un incremento di 361 mila euro circa rispetto al 2019, derivante in minima parte dall'aumento dell'organico del personale e, prevalentemente, dal rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro per il personale dirigente e non dirigente degli Enti previdenziali privati.

I costi per prestazioni professionali esterne diminuiscono del 3,17 per cento, passando da 0,416 mln del 2019 a 0,403 mln nel 2020. Va comunque rilevata l'alta incidenza sul costo totale sia dei compensi per consulenze tecniche, sia delle consulenze legali. Considerato l'elevato costo per il conferimento di incarichi professionali nel 2020, al fine di una corretta gestione delle risorse finanziarie, si raccomanda la massima attenzione affinché il ricorso a soggetti esterni sia circoscritto a quei casi in cui le professionalità necessarie non siano rinvenibili all'interno dell'Ente.

Nel 2020, gli iscritti attivi sono pari a 68.037 unità (5,7 per cento). I trattamenti pensionistici complessivamente erogati sono pari a 5.181, con un incremento dell'12,29 per cento, rispetto ai 4.614 nel 2019. L'indice annuo di copertura, dato dal rapporto tra contribuzioni e prestazioni, è pari a 4,93 nel 2020, inferiore rispetto al 2019 (5,18), consolidando *un trend* in

discesa. Il saldo della gestione pensionistica nel 2020 è pari a 79,341 mln, con un incremento del 2,21 per cento, rispetto all'esercizio precedente.

Le prestazioni assistenziali ammontano complessivamente ad euro 18.961.103, presentando così un incremento del 9,90 per cento rispetto al precedente esercizio.

La gestione patrimoniale nell'esercizio 2020 è pari a un valore medio di euro 1.532,706 mln, dando luogo ad un rendimento netto complessivo (2,397 per cento) per euro 36,742 mln (2,923 nel 2019).

Il conto economico chiude con un risultato economico positivo di 27,919 mln, diminuito del 25,86 per cento rispetto al 2019 (37,657 mln). Dall'analisi del conto economico riclassificato emerge che sul risultato di esercizio, nel 2020, ha inciso negativamente l'aumento dei costi della produzione, riconducibile principalmente ai costi per servizi istituzionali, per il personale, agli accantonamenti previdenziali, con conseguente saldo negativo della gestione caratteristica per 14,223 mln, peggiorativo rispetto al saldo negativo del 2019 (-9,045 mln).

Il patrimonio netto dell'Ente espone un risultato di euro 150,810 mln con una diminuzione di euro 7,834 mln rispetto all'esercizio precedente, quando si attestava a euro 142,976 mln.

Dal rendiconto finanziario emerge, nell'esercizio di riferimento, la capacità dell'ente di affrontare gli impegni finanziari a breve termine, nonché di autofinanziamento. Difatti, il flusso finanziario dell'attività reddituale, pari a 155,791 mln, dimostra che i flussi di cassa totali provengono dalle risorse finanziarie prodotte dalla gestione caratteristica dell'Ente. Tuttavia, considerato che l'attività di investimento ha assorbito gran parte delle disponibilità liquide, si ritiene opportuno invitare l'Ente ad un costante monitoraggio della gestione finanziaria, mediante adeguati criteri di selezione dei gestori esterni, indirizzando le scelte verso prodotti finanziari che possano coniugare la redditività con la sicurezza dell'investimento, vieppiù, tenendo conto delle finalità dell'Istituto, che rimangono quelle di garantire nel tempo la sostenibilità economica e finanziaria della gestione previdenziale. Il raffronto tra i dati contabili di consuntivo e quelli attuariali del bilancio tecnico evidenzia, rispetto ai valori attesi, un miglioramento sia del saldo previdenziale (31,9 mln), sia del saldo totale (35,1 mln), sia del valore del patrimonio (162,2 mln), in considerazione delle maggiori entrate e minori uscite verificatesi nel 2020.

PAGINA BIANCA

2020



BILANCIO
CONSUNTIVO

ORGANI STATUTARI

CONSIGLIO DI INDIRIZZO GENERALE

in carica dal 12 maggio 2017 per il quadriennio 2017-2021

Aldo Calderone (Coordinatore)	Gaetana D'Agostino (Segretario)
Anna Maria Ancona	Luca Piero Mazzucchelli
Angelo Barretta	Enrico Molinari
Alessandro Bartoletti	Cristina Monticelli
Elena Berselli	Emanuele Morozzo Della Rocca
Riccardo Bettiga	Ada Moscarella
Paola Biondi	Fausta Nasti
Roberta Ada Cacioppo	Marco Nicolussi
Paolo Maria Campanini	Ersindo Nuzzo
Federico Conte	Carmelo Panebianco
Armando Cozzuto	Michela Pensavalli
Mario D'Aguanno	Luca Pezzullo
Marida D'Angelo	Nicola Piccinini
Francesca Romana De Gregorio	Fortunata Pizzoferro
Tiziana De Ruggieri	Domenico Putzolu
Fabio Delli Santi	Roberto Quintiliani
Antonio Di Gioia	Gabriele Raimondi
Maria Isabella Ferrio	Melita Ricciardi
Igor Graziato	Alessandro Spano
Mauro Vittorio Grimoldi	Efisio Temporin
Emiliano Guarinon	Cristina Vacchini Giampaoli
Stefania Iazzetta	Sandra Vannoni
Valeria La Via	Alfredo Stefano Maria Verde
Giuseppe Carmelo Lavenia	Giuseppe Vinci
Alessandro Lombardo	Erica Volpi

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

in carica dal 12 maggio 2017 per il quadriennio 2017-2021

Felice Damiano Torricelli	Presidente
Federico Zanon	Vicepresidente
Elisa Faretta	Consigliere
Chiara Santi	Consigliere
Stefania Vecchia	Consigliere

COLLEGIO DEI SINDACI

in carica dal 30 ottobre 2018 per il quadriennio 2018-2022

Renzo Guffanti	Presidente	Iscritto all'Albo dei Revisori Legali
Luciano Cimbolini	Componente effettivo	Ministero dell'Economia e delle Finanze
Andrea Marrocco	Componente effettivo	Iscritto all'Albo dei Revisori Legali
Claudia Mezzabotta	Componente effettivo	Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Stefano Regio	Componente effettivo	Iscritto all'ENPAP

Indice

BILANCIO CONSUNTIVO 2020

ORGANI STATUTARI ENPAP	II
INDICE	III
STATO PATRIMONIALE	IV
CONTO ECONOMICO	V
STATO PATRIMONIALE (in unità di Euro)	VI
CONTO ECONOMICO (in unità di Euro)	VII
RENDICONTO FINANZIARIO	VIII
RELAZIONE SULLA GESTIONE	XI
NOTA INTEGRATIVA	1
PRINCIPI E CRITERI DI VALUTAZIONE	3
NOTE ESPLICATIVE SULLO STATO PATRIMONIALE	9
I. ATTIVITÀ	9
II. PASSIVITÀ	39
III. PATRIMONIO NETTO	58
NOTE ESPLICATIVE SUL CONTO ECONOMICO	61
I. RICAVI	61
II. COSTI	68
ALLEGATI AL BILANCIO	85
RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI ENPAP	112
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	119

Stato Patrimoniale

ATTIVITÀ	al 31/12/2020 Euro	al 31/12/2019 Euro	Differenza Euro	PASSIVITÀ	al 31/12/2020 Euro	al 31/12/2019 Euro	Differenza Euro
Immobilizzazioni Immateriali	2.654.381,81	2.397.788,20	256.593,61	Fondi Ammortamento Immobilizzazioni Immateriali	2.365.743,31	2.052.057,27	313.686,04
Immobilizzazioni Materiali	6.519.293,31	49.865.169,98	-43.345.876,67	Fondi Ammortamento Immobilizzazioni Materiali	4.008.025,83	7.941.988,55	-3.933.962,72
Immobilizzazioni Finanziarie	1.543.619.955,91	1.373.779.248,88	169.840.707,03	Fondi di Accantonamento	1.689.689.328,37	1.520.546.034,51	169.143.293,86
Attività Finanziarie	39.951.272,33	29.993.864,19	9.957.408,14	Fondo Svalutazione Crediti	22.454.733,91	21.859.246,46	595.487,45
Crediti verso Iscritti	242.698.475,82	226.682.475,21	16.016.000,61	Fondo Trattamento di Fine Rapporto	615.320,15	552.247,59	63.072,56
Altri Crediti	7.611.880,62	6.593.527,22	1.018.353,40	Debiti verso Iscritti	14.095.868,95	13.610.323,06	485.545,89
Disponibilità liquide	43.206.133,80	23.590.569,72	19.615.564,08	Debiti verso il Personale	522.614,42	525.077,87	-2.463,45
Note Credito da ricevere	31.420,83	12.445,34	18.975,49	Debiti verso Organi Statutari e Fornitori	831.170,59	840.076,01	-8.905,42
Ratei e Risconti Attivi	1.782.488,43	1.795.032,03	-12.543,60	Debiti Tributarî	1.599.845,77	1.702.752,43	-102.906,66
				Debiti verso Enti Previdenziali e Assistenziali	366.243,70	225.321,32	140.922,38
				Debiti verso Altri	27.081,59	30.633,06	-3.551,47
				Debiti Diversi	680.184,59	1.844.363,88	-1.164.179,29
				Ratei e Risconti Passivi	9.082,89	3.814,51	5.268,38
TOTALE ATTIVITÀ	1.888.075.302,86	1.714.710.120,77	173.365.182,09	TOTALE PASSIVITÀ	1.737.265.244,07	1.571.733.936,52	165.531.307,55
				PATRIMONIO NETTO	150.810.058,79	142.976.184,25	7.833.874,54
				Fondo Conto Contributo Integrativo	57.760.541,87	39.130.467,05	18.630.074,82
				Fondo Conto di Riserva	65.130.263,13	66.188.430,97	-1.058.167,84
				Avanzo / Disavanzo del Conto Separato	27.919.253,79	37.657.286,23	-9.738.032,43
TOTALE A PAREGGIO	1.888.075.302,86	1.714.710.120,77	173.365.182,09	TOTALE A PAREGGIO	1.888.075.302,86	1.714.710.120,77	173.365.182,09

Conto Economico

COSTI	al 31/12/2020	al 31/12/2019	Differenza	RICAVI	al 31/12/2020	al 31/12/2019	Differenza
	Euro	Euro	Euro		Euro	Euro	Euro
Prestazioni Previdenziali	13.296.014,76	11.158.908,72	2.137.106,04	Proventi Contributivi	184.038.664,49	174.703.662,25	9.335.002,24
Accantonamenti Previdenziali	164.209.026,31	150.618.556,17	13.590.470,14	Altri Proventi	104.742,71	32.236,88	72.505,83
Prestazioni Assistenziali	18.961.101,84	17.253.280,83	1.707.821,01	Proventi Finanziari	42.883.175,90	53.576.136,80	-10.692.960,90
Accantonamenti Assistenziali	8.870.637,05	7.018.422,06	1.852.214,99	Proventi Immobiliari	3.964.268,71	5.310.868,24	-1.346.599,53
Materiale vario e di Consumo	18.903,35	21.285,19	-2.381,84	Utilizzo Fondi	20.950.501,12	17.076.164,35	3.874.336,77
Utenze Varie	66.742,79	53.605,34	13.137,45				
Spese di Manutenzione	159.217,09	224.756,86	-65.539,77				
Costi per il Personale	3.790.630,27	3.444.005,27	346.625,00				
Compensi Professionali	403.452,01	416.639,33	-13.187,32				
Organi Amministrativi e di Controllo	1.493.782,80	1.585.426,49	-91.643,69				
Spese di Rappresentanza	6.136,29	11.375,28	-5.238,99				
Servizi vari	227.004,11	248.616,54	-21.612,43				
Altre Spese Generali	94.655,42	89.512,09	5.143,33				
Spese per Servizi agli Iscritti, di Promozione ed Editoriali	173.207,17	169.161,82	4.045,35				
Accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti	1.304.793,38	1.651.641,70	-346.848,33				
Accantonamento al Fondo Trattamento di Fine Rapporto	68.491,93	53.368,18	15.123,75				
Oneri Finanziari	364.478,26	4.791.799,67	-4.427.321,41				
Ammortamenti delle Immobilizzazioni	523.132,82	598.241,71	-75.108,89				
Oneri Tributarî	9.990.691,49	13.633.179,04	-3.642.487,55				
TOTALE COSTI	224.022.099,14	213.041.782,29	10.980.316,84	TOTALE RICAVI	251.941.352,93	250.699.068,52	1.242.284,41
AVANZO DEL CONTO SEPARATO	27.919.253,79	37.657.286,23	-9.738.032,43	DISAVANZO DEL CONTO SEPARATO	-	-	-
TOTALE A PAREGGIO	251.941.352,93	250.699.068,52	1.242.284,41	TOTALE A PAREGGIO	251.941.352,93	250.699.068,52	1.242.284,41

Stato Patrimoniale

(in unità di Euro)

ATTIVITÀ	al 31/12/2020	al 31/12/2019	Differenza	PASSIVITÀ	al 31/12/2020	al 31/12/2019	Differenza
	Unità di Euro	Unità di Euro	Unità di Euro		Unità di Euro	Unità di Euro	Unità di Euro
Immobilizzazioni Immateriali	2.654.382	2.397.788	256.594	Fondi Ammortamento Immobilizzazioni Immateriali	2.365.743	2.052.058	313.685
Immobilizzazioni Materiali	6.519.293	49.865.170	-43.345.877	Fondi Ammortamento Immobilizzazioni Materiali	4.008.026	7.941.989	-3.933.963
Immobilizzazioni Finanziarie	1.543.619.956	1.373.779.249	169.840.707	Fondi di Accantonamento	1.689.689.328	1.520.546.034	169.143.294
Attività Finanziarie	39.951.272	29.993.864	9.957.408	Fondo Svalutazione Crediti	22.454.734	21.859.246	595.488
Crediti verso Iscritti	242.698.476	226.682.475	16.016.001	Fondo Trattamento di Fine Rapporto	615.320	552.248	63.072
Altri Crediti	7.611.881	6.593.527	1.018.354	Debiti verso Iscritti	14.095.869	13.610.323	485.546
Disponibilità liquide	43.206.134	23.590.570	19.615.564	Debiti verso il Personale	522.613	525.078	-2.465
Note Credito da ricevere	31.421	12.445	18.976	Debiti verso Organi statutari e Fornitori	831.171	840.076	-8.905
Ratei e Risconti Attivi	1.782.488	1.795.032	-12.544	Debiti Tributari	1.599.846	1.702.752	-102.906
				Debiti verso Enti Previdenziali e Assistenziali	366.244	225.321	140.923
				Debiti verso Altri	27.082	30.633	-3.551
				Debiti Diversi	680.185	1.844.364	-1.164.179
				Ratei e Risconti Passivi	9.083	3.814	5.269
TOTALE ATTIVITÀ	1.888.075.303	1.714.710.120	173.365.183	TOTALE PASSIVITÀ	1.737.265.244	1.571.733.936	165.531.308
				PATRIMONIO NETTO	150.810.059	142.976.184	7.833.875
				Fondo Conto Contributo integrativo	57.760.542	39.130.467	18.630.075
				Fondo Conto di Riserva	65.130.263	66.188.431	-1.058.168
				Riserva da arrotondamento	-	-	0
				Avanzo / Disavanzo del Conto Separato	27.919.254	37.657.286	-9.738.032
TOTALE A PAREGGIO	1.888.075.303	1.714.710.120	173.365.183	TOTALE A PAREGGIO	1.888.075.303	1.714.710.120	173.365.183

Conto Economico

(in unità di Euro)

COSTI	al 31/12/2020	al 31/12/2019	Differenza	RICAVI	al 31/12/2020	al 31/12/2019	Differenza
	Unità di Euro	Unità di Euro	Unità di Euro		Unità di Euro	Unità di Euro	Unità di Euro
Prestazioni Previdenziali	13.296.015	11.158.909	2.137.106	Proventi Contributivi	184.038.664	174.703.662	9.335.002
Accantonamenti Previdenziali	164.209.026	150.618.556	13.590.470	Altri Proventi	104.743	32.237	72.506
Prestazioni Assistenziali	18.961.102	17.253.281	1.707.821	Proventi Finanziari	42.883.176	53.576.137	-10.692.961
Accantonamenti Assistenziali	8.870.637	7.018.422	1.852.215	Proventi Immobiliari	3.964.269	5.310.868	-1.346.599
Materiale vario e di Consumo	18.903	21.285	-2.382	Utilizzo Fondi	20.950.501	17.076.164	3.874.337
Utenze Varie	66.743	53.605	13.138	Proventi da arrotondamento	0	0	0
Spese di Manutenzione	159.217	224.757	-65.540				
Costi per il Personale	3.790.631	3.444.005	346.626				
Compensi Professionali	403.452	416.639	-13.187				
Organi Amministrativi e di Controllo	1.493.783	1.585.426	-91.643				
Spese di Rappresentanza	6.136	11.375	-5.239				
Servizi vari	227.004	248.617	-21.613				
Altre Spese Generali	94.656	89.512	5.144				
Spese per Servizi agli Iscritti, di Promozione ed Editoriali	173.207	169.162	4.045				
Accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti	1.304.793	1.651.642	-346.849				
Accantonamento al Fondo Trattamento di Fine Rapporto	68.492	53.368	15.124				
Oneri Finanziari	364.478	4.791.800	-4.427.322				
Ammortamenti delle Immobilizzazioni	523.133	598.242	-75.109				
Oneri Tributari	9.990.691	13.633.179	-3.642.488				
Oneri da arrotondamento	0	2	-2				
TOTALE COSTI	224.022.099	213.041.784	10.980.315	TOTALE RICAVI	251.941.353	250.699.068	1.242.285
AVANZO DEL CONTO SEPARATO	27.919.254	37.657.284	-9.738.030	DISAVANZO DEL CONTO SEPARATO	0	0	0
TOTALE A PAREGGIO	251.941.353	250.699.068	1.242.285	TOTALE A PAREGGIO	251.941.353	250.699.068	1.242.285

Rendiconto Finanziario

	2020	2019
A) Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
Utile (perdita) dell'esercizio	27.919.253,79	37.657.286,23
Imposte sul reddito	9.990.691,49	13.633.179,04
Interessi passivi/(interessi attivi)	-	-
(Dividendi)	-	-
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	- 4.724.594,18	- 3.657.197,14
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	33.185.351,10	47.633.268,13

Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto

accantonamento al Fondo Conto Contributo Soggettivo	164.207.705,87	150.594.309,79
accantonamento al Fondo Conto Separato Indennità Maternità	437.637,05	476.422,06
accantonamento al Fondo Conto Pensioni	35.800.884,30	28.543.938,03
accantonamento al Fondo Maggiorazione ex art. 31 Reg.to	497.000,00	454.000,00
accantonamento al Fondo Assistenza	7.936.000,00	6.088.000,00
accantonamento al Trattamento Fine Rapporto	67.565,88	52.361,15
accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti	1.304.793,38	1.651.641,70
accantonamento ai Fondi Rischi	-	-
ammortamento delle Immobilizzazioni Materiali e Immateriali	523.132,82	598.241,71
svalutazioni per perdite durevoli di valore	48.727,27	4.669.530,79
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	244.008.797,67	240.761.713,36

Variazioni del capitale circolante netto

variazione crediti per contributi verso iscritti	-16.016.000,61	-17.184.863,23
variazione altri crediti	-1.018.353,40	-839.932,49
variazione note di credito da ricevere	-18.975,49	11.879,97
variazione ratei e risconti attivi	12.543,60	735.852,65
variazione debiti contributivi verso altri	-3.551,47	-166.304,98
variazione debiti verso iscritti	485.545,89	-658.240,20
variazione debiti verso Organi Statutari e Fornitori	-8.905,42	57.820,60
variazione debiti verso dipendenti	-2.463,45	108.574,08
variazione debiti verso Istituti previdenziali	140.922,38	35.390,37
variazione debiti diversi	-1.164.179,29	1.189.358,66
variazione ratei e risconti passivi	5.268,38	-111.008,24
variazione debiti tributari	-5.043,66	35.812,23
3. Flusso finanziario dopo delle variazioni del capitale circolante netto	226.415.605,13	223.976.052,78

...segue...

	2020	2019
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	-	-
(Imposte sul reddito pagate)	-10.088.554,49	-13.500.401,04
Dividendi incassati	-	-
Utilizzo Fondi di Ammortamento	-	-
Utilizzo Fondo Conto Contributo Soggettivo	-38.870.811,49	-32.480.801,55
Utilizzo Fondo Conto Separato Indennità di Maternità	-	-
Utilizzo Fondo Conto Pensioni	-13.296.014,76	-11.158.908,72
Utilizzo Fondo Maggiorazione art. 31 Reg.to	-479.286,27	-500.000,00
Utilizzo Fondo Assistenza	-7.175.200,09	-5.417.255,63
Utilizzo Fondo Trattamento Fine Rapporto	-4.493,32	-994,50
Utilizzo Fondo Svalutazione Crediti	-709.305,93	-632.955,43
Utilizzo Fondo Rischi	-	-
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	155.791.938,78	160.284.735,91
Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (A)	155.791.938,78	160.284.735,91
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-84.796,33	-27.183,93
Prezzo di realizzo disinvestimenti	80,00	-
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-256.593,61	-352.531,14
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-211.130.377,48	-200.572.534,55
Prezzo di realizzo disinvestimenti	85.301.448,13	49.760.952,23
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	-39.999.999,60	-29.999.999,75
Prezzo di realizzo disinvestimenti	29.993.864,19	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-136.176.374,70	-181.191.297,14
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche		
Accensione finanziamenti		
Rimborso finanziamenti		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento		
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-	-
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	19.615.564,08	-20.906.561,23
Disponibilità liquide al 1° gennaio	23.590.569,72	44.497.130,95
Disponibilità liquide al 31 dicembre	43.206.133,80	23.590.569,72



Relazione sulla Gestione

Gentili Colleghe e Colleghi Consiglieri,

Il 2020 è stato contrassegnato dall'emergenza sanitaria globale determinata dalla diffusione in tutto il Mondo dell'epidemia da COVID-19. L'Ente ha affrontato questa situazione straordinaria sia adottando numerose iniziative a sostegno degli Iscritti, sia dal punto di vista organizzativo e gestionale.

L'EMERGENZA SANITARIA "COVID-19"

Il Consiglio dei Ministri in data 31 gennaio 2020 ha dichiarato lo stato di emergenza in tutto il Paese in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza dell'epidemia da COVID-19. È seguito il "lock down" a livello nazionale e una copiosa decretazione d'urgenza, senza precedenti storici, che al di là dei profili sanitari, ha coinvolto l'intera economia nazionale. Anche lo scenario internazionale è stato influenzato negativamente dalla pandemia sanitaria che ha colpito, in modo pressoché generalizzato, tutti gli Stati sovrani e le cui ripercussioni sull'economia mondiale non appaiono al momento ancora definitivamente quantificabili.

Per quanto riguarda il sostegno nei confronti dei lavoratori autonomi, il Governo ha scelto di intervenire in soccorso dei professionisti, vittime anch'essi della grave situazione economico sanitaria che ha colpito il Paese, con il c.d. "reddito di ultima istanza" (art. 44 D.L. 17 marzo 2020, n. 18), mediante un'anticipazione di cassa da parte degli Enti di previdenza erogata per le mensilità di marzo, aprile e maggio dell'anno 2020.

Inoltre, con la Legge di Bilancio 2021 (art. 1, comma 20, della Legge 30 dicembre 2020, n. 178) il Governo ha stanziato un apposito Fondo destinato a finanziare l'esonero parziale dal pagamento dei contributi previdenziali dovuti nell'anno 2021 destinato ai lavoratori autonomi e ai professionisti. Le modalità attuative saranno disciplinate mediante apposito Decreto interministeriale da emanarsi entro 60 giorni dal predetto art. 1, comma 20, della Legge n. 178/2020. Tale provvedimento potrà, altresì, chiarire se l'esonero del contributo sarà totale o parziale.

L'ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI ENPAP

A seguito dello stato di emergenza, la struttura organizzativa dell'Ente è stata immediatamente riorganizzata per garantire la funzionalità degli Uffici, improntandoli al rispetto delle normative emanate dal Governo con particolare riferimento alla salvaguardia della tutela della salute degli Iscritti, del Personale e di tutti gli interlocutori.

È stato fatto ricorso a forme di “*smart working*” che hanno consentito e consentono di assicurare l'operatività degli Uffici e i servizi essenziali. Sono proseguite senza sospensioni le erogazioni delle prestazioni previdenziali e di tutti i benefici assistenziali, l'operatività consueta dell'Ente non è mai stata compromessa benché l'attività degli Uffici sia stata svolta lungamente e necessariamente solo attraverso il cosiddetto “lavoro agile”.

IL SUPPORTO DI ENPAP AGLI ISCRITTI

La nostra Comunità professionale ha vissuto e ancora sta vivendo questo drammatico momento insieme a tutti i cittadini e i lavoratori italiani. Accettando con responsabilità e solidarietà le norme imposte dal Governo per fronteggiare l'emergenza e le sue conseguenze sulla vita quotidiana di ognuno, ENPAP ha posto in essere tutte le azioni utili per tutelare il risparmio e le future pensioni degli Psicologi, per assistere chi è più sfortunato e per sostenere lo sforzo della ricostruzione che la Categoria vorrà assumersi.

Sono state applicate le misure dei decreti che si sono susseguiti e l'Ente ha erogato la cosiddetta “indennità Covid” - vale a dire il “reddito di ultima istanza” - in favore degli Iscritti che hanno autocertificato la sussistenza dei requisiti di accesso a tale forma di sostegno, con un notevole impegno finanziario che ha comportato l'anticipazione delle risorse per conto dello Stato, risorse che ad oggi sono state pressoché integralmente

rimborsate mentre, per la parte ancora non rientrata nella disponibilità dell'Ente, si è in attesa del relativo ulteriore stanziamento. L'impegno finanziario è stato di 78 milioni di Euro - al lordo delle eventuali restituzioni - per l'erogazione delle indennità relative ai mesi di marzo, aprile e maggio, i cui i "numeri" sono di seguito riepilogati:

- per il mese di marzo: sono state liquidate n. 33.428 indennità, ciascuna di importo unitario pari a Euro 600,00 pertanto con un esborso complessivo di Euro 20.056.800,00;
- per il mese di aprile: sono state liquidate n. 36.011 indennità, ciascuna di importo unitario pari a Euro 600,00 pertanto con un esborso complessivo di Euro 21.606.600,00;
- per il mese di maggio: sono state liquidate n. 36.281 indennità, ciascuna di importo unitario pari a Euro 1.000,00 pertanto con un esborso complessivo di Euro 36.281.000,00.

L'Ente ha altresì adottato ulteriori iniziative per consentire di affrontare questo tragico momento, sia incrementando le risorse a disposizione per le forme assistenziali in favore degli Iscritti, sia prevedendo una proroga degli adempimenti contributivi e la sospensione delle azioni di recupero crediti. L'approvazione delle iniziative adottate dal Consiglio di amministrazione con la delibera n. 52/2020 del 9 luglio 2020 è pervenuta con la nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 1° febbraio 2021 (prot. 001171), con particolare riferimento alla sospensione, fino al 31 dicembre 2020, dei versamenti contributivi dovuti sui redditi dell'anno 2019 e non versati entro il 1° ottobre 2020. Secondo quanto deliberato dal Consiglio di amministrazione, la ripresa dei versamenti sospesi potrà avvenire, qualora non versati in soluzione unica entro il 31 dicembre 2020, in 12 rate mensili, di pari importo, senza applicazione di sanzioni e interessi, da corrispondersi entro la fine di ogni mese dell'anno 2021.

* * *

ATTUAZIONE DELLA RIFORMA PREVIDENZIALE ENPAP: APPROVATA LA RIVALUTAZIONE MAGGIORATA DEI MONTANTI CONTRIBUTIVI PER L'ANNO 2019

Il Consiglio di amministrazione ha proseguito nell'attuazione della riforma previdenziale, avviata a partire dal 2015, che consente all'ENPAP di far beneficiare gli Iscritti dei risultati positivi della gestione finanziaria dell'Ente al fine di tendere verso una più congrua adeguatezza delle prestazioni previdenziali. L'Ente ha creato "valore"

e lo ha riversato in favore degli Iscritti: nel quinquennio 2015-2019 sono stati accreditati complessivamente oltre 78,6 milioni di Euro sui montanti contributivi:

- nel Bilancio Consuntivo 2017 si è operato l’accredito sui risparmi individuali degli Iscritti della rivalutazione maggiorata per l’anno 2015, pari al 2,97% in luogo di quella dello 0,51% stabilita per legge;
- nel Bilancio consuntivo 2018 si è operata l’ulteriore rivalutazione maggiorata per l’anno 2016 del 3,08%, in luogo dello 0,47% stabilito per legge;
- nel Bilancio Consuntivo 2019 si è operato l’accredito della rivalutazione maggiorata sia per l’anno 2017, pari al 2,7011% in luogo dello 0,5205% stabilito per legge, sia per l’anno 2018, pari al 2,7186% in luogo dell’1,3478% stabilito dalla legge;
- nel presente Bilancio Consuntivo 2020 si può, con soddisfazione, rendicontare anche l’effetto dell’attuazione dell’accredito della rivalutazione maggiorata sui montanti 2019 a seguito dell’approvazione definitiva da parte dei Ministeri Vigilanti - intervenuta con nota 22 dicembre 2020 (prot. n. 0013792) - della delibera del Consiglio di amministrazione n. 50/20, che ha destinato l’importo di Euro 14.270.408,56 sui montanti degli Iscritti quale ulteriore rivalutazione per l’anno 2019, portando la stessa dalla percentuale dell’1,8254% obbligatoria per legge alla percentuale più elevata del 3,0079%.

Per l’anno 2020 le rilevazioni ISTAT hanno fatto registrare una percentuale da applicare per la rivalutazione obbligatoria dei montanti contributivi pari all’1,9199%, rispetto all’1,8254% del 2019, all’1,3478% del 2018 ed allo 0,5205% del 2017. Questa progressione nell’ultimo quadriennio è un’ottima notizia per gli Iscritti, che possono così contare su una rivalutazione certa dei propri risparmi in incremento rispetto agli ultimi anni. Ciò ha un evidente riflesso sul Bilancio 2020, che registra un considerevole incremento dell’onere per la rivalutazione, che passa dai 22 milioni di Euro del 2019 agli oltre 25,6 milioni di Euro del 2020. In ogni caso, il risultato della gestione finanziaria consente l’ulteriore realizzarsi dei presupposti per poter proseguire nel cammino intrapreso per tendere a una maggiore adeguatezza delle prestazioni degli Iscritti: il rendimento netto degli investimenti è superiore alla rivalutazione obbligatoria da accreditare sui montanti per un importo pari a 11,1 milioni di Euro. In merito alla possibilità di attribuire ulteriormente sui montanti degli Iscritti parte del rendimento finanziario netto conseguito grazie ai risultati positivi del presente Bilancio 2020, il Consiglio di amministrazione adotterà le proprie decisioni dopo le opportune valutazioni di carattere tecnico attuariale: la riforma

previdenziale attuata dall'Ente consente, ogni anno, di poter attribuire al montante di ciascun iscritto un importo aggiuntivo, in misura proporzionale al montante stesso, fino al 100% della differenza tra il rendimento degli investimenti effettivamente conseguito nell'anno ed il totale degli importi attribuiti a titolo di capitalizzazione minima dei montanti previsto dalla Legge n. 335/1995 (la c.d. "media quinquennale del PIL").

* * *

LE INIZIATIVE PUBBLICHE E PER GLI ISCRITTI

Nel 2020 ENPAP, nonostante la situazione emergenziale legata al Covid-19, ha portato avanti la propria attività pubblica, sia per diffondere la cultura previdenziale, sia per valorizzare la professione dello Psicologo nell'intento di essere di ausilio agli Iscritti anche al fine di cogliere le opportunità che il mercato offre in termini di nuove occasioni per lo sviluppo della professione.

ENPAP, nel quadro più generale degli interventi promossi in favore degli Iscritti nell'ottica dello sviluppo della professione, ha patrocinato numerose iniziative di particolare rilevanza svoltesi online su argomenti scientifico-professionali e per la promozione della cultura della psicologia e della figura dello psicologo, anche al fine di presenziare nei momenti di incontro dei propri Iscritti per diffondere informazioni sulla propria attività, sulla previdenza e sul welfare.

Sono, inoltre, sempre oggetto di aggiornamento le iniziative in favore degli Iscritti avviate dall'Ente negli anni precedenti:

- **PAGINA UFFICIALE FACEBOOK DI ENPAP:** tra i diversi social la pagina ufficiale di ENPAP presente sul social network Facebook continua a essere lo strumento più efficace e immediato per la diffusione di informazioni e di iniziative dell'Ente in favore degli Iscritti. La pagina è seguita da oltre 39.500 utenti;
- **ENPAP SOCIAL:** il social network di ENPAP riservato ai propri Iscritti è nato come strumento innovativo, studiato per lo sviluppo professionale. Gli utenti registrati hanno superato i 27.500;
- **ENPAP+ INNOVAZIONE E SVILUPPO:** un progetto formativo, avviato nel 2017, dedicato agli Iscritti che prevede due aree distinte, una rivolta all'Innovazione della professione e una al suo Sviluppo. Nel corso dell'anno 2020 sono stati organizzati dodici **WEBINAR** su specifici argomenti ai quali hanno partecipato oltre 4.300 Iscritti. Nel corso dell'anno si è anche svolta anche la quarta edizione del corso FAD **"PSICOLOGO & IMPRESA: DALL'IDEA DI BUSINESS ALLA CREAZIONE DI IMPRESA"**

al quale hanno aderito oltre 620 Iscritti. Il corso, erogato in modalità di formazione a distanza, ha lo scopo di fornire specifiche conoscenze e strumenti attraverso cui approcciare in modo più consapevole, efficace e organizzato alla sfida del “fare impresa”. Il corso prevede, altresì, la possibilità di accedere a un servizio gratuito di tutoraggio di impresa.

- **RICERCA DI MERCATO:** a sostegno dell’attività professionale degli Iscritti, al fine di orientarla in termini di congruenza al mercato, è stata realizzata una nuova ricerca di mercato su come viene percepito e vissuto del ruolo di Psicologo nella società italiana e su quali sono i contesti di valore collettivo e le potenzialità inesplorate di intervento che si possono intercettare, in linea con i bisogni e le direzioni future della società. La ricerca è stata pubblica sul sito.

I risultati della ricerca sono stati presentati nel corso di un seminario in diretta sul Canale YouTube di ENPAP dal titolo “Il ruolo dello Psicologo e dello Psicoterapeuta nella società italiana” tenutosi in data 29 ottobre 2020.

In relazione all’evento è stato anche realizzato un ebook nel quale sono stati raccolti i contributi dei Relatori intervenuti al seminario online successivamente pubblicato nella sezione Ebook del sito ENPAP.

- **EVENTO ONLINE DEDICATO AL FUTURO PROFESSIONALE:** una diretta streaming “La Psicologia per il lavoro all’epoca del Covid”, svoltasi in data 06 novembre 2020 con la partecipazione dello stesso Ministro del Lavoro in carica, nel corso della quale è stata data voce ad alcuni Psicologi che, nell’ultimo periodo, hanno messo le loro competenze al servizio della possibilità di restare aperti e continuare a lavorare e produrre in sicurezza. In relazione all’evento è stato anche realizzato un ebook nel quale sono stati raccolti i contributi dei Relatori intervenuti al seminario online successivamente pubblicato nella sezione Ebook del sito ENPAP.
- **FORMAT “PARLA CON ENPAP”:** una serie di dirette Facebook nel corso delle quali vengono affrontate diverse tematiche su assistenza e previdenza, approfondendo le tutele previste dall’Ente in favore dei propri Iscritti. Le prime due dirette si sono svolte nei mesi di novembre e dicembre e sono stati trattati i seguenti argomenti: tutele previste da ENPAP in caso di quarantena/isolamento o con figli e familiari in quarantena (17 novembre 2020); le novità introdotte dal nuovo Regolamento per l’attuazione delle attività di previdenza (15 dicembre 2020). Sul sito ENPAP, sono stati anche messi a disposizione degli Iscritti i podcast delle dirette.
- **AREA RISERVATA ENPAP:** dopo la innovazione dell’Area Riservata dell’Ente attuata nel 2017, nel corso dell’anno 2020 sono state implementate ulteriori funzionalità

che sempre più consentono di avvicinare gli Iscritti al proprio Ente di previdenza. Ad esempio è stata prevista la possibilità di presentare la domanda di riscatto anni di studio on line. È stata, quindi, implementata la possibilità di visualizzare in Area Riservata lo stato di avanzamento delle domande di cancellazione e di riscatto degli anni di studio.

Nel corso dell'anno è stata, altresì, aggiornata - tempo per tempo - la sezione dell'Area Riservata ENPAP Risponde, aggiornando i testi e inserendo nuovi quesiti.

* * *

LA RESPONSABILITÀ SOCIALE DELL'ENPAP

L'ENPAP si è sempre caratterizzato per una elevata responsabilità sociale, perché gestisce i risparmi degli Psicologi e le tutele dei momenti più delicati della loro vita. Essere trasparenti e rendere conto anche di come vengono gestite risorse e decisioni è un elemento costitutivo della relazione di fiducia tra gli chi gestisce l'Ente e gli Iscritti. In tale ottica, un particolare impegno è stato profuso da ENPAP nel perseguire il percorso del pieno rispetto, sostanziale e non solo formale, dei principi di legalità e di trasparenza: dopo aver adottato, a partire dal 2016, il Modello 231 - aggiornato nel 2019 - e il Codice Etico, il sistema di prevenzione e gestione dei rischi di reato previsto dal decreto legislativo n. 231/2001, nonché nominato un Organismo di Vigilanza monocratico per rafforzare e migliorare il proprio sistema di controllo e di governo aziendale, l'Ente ha altresì adottato un proprio "Codice per il conflitto di interessi ENPAP", ha aggiornato il "Documento sulla Politica di Investimento" e ha approvato "I principi di investimento sostenibile e responsabile dell'ENPAP", che definiscono in modo chiaro e trasparente l'impegno dell'Ente in materia di investimenti "sostenibili" e "responsabili" ("SRI - Sustainable and Responsible Investment").

Si ricorda che il Personale dell'Ente, che quotidianamente ha un rapporto operativo con gli Iscritti e con le entità esterne anche istituzionali con cui l'Ente si interfaccia, dopo un percorso di formazione manageriale, ha elaborato la "Carta dei Valori" ENPAP - pubblicata sul sito istituzionale - per individuare e definire i termini valoriali che orientano i comportamenti condivisi messi in atto dagli Uffici nella loro operatività. Il risultato di questo impegno, fatto proprio dagli Organi apicali dell'Ente, afferma ancora una volta la centralità delle persone e della comunità professionale: non solo crediamo in un ENPAP dedicato agli Psicologi e al contempo aperto e responsivo nel rapporto con la società, attento al benessere delle persone e ai principi deontologici della

professione di Psicologo, ma ci sforziamo di declinare in coerenza di questi principi tutta l'operatività interna ed esterna del nostro Ente, con una modalità partecipativa orientata alla responsabilizzazione, alla crescita ed alla valorizzazione delle risorse umane.

In tema di responsabilità sociale, anche nelle classifiche pubblicate per l'anno 2020 ENPAP è risultata ai primi posti nei tempi di pagamento a imprese e professionisti. Dal 2014 anche l'Ente è assoggettato alla fatturazione elettronica PA ed è pertanto monitorata sui tempi di pagamento. La classifica pubblicata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze posiziona l'ENPAP fra le amministrazioni più virtuose in Italia, un risultato che premia lo sforzo per creare e mantenere un'organizzazione efficiente, strutturata e orientata ai risultati, e premia la capacità del Personale, che ha saputo tradurre l'indirizzo degli Organi statutari in esiti concreti comunicando al mondo esterno che gli Psicologi sono una categoria attenta a sostenere imprese e professionisti.

Si ritiene infine di rammentare che ENPAP - da sempre attento alla protezione dei dati personali riguardanti i propri Iscritti - nel 2018 si è tempestivamente adeguato al Regolamento UE 2016/679, noto come GDPR, apportando le necessarie modifiche e integrazioni all'informativa sulla privacy per rispecchiare i requisiti di maggiore trasparenza previsti dal Regolamento in materia di protezione dei dati personali, oltre che designare il Responsabile della protezione dei dati chiamato anche DPO (acronimo inglese di "Data Protection Officer"), figura con funzioni consultive, di supporto e di controllo, relativamente all'applicazione della nuova normativa europea oltre a essere l'interlocutore per conto di ENPAP con il Garante.

* * *

IN SINTESI, I RISULTATI DEL CONSUNTIVO 2020

Il Bilancio Consuntivo dell'esercizio 2020 presenta i seguenti risultati:

- un risultato economico positivo, pari a 27,9 milioni di Euro;
- un patrimonio mobiliare e immobiliare investito, espresso a valori di mercato, di 1,78 miliardi di Euro, in crescita del 11,3% rispetto agli 1,6 miliardi a fine 2019;
- un risultato lordo complessivo della gestione finanziaria (a valori contabili) del +3,040%, corrispondente a un risultato netto del +2,397%;
- un risultato finanziario di 155,8 milioni di Euro;
- un patrimonio netto contabile di 150,8 milioni di Euro.

Al risultato economico positivo della gestione complessiva dell'Ente di 27,9 milioni di Euro hanno contribuito le seguenti diverse componenti:

- 17,6 milioni di Euro rappresentano l'avanzo del gettito della contribuzione integrativa, al netto dei costi di gestione della struttura operativa dell'Ente;
- 11,1 milioni sono stati generati dal maggior valore del rendimento degli investimenti dell'Ente rispetto all'onere della rivalutazione obbligatoria dei montanti contributivi;
- 3,5 milioni di Euro derivano dal saldo positivo tra il gettito delle sanzioni e degli interessi e gli accantonamenti ai relativi fondi di svalutazione;
- 4 milioni di Euro sono stati generati dal risultato positivo della gestione contributiva riferibile alle annualità precedenti;
- 8,4 milioni di Euro sono stati destinati agli accantonamenti ai fondi di carattere assistenziale (Fondo Maggiorazione e Fondo Assistenza).

I costi di gestione per la struttura e il funzionamento dell'Ente si sono attestati nel 2020 a 7,2 milioni di Euro, con un decremento rispetto al 2019 di 293 mila Euro (-3,9%); il peso percentuale del totale dei costi di gestione sul gettito della contribuzione integrativa (istituzionalmente destinata a fronteggiare proprio tali costi) si è progressivamente ridotto negli ultimi anni, passando dal 40,7% del 2015 al 32,9% dello scorso anno, attestandosi a fine 2020 al 28,9%.

* * *

ISCRITTI E CONTRIBUZIONE

Le nuove iscrizioni nel 2020 sono state 3.675, di cui oltre l'85% da parte di Colleghe, che rappresentano oltre l'83% del totale degli Iscritti attivi. Tenuto conto del numero complessivo delle nuove iscrizioni, considerando anche quelle con effetto retroattivo, nonché delle cessazioni intervenute nell'anno (per decesso, ovvero per cancellazione dall'Ente a vario titolo), il numero degli Iscritti attivi incrementa del 5,70%, per un totale di 68.037 Iscritti attivi rispetto ai 64.366 a fine 2019; le posizioni complessive hanno raggiunto le 80.831 unità, ricomprendendo in tale ambito anche gli Iscritti cessati a vario titolo.

Il gettito della contribuzione previsto per il 2020 - stimato in base alle modalità illustrate nella Nota Integrativa - è pari a 154,6 milioni di Euro, con un incremento rispetto al 2019 di 11,4 milioni di Euro, pari al + 7,93%. Per quanto riguarda le diverse

tipologie di contribuzione, la contribuzione soggettiva è stimata con un incremento del 7,78%, quella integrativa del 9,36% e quella di maternità del 5,70%.

Si ricorda che l'incremento della contribuzione è anche dovuto alla prosecuzione delle azioni avviate dall'Ente a partire dall'anno 2018 per aumentare la consapevolezza dei meccanismi previdenziali anche attraverso l'uso di "NUDGE", pur mantenendo la massima libertà di scelta per gli Iscritti. In questo senso, i "NUDGE" introdotti da ENPAP perseguono lo scopo preciso di favorire un aumento del numero di iscritti con scelte di contribuzione superiore al livello minimo obbligatorio del 10%, senza però introdurre obblighi. Nonostante l'emergenza sanitaria, anche le evidenze della comunicazione presentata nel 2020 circa i redditi professionali prodotti nel 2019 confermano gli effetti positivi di questa iniziativa riguardanti anche il saldo dei contributi relativi all'anno 2019.

Infatti, sulla popolazione generale degli iscritti di quasi 63mila che hanno presentato la comunicazione reddituale, il 14% ha scelto di versare contributi aggiuntivi volontari. I "NUDGE" hanno prodotto versamenti previdenziali aggiuntivi per 11,7 milioni di Euro su una raccolta totale di circa 119 milioni. In media, gli 8.800 iscritti circa che hanno versato contributi aggiuntivi avrebbero dovuto versare un minimo di 1.850 Euro, ma vi hanno volontariamente aggiunto in media 1.330 Euro arrivando ad una media di oltre 3.180 Euro di versamento.

* * *

PRESTAZIONI PREVIDENZIALI E FONDO CONTO PENSIONI

Nel 2020 sono state poste in pagamento 649 nuove prestazioni previdenziali (561 nell'anno precedente); il totale delle prestazioni in essere al 31/12/2020 (al netto delle 82 cessazioni intervenute nell'anno) è di 5.181 - siano esse erogate direttamente dall'Ente ai rispettivi beneficiari, siano esse erogate per il tramite dell'INPS in quanto in "totalizzazione" - per un importo totale a regime di 12,4 milioni di Euro. Nel prospetto seguente è riportata l'analisi della numerosità dei trattamenti previdenziali in essere al termine dell'esercizio per tipologia di pensione:

PRESTAZIONI PREVIDENZIALI PER TIPOLOGIA	numero pensioni
Pensioni di Vecchiaia	4.427
Pensioni Indirette	175
Pensioni di Reversibilità	141
Pensioni di Invalidità	83
Pensioni di Inabilità	9
Pensioni in Totalizzazione e Cumulo	346
Totale numero Pensioni al 31/12/2020	5.181

L'accantonamento complessivo per le prestazioni previdenziali future al Fondo Contributo Soggettivo ha raggiunto la consistenza di un miliardo e 488 milioni di Euro; a tale importo si aggiungono i 188,6 milioni di Euro accantonati nel Fondo Conto Pensioni per le prestazioni previdenziali già in essere.

Anche nel 2020 il Consiglio di amministrazione - così come effettuato al termine di ogni esercizio a far data dal 2013 - ha effettuato le verifiche sulla consistenza del Fondo Conto Pensioni, ottemperando a quanto previsto dall'articolo 17 dello Statuto, al fine di valutare la necessità di riallineare con ulteriori stanziamenti la consistenza del Fondo alla riserva dei pensionati determinata con le tecniche attuariali. A seguito di tale verifica, con la deliberazione n. 41/20 si è determinato per uno stanziamento straordinario di un importo pari a Euro 5.814.970,69 mediante l'utilizzo parziale del Fondo Conto di Riserva, assicurando il riallineamento della consistenza del Fondo Conto Pensioni risultante dal Bilancio Consuntivo 2019 alla riserva pensionati calcolata con basi tecniche demografiche, economiche e finanziarie aggiornate.

L'ammontare del Fondo Conto Pensioni a fine 2020 è pari a 15,22 annualità dell'importo annuo a regime delle pensioni in essere alla stessa data.

* * *

IL WELFARE ENPAP

Nel 2020 sono state incrementate le risorse a disposizione per le forme assistenziali in favore degli Iscritti anche per consentire di affrontare il difficile periodo dell'emergenza sanitaria, dando ulteriore impulso all'attuazione degli interventi di welfare, di assistenza agli Iscritti e per il sostegno all'attività professionale degli Iscritti.

L'INDENNITÀ DI MATERNITÀ

Nell'anno si è registrata una sostanziale stabilità delle domande di indennità di maternità validamente presentate, pari a 1.961 rispetto alle 1.969 del 2019, che ha determinato un decremento di 93 mila Euro dell'importo complessivo, risultato a fine 2020 pari a 11,2 milioni di Euro.

L'ASSISTENZA SANITARIA INTEGRATIVA E LA NUOVA CONVENZIONE TCM

La copertura assicurativa per "Grandi Interventi Chirurgici e Gravi Eventi Morbosi" e la garanzia aggiuntiva denominata "pacchetto maternità", che assicura il periodo di

gravidanza e quello successivo al parto, sia sotto il profilo medico che psicologico, ha superato la platea degli oltre 61.600 iscritti. La copertura assicurativa è attivata attraverso EMAPI, l'Ente di Mutua Assistenza per i Professionisti Italiani al quale ENPAP aderisce unitamente ad altri Enti di Previdenza Privati, la cui convenzione è in essere per il quinquennio 2017-2021.

Dal marzo 2021 ENPAP ha attivato, sempre attraverso EMAPI, la nuova copertura Temporanea Caso Morte (TCM), una protezione per le famiglie delle Iscritte e degli Iscritti che garantisce agli eredi legittimi o testamentari l'erogazione di un capitale, con possibilità di incrementare volontariamente la copertura assicurativa. La nuova tutela è pensata, in particolare, sia per chi ha una famiglia e dei figli, per far fronte alle inevitabili difficoltà legate al decesso prematuro e/o improvviso di un Collega professionalmente attivo, sia i Colleghi affetti da patologie croniche, che non riescono ad assicurarsi sul mercato privato oppure riescono a farlo solo a costi elevati e con esclusione dell'indennizzo se il decesso avviene per causa della patologia pregressa. La polizza ENPAP copre infatti anche la morte in presenza di malattie pregresse, senza limitazioni. La platea degli assicurati a tale nuova convenzione è di oltre 60.700 iscritti.

LE ALTRE FORME DI ASSISTENZA

Oltre le coperture assicurative, l'Ente ha garantito agli iscritti gli altri interventi assistenziali - diversi dall'indennità di maternità - previsti dal Regolamento delle Forme di Assistenza, di cui nel 2020, grazie anche ai maggiori stanziamenti per fronteggiare il periodo dell'emergenza sanitaria, hanno beneficiato 3.110 Iscritti rispetto ai 1.720 dell'anno precedente. Alle forme assistenziali già attivate negli anni scorsi, nell'anno è stato operativamente attivato il "contributo per attività di formazione".

A tali interventi è da unire anche la c.d. "maggiorazione al minimo", vale a dire quell'integrazione, di carattere assistenziale, dei trattamenti previdenziali fino alla misura dell'assegno sociale per i titolari di pensione di invalidità, inabilità e superstiti che presentano determinati requisiti di carattere economico e patrimoniale, di cui nel 2020 hanno usufruito 120 beneficiari.

Il totale degli interventi assistenziali è stato pertanto di oltre 7,6 milioni di Euro, con un incremento di un milione e 700 mila Euro rispetto all'anno precedente; nel prospetto che segue sono evidenziate le diverse forme assistenziali, il numero dei beneficiari e le somme complessivamente erogate:

INTERVENTI ASSISTENZIALI 2020	beneficiari	importi
Polizza Assistenza Sanitaria Integrativa (ASI)	61.603	3.049.433,59
Polizza Temporanea Caso Morte (TCM)	60.739	285.204,92
Indennità di malattia o infortunio	1611	2.563.669,00
Paternità e Genitorialità	191	191.000,00
Stato di bisogno	86	170.200,00
Calamità naturali	1	2.307,64
Spese funerarie	4	17.942,68
Assegni di studio	18	72.500,00
Contributi in conto interessi	945	381.375,71
Contributo per attività di formazione	246	400.000,00
Contributo anziani non autosufficienti	8	28.961,19
TOTALE INTERVENTI REGOLAMENTO ASSISTENZA		7.162.594,73
MAGGIORAZIONE AL MINIMO (ex art. 31)	120	520.000,00
TOTALE INTERVENTI ASSISTENZIALI 2020		7.682.594,73

* * *

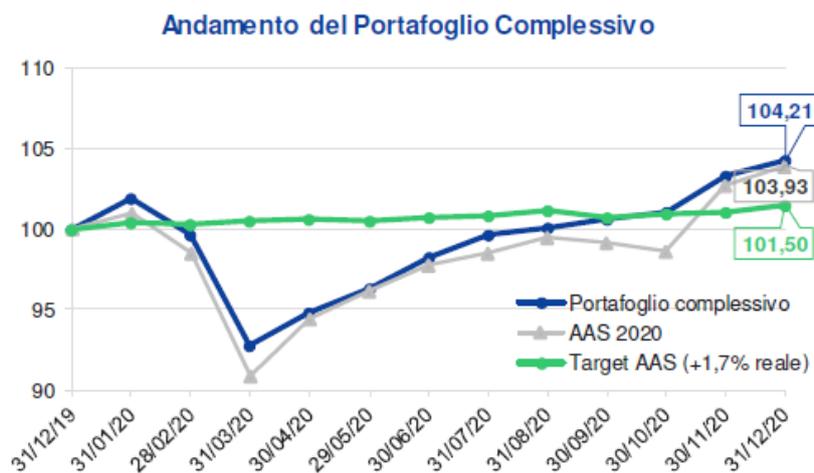
LA GESTIONE FINANZIARIA

Il 2020 è stato un anno particolarmente complesso dal punto di vista dei mercati finanziari, caratterizzato soprattutto dall'impatto anche sull'economia della pandemia da COVID-19 ma anche dalle tensioni derivanti da vari altri fattori (geopolitici, guerra commerciale tra USA e Cina, Brexit, tensioni sul prezzo del petrolio, elezioni in USA, ecc.).

L'andamento dei principali indici di mercato (e dei correlati indicatori di rischio) nel corso del 2020 è evidenziato nella seguente tabella:

Asset Class	Index (valuta locale)	Performance			Rischio				
		Perf. 1M	Perf. YTD	Perf. 1Y	Vol. YTD	Vol. 1Y	MaxDD 1Y	Data MaxDD 1Y	Data Recovery 1Y
BOND GOVERNATIVO	Italy	0,510	8,037	8,037	8,176	8,176	-8,939	17/03/2020	30/07/2020
	EMU	0,203	5,148	5,148	5,058	5,058	-5,555	18/03/2020	21/09/2020
	UK	1,596	9,009	9,009	10,890	10,890	-9,661	18/03/2020	
	Japan	0,012	-0,976	-0,976	2,287	2,287	-2,931	28/08/2020	
	USA	-0,262	8,399	8,399	6,445	6,445	-5,016	18/03/2020	30/07/2020
BOND CORPORATE	EMU IG	0,149	2,646	2,646	4,015	4,015	-8,317	25/03/2020	13/10/2020
	USA IG	0,523	9,776	9,776	7,974	7,974	-15,385	20/03/2020	07/07/2020
	EMU HY	0,827	2,762	2,762	9,353	9,353	-20,472	23/03/2020	24/11/2020
	USA HY	1,607	6,488	6,488	10,882	10,882	-20,531	23/03/2020	31/07/2020
EQUITY	Italy	1,349	-6,025	-6,025	34,389	34,389	-41,253	12/03/2020	
	EURO	1,679	-1,612	-1,612	30,650	30,650	-38,296	18/03/2020	
	UK	3,003	-13,194	-13,194	28,716	28,716	-34,190	23/03/2020	
	Japan	3,117	9,167	9,167	21,797	21,797	-28,345	16/03/2020	10/11/2020
	USA	4,124	21,371	21,371	33,963	33,963	-34,122	23/03/2020	05/08/2020
	EMERGING MARKETS	6,113	19,499	19,499	20,719	20,719	-29,301	23/03/2020	04/08/2020
	WORLD	3,876	14,770	14,770	26,654	26,654	-32,402	23/03/2020	26/08/2020

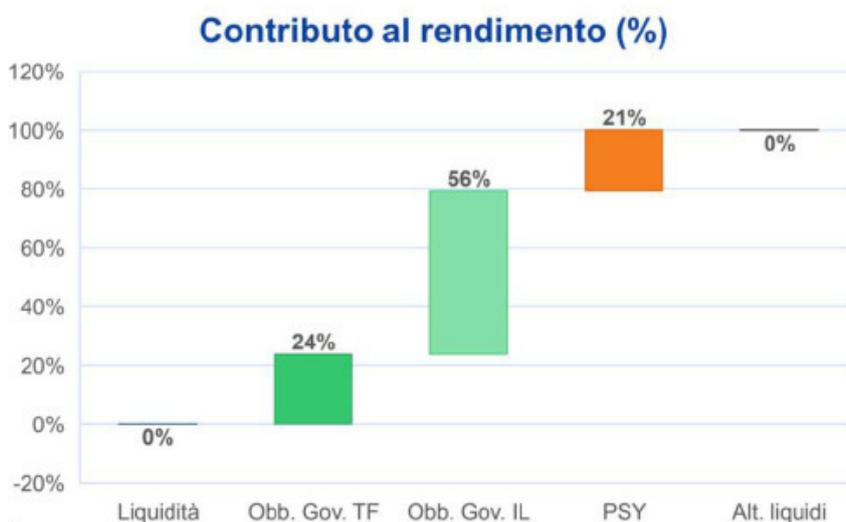
Nonostante il contesto di mercato particolarmente complesso e caratterizzato da fattori “straordinari”, il rendimento, a valori di mercato, del portafoglio complessivo è stata pari al +4,21%, superiore sia al rendimento teorico annuo della “Asset Allocation Strategica” (+3,93%) sia a quello del target di medio e lungo periodo della stessa (+1,50%).

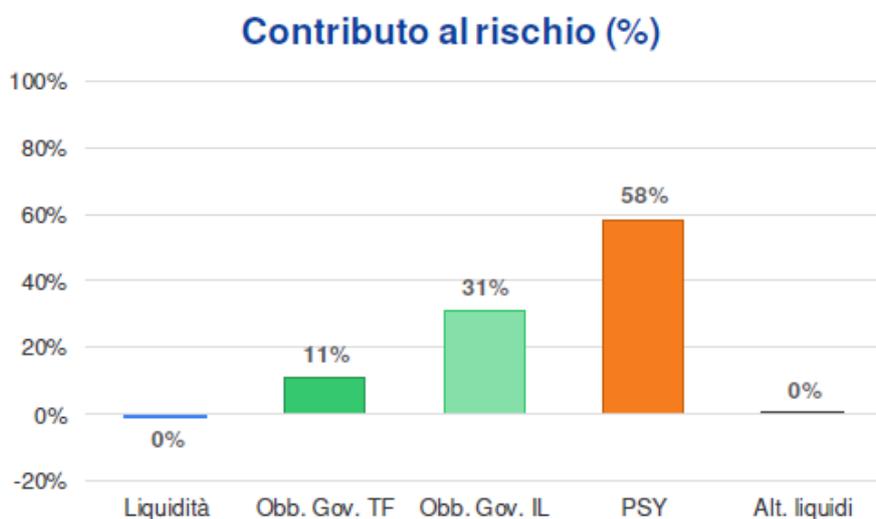


(fonte: Prometeia Advisor SIM)

La parte mobiliare del patrimonio ha avuto un rendimento, a valori di mercato, del +4,53% con una volatilità annua (tenuto conto del contesto di mercato) contenuta (9,18%).

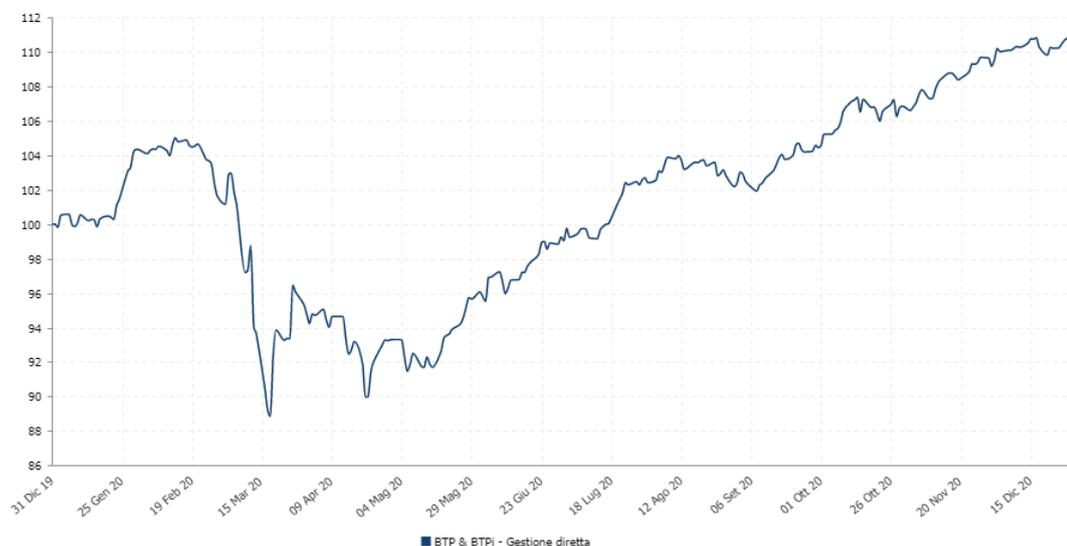
Il contributo alla performance e al rischio delle diverse componenti “liquide” del portafoglio sono evidenziate dai seguenti grafici



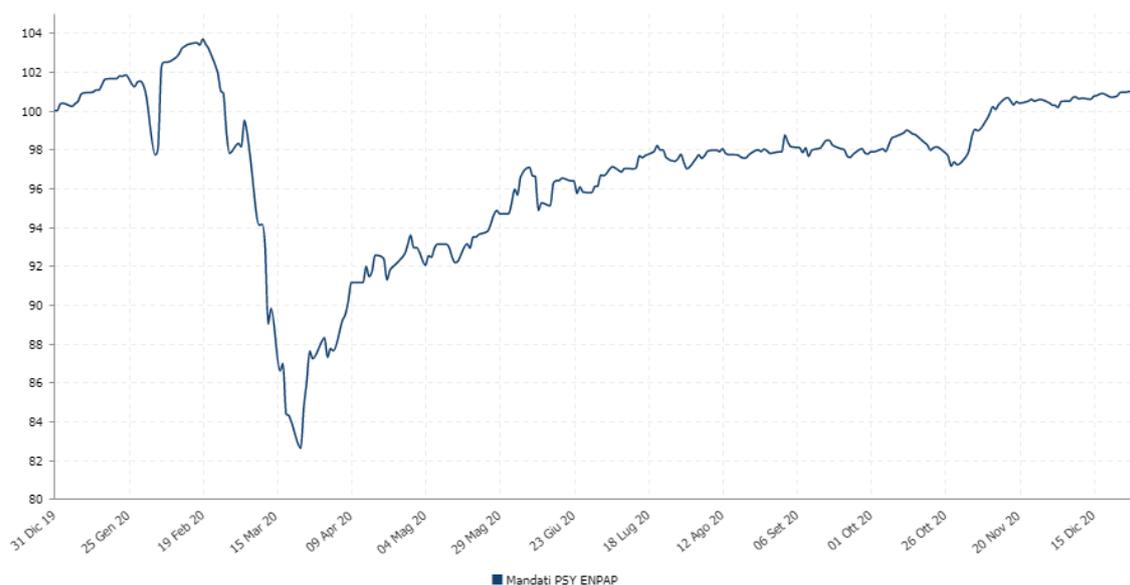


(fonte: Prometeia Advisor SIM)

Per quanto concerne la quota del portafoglio investita nei titoli di Stato gestiti direttamente, l'andamento a valori di mercato è stato del +10,95%, con una volatilità annua elevata considerata la classe di attivi (12,45%).



Per quanto concerne, invece, il comparto della SICAV di diritto lussemburghese “Luxembourg Selection Fund” (UBS) dedicato all’Ente denominato “Psychology for Sustainable Yield ENPAP Selection Fund”, il rendimento a valori di mercato è stato pari al +1,37% con una volatilità annua del 10,8%.



La gestione finanziaria chiude con un risultato lordo complessivo (a valori contabili) del +3,040% corrispondente a un risultato netto del +2,397%.

* * *

L'ORGANIZZAZIONE E IL PERSONALE

Nel 2020, pur caratterizzato dall'emergenza sanitaria, non si è arrestato il processo di informatizzazione delle procedure e la dematerializzazione dei supporti, che proprio nell'anno in esame è stato ulteriormente implementato, non solo per l'attuazione del programmato sviluppo di nuove funzionalità interne e dell'area riservata agli iscritti; ma anche per consentire al Personale di assicurare il servizio agli Iscritti in modalità "smart working".

È pertanto proseguito il percorso da tempo avviato per la strutturazione di un'organizzazione solida e competente, in grado di svolgere in autonomia, oltre che in situazioni di emergenza, le attività per l'attuazione della *mission* dell'Ente in linea con le direttive impartite dagli Organi di Governo e con gli impegni verso gli Iscritti contenuti nella Carta dei Servizi, in stretta aderenza con una normativa in continua evoluzione, sotto il costante monitoraggio degli Organismi deputati al controllo, siano essi interni che esterni all'Ente.

A fronte del costante trend di crescita degli Iscritti, nell'anno vi è stato un modesto incremento nell'Organico del Personale (53 risorse a fine 2020 a fronte delle 52 dell'anno precedente, comprensive delle sostituzioni di maternità), mirato al mantenimento dell'efficienza delle attività poste in essere dalla struttura operativa. Pur considerando tale incremento, risulta confermato l'elevato rapporto Iscritti/dipendenti attestatosi a oltre 1.280 Iscritti per ciascun dipendente, da molti anni un punto di riferimento di efficienza organizzativa nel comparto degli Enti Previdenziali Privati.

Il costo delle retribuzioni per il Personale dell'Ente, oltre le voci ad esso collegato, registra un incremento rispetto al 2019, essenzialmente determinato dal rinnovo - sottoscritto nel gennaio 2020 - del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il Personale degli Enti Previdenziali Privati, dirigente e non dirigente, il cui ultimo accordo economico era risalente al 2010. Altre voci di costo, invece, hanno segnato un decremento quale conseguenza del periodo dell'emergenza sanitaria.

Si precisa, infine, che, per quanto riguarda le spese per il Personale, anche nel 2019 l'ENPAP ha attuato le disposizioni di cui all'articolo 5, commi 7 e 8, del decreto-legge n. 95/12 convertito con modificazioni con la Legge n. 135/12.

* * *

ANDAMENTO DEGLI INCASSI CONTRIBUTIVI - AZIONE DI RECUPERO DEI CREDITI PREGRESSI

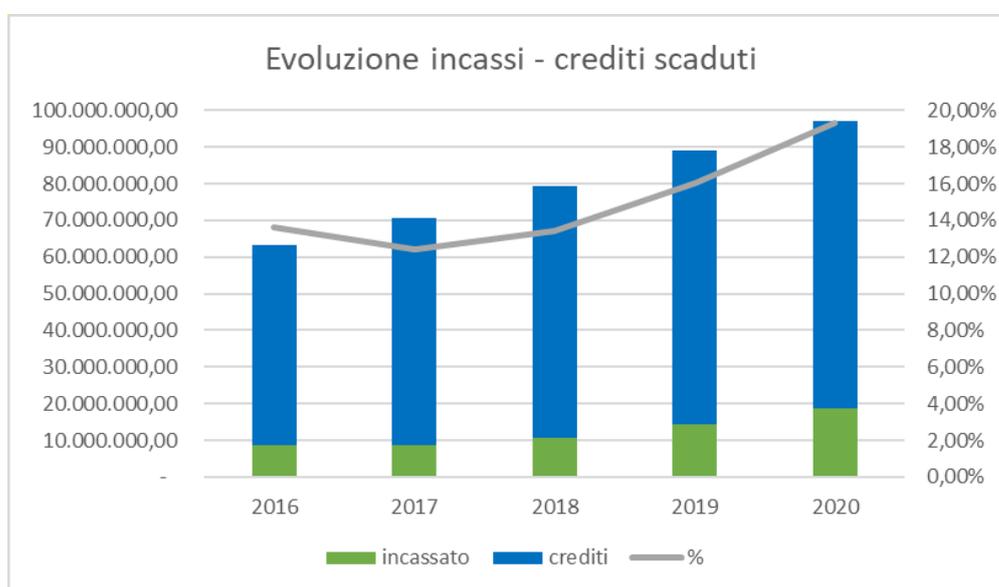
A fronte del costante trend di crescita dell'Ente, il complesso dei crediti verso gli Iscritti è pari a 242,7 milioni di Euro, di cui 140,6 milioni - il 57,95% del totale - relativi a crediti non ancora esigibili in quanto riferiti alla contribuzione stimata per l'esercizio 2020, in attesa della presentazione della comunicazione dei redditi professionali prodotti dagli Iscritti nell'anno 2020 e i cui termini di pagamento per l'acconto e il saldo non sono ancora scaduti in quanto previsti nell'anno successivo. Quanto invece a 102,1 milioni di Euro - pari al 42,05% del totale - si riferiscono a crediti esigibili per gli anni dal 1996 al 2019 e con riferimento sia alla contribuzione soggettiva, integrativa e di maternità, sia a interessi di mora e sanzioni.

Nella Nota Integrativa è riportata un'analisi puntuale, attraverso numerose tabelle riepilogative, dei Crediti verso Iscritti sia per tipologia, sia per annualità.

L'attività di recupero crediti attuata dall'Ente nei primi due mesi dell'anno, poi sospesa a causa dell'esplosione dell'emergenza sanitaria da Covid-19, come si evince dalle

tabelle analitiche sopra riportate, ha generato un consistente flusso di incassi anche sulle annualità più lontane, nell'ordine di circa 14 milioni di Euro per il periodo 1996-2018 sia per ciò che concerne i crediti per la contribuzione, sia relativamente ai crediti per interessi e sanzioni.

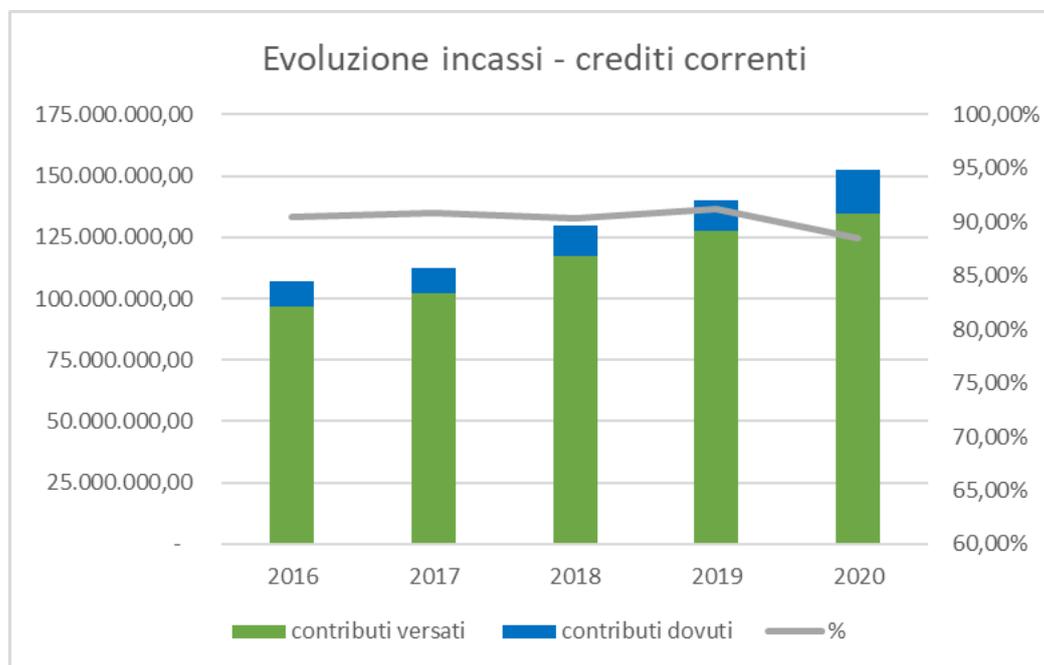
Ciò nonostante, il flusso complessivo degli incassi dei crediti contributivi scaduti è risultato superiore rispetto agli anni precedenti, come illustrato nel grafico "Evoluzione incassi - crediti scaduti".



Il precedente grafico mette in evidenza - per anno di bilancio - i crediti scaduti incassati, rispetto al totale dei crediti in essere per tutti gli anni precedenti all'ultima dichiarazione presentata e il relativo andamento nell'ultimo quinquennio.

Nel 2020 la percentuale di incasso dei crediti scaduti è stata pari al 19,30%, rispetto al 16,00% del 2019 e al 13,60% del 2016; l'incremento in termini di valore è risultato di 4,5 milioni di Euro sul 2019 e di 10,1 milioni di Euro sul 2016.

Per quanto riguarda i contributi non scaduti, si riporta di seguito il grafico "Evoluzione incassi - crediti correnti", con il quale si mettono in evidenza - per anno di bilancio - i contributi versati in acconto e saldo, rispetto ai contributi dovuti in base all'ultima dichiarazione dei redditi [presentata] e il relativo andamento nell'ultimo quinquennio.



Nel 2020 la percentuale dei contributi versati su quelli dovuti è stata pari al 88,46%, rispetto al 91,24% del 2019 e al 90,40% del 2016; l'incremento in termini di valore è risultato di 7 milioni di Euro sul 2019 e di 37,9 milioni di Euro sul 2016.

Nonostante il difficile periodo sociale ed economico, l'andamento complessivo degli incassi contributivi relativi sia agli iscritti "ordinari" che a quelli "convenzionati", con riferimento alla contribuzione soggettiva, integrativa e di maternità, oltre che per interessi e sanzioni, riscatti e ricongiunzioni, ha fatto registrare nel 2020 un flusso totale di 160,9 milioni di Euro, superiore di 12,2 milioni rispetto ai 148,7 milioni di Euro del 2019.

* * *

UN AGGIORNAMENTO SU VIA DELLA STAMPERIA

In merito alle vicende giudiziarie che sono seguite all'operazione di acquisto dell'immobile in Roma, Via della Stamperia - ora conferito al Fondo Immobiliare "Cartesio" - nel corso del 2020 non vi sono stati ulteriori sviluppi. Si ritiene in ogni caso utile ricordare che:

- con riferimento al procedimento giudiziario penale in cui l'ENPAP si è costituito parte civile, il Tribunale di Roma ha pronunciato sentenza con la quale, tra l'altro, ha condannato per il reato di truffa ai danni dell'Enpap, in solido sia il precedente Rappresentante Legale dell'ENPAP, sia il Rappresentante Legale della società

venditrice Immobiliare Estate Due S.r.l., al risarcimento in favore dell'Ente dei danni patrimoniali e non patrimoniali conseguenti al reato di truffa, da liquidarsi in un separato giudizio che si dovrà svolgere innanzi al giudice civile, stabilendo il pagamento in favore dell'Ente di una provvisionale pari a 2 milioni di Euro e delle spese processuali per un totale di Euro 10.208,00 (comprensivo di spese generali, contributo previdenziale e IVA). L'Ente ha avviato le azioni per la richiesta di risarcimento nei confronti dei soggetti condannati;

- per quanto riguarda il processo davanti alla Corte dei Conti - Sezione Giurisdizionale per il Lazio - per giudizio di responsabilità contro il precedente Rappresentante Legale dell'ENPAP, dopo che nel 2018 si è tenuta l'udienza per l'appello proposto dall'ex Presidente dell'Ente avverso la sentenza n. 164/2016 di condanna a risarcire in favore dell'ENPAP l'importo di 11 milioni di Euro, più rivalutazione e interessi, e che, con Ordinanza del 29 novembre 2018, il Collegio ha ritenuto di nominare un CTU per un approfondimento istruttorio con riguardo alla sussistenza ed alla esatta entità del danno erariale patito dall'ENPAP, il CTU ha fornito alla Corte stessa la risposta ai quesiti posti. L'udienza di trattazione inizialmente fissata per il 26 febbraio 2020 è stata più volte rinviata a seguito delle misure di contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e si è infine discussa in data 30 settembre 2020. Si è tuttora in attesa di conoscere la pubblicazione della Sentenza.

* * *

* *

Con il bilancio 2020 si chiude l'ultimo degli esercizi condotti dal Consiglio di indirizzo generale e dal Consiglio di amministrazione in carica per il quadriennio iniziato nel mese di maggio 2017 e fino a maggio 2021.

È con soddisfazione che si riepilogano di seguito i principali risultati conseguiti:

- la rivalutazione maggiorata accreditata sui montanti contributivi dei Colleghi è ammontata complessivamente a oltre 92,9 milioni di Euro, importo che si è aggiunto agli oltre 67 milioni di Euro a titolo di rivalutazione obbligatoria nel quadriennio 2017-2020;
- sono state erogate pensioni per 42 milioni di Euro;
- sono state erogate indennità di maternità per oltre 44,1 milioni di Euro;
- sono state erogate prestazioni assistenziali per oltre 23,7 milioni di Euro;

- il patrimonio investito (giacenza media) è passato dai 986 milioni di Euro a fine 2016 a oltre un miliardo e 532 milioni di Euro a fine 2020;
- la gestione finanziaria ha generato nel quadriennio rendimenti lordi per oltre 175,4 milioni di Euro, pari a 139,2 milioni di Euro al netto della fiscalità e dei costi di gestione;
- il patrimonio netto dell'Ente è passato dai 119,6 milioni di Euro a fine 2016 ai 150,8 milioni di Euro a fine 2020.

Gentili Colleghe e Colleghi Consiglieri,

Il bilancio 2020 chiude con un avanzo di gestione di Euro 27.919.253,79 per il quale, in linea con quanto previsto dalla normativa dell'Ente, si propone la seguente destinazione:

- quanto a Euro 11.139.118,82 al Fondo di Riserva, in quanto tale importo rappresenta il maggior rendimento della gestione finanziaria conseguito nell'esercizio rispetto all'onere per la rivalutazione obbligatoria dei montanti contributivi (“extra-rendimento”);
- quanto a Euro 16.780.134,97 al Fondo Conto Contributo Integrativo.

Con l'approvazione del presente bilancio, risulterà terminato un ulteriore quinquennio di attività e pertanto si provvederà al trasferimento al Fondo di Riserva degli accantonamenti al Fondo Conto Contributo Integrativo effettuati dal 2016 al 2020.

* * *

ROMA, MARZO 2021

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE





NOTA INTEGRATIVA





PRINCIPI E CRITERI DI VALUTAZIONE	3
NOTE ESPLICATIVE SULLO STATO PATRIMONIALE	9
I. ATTIVITÀ	9
II. PASSIVITÀ	39
III. PATRIMONIO NETTO	58
NOTE ESPLICATIVE SUL CONTO ECONOMICO	61
I. RICAVI	61
II. COSTI	68
ALLEGATI AL BILANCIO	85
RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI ENPAP	112
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	119



Principi e Criteri di Valutazione

Ai sensi dell'art. 2423-bis del Codice Civile la valutazione delle voci del bilancio d'esercizio è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività istituzionale dell'Ente.

La rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Inoltre, si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del periodo, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento, nonché dei rischi e delle perdite di competenza, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Per la valutazione si è fatto ricorso ai criteri previsti dal Codice Civile per le società commerciali, integrati, ove necessario, dai Principi contabili predisposti dall'O.I.C. (Organismo Italiano di Contabilità).

In dettaglio:

- **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali e i costi pluriennali sono iscritti al prezzo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori; tali costi sono sistematicamente ammortizzati in tre anni, in funzione della loro utilità pluriennale.

- **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo di acquisto, incrementato dagli oneri accessori di diretta imputazione; sono sistematicamente ammortizzate sulla base delle seguenti quote di ammortamento, definite in ragione della residua possibilità di utilizzazione dei



beni. Il costo di acquisto deve essere svalutato, ai sensi dell'art. 2426, n. 3), del Codice Civile, solo qualora l'immobilizzazione "... *alla data della chiusura dell'esercizio risulti durevolmente di valore inferiore*" a quello di costo. Al contrario, i beni strumentali di valore unitario inferiore al milione di lire sono già stati integralmente ammortizzati nei precedenti esercizi di acquisizione. Si riporta di seguito il dettaglio delle percentuali di ammortamento:

Apparecchiature hardware	33,33%
Macchine d'ufficio elettroniche	25%
Telefoni cellulari	33,33%
Mobili e arredi	12%
Impianti elettronici	30%
Attrezzatura uffici	20%
Immobili	3%

• Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono valutate, in via generale, con il criterio del "costo ammortizzato". Tuttavia, si precisa che ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 139/2015, le modificazioni previste all'articolo 2426, comma 1, numero 1) (ovvero l'applicazione del criterio del "costo ammortizzato" per le immobilizzazioni finanziarie) possono non essere applicate alle componenti delle voci riferite a operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio. Pertanto, i titoli già presenti in portafoglio anteriormente al 01/01/2016 sono valutati in base al precedente criterio in vigore fino al 31/12/2015, ovvero iscrizione in bilancio al costo di acquisto, eventualmente incrementato degli oneri accessori di diretta imputazione. Al contrario, per i titoli acquistati a partire dal 01/01/2016 trova applicazione il nuovo criterio del "costo ammortizzato". A tale proposito, il principio contabile OIC precisa che:

- 1) Il "costo ammortizzato" di un'attività o passività finanziaria è il valore a cui l'attività o la passività finanziaria è stata valutata al momento della rilevazione iniziale al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito all'ammortamento cumulato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza e dedotta qualsiasi riduzione (operata direttamente o attraverso l'uso di un accantonamento) a seguito di una riduzione di valore o di irrecuperabilità.



- 2) Il “criterio dell’interesse effettivo” è un metodo di calcolo del costo ammortizzato di un’attività o passività finanziaria (o gruppo di attività o passività finanziarie) e di ripartizione degli interessi attivi o passivi lungo il relativo periodo.
- 3) Il “tasso di interesse effettivo” è il tasso che attualizza esattamente i pagamenti o gli incassi futuri stimati lungo la vita attesa dello strumento finanziario o, ove opportuno, un periodo più breve al valore contabile netto dell’attività o passività finanziaria.

Successivamente alla rilevazione iniziale, il valore dei titoli valutati al “costo ammortizzato” è il seguente:

- a) determinare l’ammontare degli interessi calcolati con il criterio del tasso di interesse effettivo sul valore contabile del titolo all’inizio dell’esercizio, o alla più recente data di rilevazione iniziale;
- b) aggiungere l’ammontare degli interessi così ottenuto al precedente valore contabile del titolo;
- c) sottrarre gli incassi per interessi e capitale intervenuti nel periodo;
- d) sottrarre le eventuali perdite durevoli di valore sui titoli.

Tale valore è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri attesi scontati al tasso di interesse effettivo.

Il “costo ammortizzato” deve essere svalutato, ai sensi dell’art. 2426, n. 3), del Codice Civile, solo qualora l’immobilizzazione “... *alla data della chiusura dell’esercizio risulti durevolmente di valore inferiore*”.

• **Attività finanziarie**

In applicazione del disposto del I comma, numero 9, dell’art. 2426 del Codice civile, tali strumenti finanziari sono stati valutati al minore tra il costo di acquisto e il loro valore di realizzazione desumibile dall’andamento del mercato, procedendo quindi, ove necessario, alle necessarie rettifiche di valore.

• **Operazioni e partite in moneta estera**

In applicazione di quanto previsto dagli articoli 2425-bis e 2426, I comma, numero 8-bis) del Codice Civile e dal principio contabile OIC 26, si precisa che:

- le attività finanziarie espresse in moneta estera sono state valutate applicando i principi generali relativi a ciascuna categoria (v. voci precedenti “Immobilizzazioni Finanziarie” e “Attività finanziarie”). Successivamente, le attività e passività monetarie in valuta sono



iscritte al cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio; i conseguenti utili o perdite su cambi devono essere imputati al conto economico e l'eventuale utile netto è accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo. Le attività e passività in valuta non monetarie devono essere iscritte al cambio vigente al momento del loro acquisto.

- i ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono stati determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è stata compiuta;
- gli utili e le perdite da conversione (c.d. utili/perdite su cambi) dei singoli crediti, debiti, attività e passività espressi in moneta estera per effetto delle operazioni dell'anno (incassi, pagamenti, acquisti, vendite) sono state esposte separatamente nel conto economico (rispettivamente alle voci "Proventi finanziari" e "Oneri Finanziari").

• **Crediti**

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del "costo ammortizzato", tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Per la definizione del criterio del "costo ammortizzato" si rimanda a quanto già illustrato alla voce precedente "Immobilizzazioni finanziarie".

Per quanto concerne il "fattore temporale", quasi tutti i crediti evidenziati in bilancio hanno una scadenza a vista: gli altri hanno una scadenza comunque entro i 12 mesi e, pertanto, rientrano tra quelli per i quali il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore determinato in base ai paragrafi 46-48 del principio contabile OIC 15 (valore di presumibile realizzo senza applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato e l'attualizzazione).

In particolare, i crediti verso gli iscritti per la contribuzione dovuta non ancora versata sono stati suddivisi per categoria di contributo. Sono stati, inoltre, determinati gli importi dovuti dagli iscritti a titolo di sanzioni e di interessi. Per ragioni prudenziali entrambe le tipologie di crediti sono stati integralmente o parzialmente svalutati mediante accantonamento nei corrispondenti fondi del passivo.

• **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide (presso istituti di credito, denaro e valori in cassa) sono state iscritte al loro valore nominale.



- **Ratei e Risconti**

Rappresentano, in applicazione del principio della competenza economica, i primi, la quota, maturata al 31/12/2019, di componenti positivi/negativi che avranno manifestazione finanziaria nel corso del 2020 e, i secondi, la quota parte, di competenza dell'anno 2020, di costi/ricavi che hanno già avuto, nel corso dell'esercizio 2019, la relativa manifestazione finanziaria.

- **Fondo Conto Contributo Soggettivo**

Tale fondo, ai sensi dell'art. 16 dello Statuto dell'Ente, è destinato ad accogliere l'ammontare complessivo dei montanti contributivi degli iscritti, costituiti, come precisato dall'art. 14 del Regolamento, dal complesso dei contributi soggettivi dovuti, aumentati (con la sola esclusione della contribuzione dovuta per l'anno in corso) della rivalutazione in base al tasso annuo di capitalizzazione di cui all'art. 1, comma 9, della legge 8 agosto 1995 n. 335.

- **Fondo Conto di Riserva**

È un fondo di riserva destinato ad accogliere sia l'eventuale differenza positiva tra il rendimento degli investimenti effettivamente conseguito e la rivalutazione accreditata ai singoli conti individuali degli iscritti (art. 14, comma 5, del Regolamento), sia, al termine di ciascun quinquennio, l'eventuale avanzo cumulato del Fondo Conto Contributo Integrativo (art. 16, comma 2, dello Statuto).

- **Avanzo / Disavanzo dell'esercizio**

Rappresenta il risultato economico del presente esercizio, determinato dalla differenza tra l'ammontare complessivo del gettito della contribuzione integrativa, incrementato del relativo rendimento, e le spese di gestione complessive dell'Ente, eventualmente comprensive anche della quota dell'onere di rivalutazione dei montanti contributivi degli iscritti non coperta dal rendimento degli investimenti finanziari.

- **Fondo trattamento di fine rapporto**

Rappresenta l'importo delle indennità di fine rapporto maturate in favore del personale in forza alla fine dell'esercizio, accantonato in conformità all'art. 2120 del Codice Civile ed al vigente contratto collettivo nazionale di lavoro.



- **Debiti verso iscritti**

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del “costo ammortizzato”, tenendo conto del fattore temporale.

Per la definizione del criterio del “costo ammortizzato” si rimanda a quanto già illustrato alla voce precedente “Immobilizzazioni finanziarie”.

Per quanto concerne il “fattore temporale”, tutti i debiti evidenziati in bilancio hanno una scadenza a vista o comunque entro i 12 mesi e, pertanto, rientrano tra quelli per i quali il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore determinato in base ai paragrafi 54-57 del principio contabile OIC 19 (valore nominale senza applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato e l’attualizzazione).

In particolare, i debiti verso gli iscritti rappresentano i versamenti effettuati dagli iscritti in eccedenza rispetto al dovuto, naturalmente per la parte non ancora restituita o dagli stessi utilizzata a copertura di quanto dovuto per altre annualità.

Si precisa che i versamenti effettuati da soggetti che, per lo stesso anno, non hanno prodotto la relativa dichiarazione reddituale sono stati considerati in questa voce solo per la parte eccedente la contribuzione minima comunque dovuta da tutti gli iscritti.



Note Esplicative sullo Stato Patrimoniale

PARTE I - ATTIVITÀ

- **IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI** € **2.654.381,81**

La voce Immobilizzazioni Immateriali comprende:

Licenze software (€ 2.654.381,81)

Evidenzia i costi sostenuti per l'acquisto dei sistemi operativi e dei pacchetti applicativi installati sui server e sui computer in dotazione dell'Ente. In tale voce è altresì ricompreso il costo sostenuto per lo sviluppo e la manutenzione evolutiva dell'attuale applicativo software di gestione degli iscritti e delle prestazioni (S.A.P.E. Sistema Applicativo Previdenziale dell'ENPAP).

L'incremento è essenzialmente riconducibile alle nuove funzionalità applicative del sistema S.A.P.E. entrate in produzione nel 2020 e ad altre licenze software acquistate nell'anno.

La posta è ammortizzata in un periodo di tre anni.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	
Costo storico al 01/01/2020	2.397.788,20
<i>Incrementi dell'anno</i>	256.593,61
<i>Decrementi dell'anno</i>	-
Costo storico al 31/12/2020	2.654.381,81
Fondo di ammortamento al 01/01/2020	2.052.057,27
<i>Ammortamenti dell'anno</i>	313.686,04
<i>Utilizzo del Fondo nell'anno</i>	-
Fondo di ammortamento al 31/12/2020	2.365.743,31
Residuo da ammortizzare al 31/12/2020	288.638,50



• **IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI** € **6.519.293,31**

La posta Immobilizzazioni materiali è composta dalle seguenti voci:

- 1) Apparecchiature hardware
- 2) Macchine d'ufficio elettroniche
- 3) Macchine d'ufficio elettroniche di valore fino a un milione di lire
- 4) Cellulari
- 5) Mobili e arredi
- 6) Mobili e arredi di valore fino a un milione di lire
- 7) Impianti elettronici
- 8) Attrezzatura d'ufficio
- 9) Immobile in Roma, Via Andrea Cesalpino n. 1-1/A

L'importo complessivo a fine esercizio è composto come di seguito analiticamente illustrato:

1) Apparecchiature hardware (€ 740.716,75)

In tale posta sono ricomprese le immobilizzazioni informatiche quali il server centrale, i computer, le stampanti e altre apparecchiature hardware. Nel corso dell'anno si è provveduto al rinnovo tecnologico di parte delle apparecchiature in dotazione presso la Sede dell'Ente con l'acquisto di nuovi computer e altre dotazioni hardware, anche per garantire la piena operatività degli Uffici dell'Ente nella prestazione delle attività con la modalità del "lavoro agile" ("smart working") necessariamente adottata a seguito dell'emergenza sanitaria. Si rileva che una parte di tali beni non è presente presso la Sede dell'Ente in quanto è stata assegnata in dotazione ai Componenti degli Organi Statutari e al Personale.

APPARECCHIATURE HARDWARE	
Costo storico al 01/01/2020	664.888,89
Incrementi dell'anno	75.827,86
Decrementi dell'anno	-
Costo storico al 31/12/2020	740.716,75
Fondo di ammortamento al 01/01/2020	646.966,67
Ammortamenti dell'anno	35.185,66
Utilizzo del Fondo nell'anno	-
Fondo di ammortamento al 31/12/2020	682.152,33
Residuo da ammortizzare al 31/12/2020	58.564,42



2) Macchine d'ufficio elettroniche (€ 74.303,67)

In tale voce sono ricompresi gli oneri per l'acquisto di apparecchiature d'ufficio, quali il centralino elettronico, le fotocopiatrici, la macchina affrancatrice per la spedizione della corrispondenza, le macchine calcolatrici. Nel corso dell'anno si è registrato un incremento a seguito di nuovi acquisti.

MACCHINE D'UFFICIO ELETTRONICHE	
Costo storico al 01/01/2020	68.543,07
Incrementi dell'anno	5.760,60
Decrementi dell'anno	-
Costo storico al 31/12/2020	74.303,67
Fondo di ammortamento al 01/01/2020	68.488,57
Ammortamenti dell'anno	1.467,40
Utilizzo del Fondo nell'anno	-
Fondo di ammortamento al 31/12/2020	69.955,97
Residuo da ammortizzare al 31/12/2020	4.347,70

3) Macchine d'ufficio elettroniche di valore fino a un milione di lire (€ 204,52)

La voce accoglie i costi sostenuti negli anni 1998 e 1999 per l'acquisto di piccoli apparati elettrici per l'ufficio (segreteria telefonica, radio registratori, piccoli elettrodomestici), il cui costo è già stato completamente ammortizzato. La posta non ha subito movimenti nell'anno.

MACCHINE D'UFFICIO ELETTRONICHE FINO A UN MILIONE DI LIRE	
Costo storico al 01/01/2020	204,52
Incrementi dell'anno	-
Decrementi dell'anno	-
Costo storico al 31/12/2020	204,52
Fondo di ammortamento al 01/01/2020	204,52
Ammortamenti dell'anno	-
Utilizzo del Fondo nell'anno	-
Fondo di ammortamento al 31/12/2020	204,52
Residuo da ammortizzare al 31/12/2020	-

4) Cellulari (€ 16.201,56)

Rappresenta il costo sostenuto per l'acquisto delle apparecchiature terminali per il servizio radiomobile e dei relativi accessori. Nel corso dell'anno si è registrato da un lato un incremento per nuovi acquisti, dall'altro un decremento a seguito della dismissione di un apparecchio.

Si rappresenta che una parte di tali beni non risulta presente presso la sede dell'Ente in quanto è in dotazione ai Componenti degli Organi Statutari e al Personale direttivo.



CELLULARI	
Costo storico al 01/01/2020	15.584,36
<i>Incrementi dell'anno</i>	1.459,00
<i>Decrementi dell'anno</i>	- 841,80
Costo storico al 31/12/2020	16.201,56
Fondo di ammortamento al 01/01/2020	15.227,23
<i>Ammortamenti dell'anno</i>	843,30
<i>Utilizzo del Fondo nell'anno</i>	- 841,80
Fondo di ammortamento al 31/12/2020	15.228,73
Residuo da ammortizzare al 31/12/2020	972,83

5) Mobili e arredi (€ 312.621,15)

La voce accoglie i costi sostenuti per l'acquisto di armadiature, scrivanie, mobili, arredi ed altri complementi d'arredo diversi (armadi blindati, librerie, scaffalature, tendaggi, ecc.).

Nel corso dell'anno si è registrato da un lato un lieve incremento per nuovi acquisti, dall'altro un decremento a seguito della dismissione di alcuni arredi obsoleti e non più utilizzati.

MOBILI E ARREDI	
Costo storico al 01/01/2020	312.847,58
<i>Incrementi dell'anno</i>	432,37
<i>Decrementi dell'anno</i>	- 658,80
Costo storico al 31/12/2020	312.621,15
Fondo di ammortamento al 01/01/2020	273.595,74
<i>Ammortamenti dell'anno</i>	10.738,11
<i>Utilizzo del Fondo nell'anno</i>	- 395,30
Fondo di ammortamento al 31/12/2020	283.938,55
Residuo da ammortizzare al 31/12/2020	28.682,60

6) Mobili e arredi di valore fino a un milione di lire (€ 3.877,44)

La voce comprende i costi sostenuti negli anni 1998 e 1999 per l'acquisto di mobilio e attrezzatura varia di valore unitario scarsamente significativo il cui ammortamento si è completato.

La posta non ha subito movimenti nell'anno.

MOBILI E ARREDI FINO A UN MILIONE DI LIRE	
Costo storico al 01/01/2020	3.877,44
<i>Incrementi dell'anno</i>	-
<i>Decrementi dell'anno</i>	-
Costo storico al 31/12/2020	3.877,44
Fondo di ammortamento al 01/01/2020	3.877,44
<i>Ammortamenti dell'anno</i>	-
<i>Utilizzo del Fondo nell'anno</i>	-
Fondo di ammortamento al 31/12/2020	3.877,44
Residuo da ammortizzare al 31/12/2020	-



7) Impianti elettronici (€ 58.266,56)

La posta concerne il costo sostenuto per l'acquisto dei diversi sistemi elettronici installati presso la Sede dell'Ente, quali: il sistema di videosorveglianza, il sistema di rilevazione delle presenze del Personale, l'impianto di illuminazione di emergenza; l'impianto di diffusione, amplificazione e registrazione della sala riunioni; l'impianto di irrigazione automatico. La posta non ha subito movimenti nell'anno, con il decorso del quale risulta completato il relativo ammortamento.

IMPIANTI ELETTRONICI	
Costo storico al 01/01/2020	58.266,56
Incrementi dell'anno	-
Decrementi dell'anno	-
Costo storico al 31/12/2020	58.266,56
Fondo di ammortamento al 01/01/2020	55.916,84
Ammortamenti dell'anno	2.349,72
Utilizzo del Fondo nell'anno	-
Fondo di ammortamento al 31/12/2020	58.266,56
Residuo da ammortizzare al 31/12/2020	-

8) Attrezzatura d'ufficio (€ 63.279,24)

Rappresenta il costo sostenuto per l'acquisto di attrezzature varie d'ufficio.

Nel corso dell'anno si è registrato un lieve incremento a seguito dell'acquisto di nuovi beni.

ATTREZZATURA D'UFFICIO	
Costo storico al 01/01/2020	61.962,74
Incrementi dell'anno	1.316,50
Decrementi dell'anno	-
Costo storico al 31/12/2020	63.279,24
Fondo di ammortamento al 01/01/2020	59.861,19
Ammortamenti dell'anno	1.367,90
Utilizzo del Fondo nell'anno	-
Fondo di ammortamento al 31/12/2020	61.229,09
Residuo da ammortizzare al 31/12/2020	2.050,15

9) Immobile Via Cesalpino 1-1/A (€ 5.249.822,42)

Rappresenta il costo sostenuto per l'acquisto dell'immobile sito in Via Andrea Cesalpino 1-1/A, adibito a Sede dell'Ente dal settembre del 2003. Il valore, in conformità a quanto previsto dal Codice civile (art. 2426) e dai principi contabili (documento OIC nr. 16), è comprensivo, oltre che del costo di acquisto del fabbricato (€ 3.842.439,33) anche dei costi accessori direttamente imputabili, con particolare riferimento ai costi per i lavori di ristrutturazione.



IMMOBILE IN ROMA, VIA CESALPINO NN. 1-1/A	
Costo storico al 01/01/2020	5.249.822,42
Incrementi dell'anno	-
Decrementi dell'anno	-
Costo storico al 31/12/2020	5.249.822,42
Fondo di ammortamento al 01/01/2020	2.675.677,95
Ammortamenti dell'anno	157.494,69
Utilizzo del Fondo nell'anno	-
Fondo di ammortamento al 31/12/2020	2.833.172,64
Residuo da ammortizzare al 31/12/2020	2.416.649,78

Immobile Via della Stamperia 64 (€ 0,00)

In esecuzione del piano triennale immobiliare 2019-2021, nel quale era programmato il conferimento dell'immobile in Roma, Via della Stamperia n. 64 - Via della Panetteria nn. 18-18A, nel Fondo Immobiliare "Cartesio", nel 2019 è stata inoltrata la richiesta di autorizzazione all'alienazione prevista dall'art. 56 del D.Lgs. 42/2004.

A inizio anno l'Ente ha ricevuto la prevista autorizzazione e con atto notarile del 16 gennaio 2020 l'immobile è stato conferito al Fondo "Cartesio" mediante apporto in natura al valore di Euro 39.900.000,00 - atto registrato in pari data presso l'Agenzia delle Entrate di Roma 1 al n. 1.106 Serie 1T e trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Roma il 17 gennaio 2020 al n. 3.704 di formalità - conseguendo una plusvalenza patrimoniale di Euro 613.000,00. Fabbrica Immobiliare SGR S.p.A., società di gestione del Fondo "Cartesio", è pertanto subentrata in tutti i rapporti in essere riguardanti l'immobile in questione (contratti di locazione, utenze, ecc.) con conseguente regolazione con l'Ente di tutti i rapporti attivi e passivi.

IMMOBILE IN ROMA, VIA DELLA STAMPERIA N. 64	
Costo storico al 01/01/2020	43.429.172,40
Incrementi dell'anno	-
Decrementi dell'anno	- 43.429.172,40
Costo storico al 31/12/2020	-
Fondo di ammortamento al 01/01/2020	4.142.172,40
Ammortamenti dell'anno	-
Utilizzo del Fondo nell'anno	- 4.142.172,40
Fondo di ammortamento al 31/12/2020	-
Residuo da ammortizzare al 31/12/2020	-



• **IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

€ 1.543.619.955,91

La voce comprende:

- 1) i titoli di Stato italiani;
- 2) le quote dei seguenti fondi immobiliari:
 - a. fondo immobiliare “Cartesio”
 - b. fondo immobiliare “Socrate”
 - c. fondo immobiliare “Fedora”
 - d. fondo immobiliare “Spazio Sanità”
 - e. fondo immobiliare “Star One”
 - f. fondo immobiliare “Investimenti per l’Abitare”
 - g. fondo immobiliare “FIDELITY Eurozone Select”
 - h. fondo immobiliare “M&G European Property”
 - i. fondo immobiliare “LASALLE Encore+”
- 3) le quote dei seguenti fondi di “private equity”:
 - a. “Green Arrow (*ex Quercus*) Renewable Energy II”
 - b. “PSY Private Equity”
 - c. “Fondo SI - Social Impact”
- 4) le quote dei seguenti fondi di “private debt”:
 - a. “ALCENTRA European Direct Lending Fund II”
 - b. “ARCMONT (*ex BlueBay*) Senior Loan Fund I”
 - c. “PARTNERS GROUP Credit Opportunities 2017”
 - d. “BLACKROCK European Middle Market Fund I”
- 5) le quote del fondo “Responsability Micro and SME Finance” (fondo di diritto lussemburghese specializzato nel microcredito);
- 6) le quote del comparto della SICAV di diritto lussemburghese “Luxembourg Selection Fund” (UBS) specificamente dedicato all’Ente denominato “Psychology for Sustainable Yield ENPAP Selection Fund”, avviato alla fine del mese di dicembre del 2015 per la gestione della quota del portafoglio azionario, obbligazionario, “alternativo liquido” e la liquidità (ed in particolare per la gestione delle seguenti asset class: Cash, Governativo world ex EMU, Corporate EMU, Corporate world ex EMU, Bond High Yield, Bond Emerging, Equity Europe, Equity world ex Europe, Equity Emerging, alternativi “liquidi”);
- 7) le quote di partecipazione al capitale della Banca d’Italia.



Ai sensi di quanto previsto dal I comma, n. 9, dell'art. 2427 del Codice Civile, si rappresenta che:

- A. per quanto concerne il fondo immobiliare "Investimenti per l'Abitare", l'Ente ha sottoscritto un impegno di partecipazione per complessivi 5 milioni di Euro, dei quali al 31/12 erano ancora da versare 1,076 milioni di Euro.
- B. per quanto concerne i fondi di "private equity", l'Ente ha sottoscritto un impegno di partecipazione per complessivi 100,5 milioni di Euro, dei quali al 31/12 erano ancora da versare 92,2 milioni di Euro.
- C. per quanto concerne i fondi di "private debt", l'Ente ha sottoscritto un impegno di partecipazione per complessivi 30 milioni di Euro, dei quali al 31/12 erano ancora da versare 4,225 milioni di Euro.
- D. per quanto concerne il fondo immobiliare "Cartesio", l'Ente nel dicembre del 2018 e nel febbraio del 2020 ha sottoscritto ulteriori impegni di partecipazione per complessivi 30 milioni di Euro, dei quali al 31/12 erano ancora da versare 15,015 milioni di Euro.
- E. l'Ente ha inoltre sottoscritto ulteriori quote di partecipazione ai due fondi immobiliari di diritto estero ("M&G - European Property Fund" e "LASALLE Encore+") per complessivi 10 milioni di Euro, i cui richiami sono previsti entro il primo semestre del 2021.

La seguente tabella riepiloga la movimentazione degli impegni nel corso dell'anno:

FONDI	Quote da versare			
	Al 31/12/2019	Richiami	Ult. Sottoscrizioni	Al 31/12/2020
Alcentra Clareant European Direct Lending Fund II	350.511,30	-	-	350.511,30
Arcmont BlueBay Senior Loan Fund I	4.129.173,26	1.072.615,45	-	3.056.557,81
PartnersGroup Credit Opportunities 2017	-	0,00	-	-
BlackRock European Middle Market Fund I	1.320.141,02	501.983,43	-	818.157,59
PSY PRIVATE EQUITY	-	8.118.000,00	100.000.000,00	91.882.000,00
Fondo SI - SOCIAL IMPACT	-	180.907,73	500.000,00	319.092,27
Fondo Immobiliare INVESTIMENTI PER L'ABITARE	1.739.632,00	663.831,00	-	1.075.801,00
Fondo Immobiliare CARTESIO	15.000.000,00	14.985.355,97	15.000.000,00	15.014.644,03
FIDELITY - Eurozone Select Real Estate Fund	10.000.000,00	10.000.000,00	-	-
LASALLE - Encore+	-	-	5.000.000,00	5.000.000,00
M&G - European Property Fund	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
Totale	37.539.457,58	40.522.693,58	125.500.000,00	122.516.764,00

La successiva tabella evidenzia la composizione di dettaglio della voce e le differenze rispetto ai valori al 31/12/2020.

In particolare, nel corso dell'anno si sono verificati i seguenti fatti di rilievo:

- sono state effettuate le seguenti operazioni sui titoli di Stato italiani:
 - a. vendita BTP Italia 04/2024 per nominali 15 milioni di Euro;



- b. vendita BTP Italia 04/2023 per nominali 30 milioni di Euro;
- c. vendita BTPi 05/2028 per nominali 35 milioni di Euro;
- sono state effettuate ulteriori sottoscrizioni di quote del comparto della SICAV di diritto lussemburghese “Luxembourg Selection Fund” (UBS) specificamente dedicato all’Ente denominato “Psychology for Sustainable Yield ENPAP Selection Fund”, per un controvalore di 171 milioni di Euro. Al 31/12/2020 le somme complessivamente investite nel comparto (a valori contabili) erano le seguenti:
 - a. 340 milioni di Euro nei sotto-comparti “Equity”;
 - b. 360 milioni di Euro nei sotto-comparti “Bond”;
 - c. 186 milioni di Euro nei sotto-comparti “Liquid Alternative”;
 - d. 25 milioni di Euro nel sotto-comparto “Cash”;
- sono stati effettuati versamenti per i richiami ricevuti dai seguenti fondi di “private debt”:
 - a. “Arcmont (ex BlueBay) Senior Loan Fund I” per complessivi 1,4 milioni di Euro (ricevuti rimborsi di capitale per complessivi 0,651 milioni di Euro);
 - b. “BlackRock European Middle Market Fund I” per complessivi 0,502 milioni di Euro (ricevuti rimborsi di capitale per complessivi 0,326 milioni di Euro);
 - c. “Partners Group Credit Opportunities 2017”: ricevuti rimborsi di capitale per complessivi 0,270 milioni di Euro);
- sono stati effettuati versamenti per i richiami ricevuti dai seguenti fondi di “private equity”:
 - a. “PSY Private Equity” per complessivi 8,118 milioni di Euro;
 - b. “Fondo SI - Social Impact” per complessivi 0,192 milioni di Euro;
- sono stati effettuati versamenti per i richiami ricevuti dal fondo immobiliare “Investimenti per l’Abitare” per un controvalore di 664mila Euro e ricevuti rimborsi di capitale per complessivi 0,050 milioni di Euro;
- sono stati effettuati versamenti per i richiami ricevuti dal fondo immobiliare “FIDELITY Eurozon Select” per un controvalore di 10 milioni di Euro;
- sono stati effettuati versamenti per i richiami ricevuti dal fondo immobiliare “M&G European Property” per un controvalore di 5 milioni di Euro;
- sono stati ricevuti i rimborsi parziali da parte dei seguenti fondi:
 - a. fondo immobiliare “Fedora” per 595mila Euro;
 - b. fondo immobiliare “Star One” per 150mila Euro;
- relativamente al fondo immobiliare “CARTESIO”:



- a. è stata finalizzata l'operazione di apporto dell'immobile di Via della Stamperia, per un valore di 39,9 milioni di Euro;
- b. sono stati effettuati versamenti per i richiami ricevuti per un controvalore di 15 milioni di Euro.

Le altre movimentazioni esposte sono relative, per le obbligazioni, alla capitalizzazione degli interessi (sui titoli valutati al "costo ammortizzato"), degli scarti positivi/negativi di emissione e di negoziazione.

ISIN	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	al 31/12/2020	al 01/01/2020	differenza
FONDI COMUNI MOBILIARI E IMMOBILIARI		1.179.313.249,97	929.534.042,24	249.779.207,73
IT0004267990	FONDO IMMOBILIARE "FEDORA"	3.770.193,42	4.365.107,25	-594.913,83
IT0004683329	FONDO IMMOBILIARE "CARTESIO"	164.155.159,92	109.246.725,90	54.908.434,02
IT0004027071	FONDO IMMOBILIARE "SOCRATE"	2.954.944,45	2.954.944,45	0,00
IT0004671340	FONDO IMMOBILIARE "STAR ONE"	9.230.000,00	9.380.000,00	-150.000,00
IT0004596430	FONDO IMMOBILIARE "INVESTIMENTI PER L'ABITARE"	3.770.987,65	3.157.435,75	613.551,90
IT0004639784	FONDO IMMOBILIARE "SPAZIO SANITA' "	3.015.985,20	3.015.985,20	0,00
LU0335414818	FONDO IMMOBILIARE "FIDELITY EUROZONE SELECT"	10.000.000,00	-	10.000.000,00
	FONDO IMMOBILIARE "M&G EUROPEAN PROPERTY"	5.000.000,00	-	5.000.000,00
LU0259348570	FONDO IMMOBILIARE "LASALLE ENCORE+"	5.000.000,00	5.000.000,00	0,00
LU0699381165	FONDO GREEN ARROW RENEWABLE ENERGY II	23.296.278,45	23.296.278,45	0,00
LU1050624516	FONDO "RESPONSABILITY MICRO and SME FINANCE"	4.999.877,64	4.999.877,64	0,00
	Alcentra Clareant European Direct Lending Fund II	9.752.107,90	9.752.107,90	0,00
	Arcmont Senior Loan Fund I	6.674.978,62	5.886.784,32	788.194,30
	PartnersGroup Credit Opportunities 2017	4.771.735,76	5.043.459,18	-271.723,42
	BlackRock European Middle Market Fund I	3.689.810,94	3.514.240,05	175.570,89
LU1336827164	PSY ENPAP SELECTION FUND	910.921.095,91	739.921.096,15	170.999.999,76
	PSY PRIVAT EQUITY	8.118.000,00	-	8.118.000,00
	FONDO SI - SOCIAL IMPACT	192.094,11	-	192.094,11
AZIONI E QUOTE DI PARTECIPAZIONE		10.000.000,00	10.000.000,00	0,00
	Quote Banca d'Italia	10.000.000,00	10.000.000,00	0,00
OBBLIGAZIONI		354.306.705,94	434.245.206,64	-79.938.500,70
IT0005105843	BTP Italia 20/04/2023 0,50%	-	30.082.912,37	-30.082.912,37
IT0005174906	BTP ITALIA 04/2024 0,40%	-	15.050.574,62	-15.050.574,62
IT0004513641	BTP 01/03/2025 5%	29.996.369,34	29.995.507,31	862,03
IT0001174611	BTP 01/11/2027 6,5%	29.999.177,35	29.999.056,07	121,28
IT0005246134	BTPi 15/05/2028 1,30%	29.901.052,96	64.393.214,53	-34.492.161,57
IT0001278511	BTP 01/11/2029 5,25%	30.032.713,24	30.036.425,56	-3.712,32
IT0001444378	BTP 01/05/2031 6%	15.128.043,37	15.369.916,82	-241.873,45
IT0005138828	BTPi 15/09/2032 1,25%	82.185.703,89	82.048.400,88	137.303,01
IT0003256820	BTP 01/02/2033 5,75%	23.856.688,96	23.761.885,80	94.803,16
IT0003745541	BTPi 15/09/2035 2,35%	25.181.694,86	25.180.251,84	1.443,02
IT0004545890	BTPi 15/09/2041 2,55%	88.025.261,97	88.327.060,84	-301.798,87
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		1.543.619.955,91	1.373.779.248,88	169.840.707,03



Con riferimento alla valutazione dei singoli strumenti si precisa che ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 139/2015, le modificazioni previste all'articolo 2426, comma 1, numero 1) (ovvero l'applicazione del criterio del "costo ammortizzato" per le immobilizzazioni finanziarie) possono non essere applicate alle componenti delle voci riferite a operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio. Pertanto, i titoli già presenti in portafoglio anteriormente al 01/01/2016 sono valutati in base al precedente criterio in vigore fino al 31/12/2015, ovvero iscrizione in bilancio al costo di acquisto, eventualmente incrementato degli oneri accessori di diretta imputazione. Al contrario, per i titoli acquistati a partire dal 01/01/2016 trova applicazione il nuovo criterio del "costo ammortizzato".

La seguente tabella illustra per tutti i titoli il valore contabile e il valore di mercato al 31/12/2020 (o l'ultimo disponibile per il 2020 per i fondi immobiliari e gli altri fondi non "liquidi").

ISIN	TITOLO	VALORE CONTABILE	VALORE DI MERCATO	DIFFERENZA	DIFFERENZA %
IT0004513641	BTP-1MZZ5 5%	29.996.369,34	36.492.000,00	6.495.630,66	21,7%
IT0001174611	BTP-1NV27 6,5%	29.999.177,35	42.765.000,00	12.765.822,65	42,6%
IT0005246134	BTPi 15/05/2028 1,30%	29.901.052,96	35.109.230,40	5.208.177,44	17,4%
IT0001278511	BTP-1NV29 5,25%	30.032.713,24	42.663.000,00	12.630.286,76	42,1%
IT0001444378	BTP 01/05/2031 6%	15.128.043,37	18.542.400,00	3.414.356,63	22,6%
IT0005138828	BTPi 15/09/2032 1,25%	82.185.703,89	97.238.544,80	15.052.840,91	18,3%
IT0003256820	BTP-1FB33 5,75%	23.856.688,96	39.610.000,00	15.753.311,04	66,0%
IT0003745541	BTPi 15/09/2035 2,35%	25.181.694,86	34.351.350,00	9.169.655,14	36,4%
IT0004545890	BTPi 15/09/2041 2,55%	88.025.261,97	119.745.848,04	31.720.586,07	36,0%
	TOTALE OBBLIGAZIONI	354.306.705,94	466.517.373,24	112.210.667,30	31,7%
ISIN	TITOLO	VALORE CONTABILE	VALORE DI MERCATO	DIFFERENZA	DIFFERENZA %
LU1050624516	RESPONSABILITY MICRO AND SME FINANCE	4.999.877,64	6.636.932,52	1.637.054,88	32,7%
LU1336827164	PSY ENPAP Selection Fund	910.921.095,91	931.230.853,76	20.309.757,85	2,2%
	Arcmont European Direct Lending Fund II	9.752.107,90	9.949.090,00	196.982,10	2,0%
	Arcmont BlueBay Senior Loan Fund I	6.674.978,62	6.572.521,67	-102.456,95	-1,5%
	PartnersGroup Credit Opportunities 2017	4.771.735,76	4.703.353,00	-68.382,76	-1,4%
	BlackRock European Middle Market Fund I	3.689.810,94	3.625.558,81	-64.252,13	-1,7%
	Fondo Immobiliare FEDORA	3.770.193,42	3.850.101,42	79.908,00	2,1%
	Fondo Immobiliare INVESTIMENTI PER L'ABITARE	3.770.987,65	3.832.974,00	61.986,35	1,6%
IT0004683329	Fondo Immobiliare CARTESIO	164.155.159,92	176.203.274,81	12.048.114,89	7,3%
IT0004027071	Fondo Immobiliare SOCRATE	2.954.944,45	2.907.764,22	-47.180,23	-1,6%
IT0004671340	Fondo Immobiliare STAR ONE	9.230.000,00	10.709.081,56	1.479.081,56	16,0%
	Fondo Immobiliare SPAZIO SANITA'	3.015.985,20	3.654.820,74	638.835,54	21,2%
LU0335414818	FIDELITY - Eurozone Select Real Estate Fund	10.000.000,00	9.436.437,99	-563.562,01	-5,6%
	M&G - European Property Fund	5.000.000,00	4.796.718,67	-203.281,33	-4,1%
LU0259348570	LASALLE - Encore+	5.000.000,00	4.893.878,99	-106.121,01	-2,1%
LU0699381165	GREEN ARROW RENEWABLE ENERGY II	23.296.278,45	23.799.261,30	502.982,85	2,2%
	PSY PRIVATE EQUITY	8.118.000,00	8.118.000,00	0,00	0,0%
	FONDO SI - SOCIAL IMPACT	192.094,11	192.094,11	0,00	0,0%
	TOTALE FONDI	1.179.313.249,97	1.215.112.717,57	35.799.467,60	3,0%
ISIN	TITOLO	VALORE CONTABILE	VALORE DI MERCATO	DIFFERENZA	DIFFERENZA %
	Quote Banca d'Italia	10.000.000,00	10.000.000,00	0,00	0,0%
	TOTALE ALTRO	10.000.000,00	10.000.000,00	0,00	0,0%
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	1.543.619.955,91	1.691.630.090,81	148.010.134,90	9,6%



• **ATTIVITÀ FINANZIARIE**

€ 39.951.272,33

La posta evidenzia gli investimenti finanziari non immobilizzati in essere alla data di chiusura dell'esercizio.

Nell'anno sono state effettuate le seguenti operazioni per l'impiego temporaneo della liquidità:

- vendita del fondo "BlackRock Euro LEAF" per 15 milioni di Euro nel mese di giugno;
- vendita del fondo "BlackRock Euro Liquidity" per 15 milioni di Euro nel mese di giugno;
- acquisto del fondo "BlackRock Euro LEAF" per 40 milioni di Euro nel mese di ottobre.

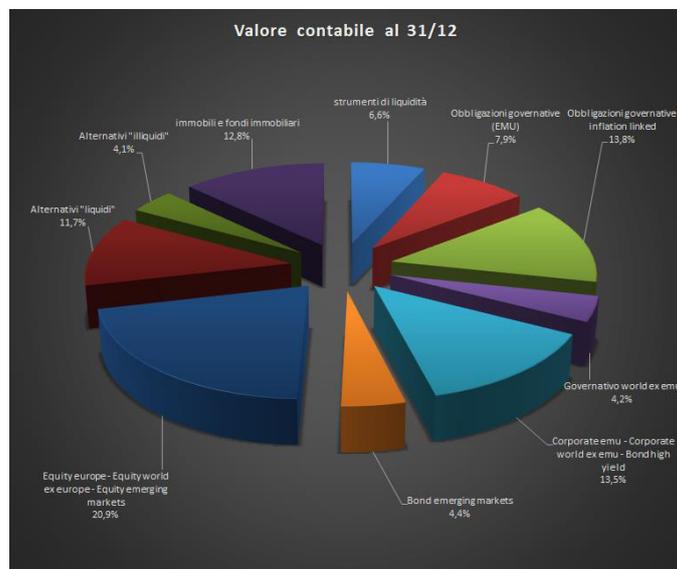
La composizione analitica della voce e la relativa movimentazione dell'anno è la seguente:

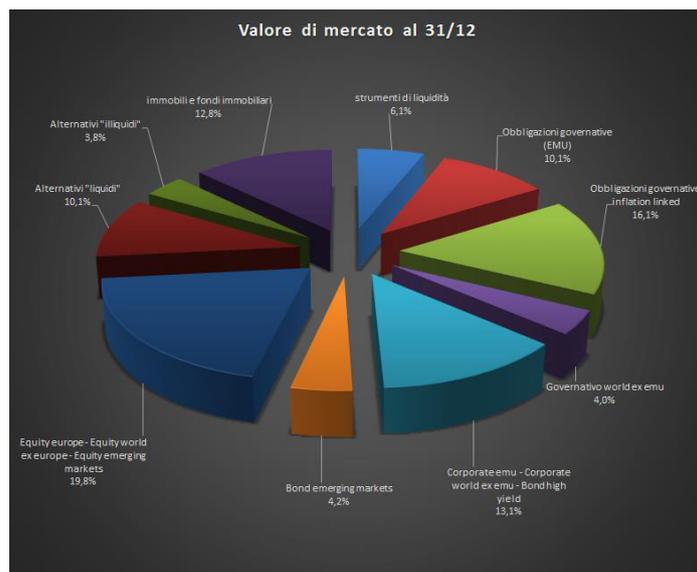
ISIN	ATTIVITA' FINANZIARIE	al 31/12/2020	al 01/01/2020	differenza
IE00B9CRD243	BlackRock Euro LEAF	39.951.272,33	14.997.000,00	24.954.272,33
IE00B44QSK78	BlackRock Euro LIQUIDITY	-	14.996.864,19	- 14.996.864,19
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE		39.951.272,33	29.993.864,19	9.957.408,14

La seguente tabella illustra per tali titoli il valore contabile e il valore di mercato al 31/12/2020:

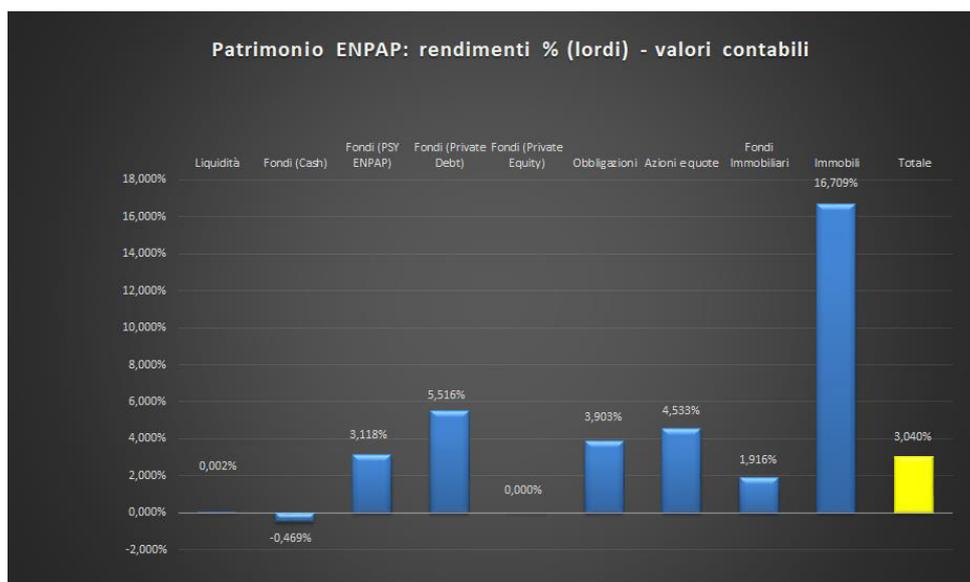
ISIN	TITOLO	VALORE CONTABILE	VALORE DI MERCATO	DIFFERENZA	DIFFERENZA %
IE00B9CRD243	BlackRock Euro LEAF	39.951.272,33	39.951.272,33	0,00	0,0%
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE		39.951.272,33	39.951.272,33	0,00	0,0%

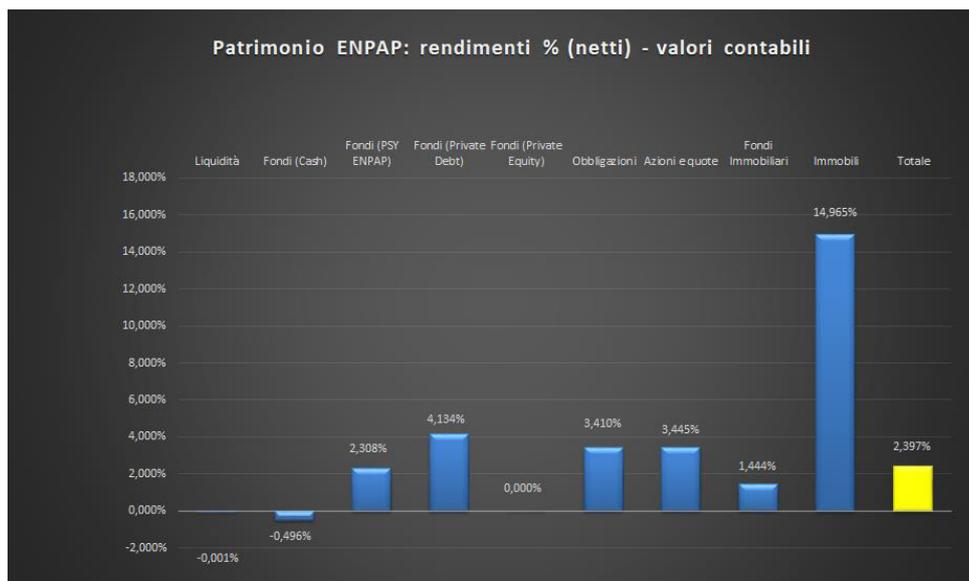
Nei seguenti grafici è riportata la composizione (a valori contabili e a valori di mercato), alla fine dell'esercizio, del complesso del patrimonio mobiliare e immobiliare dell'Ente:



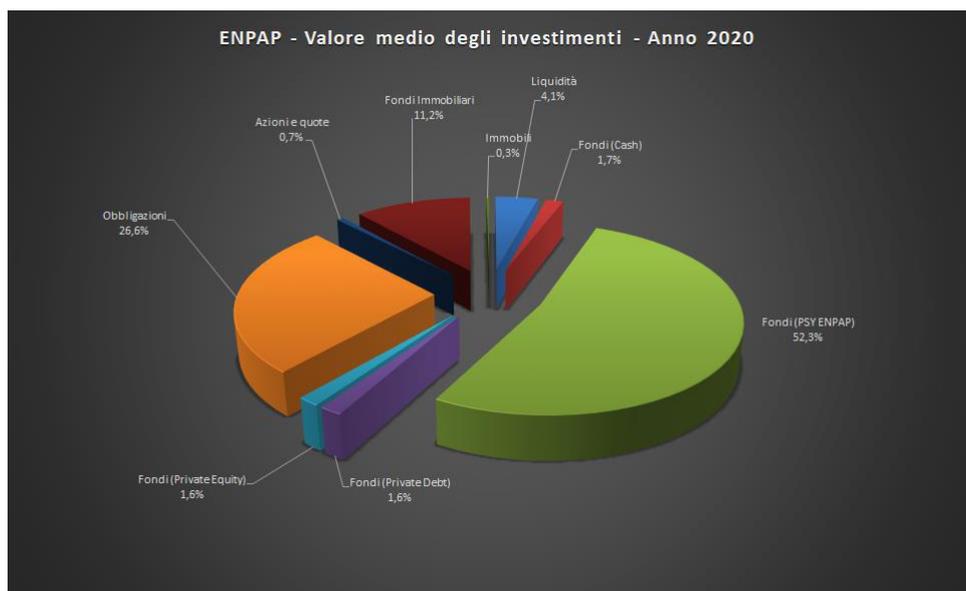


Nello specifico, il **rendimento complessivo lordo e netto** (espresso a valori contabili, in termini percentuali sul capitale medio investito) delle varie tipologie di investimento effettuati dall’Ente nel corso del 2020 è evidenziato nei seguenti grafici:





Infine, il grafico seguente evidenzia il valore medio percentuale degli investimenti nel corso dell'anno nelle varie classi di attività:





• **CREDITI VERSO ISCRITTI** **€ 242.698.475,82**

La posta rappresenta il complesso dei crediti vantati dall'Ente nei confronti degli iscritti per contributi dovuti e non ancora versati, per gli anni di contribuzione dal 1996 al 2020 e così suddivisi:

CREDITI VERSO ISCRITTI	al 31/12/2020
Crediti verso Iscritti non scaduti ed esigibili oltre i 12 mesi	140.632.791,67
Crediti verso Iscritti scaduti ed esigibili entro i 12 mesi	102.065.684,15
Totale Crediti verso Iscritti al 31/12/2020	242.698.475,82

• **CREDITI VERSO ISCRITTI NON SCADUTI ED ESIGIBILI OLTRE I 12 MESI: € 140.632.791,67**

Trattasi dei crediti verso gli iscritti relativamente all'annualità di competenza del presente esercizio il cui accertamento dell'effettivo importo si realizzerà con la presentazione della comunicazione dei redditi professionali prodotti nell'anno 2020 e la cui scadenza regolamentare per il pagamento del saldo contributivo 2020 è fissato al 1° ottobre 2021, con possibilità di usufruire degli ulteriori 150 giorni previsti dal Regolamento per l'attuazione delle attività di previdenza con l'applicazione dei soli interessi di mora e senza incorrere in sanzioni. Come di consueto, il dato dei crediti per la contribuzione dell'anno di riferimento del bilancio è stato ottenuto detraendo, dal totale della contribuzione presuntivamente dovuta per l'anno 2020, il totale della contribuzione che risulta già versata a titolo di acconto per lo stesso anno entro il 31/12/2020, in anticipo rispetto alle scadenze regolamentari.

Di seguito il dettaglio della contribuzione dovuta per l'anno 2020 e i crediti al 31/12/2020 non ancora scaduti alla data di presentazione del presente bilancio ed esigibili oltre i 12 mesi:

CREDITI VERSO ISCRITTI PER CONTRIBUZIONE 2020 AL 31/12/2020	
Contribuzione soggettiva anno 2020	122.622.691,52
Contribuzione integrativa anno 2020	24.816.772,87
Contribuzione di maternità anno 2020	7.143.885,00
Totale Contribuzione anno 2020	154.583.349,39
- Acconto anno 2020 già versato	-13.950.557,72
Crediti verso Iscritti per Contribuzione 2020 al 31/12/2020	140.632.791,67



L'importo dei Crediti verso Iscritti per la Contribuzione 2020 al termine dell'esercizio è fisiologicamente elevata e rappresenta il 57,95% del totale dei crediti verso gli iscritti e il 67,58% di quelli relativi alla sola contribuzione; si ribadisce che tale valore non può che essere rilevante in quanto, come sopra ricordato, alla data di chiusura del bilancio non sono ancora scaduti i termini regolamentari per i versamenti dell'acconto e del saldo previsti per il medesimo anno (marzo e ottobre 2021). Pertanto, la rilevanza di tale valore è da considerarsi fisiologica in relazione alle vigenti previsioni regolamentari e, generalmente, è destinato a una drastica riduzione nel corso dell'anno successivo. Si rammenta, che, con la Legge di Bilancio 2021 (art. 1, comma 20, della Legge 30 dicembre 2020, n. 178) è stato stanziato apposito Fondo destinato a finanziare l'esonero parziale dal pagamento dei contributi previdenziali dovuti nell'anno 2021 destinato ai lavoratori autonomi e ai professionisti, pertanto l'applicazione di tale normativa potrà avere riflesso sull'andamento della posta crediti verso iscritti per la contribuzione per l'anno 2020. Le modalità attuative saranno disciplinate mediante apposito Decreto interministeriale da emanarsi entro 60 giorni dal predetto art. 1, comma 20, della Legge n. 178/2020.

- **CREDITI VERSO ISCRITTI SCADUTI ED ESIGIBILI ENTRO I 12 MESI: € 102.065.684,15**

Trattasi dei crediti verso iscritti relativi all'annualità precedenti a quella di competenza, pertanto dall'anno di costituzione dell'Ente e fino al 2019, ultima annualità per la quale sono decorsi i termini della comunicazione reddituale (dichiarazione ottobre 2020 per i redditi prodotti nel 2019) e i cui termini di pagamento risultano scaduti, crediti pertanto immediatamente esigibili. Sono ricompresi i crediti per la contribuzione soggettiva, integrativa e di maternità, oltre gli importi dovuti dagli iscritti a titolo di sanzioni (per tardivo/omesso versamento, per tardiva/omessa dichiarazione e, a partire dal 2002, per tardiva iscrizione) e di interessi di mora (per omesso o tardivo versamento) secondo il regime sanzionatorio ordinario. Sono inoltre ricompresi i crediti per eventuali sanzioni maturate per l'annualità 2020 a seguito di iscrizioni tardive, in quanto immediatamente esigibili.

Si rammenta essere pervenuta - con nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 1° febbraio 2021 (prot. 001171) - l'approvazione da parte dei Ministeri vigilanti della delibera n. 52/2020 del 9 luglio 2020 con la quale il Consiglio di amministrazione aveva previsto la sospensione, fino al 31 dicembre 2020, dei versamenti contributivi dovuti sui redditi dell'anno 2019 e non versati entro il 1° ottobre 2020. Secondo quanto deliberato dal Consiglio di



amministrazione, la ripresa dei versamenti sospesi potrà avvenire, qualora non versati in soluzione unica entro il 31 dicembre 2020, in 12 rate mensili, di pari importo, senza applicazione di sanzioni e interessi, da corrispondersi entro la fine di ogni mese dell'anno 2021.

Nelle tabelle seguenti è illustrata la movimentazione analitica dei crediti scaduti ed esigibili per tipologia di contribuzione, per sanzioni e per interessi, per ciascuna annualità dal 1996 al 2019, oltre che per l'annualità 2020.

CREDITI VERSO ISCRITTI ANNO 1996	al 31/12/2020	al 01/01/2020	differenza
Crediti verso Iscritti per contributo soggettivo	30.790,92	30.791,07	-0,15
Crediti verso Iscritti per contributo integrativo	4.507,62	4.507,62	0,00
Crediti verso Iscritti per contributo di maternità	-	-	-
Crediti verso Iscritti per sanzioni	98.535,59	105.517,16	-6.981,57
Crediti verso Iscritti per interessi	52.309,04	52.030,61	278,43
Totale Crediti verso Iscritti anno 1996	186.143,17	192.846,46	-6.703,29

CREDITI VERSO ISCRITTI ANNO 1997	al 31/12/2020	al 01/01/2020	differenza
Crediti verso Iscritti per contributo soggettivo	78.475,20	80.625,22	-2.150,02
Crediti verso Iscritti per contributo integrativo	11.468,70	11.592,64	-123,94
Crediti verso Iscritti per contributo di maternità	2.185,09	2.278,05	-92,96
Crediti verso Iscritti per sanzioni	235.081,08	249.394,46	-14.313,38
Crediti verso Iscritti per interessi	140.577,80	144.559,36	-3.981,56
Totale Crediti verso Iscritti anno 1997	467.787,87	488.449,73	-20.661,86

CREDITI VERSO ISCRITTI ANNO 1998	al 31/12/2020	al 01/01/2020	differenza
Crediti verso Iscritti per contributo soggettivo	106.016,05	107.851,65	-1.835,60
Crediti verso Iscritti per contributo integrativo	21.906,36	21.968,39	-62,03
Crediti verso Iscritti per contributo di maternità	3.821,71	3.914,67	-92,96
Crediti verso Iscritti per sanzioni	308.984,10	320.514,07	-11.529,97
Crediti verso Iscritti per interessi	205.990,97	207.591,85	-1.600,88
Totale Crediti verso Iscritti anno 1998	646.719,19	661.840,63	-15.121,44

CREDITI VERSO ISCRITTI ANNO 1999	al 31/12/2020	al 01/01/2020	differenza
Crediti verso Iscritti per contributo soggettivo	146.203,80	148.978,16	-2.774,36
Crediti verso Iscritti per contributo integrativo	29.372,69	29.995,53	-622,84
Crediti verso Iscritti per contributo di maternità	6.805,50	6.991,41	-185,91
Crediti verso Iscritti per sanzioni	395.619,05	408.051,15	-12.432,10
Crediti verso Iscritti per interessi	265.337,05	263.474,91	1.862,14
Totale Crediti verso Iscritti anno 1999	843.338,09	857.491,16	-14.153,07



CREDITI VERSO ISCRITTI ANNO 2000	al 31/12/2020	al 01/01/2020	differenza
Crediti verso Iscritti per contributo soggettivo	221.639,13	228.159,89	-6.520,76
Crediti verso Iscritti per contributo integrativo	44.164,36	45.040,27	-875,91
Crediti verso Iscritti per contributo di maternità	9.306,36	9.535,66	-229,30
Crediti verso Iscritti per sanzioni	497.793,98	511.970,49	-14.176,51
Crediti verso Iscritti per interessi	374.893,69	373.558,77	1.334,92
Totale Crediti verso Iscritti anno 2000	1.147.797,52	1.168.265,08	-20.467,56
CREDITI VERSO ISCRITTI ANNO 2001	al 31/12/2020	al 01/01/2020	differenza
Crediti verso Iscritti per contributo soggettivo	344.989,78	350.482,16	-5.492,38
Crediti verso Iscritti per contributo integrativo	61.728,04	62.200,59	-472,55
Crediti verso Iscritti per contributo di maternità	24.682,23	25.198,68	-516,45
Crediti verso Iscritti per sanzioni	760.730,80	800.630,37	-39.899,57
Crediti verso Iscritti per interessi	585.095,27	583.557,14	1.538,13
Totale Crediti verso Iscritti anno 2001	1.777.226,12	1.822.068,94	-44.842,82
CREDITI VERSO ISCRITTI ANNO 2002	al 31/12/2020	al 01/01/2020	differenza
Crediti verso Iscritti per contributo soggettivo	334.337,75	342.272,82	-7.935,07
Crediti verso Iscritti per contributo integrativo	58.350,46	59.907,64	-1.557,18
Crediti verso Iscritti per contributo di maternità	26.921,29	27.644,32	-723,03
Crediti verso Iscritti per sanzioni	651.494,92	679.996,54	-28.501,62
Crediti verso Iscritti per interessi	533.697,03	534.119,32	-422,29
Totale Crediti verso Iscritti anno 2002	1.604.801,45	1.643.940,64	-39.139,19
CREDITI VERSO ISCRITTI ANNO 2003	al 31/12/2020	al 01/01/2020	differenza
Crediti verso Iscritti per contributo soggettivo	413.234,03	423.781,89	-10.547,86
Crediti verso Iscritti per contributo integrativo	78.451,38	80.379,73	-1.928,35
Crediti verso Iscritti per contributo di maternità	33.263,15	34.306,34	-1.043,19
Crediti verso Iscritti per sanzioni	533.679,80	558.780,50	-25.100,70
Crediti verso Iscritti per interessi	594.359,82	592.481,05	1.878,77
Totale Crediti verso Iscritti anno 2003	1.652.988,18	1.689.729,51	-36.741,33
CREDITI VERSO ISCRITTI ANNO 2004	al 31/12/2020	al 01/01/2020	differenza
Crediti verso Iscritti per contributo soggettivo	495.667,93	506.869,06	-11.201,13
Crediti verso Iscritti per contributo integrativo	94.392,23	96.917,18	-2.524,95
Crediti verso Iscritti per contributo di maternità	34.199,16	35.381,16	-1.182,00
Crediti verso Iscritti per sanzioni	510.269,09	537.407,47	-27.138,38
Crediti verso Iscritti per interessi	648.669,97	645.150,73	3.519,24
Totale Crediti verso Iscritti anno 2004	1.783.198,38	1.821.725,60	-38.527,22
CREDITI VERSO ISCRITTI ANNO 2005	al 31/12/2020	al 01/01/2020	differenza
Crediti verso Iscritti per contributo soggettivo	571.864,70	589.134,80	-17.270,10
Crediti verso Iscritti per contributo integrativo	108.701,26	111.976,26	-3.275,00
Crediti verso Iscritti per contributo di maternità	49.622,31	50.912,31	-1.290,00
Crediti verso Iscritti per sanzioni	473.250,20	500.358,45	-27.108,25
Crediti verso Iscritti per interessi	721.227,19	713.687,66	7.539,53
Totale Crediti verso Iscritti anno 2005	1.924.665,66	1.966.069,48	-41.403,82



CREDITI VERSO ISCRITTI ANNO 2006	al 31/12/2020	al 01/01/2020	differenza
Crediti verso Iscritti per contributo soggettivo	635.658,23	652.264,26	-16.606,03
Crediti verso Iscritti per contributo integrativo	128.559,58	131.957,42	-3.397,84
Crediti verso Iscritti per contributo di maternità	58.070,38	59.928,02	-1.857,64
Crediti verso Iscritti per sanzioni	369.310,80	395.917,79	-26.606,99
Crediti verso Iscritti per interessi	729.378,15	724.049,53	5.328,62
Totale Crediti verso Iscritti anno 2006	1.920.977,14	1.964.117,02	-43.139,88
CREDITI VERSO ISCRITTI ANNO 2007	al 31/12/2020	al 01/01/2020	differenza
Crediti verso Iscritti per contributo soggettivo	770.107,86	799.051,38	-28.943,52
Crediti verso Iscritti per contributo integrativo	155.317,21	159.730,21	-4.413,00
Crediti verso Iscritti per contributo di maternità	66.018,49	68.261,49	-2.243,00
Crediti verso Iscritti per sanzioni	316.975,30	341.606,36	-24.631,06
Crediti verso Iscritti per interessi	787.122,99	780.554,26	6.568,73
Totale Crediti verso Iscritti anno 2007	2.095.541,85	2.149.203,70	-53.661,85
CREDITI VERSO ISCRITTI ANNO 2008	al 31/12/2020	al 01/01/2020	differenza
Crediti verso Iscritti per contributo soggettivo	896.581,25	940.475,83	-43.894,58
Crediti verso Iscritti per contributo integrativo	177.307,54	185.871,88	-8.564,34
Crediti verso Iscritti per contributo di maternità	91.863,20	96.499,70	-4.636,50
Crediti verso Iscritti per sanzioni	315.589,74	343.359,30	-27.769,56
Crediti verso Iscritti per interessi	820.868,26	820.949,15	-80,89
Totale Crediti verso Iscritti anno 2008	2.302.209,99	2.387.155,86	-84.945,87
CREDITI VERSO ISCRITTI ANNO 2009	al 31/12/2020	al 01/01/2020	differenza
Crediti verso Iscritti per contributo soggettivo	1.311.700,20	1.400.130,02	-88.429,82
Crediti verso Iscritti per contributo integrativo	264.251,38	275.471,51	-11.220,13
Crediti verso Iscritti per contributo di maternità	136.385,77	143.021,63	-6.635,86
Crediti verso Iscritti per sanzioni	458.544,03	517.103,45	-58.559,42
Crediti verso Iscritti per interessi	1.088.743,48	1.106.347,37	-17.603,89
Totale Crediti verso Iscritti anno 2009	3.259.624,86	3.442.073,98	-182.449,12
CREDITI VERSO ISCRITTI ANNO 2010	al 31/12/2020	al 01/01/2020	differenza
Crediti verso Iscritti per contributo soggettivo	1.701.786,19	1.856.980,61	-155.194,42
Crediti verso Iscritti per contributo integrativo	352.976,49	375.787,01	-22.810,52
Crediti verso Iscritti per contributo di maternità	171.725,18	183.863,94	-12.138,76
Crediti verso Iscritti per sanzioni	611.023,23	695.903,02	-84.879,79
Crediti verso Iscritti per interessi	1.207.847,59	1.233.631,82	-25.784,23
Totale Crediti verso Iscritti anno 2010	4.045.358,68	4.346.166,40	-300.807,72
CREDITI VERSO ISCRITTI ANNO 2011	al 31/12/2020	al 01/01/2020	differenza
Crediti verso Iscritti per contributo soggettivo	2.083.339,79	2.354.448,52	-271.108,73
Crediti verso Iscritti per contributo integrativo	450.936,27	517.664,89	-66.728,62
Crediti verso Iscritti per contributo di maternità	220.587,87	241.735,51	-21.147,64
Crediti verso Iscritti per sanzioni	737.072,26	864.717,15	-127.644,89
Crediti verso Iscritti per interessi	1.331.858,67	1.384.119,90	-52.261,23
Totale Crediti verso Iscritti anno 2011	4.823.794,86	5.362.685,97	-538.891,11



CREDITI VERSO ISCRITTI ANNO 2012	al 31/12/2020	al 01/01/2020	differenza
Crediti verso Iscritti per contributo soggettivo	2.883.481,22	3.305.699,87	-422.218,65
Crediti verso Iscritti per contributo integrativo	573.322,87	649.532,44	-76.209,57
Crediti verso Iscritti per contributo di maternità	262.403,97	296.254,13	-33.850,16
Crediti verso Iscritti per sanzioni	888.947,09	1.046.645,62	-157.698,53
Crediti verso Iscritti per interessi	1.540.357,63	1.575.972,45	-35.614,82
Totale Crediti verso Iscritti anno 2012	6.148.512,78	6.874.104,51	-725.591,73
CREDITI VERSO ISCRITTI ANNO 2013	al 31/12/2020	al 01/01/2020	differenza
Crediti verso Iscritti per contributo soggettivo	3.392.499,69	3.917.133,85	-524.634,16
Crediti verso Iscritti per contributo integrativo	698.858,68	786.888,52	-88.029,84
Crediti verso Iscritti per contributo di maternità	322.368,72	365.251,22	-42.882,50
Crediti verso Iscritti per sanzioni	1.077.616,20	1.288.273,02	-210.656,82
Crediti verso Iscritti per interessi	1.534.318,82	1.553.704,15	-19.385,33
Totale Crediti verso Iscritti anno 2013	7.025.662,11	7.911.250,76	-885.588,65
CREDITI VERSO ISCRITTI ANNO 2014	al 31/12/2020	al 01/01/2020	differenza
Crediti verso Iscritti per contributo soggettivo	3.555.636,64	4.011.475,46	-455.838,82
Crediti verso Iscritti per contributo integrativo	735.433,69	832.415,56	-96.981,87
Crediti verso Iscritti per contributo di maternità	348.977,77	392.334,60	-43.356,83
Crediti verso Iscritti per sanzioni	1.158.397,22	1.379.786,46	-221.389,24
Crediti verso Iscritti per interessi	1.349.545,24	1.326.192,53	23.352,71
Totale Crediti verso Iscritti anno 2014	7.147.990,56	7.942.204,61	-794.214,05
CREDITI VERSO ISCRITTI ANNO 2015	al 31/12/2020	al 01/01/2020	differenza
Crediti verso Iscritti per contributo soggettivo	3.955.415,46	4.561.782,60	-606.367,14
Crediti verso Iscritti per contributo integrativo	792.804,98	885.325,21	-92.520,23
Crediti verso Iscritti per contributo di maternità	412.542,75	466.046,00	-53.503,25
Crediti verso Iscritti per sanzioni	1.248.740,79	1.488.600,14	-239.859,35
Crediti verso Iscritti per interessi	1.168.015,21	1.116.718,03	51.297,18
Totale Crediti verso Iscritti anno 2015	7.577.519,19	8.518.471,98	-940.952,79
CREDITI VERSO ISCRITTI ANNO 2016	al 31/12/2020	al 01/01/2020	differenza
Crediti verso Iscritti per contributo soggettivo	4.217.625,24	4.947.692,04	-730.066,80
Crediti verso Iscritti per contributo integrativo	803.891,14	903.273,51	-99.382,37
Crediti verso Iscritti per contributo di maternità	438.625,01	499.541,03	-60.916,02
Crediti verso Iscritti per sanzioni	1.326.975,96	1.590.246,89	-263.270,93
Crediti verso Iscritti per interessi	928.427,09	825.025,42	103.401,67
Totale Crediti verso Iscritti anno 2016	7.715.544,44	8.765.778,89	-1.050.234,45
CREDITI VERSO ISCRITTI ANNO 2017	al 31/12/2020	al 01/01/2020	differenza
Crediti verso Iscritti per contributo soggettivo	5.098.695,00	6.314.023,59	-1.215.328,59
Crediti verso Iscritti per contributo integrativo	850.923,02	907.563,23	-56.640,21
Crediti verso Iscritti per contributo di maternità	436.489,24	507.364,08	-70.874,84
Crediti verso Iscritti per sanzioni	1.483.067,19	1.829.736,62	-346.669,43
Crediti verso Iscritti per interessi	800.587,57	667.594,47	132.993,10
Totale Crediti verso Iscritti anno 2017	8.669.762,02	10.226.281,99	-1.556.519,97



CREDITI VERSO ISCRITTI ANNO 2018	al 31/12/2020	al 01/01/2020	differenza
Crediti verso Iscritti per contributo soggettivo	5.741.959,55	10.682.792,58	-4.940.833,03
Crediti verso Iscritti per contributo integrativo	878.026,25	1.032.484,68	-154.458,43
Crediti verso Iscritti per contributo di maternità	394.936,08	535.140,70	-140.204,62
Crediti verso Iscritti per sanzioni	1.550.287,84	1.032.484,68	517.803,16
Crediti verso Iscritti per interessi	553.003,53	535.140,70	17.862,83
Totale Crediti verso Iscritti anno 2018	9.118.213,25	13.818.043,34	-4.699.830,09
CREDITI VERSO ISCRITTI ANNO 2019	al 31/12/2020	al 01/01/2020	differenza
Crediti verso Iscritti per contributo soggettivo	14.933.303,45		
Crediti verso Iscritti per contributo integrativo	1.854.875,94	130.455.592,39	-112.896.732,75
Crediti verso Iscritti per contributo di maternità	770.680,25		
Crediti verso Iscritti per sanzioni	565.987,76	4.020,00	561.967,76
Crediti verso Iscritti per interessi	52.779,39		52.779,39
Totale Crediti verso Iscritti anno 2019	18.177.626,79	130.459.612,39	-112.281.985,60
CREDITI VERSO ISCRITTI ANNO 2020 (SCADUTI)	al 31/12/2020	al 01/01/2020	differenza
Crediti verso Iscritti per sanzioni	2.680,00	-	2.680,00
Crediti verso Iscritti per interessi		-	-
Totale Crediti verso Iscritti anno 2020	2.680,00	-	2.680,00

L'attività di recupero crediti attuata dall'Ente nei primi due mesi dell'anno, poi sospesa a causa dell'esplosione dell'emergenza sanitaria da Covid-19, come si evince dalle tabelle analitiche sopra riportate, ha generato un consistente flusso di incassi anche sulle annualità più lontane, che per semplicità di lettura si riporta di seguito nella tabella riepilogativa per il periodo 1996-2018, facendo presente che la voce Crediti verso iscritti per interessi registra un incremento netto quale differenza tra gli incassi nell'anno (di oltre 1,8 milioni di Euro) e la maturazione di ulteriori interessi sulle scoperture contributive pregresse.

FOCUS CREDITI VERSO ISCRITTI ANNI 1996 - 2018	al 31/12/2020	al 01/01/2020	differenza
Crediti verso Iscritti per contributo soggettivo	38.987.705,61	48.552.897,33	-9.565.191,72
Crediti verso Iscritti per contributo integrativo	7.375.652,20	8.168.451,92	-792.799,72
Crediti verso Iscritti per contributo di maternità	3.551.801,23	4.051.404,65	-499.603,42
Crediti verso Iscritti per sanzioni	16.007.986,26	17.487.001,16	-1.479.014,90
Crediti verso Iscritti per interessi	17.962.232,06	17.760.211,18	202.020,88
Totale Crediti verso Iscritti anni 1996 - 2018	83.885.377,36	96.019.966,24	-12.134.588,88

Le tabelle riportate nelle pagine seguenti analizzano e riepilogano la composizione e la movimentazione nel corso dell'esercizio delle singole voci di credito, vale a dire i crediti verso gli Iscritti per la contribuzione - soggettiva, integrativa e di maternità - per le sanzioni e per gli interessi di mora, per ciascun anno e per tipologia:



ANNI	CREDITI PER CONTRIBUTI	CREDITI PER SANZIONI	CREDITI PER INTERESSI	CREDITI VERSO ISCRITTI
1996	35.298,54	98.535,59	52.309,04	186.143,17
1997	92.128,99	235.081,08	140.577,80	467.787,87
1998	131.744,12	308.984,10	205.990,97	646.719,19
1999	182.381,99	395.619,05	265.337,05	843.338,09
2000	275.109,85	497.793,98	374.893,69	1.147.797,52
2001	431.400,05	760.730,80	585.095,27	1.777.226,12
2002	419.609,50	651.494,92	533.697,03	1.604.801,45
2003	524.948,56	533.679,80	594.359,82	1.652.988,18
2004	624.259,32	510.269,09	648.669,97	1.783.198,38
2005	730.188,27	473.250,20	721.227,19	1.924.665,66
2006	822.288,19	369.310,80	729.378,15	1.920.977,14
2007	991.443,56	316.975,30	787.122,99	2.095.541,85
2008	1.165.751,99	315.589,74	820.868,26	2.302.209,99
2009	1.712.337,35	458.544,03	1.088.743,48	3.259.624,86
2010	2.226.487,86	611.023,23	1.207.847,59	4.045.358,68
2011	2.754.863,93	737.072,26	1.331.858,67	4.823.794,86
2012	3.719.208,06	888.947,09	1.540.357,63	6.148.512,78
2013	4.413.727,09	1.077.616,20	1.534.318,82	7.025.662,11
2014	4.640.048,10	1.158.397,22	1.349.545,24	7.147.990,56
2015	5.160.763,19	1.248.740,79	1.168.015,21	7.577.519,19
2016	5.460.141,39	1.326.975,96	928.427,09	7.715.544,44
2017	6.386.107,26	1.483.067,19	800.587,57	8.669.762,02
2018	7.014.921,88	1.550.287,84	553.003,53	9.118.213,25
2019	17.558.859,64	565.987,76	52.779,39	18.177.626,79
2020	140.632.791,67	2.680,00	-	140.635.471,67
TOTALE	208.106.810,35	16.576.654,02	18.015.011,45	242.698.475,82
% sul totale	85,75%	6,83%	7,42%	

I prospetti che seguono analizzano nel dettaglio la percentuale di contributi incassati complessivamente rispetto al totale dovuto per ciascun anno a far data dalla costituzione dell'Ente; a tale riguardo, si sottolinea l'evidente positività del dato per quanto concerne l'efficacia delle attività poste in essere annualmente per l'incasso dei contributi previdenziali. Appare inoltre più elevata la percentuale dei crediti per la contribuzione 2019, effetto sia dell'emergenza sanitaria, sia della sospensione dei versamenti sopra ricordata.



ANNI	TIPOLOGIA	CONTRIBUTI DOVUTI	CONTRIBUTI NON VERSATI	% MOROSITA' SUL DOVUTO
1996	soggettivo	11.025.397,11	30.790,92	0,28%
	integrativo	2.320.491,20	4.507,62	0,19%
	maternità	-	-	-
1997	soggettivo	12.850.228,14	78.475,20	0,61%
	integrativo	3.322.655,30	11.468,70	0,35%
	maternità	494.035,92	2.185,09	0,44%
1998	soggettivo	14.841.697,90	106.016,05	0,71%
	integrativo	3.856.054,64	21.906,36	0,57%
	maternità	551.531,68	3.821,71	0,69%
1999	soggettivo	18.240.373,70	146.203,80	0,80%
	integrativo	4.474.861,35	29.372,69	0,66%
	maternità	827.051,62	6.805,50	0,82%
2000	soggettivo	21.213.856,41	221.639,13	1,04%
	integrativo	5.155.611,77	44.164,36	0,86%
	maternità	932.834,41	9.306,36	1,00%
2001	soggettivo	24.263.813,28	344.989,78	1,42%
	integrativo	5.991.478,00	61.728,04	1,03%
	maternità	1.733.412,78	24.682,23	1,42%
2002	soggettivo	27.413.879,01	334.337,75	1,22%
	integrativo	6.677.649,89	58.350,46	0,87%
	maternità	1.906.939,98	26.921,29	1,41%
2003	soggettivo	30.602.598,14	413.234,03	1,35%
	integrativo	7.442.494,62	78.451,38	1,05%
	maternità	2.076.955,32	33.263,15	1,60%
2004	soggettivo	33.644.238,23	495.667,93	1,47%
	integrativo	8.294.854,00	94.392,23	1,14%
	maternità	1.964.790,00	34.199,16	1,74%
2005	soggettivo	36.793.619,54	571.864,70	1,55%
	integrativo	8.934.943,00	108.701,26	1,22%
	maternità	2.829.840,00	49.622,31	1,75%
2006	soggettivo	41.816.977,32	635.658,23	1,52%
	integrativo	9.779.597,00	128.559,58	1,31%
	maternità	3.056.160,00	58.070,38	1,90%
2007	soggettivo	46.160.675,83	770.107,86	1,67%
	integrativo	10.955.667,00	155.317,21	1,42%
	maternità	3.313.920,00	66.018,49	1,99%
2008	soggettivo	50.123.432,17	896.581,25	1,79%
	integrativo	12.014.003,67	177.307,54	1,48%
	maternità	4.241.972,00	91.863,20	2,17%



ANNI	TIPOLOGIA	CONTRIBUTI DOVUTI	CONTRIBUTI NON VERSATI	% MOROSITA' SUL DOVUTO
2009	soggettivo	53.895.519,91	1.311.700,20	2,43%
	integrativo	12.711.480,37	264.251,38	2,08%
	maternità	4.596.676,64	136.385,77	2,97%
2010	soggettivo	59.494.325,78	1.701.786,19	2,86%
	integrativo	13.796.695,00	352.976,49	2,56%
	maternità	5.028.800,00	171.725,18	3,41%
2011	soggettivo	62.782.474,12	2.083.339,79	3,32%
	integrativo	14.674.189,00	450.936,27	3,07%
	maternità	5.425.000,00	220.587,87	4,07%
2012	soggettivo	68.636.287,74	2.883.481,22	4,20%
	integrativo	15.702.766,00	573.322,87	3,65%
	maternità	5.493.150,00	262.403,97	4,78%
2013	soggettivo	73.750.905,35	3.392.499,69	4,60%
	integrativo	16.588.932,00	698.858,68	4,21%
	maternità	5.920.980,00	322.368,72	5,44%
2014	soggettivo	77.576.077,63	3.555.636,64	4,58%
	integrativo	17.476.196,00	735.433,69	4,21%
	maternità	6.370.390,00	348.977,77	5,48%
2015	soggettivo	82.376.015,34	3.955.415,46	4,80%
	integrativo	18.514.804,00	792.804,98	4,28%
	maternità	7.055.640,00	412.542,75	5,85%
2016	soggettivo	86.647.337,41	4.217.625,24	4,87%
	integrativo	19.521.812,00	803.891,14	4,12%
	maternità	7.439.175,00	438.625,01	5,90%
2017	soggettivo	101.953.437,18	5.098.695,00	5,00%
	integrativo	20.959.217,00	850.923,02	4,06%
	maternità	7.286.000,00	436.489,24	5,99%
2018	soggettivo	111.380.679,44	5.741.959,55	5,16%
	integrativo	22.807.095,22	878.026,25	3,85%
	maternità	6.448.050,00	394.936,08	6,12%
2019	soggettivo	120.646.703,89	14.933.303,45	12,38%
	integrativo	24.695.604,00	1.854.875,94	7,51%
	maternità	6.823.635,00	770.680,25	11,29%
TOTALI	soggettivo	1.268.130.550,57	53.921.009,06	4,25%
	integrativo	286.669.152,03	9.230.528,14	3,22%
	maternità	91.816.940,35	4.322.481,48	4,71%
TOTALE GENERALE	contributi soggettivo, integrativo e maternità	1.646.616.642,95	67.474.018,68	4,10%



In ultima analisi, nel prospetto che segue sono riportate le informazioni in merito alle percentuali di incasso degli interessi e delle sanzioni, per ciascun anno a far data dalla costituzione dell'Ente e in relazione all'importo complessivamente dovuto. Ne emerge una generalizzata tendenza da parte degli Iscritti a rinviare il pagamento degli importi a titolo di sanzioni e interessi per i quali il tasso di morosità risulta significativo; gli Iscritti effettuano prioritariamente l'adempimento contributivo, anche considerando - tra l'altro - che l'assolvimento completo della contribuzione consente di non far maturare ulteriormente importi a debito a titolo di sanzioni e interessi.

ANNI	TIPOLOGIA	INTERESSI E SANZIONI DOVUTI	INTERESSI E SANZIONI NON VERSATI	% MOROSITA' SUL DOVUTO
1996	sanzioni	285.324,66	98.535,59	34,53%
	interessi	221.986,50	52.309,04	23,56%
1997	sanzioni	553.196,16	235.081,08	42,50%
	interessi	433.373,52	140.577,80	32,44%
1998	sanzioni	660.521,90	308.984,10	46,78%
	interessi	650.590,95	205.990,97	31,66%
1999	sanzioni	874.173,07	395.619,05	45,26%
	interessi	673.544,81	265.337,05	39,39%
2000	sanzioni	1.003.867,25	497.793,98	49,59%
	interessi	768.958,27	374.893,69	48,75%
2001	sanzioni	2.273.001,88	760.730,80	33,47%
	interessi	1.159.988,61	585.095,27	50,44%
2002	sanzioni	1.604.329,67	651.494,92	40,61%
	interessi	984.193,24	533.697,03	54,23%
2003	sanzioni	1.159.016,25	533.679,80	46,05%
	interessi	1.028.097,39	594.359,82	57,81%
2004	sanzioni	1.184.595,07	510.269,09	43,08%
	interessi	1.145.790,55	648.669,97	56,61%
2005	sanzioni	1.054.699,89	473.250,20	44,87%
	interessi	1.173.647,83	721.227,19	61,45%
2006	sanzioni	869.880,61	369.310,80	42,46%
	interessi	1.176.925,41	729.378,15	61,97%
2007	sanzioni	773.051,32	316.975,30	41,00%
	interessi	1.197.594,55	787.122,99	65,73%
2008	sanzioni	852.751,96	315.589,74	37,01%
	interessi	1.258.225,29	820.868,26	65,24%



ANNI	TIPOLOGIA	INTERESSI E SANZIONI DOVUTI	INTERESSI E SANZIONI NON VERSATI	% MOROSITA' SUL DOVUTO
2009	sanzioni	1.006.614,09	458.544,03	45,55%
	interessi	1.625.654,32	1.088.743,48	66,97%
2010	sanzioni	1.312.136,29	611.023,23	46,57%
	interessi	1.854.054,03	1.207.847,59	65,15%
2011	sanzioni	1.509.789,87	737.072,26	48,82%
	interessi	2.090.890,44	1.331.858,67	63,70%
2012	sanzioni	1.735.391,80	888.947,09	51,22%
	interessi	2.371.449,27	1.540.357,63	64,95%
2013	sanzioni	2.125.793,67	1.077.616,20	50,69%
	interessi	2.322.159,20	1.534.318,82	66,07%
2014	sanzioni	2.278.572,15	1.158.397,22	50,84%
	interessi	2.118.307,74	1.349.545,24	63,71%
2015	sanzioni	2.268.859,10	1.248.740,79	55,04%
	interessi	1.822.762,53	1.168.015,21	64,08%
2016	sanzioni	2.257.009,62	1.326.975,96	58,79%
	interessi	1.407.431,97	928.427,09	65,97%
2017	sanzioni	2.346.159,55	1.483.067,19	63,21%
	interessi	1.246.053,46	800.587,57	64,25%
2018	sanzioni	2.009.567,75	1.550.287,84	77,15%
	interessi	891.294,56	553.003,53	62,04%
2019	sanzioni	656.956,78	565.987,76	86,15%
	interessi	53.961,45	52.779,39	97,81%
2020	sanzioni	2.680,00	2.680,00	100,00%
	interessi	-	-	-
TOTALI	sanzioni	32.657.940,36	16.576.654,02	50,76%
	interessi	29.676.935,89	18.015.011,45	60,70%
TOTALE GENERALE	sanzioni e interessi	62.334.876,25	34.591.665,47	55,49%

- **ALTRI CREDITI**

€ **7.611.880,62**

La voce Altri Crediti comprende:

- 1) gli anticipi versati ai fornitori e da questi non ancora fatturati entro la fine dell'anno;



- 2) i crediti verso l'Ente Poste, rappresentato dal "fondo" versato per la macchina affrancatrice e non ancora utilizzato;
- 3) il credito verso i rispettivi fornitori per i servizi di recapito cittadino e per i servizi di trasporto ferroviario;
- 4) i crediti per depositi cauzionali versati dall'Ente;
- 5) il credito verso l'Erario per i due acconti IRAP ed IRES versati nei mesi di giugno e novembre dell'anno (il debito per ciascuna imposta di competenza dell'anno è evidenziato separatamente nella relativa voce del passivo tra i Debiti Tributari);
- 6) il credito verso l'INPS per alcune indennità anticipate, per suo conto, al personale dipendente nel mese di dicembre del 2020 e recuperate con il versamento di gennaio 2021;
- 7) i crediti verso alcuni dipendenti per i prestiti personali e anticipazioni erogate a loro favore;
- 8) i crediti per gli importi posti a garanzia del consorzio CONFIDI, finalizzati alla erogazione in favore degli iscritti di prestiti legati al "Progetto Microcredito";
- 9) l'ammontare dei crediti diversi, in particolare:
 - nei confronti del cedente l'immobile di Via della Stamperia per l'importo dei canoni di locazione relativi al periodo dal 29/04 al 30/09/2011 nonché per l'importo delle penali derivanti dal ritardo nella conclusione dei lavori di ristrutturazione (Euro 639.429,29);
 - verso uno dei locatari dell'immobile di Via della Stamperia, per parte dei canoni di locazione degli anni 2018 e 2019, oltre che per il mese di gennaio 2020 fino alla data di conferimento nel Fondo Cartesio, oltre che per la quota dell'imposta di registro e delle utenze a suo carico non ancora rimborsati all'Ente (Euro 255.193,07);
 - verso un altro dei locatari del medesimo immobile per la parte di canone per il mese di gennaio 2020 fino al conferimento nel Fondo Cartesio (Euro 30.906,59).
 - verso altri soggetti.
- 10) l'ammontare dei crediti vantanti verso gli eredi di pensionati deceduti, per i ratei di pensione accreditati ma relativi al periodo successivo al decesso dei beneficiari;
- 11) alcuni crediti verso l'Erario (ad esempio, per i conguagli fiscali sulle retribuzioni del mese di dicembre 2020), poi recuperati dal versamento delle imposte nel mese di gennaio del 2021;
- 12) i crediti verso lo Stato relativamente a:
 - la quota delle indennità di maternità a carico del Bilancio dello Stato (art. 49, I comma, della L. 28/12/1999 n. 488, poi trasfusa nell'art. 78 del D.Lgs. 151/2001); si evidenzia che, oltre la quota netta della fiscalizzazione relativa all'anno 2020, l'Ente è tuttora creditore del saldo per l'anno 2015 e del saldo per l'anno 2019;



- il credito per il saldo del rimborso delle indennità ex articolo 44, comma 2 del decreto-legge n. 18/2020 (“Fondo per il reddito di ultima istanza”) anticipate dall’Ente per il mese di maggio 2020;
- il credito per le somme riversate al Bilancio dello Stato negli anni 2012 e 2013 ai sensi del comma 3 dell’articolo 8 del D.L. 95/2012 (c.d. “Spending Review”), ora risultanti come non dovute per effetto della intervenuta Sentenza n. 7 del 2017 della Corte Costituzionale e per le quali è stato richiesto formalmente il rimborso in virtù della delibera del Consiglio di amministrazione n. 60/17;

di seguito le diverse componenti di tale voce:

CREDITI VERSO AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	al 31/12/2020
Fiscalizzazione Maternità - saldo anno 2015	264.305,18
Fiscalizzazione Maternità - saldo anno 2019	398.586,55
Fiscalizzazione Maternità - anno 2020	4.110.463,29
Rimborso Indennità ex art. 44, co.2 D.L. 18/2020 - saldo maggio 2020	700.906,59
Rimborso “Spending Review” anni 2012-2013	240.024,66
Totale Crediti verso Amministrazioni Pubbliche	5.714.286,27

La composizione analitica della voce Altri Crediti a fine 2020 è illustrata nella tabella seguente:

ALTRI CREDITI	al 31/12/2020	al 01/01/2020	differenza
Fornitori c/anticipi	29.305,84	29.305,84	-
Fornitori c/crediti	961,10	-	961,10
Crediti verso Poste per affrancatrice	3.817,05	1.130,50	2.686,55
Crediti verso Servizi di recapito	45,60	190,00	- 144,40
Depositi cauzionali	573,17	1.502,87	- 929,70
Credito per Acconto IRAP e eccedenza versamenti	73.845,40	113.210,00	- 39.364,60
Credito per Acconto IRES	590.656,00	567.296,00	23.360,00
Crediti verso INPS per indennità di malattia	2.646,01	3.971,50	- 1.325,49
Crediti verso INPS per indennità di maternità	1.824,26	1.855,74	- 31,48
Crediti verso INPS per Legge n. 104/92	1.190,95	1.258,12	- 67,17
Altri Crediti verso INPS	346,24	346,24	-
Crediti verso INAIL per infortuni	92,09	92,09	-
Crediti verso Dipendenti per prestiti e anticipi	41.037,94	46.787,58	- 5.749,64
Crediti per Imposta sostitutiva TFR	-	136,72	- 136,72
Crediti verso FIDIPROF Nord	50.000,00	50.000,00	-
Crediti verso FIDIPROF Centro e Sud	50.000,00	50.000,00	-
Crediti diversi	939.902,33	929.517,80	10.384,53
Crediti verso Pensionati	28.971,19	25.706,31	3.264,88
Crediti verso Erario per conguaglio fiscale	1.650,72	1.219,92	430,80
Crediti verso Erario per per addizionali comunali	38,52	2,54	35,98
Crediti verso Erario per bonus D.L. n. 66/2014	2.487,25	2.077,18	410,07
Crediti per pensioni in totalizzazione	78.202,69	54.850,60	23.352,09
Crediti verso Amministrazioni Pubbliche	5.714.286,27	4.713.069,67	1.001.216,60
TOTALE ALTRI CREDITI	7.611.880,62	6.593.527,22	1.018.353,40



• **DISPONIBILITÀ LIQUIDE** € **43.206.133,80**

La voce Disponibilità Liquide comprende il saldo delle disponibilità di cassa e delle disponibilità giacenti sui conti correnti bancari alla data del 31/12/2020.

Si riporta di seguito il dettaglio delle disponibilità dell'Ente a fine esercizio:

DISPONIBILITÀ LIQUIDE	al 31/12/2020	al 01/01/2020	differenza
Cassa contanti	1.269,96	419,23	850,73
Cassa valori	159,00	113,00	46,00
Carte di credito prepagate	4.263,49	5.448,13	-1.184,64
Banca Popolare di Sondrio c/c 77000X83	39.513.005,86	19.323.099,62	20.189.906,24
Banca Popolare di Sondrio c/c 77100X86	1.978.826,71	1.563.554,11	415.272,60
Banca Popolare di Sondrio c/c 77200X89	794.479,49	1.284.204,98	-489.725,49
UBS Italia c/3139909	255.034,67	754.636,03	-499.601,36
Banca Popolare di Sondrio c/vincolato	659.094,62	659.094,62	-
TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	43.206.133,80	23.590.569,72	19.615.564,08

• **NOTE DI CREDITO DA RICEVERE** € **31.420,83**

La voce Note di Credito da Ricevere evidenzia l'importo delle note di credito richieste dall'Ente ad alcuni Fornitori e non ancora ricevute.

NOTE DI CREDITO DA RICEVERE	al 31/12/2020	al 31/12/2019	differenza
Note di credito da ricevere	31.420,83	12.445,34	18.975,49
Totale Note di Credito da Ricevere	31.420,83	12.445,34	18.975,49

• **RATEI E RISCONTI ATTIVI** € **1.782.488,43**

In applicazione del principio della competenza economica, la voce è riferita a:

- Ratei attivi, che rappresentano la quota di componenti positivi maturata al 31/12/2020, ma che avranno manifestazione finanziaria nel corso del 2021;
- Risconti attivi, che rappresentano la quota parte di costi, di competenza dell'anno 2021, ma che hanno già avuto la relativa manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio 2020.



Si riporta di seguito il dettaglio delle due voci Ratei e Risconti Attivi:

RATEI ATTIVI	al 31/12/2020	al 31/12/2019	differenza
Ratei attivi	22.253,83	13.856,37	8.397,46
Ratei attivi su cedole (titoli obbligazionari)	1.679.387,00	1.702.752,43	- 23.365,43
Totale Ratei Attivi	1.701.640,83	1.716.608,80	- 14.967,97

RISCONTI ATTIVI	al 31/12/2020	al 31/12/2019	differenza
Acquisti libri e pubblicazioni	1.727,29	483,77	1.243,52
Polizze Assicurative	3.229,38	12.839,12	- 9.609,74
Concessioni Governative	1.523,38	284,02	1.239,36
Utenze telefoniche	42,70	42,70	-
Quote associative	4.469,09	4.660,86	- 191,77
Manutenzione macchine ufficio	1.059,71	7.096,34	- 6.036,63
Manutenzione hardware e software	59.627,16	38.646,92	20.980,24
Servizi WEB	9.168,89	9.176,06	- 7,17
Imposta di registro	0,00	5.193,44	- 5.193,44
Totale Risconti Attivi	80.847,60	78.423,23	2.424,37

TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	1.782.488,43	1.795.032,03	- 12.543,60
---------------------------------------	---------------------	---------------------	--------------------



PARTE II - PASSIVITÀ

- **FONDI DI AMMORTAMENTO DELLE
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI** € **2.365.743,31**

Nel rimandare a quanto già indicato in ordine alla posta dell'attivo Immobilizzazioni Immateriali, si espone di seguito la movimentazione complessiva del relativo Fondo di Ammortamento nel corso dell'anno 2020:

FONDO AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	
Fondo di ammortamento al 01/01/2020	2.052.057,27
<i>Ammortamenti dell'anno</i>	313.686,04
<i>Utilizzo del fondo nell'anno</i>	-
Fondo Ammortamento Immobilizzazioni Immateriali al 31/12/2020	2.365.743,31

- **FONDI DI AMMORTAMENTO DELLE
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI** € **4.008.025,83**

Nel rimandare a quanto già indicato in ordine alla posta dell'attivo Immobilizzazioni Materiali, si espone di seguito la movimentazione complessiva del relativo Fondo di Ammortamento nel corso dell'anno 2020:

FONDO AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	
Fondo di ammortamento al 01/01/2020	7.941.988,55
<i>Ammortamenti dell'anno</i>	209.446,78
<i>Utilizzo del fondo nell'anno</i>	- 4.143.409,50
Fondo Ammortamento Immobilizzazioni Materiali al 31/12/2020	4.008.025,83



• **FONDI DI ACCANTONAMENTO** € **1.689.689.328,37**

La voce accoglie i seguenti Fondi:

FONDI DI ACCANTONAMENTO		
1	Fondo Conto Contributo Soggettivo	1.488.344.170,49
2	Fondo Conto Pensioni	188.604.869,54
3	Fondo Conto Separato Indennità di Maternità	1.488.337,78
4	Fondo Maggiorazione art. 31	427.894,93
5	Fondo Assistenza	10.824.055,63
TOTALE FONDI DI ACCANTONAMENTO AL 31/12/2020		1.689.689.328,37

Di seguito le note esplicative per ciascuno dei Fondi di Accantonamento.

1) FONDO CONTO CONTRIBUTO SOGGETTIVO (€ 1.488.344.170,49)

Rappresenta il valore, al 31/12/2020, dei montanti contributivi di pertinenza degli Iscritti (al netto della quota riferibile agli Iscritti che, nel corso dell'anno, hanno ottenuto la prestazione previdenziale e il cui importo, ai sensi dell'art. 17 dello Statuto, è stato trasferito al "Fondo Conto Pensioni") e che, ai sensi dell'art. 16 dello Statuto, è destinato a fronteggiare sia le richieste di restituzione della contribuzione versata che il trasferimento, al Fondo Pensioni, delle somme necessarie all'erogazione delle future prestazioni previdenziali. Nel predetto fondo, inoltre, sono accantonati anche i versamenti effettuati dagli iscritti che hanno chiesto e ottenuto il riscatto di uno o più anni di attività professionale precedenti l'istituzione dell'Ente, il riscatto dei periodi di studio e la ricongiunzione ai sensi della legge 45/1990.

Si evidenzia che, a seguito dell'approvazione definitiva da parte dei Ministeri Vigilanti - intervenuta con nota 22 dicembre 2020 (prot. n. 0013792) - della delibera del Consiglio di amministrazione n. 50/20, si è potuto procedere all'accredito dell'importo di Euro 14.270.408,56 sui montanti degli Iscritti quale ulteriore rivalutazione per l'anno 2019.

La movimentazione del Fondo Conto Contributo Soggettivo nell'anno 2020 è riepilogata nel seguente prospetto:



FONDO CONTO CONTRIBUTO SOGGETTIVO	
Fondo Conto Contributo Soggettivo al 01/01/2020	
	1.348.736.867,55
Incrementi per maggiore ammontare anni precedenti	7.884.448,90
Accantonamento dell'anno 2020	122.622.691,52
Rivalutazione anno 2020	25.603.384,82
Maggiore rivalutazione anno 2019	14.270.408,56
Accantonamento contribuzione da riscatto	851.890,99
Accantonamento contribuzione da ricongiunzione	7.245.289,64
Totale incrementi dell'anno 2020	
	178.478.114,43
Quota stornata al Fondo Conto Pensioni	- 35.800.884,30
Restituzione Montanti Contributivi	- 162.131,40
Ricongiunzioni in uscita	- 104.852,57
Rettifiche in diminuzione	- 2.802.943,22
Totale decrementi dell'anno 2020	
	-38.870.811,49
TOTALE FONDO CONTRIBUTO SOGGETTIVO AL 31/12/2020	
	1.488.344.170,49

Nel 2020 sono state deliberate 649 nuove prestazioni previdenziali e 29 restituzioni di montanti contributivi.

2) FONDO CONTO PENSIONI (€ 188.604.869,54)

Il valore del “Fondo Conto Pensioni”, istituzionalmente destinato, ai sensi dell’art. 17 dello Statuto, ad accogliere i montanti contributivi degli Iscritti all’atto del pensionamento; nel corso del tempo, da tale fondo vengono attinte le disponibilità necessarie per la corresponsione delle prestazioni pensionistiche.

Nel corso del 2020 sono state deliberate 649 nuove prestazioni previdenziali (561 nel 2019) e si è determinata la cessazione di 82 prestazioni in essere.

Nel 2020 si è altresì operato uno stanziamento straordinario al Fondo Conto Pensioni dell’importo pari a Euro 5.814.970,69 mediante l’utilizzo parziale del Fondo Conto di Riserva, in virtù della delibera n. 41/20 del 29 maggio 2020 adottata dal Consiglio di amministrazione ai sensi dell’art. 17 dello Statuto dell’Ente per il riallineamento della consistenza del Fondo Conto Pensioni risultante dal Bilancio Consuntivo 2019 alla riserva pensionati calcolata con basi tecniche demografiche, economiche e finanziarie aggiornate

La movimentazione analitica del Fondo Conto Pensioni nell’anno 2020 è di seguito illustrata:



FONDO CONTO PENSIONI		
Fondo Conto Pensioni al 01/01/2020		160.285.029,31
Accantonamento pensionamenti anno 2020	35.800.884,30	
Accantonamento straordinario ex art. 17 Statuto	5.814.970,69	
Totale incrementi dell'anno 2020		41.615.854,99
Utilizzi dell'anno 2020 per ratei pensione	-12.149.164,51	
Utilizzi dell'anno 2020 pensioni in totalizzazione	-1.146.850,25	
Totale decrementi dell'anno 2020		-13.296.014,76
TOTALE FONDO CONTO PENSIONI AL 31/12/2020		188.604.869,54

Si fa presente che l'ammontare residuo del Fondo Conto Pensioni al 31/12/2020 è pari a 15,22 annualità dell'importo annuo a regime delle pensioni in essere alla stessa data (pari a Euro 12.388.924,93).

A tale riguardo, si ritiene utile rammentare la particolare caratteristica degli "Enti del 103", gli Enti di previdenza privati di "nuova generazione" di cui al D.Lgs. n. 103/96 come l'ENPAP, rispetto agli Enti di previdenza professionali previgenti (ancorché molti di essi hanno attuato delle specifiche riforme):

- a) i nuovi Enti di previdenza professionali applicano unicamente il metodo contributivo per il calcolo della pensione, basato sull'ammontare totale dei contributi versati nell'arco dell'attività lavorativa; le prestazioni pensionistiche attive sono pagate con il sistema c.d. "a capitalizzazione", vale a dire con i contributi versati nel tempo da parte di ciascun iscritto, accantonati in un apposito fondo del passivo (in vista dell'erogazione delle future prestazioni previdenziali) e rivalutati secondo quanto previsto dalla L. n. 335/95;
- b) i precedenti Enti di previdenza professionali applicano (in tutto o in parte) il metodo retributivo che prende invece a riferimento una determinata misura percentuale, in rapporto alla media di retribuzione percepita durante gli ultimi anni di lavoro; le prestazioni pensionistiche attive sono pagate con il sistema c.d. "a ripartizione", vale a dire con la contribuzione degli iscritti ancora attivi in ciascun anno, che pertanto non vengono accantonate in un apposito fondo del passivo.

Tale considerazione è rilevante in relazione all'applicazione della previsione dell'art. 1, IV comma, lett. c) del D.Lgs. 509/1994, con riferimento alla necessità degli Enti di Previdenza professionali di istituire la c.d. "riserva legale", il cui scopo è quello di "assicurare la continuità nell'erogazione delle prestazioni". Va da sé, alla luce di quanto sopra esposto, che tale esigenza non si presenta per gli "Enti del 103" come l'ENPAP che annualmente



accantonano nel “Fondo Conto Contributo Soggettivo” l’intero importo della contribuzione soggettiva, maggiorata della rivalutazione prevista dalla L. 355/1995. All’atto del pensionamento, il montante individuale dell’iscritto viene trasferito nel “Fondo Conto Pensioni” che garantisce, appunto, le prestazioni previdenziali in essere e che viene sistematicamente utilizzato per far fronte alle erogazioni periodiche delle pensioni.

3) FONDO CONTO SEPARATO INDENNITÀ DI MATERNITÀ (€ 1.488.337,78)

Il Fondo Conto Separato Indennità di Maternità istituzionalmente accoglie l’eventuale avanzo - cumulato negli anni - del gettito della contribuzione di maternità rispetto alle misure delle indennità di competenza dei vari esercizi.

Considerando la c.d. “fiscalizzazione” a carico del Bilancio dello Stato di parte delle indennità erogate nell’anno (art. 49, I comma, della L. 28/12/1999 n. 488, poi trasfusa nell’art. 78 del D.Lgs. 151/2001) e un numero di domande valide ricevute nell’anno sostanzialmente in linea con quelle del 2019 (1.961 rispetto alle 1.969 del 2019), a parità di contributo unitario (pari a Euro 105) la gestione della maternità nel 2020 è risultata in equilibrio, con un “avanzo” di Euro 437.637,05 accantonato nel relativo Fondo a tutela dell’equilibrio anche nei prossimi esercizi.

Di seguito i risultati della Gestione Maternità dell’anno 2020:

GESTIONE MATERNITA' ANNO 2020		
Contribuzione di maternità 2020	7.143.885,00	
Fiscalizzazione indennità di maternità L. 488/99	4.110.463,29	
Minore ammontare indennità anni precedenti	325.079,66	
Maggiore contribuzione anni precedenti	102.655,84	
Totale componenti positivi		11.682.083,79
Indennità di maternità	-11.238.298,81	
Indennità di maternità anni precedenti	-6.147,93	
Totale componenti negativi		-11.244.446,74
RISULTATO LORDO		437.637,05
Utilizzo del fondo		-
RISULTATO NETTO GESTIONE MATERNITA' 2020		437.637,05

La movimentazione del Fondo Conto Separato Maternità nel 2020 è riportata nel prospetto seguente, dove è evidenziato l’accantonamento per l’anno a seguito del risultato netto positivo della gestione sopra indicato:



FONDO CONTO SEPARATO INDENNITA' DI MATERNITA'	
Fondo Conto Separato Indennità di Maternità al 01/01/2020	1.050.700,73
Accantonamento dell'anno 2020	437.637,05
Totale incrementi dell'anno 2020	437.637,05
Utilizzi dell'anno 2020	-
Totale decrementi dell'anno 2020	-
TOTALE FONDO SEPARATO INDENNITA' DI MATERNITA' AL 31/12/2020	1.488.337,78

4) FONDO MAGGIORAZIONE (€ 427.894,93)

L'importo del Fondo Maggiorazione, costituito ai sensi dell'art. 16 dello Statuto e dell'art. 31 del Regolamento per l'attuazione delle attività di previdenza per poter erogare una maggiorazione, di carattere assistenziale, dei trattamenti previdenziali fino alla misura dell'assegno sociale per i titolari di pensione di invalidità, inabilità e superstiti che presentano determinati requisiti di carattere economico e patrimoniale. Per effetto, da ultimo, della deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 64/2018, il Fondo viene annualmente alimentato mediante l'accantonamento del 2% del gettito della contribuzione integrativa.

FONDO MAGGIORAZIONE	
Fondo Maggiorazione al 01/01/2020	410.181,20
Accantonamento dell'anno 2020	497.000,00
Accantonamento dell'anno 2020	497.000,00
Minore ammontare prestazioni anni precedenti	41.455,29
Maggiore ammontare prestazioni anni precedenti	- 741,56
Utilizzi dell'anno 2020	- 520.000,00
Totale utilizzi dell'anno 2020	-479.286,27
TOTALE FONDO MAGGIORAZIONE AL 31/12/2020	427.894,93

5) FONDO ASSISTENZA (€ 10.824.055,63)

Il Fondo Assistenza è costituito ai sensi dell'art. 32 del Regolamento per l'attuazione delle attività di previdenza per l'erogazione delle attività di carattere assistenziale in favore degli iscritti. Per effetto, da ultimo, della deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 31/2018, il Fondo può accogliere un accantonamento annuale fino a un massimo del 60% dell'avanzo di gestione del conto separato della contribuzione integrativa. Considerata la capienza del Fondo e le prestazioni assistenziali che si prevede di erogare nel 2020 anche in virtù dei nuovi interventi di welfare in favore degli iscritti, si è ritenuto opportuno confermare lo stanziamento anche per il 2020 nella misura del 45%, inferiore alla percentuale massima



consentita sopra ricordata, così come inizialmente stimato nell'originario Bilancio di Previsione per l'anno 2020 e nelle successive Note di Variazione.

Nei prospetti seguenti sono illustrati gli importi degli Interventi Assistenziali attuati nel 2020:

TIPOLOGIA INTERVENTO ASSISTENZIALE	Importo
Polizza Assistenza Sanitaria Integrativa (ASI)	3.049.433,59
Polizza Temporanea Caso Morte (TCM)	285.204,92
Indennità di Malattia o Infortunio	2.563.669,00
Contributo economico per la Paternità e la Genitorialità	191.000,00
Assistenza per Stato di bisogno	170.200,00
Contributi una tantum per catastrofe o calamità naturali	2.307,64
Contributi per spese funerarie	17.942,68
Assegni di studio a figli di iscritti deceduti o inabili	72.500,00
Contributi in conto interessi mutui ipotecari	381.375,71
Contributo per attività di formazione professionale	400.000,00
Contributo anziani non autosufficienti	28.961,19
TOTALE INTERVENTI ASSISTENZIALI ANNO CORRENTE	7.162.594,73
Interventi assistenziali anni precedenti	33.318,81
TOTALE INTERVENTI ASSISTENZIALI	7.195.913,54

La movimentazione registrata dal Fondo Assistenza nel 2020 è risultata la seguente:

FONDO ASSISTENZA	
Fondo Assistenza al 01/01/2020	10.063.255,72
Accantonamento dell'anno 2020	7.936.000,00
Accantonamento dell'anno 2020	7.936.000,00
Minore ammontare prestazioni anni precedenti	20.713,45
Maggiore ammontare prestazioni anni precedenti	- 33.318,81
Utilizzi dell'anno 2020	- 7.162.594,73
Totale utilizzi dell'anno 2020	-7.175.200,09
TOTALE FONDO ASSISTENZA AL 31/12/2020	10.824.055,63

• **FONDO SVALUTAZIONE CREDITI** € **22.454.733,91**

La voce accoglie i Fondi Svalutazione Crediti per Contributi, per Interessi e Sanzioni, per Altri Crediti:



FONDO SVALUTAZIONE CREDITI		
1	Fondo Svalutazione Crediti per Contributi	4.978.030,48
2	Fondo Svalutazione Crediti per Interessi e Sanzioni	16.835.498,86
3	Fondo Svalutazione Altri Crediti	641.204,57
TOTALE FONDO SVALUTAZIONE CREDITI AL 31/12/2020		22.454.733,91

Di seguito cui si illustrano analiticamente le modalità di determinazione di ciascun Fondo:

- **1. Fondo Svalutazione Crediti per Contributi (€ 4.978.030,48)**

L'Ente adotta il seguente criterio di svalutazione dei crediti per contributi al fine di rappresentare la reale esigibilità dei crediti stessi:

- l'accantonamento per la svalutazione crediti per contributi viene effettuato prendendo a riferimento i soli crediti vantati nei confronti degli iscritti per la contribuzione integrativa e per quella di maternità, non anche per la contribuzione soggettiva e ciò in quanto è già iscritto per pari ammontare al passivo patrimoniale il Fondo Conto Contributo Soggettivo, che accoglie la contribuzione soggettiva dovuta da tutti gli iscritti ai fini della determinazione del montante contributivo individuale; fino all'anno 2017, invece, ai fini della determinazione dell'accantonamento è stato preso a riferimento l'importo complessivo dei crediti vantati per tutte tipologie di contributi;
- l'accantonamento viene determinato applicando i medesimi criteri già utilizzati per la determinazione del fondo svalutazione crediti per interessi e sanzioni, in relazione agli anni di riferimento del credito ed alla percentuale di svalutazione applicata e ciò in quanto, a seguito dell'avvio della procedura di recupero crediti a far data dal 2015, l'Ente è impegnato per il recupero dell'intero ammontare dei crediti vantati nei confronti degli iscritti morosi, prescindendo dalla loro tipologia.

Il fondo accoglie, quindi, in via prudenziale e in applicazione del principio contabile nazionale nr. 15, l'accantonamento effettuato a fronte dei crediti verso gli iscritti per contributi integrativi e di maternità non ancora incassati, per le scadenze già trascorse al termine dell'esercizio (1996 - 2019).

In particolare:

- quanto a Euro 219.948,66 è relativo all'accantonamento di una quota pari al 100% dei crediti residui per i contributi integrativo e di maternità degli anni 1996-2001, che pertanto vengono **integralmente** accantonati in questo fondo del passivo. Pur avendo l'Ente tempestivamente e formalmente interrotto il decorso della prescrizione (e, dunque, non



- vi sono dubbi sulla esigibilità “giuridica” di tali importi), si è ritenuto prudenzialmente di procedere alla svalutazione integrale dei crediti relativi alle annualità più remote;
- quanto a Euro 2.849.633,15 è relativo all'accantonamento di una **quota pari al 50%** del valore dei crediti residui per i contributi integrativo e di maternità degli anni 2002-2014;
 - quanto a Euro 1.908.448,67 è relativo all'accantonamento di una **quota pari al 25%** del valore dei crediti residui per i contributi integrativo e di maternità dell'ultimo quinquennio (2015-2019).

Di seguito la composizione analitica del Fondo Svalutazione Crediti per Contributi Integrativi e di Maternità come sopra illustrato:

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI PER CONTRIBUTI (integrativo e maternità)		
annualità e percentuale di svalutazione crediti	Crediti	Svalutazione
Crediti anni 1996-2001 - svalutazione 100%	219.948,66	219.948,66
Crediti anni 2002-2014 - svalutazione al 50%	5.699.266,30	2.849.633,15
Crediti anni 2015-2019 - svalutazione al 25%	7.633.794,66	1.908.448,67
Totale	13.553.009,62	4.978.030,48

Considerando l'ammontare del fondo disponibile a inizio anno e gli utilizzi effettuati nel corso dell'esercizio, per il 2020 viene effettuato un accantonamento integrativo di Euro 1.156.371,40.

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI PER CONTRIBUTI	
Fondo Svalutazione Crediti per Contributi al 01/01/2020	4.481.167,89
Incrementi per accantonamento nell'anno 2020	1.156.371,40
Totale incrementi dell'anno 2020	1.156.371,40
Utilizzi nell'anno 2020 (per accertamento inesigibilità, annullamento posizioni, cancellazioni retroattive, ecc.)	-659.508,81
Totale decrementi dell'anno 2020	-659.508,81
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI PER CONTRIBUTI AL 31/12/2020	4.978.030,48

- **2. Fondo Svalutazione Crediti per Interessi e Sanzioni (€ 16.835.498,86)**

Rappresenta il totale dell'accantonamento eseguito relativamente ai crediti verso gli iscritti per interessi e sanzioni.

Si rammentano di seguito i criteri per la determinazione del Fondo, che rimangono invariati rispetto a quelli adottati nei precedenti esercizi:



- a) i crediti per le sanzioni e gli interessi scaturenti dalle irregolarità relative alle annualità dal 1996 al 2001, sono **integralmente** accantonati in questo fondo del passivo per un importo complessivo pari a Euro 3.920.948,42. Proprio la riconducibilità pressoché integrale dell'esposizione creditoria per tali annualità a posizioni che non hanno regolarizzato né in regime ordinario, né in regime di sanatoria conferma la difficile esigibilità di tali crediti per interessi e sanzioni e, dunque, l'opportunità di un loro prudentiale abbattimento mediante l'integrale svalutazione.
- b) i crediti per le sanzioni e gli interessi scaturenti dalle irregolarità relative alle annualità dal 2002 al 2014 (cioè anteriori all'ultimo quinquennio), sono stati, invece, prudentialmente svalutati, mediante accantonamento in questo fondo, **nella misura del 50%** - pertanto per un importo complessivo pari a Euro 10.495.082,36 - tenuto conto dell'anzianità di tali crediti, del fatto che una quota rilevante degli stessi è concentrata su un numero percentualmente limitato di posizioni e, infine, della circostanza che una quota non trascurabile di tali crediti è vantata nei confronti di soggetti non più iscritti all'Ente.
- c) i crediti per le sanzioni e gli interessi scaturenti dalle irregolarità commesse nell'ultimo quinquennio (2015-2019) e nel 2020 sono stati, invece, prudentialmente svalutati, mediante accantonamento in questo fondo, **nella misura del 25%** - pertanto per un importo complessivo pari a Euro 2.419.468,08 - tenuto conto, al riguardo, della più efficace azione di recupero ottenuta su tali annualità più recenti.

Di seguito la composizione analitica del Fondo Svalutazione Crediti per Interessi e Sanzioni come sopra illustrato:

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI PER INTERESSI E SANZIONI		
annualità e percentuale di svalutazione crediti	Crediti	Svalutazione
Crediti anni 1996-2001 - svalutazione 100%	3.920.948,42	3.920.948,42
Crediti anni 2002-2014 - svalutazione al 50%	20.990.164,72	10.495.082,36
Crediti anni 2015-2019 - svalutazione al 25%	9.677.872,33	2.419.468,08
Totale	34.588.985,47	16.835.498,86

Considerando il fondo disponibile a inizio anno e gli utilizzi effettuati nel corso dell'esercizio, per il 2020 viene effettuato un accantonamento integrativo di Euro 148.421,98.



FONDO SVALUTAZIONE CREDITI PER INTERESSI E SANZIONI	
Fondo Svalutazione Crediti per Interessi e Sanzioni al 01/01/2020	16.736.874,00
Incrementi per accantonamento nell'anno 2020	148.421,98
Totale incrementi dell'anno 2020	148.421,98
Utilizzi nell'anno 2020 (per accertamento inesigibilità, annullamento posizioni, cancellazioni retroattive, ecc.)	-49.797,12
Totale decrementi dell'anno 2020	-49.797,12
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI PER INTERESSI E SANZIONI AL 31/12/2020	16.835.498,86

- **3. Fondo Svalutazione Altri Crediti (€ 641.204,57)**

Il Fondo Svalutazione Altri Crediti accoglie in via prudenziale e in applicazione del principio contabile OIC nr. 15, l'accantonamento effettuato a fronte dei crediti nei confronti del cedente l'immobile di Via della Stamperia per l'importo dei canoni di locazione del periodo 29/04/2011- 30/09/2011 nonché per l'importo delle penali per ritardata conclusione dei lavori di ristrutturazione, oltre ai relativi interessi legali a tutto il 31/12/2012. Per la tutela di tali crediti l'Ente ha avviato un'apposita azione giudiziaria nel marzo 2013. Nel dicembre 2014 il debitore è stato dichiarato fallito, la procedura concorsuale è tuttora in essere e l'Ente si è tempestivamente insinuato nel passivo fallimentare.

Il Fondo accoglie altresì l'accantonamento effettuato nel 2018 a fronte del credito nei confronti della società emittente i buoni sostitutivi del servizio mensa riconosciuti al Personale in servizio per i buoni non più spendibili; nel 2018 la società è stata dichiarata fallita, a seguito dell'avvio della procedura concorsuale, l'Ente si è insinuato nel passivo fallimentare.

Nel 2020 il Fondo non ha registrato movimentazioni.

- **FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO** **€ 615.320,15**

La posta Fondo Trattamento di Fine Rapporto comprende le seguenti componenti:

- a) l'importo, risultante al 31 dicembre 2020, accantonato in conformità all'art. 2120 del Codice Civile e al vigente contratto collettivo nazionale di lavoro, delle indennità di fine rapporto maturate in favore del Personale in forza alla fine dell'esercizio, per la parte non versata alla previdenza complementare per il Personale aderente e al netto delle anticipazioni, in virtù di quanto previsto dall'accordo collettivo di secondo livello;



- b) l'importo accantonato a titolo di indennità di fine mandato in favore dell'attuale e del precedente Direttore dell'Ente.

Si espone, di seguito, la movimentazione dell'esercizio 2020:

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	
Trattamento di Fine Rapporto al 01/01/2020	367.647,59
Indennità per il Personale	184.600,00
Fondo Trattamento Fine Rapporto al 01/01/2020	552.247,59
Rivalutazione accantonamenti TFR anni precedenti	5.492,22
Quota TFR maturata nell'esercizio	35.199,71
Quota Indennità per il Personale	27.800,00
Totale incrementi dell'anno 2020	68.491,93
Indennità liquidate	-4.493,32
Recupero imposta sostitutiva D.Lgs. 47/2000	-926,05
Totale decrementi dell'anno 2020	-5.419,37
Trattamento di Fine Rapporto al 31/12/2020	402.920,15
Indennità per il Personale	212.400,00
Totale Fondo Trattamento di Fine Rapporto al 31/12/2020	615.320,15

- **DEBITI VERSO ISCRITTI** € **14.095.868,95**

La posta Debiti verso Iscritti è composta dalle seguenti voci:

DEBITI VERSO ISCRITTI		
1	Debiti per contribuiti in eccesso	3.491.105,91
2	Debiti verso iscritti convenzionati	2.385.140,04
3	Debiti per indennità di maternità	3.043.320,20
4	Debiti v/iscritti per sanatoria da ripartire	0,00
5	Debiti verso pensionati	9.402,82
6	Debiti per interventi assistenziali	2.047.169,17
7	Debiti per versamenti dilazionati	3.119.730,81
	Totale Debiti Verso Iscritti al 31/12/2020	14.095.868,95

- 1) **Debiti per Contributi in Eccesso:** rappresenta l'esposizione debitoria dell'Ente nei confronti degli iscritti, in relazione alla contribuzione, agli interessi e alle sanzioni, dagli stessi versati in eccedenza rispetto al dovuto:



DEBITI PER CONTRIBUTI IN ECCESSO	al 31/12/2020	al 01/01/2020	differenza
Debiti per contributi in eccesso 1996	4.288,63	6.292,01	-2.003,38
Debiti per contributi in eccesso 1997	4.206,11	7.498,26	-3.292,15
Debiti per contributi in eccesso 1998	9.418,91	11.824,34	-2.405,43
Debiti per contributi in eccesso 1999	2.727,55	3.695,44	-967,89
Debiti per contributi in eccesso 2000	4.567,06	6.496,99	-1.929,93
Debiti per contributi in eccesso 2001	6.622,32	9.177,06	-2.554,74
Debiti per contributi in eccesso 2002	8.869,63	9.949,89	-1.080,26
Debiti per contributi in eccesso 2003	10.808,33	13.250,93	-2.442,60
Debiti per contributi in eccesso 2004	15.085,00	15.026,23	58,77
Debiti per contributi in eccesso 2005	18.637,87	22.474,25	-3.836,38
Debiti per contributi in eccesso 2006	22.379,58	31.051,04	-8.671,46
Debiti per contributi in eccesso 2007	22.851,81	27.836,84	-4.985,03
Debiti per contributi in eccesso 2008	43.670,13	66.349,02	-22.678,89
Debiti per contributi in eccesso 2009	40.969,57	62.907,08	-21.937,51
Debiti per contributi in eccesso 2010	145.043,87	239.344,80	-94.300,93
Debiti per contributi in eccesso 2011	68.188,06	107.506,92	-39.318,86
Debiti per contributi in eccesso 2012	96.756,82	147.457,26	-50.700,44
Debiti per contributi in eccesso 2013	158.253,22	255.061,83	-96.808,61
Debiti per contributi in eccesso 2014	110.260,73	171.923,79	-61.663,06
Debiti per contributi in eccesso 2015	143.581,78	239.589,28	-96.007,50
Debiti per contributi in eccesso 2016	274.548,12	493.773,64	-219.225,52
Debiti per contributi in eccesso 2017	327.376,07	592.037,52	-264.661,45
Debiti per contributi in eccesso 2018	653.374,58	1.023.602,97	-370.228,39
Debiti per contributi in eccesso 2019	1.178.211,80	-	1.178.211,80
Debiti per sanzioni in eccesso	48.295,86	39.958,13	8.337,73
Debiti per interessi in eccesso	72.112,50	69.754,24	2.358,26
Totale Debiti per Contributi in eccesso	3.491.105,91	3.673.839,76	-182.733,85

- 2) **Debiti verso Iscritti “Convenzionati”:** rappresenta il complesso della contribuzione versata (fino a tutto il 31/12/2020), ai sensi del previgente D.P.R. 446/01 e dei successivi Accordi Nazionali (2005 e 2009), dagli Enti che intrattengono rapporti in regime di convenzione con Iscritti, che entro la fine dell’esercizio non è stato ancora possibile riconciliare con le posizioni contributive individuali, essenzialmente a causa della carenza di informazioni fornite dagli stessi Enti. Di seguito la movimentazione dell’esercizio e il saldo a fine anno:

DEBITI VERSO ISCRITTI “CONVENZIONATI”	
Valore al 31/12/2019	1.893.818,32
Ripartizioni effettuate nell’anno 2020	-1.743.777,16
Residuo del saldo al 31/12/2020	150.041,16
Importi non ripartiti nell’anno 2020	2.235.098,88
Valore al 31/12/2020	2.385.140,04

- 3) **Debiti verso Iscritti per Indennità di Maternità:** rappresenta il debito nei confronti delle Psicologhe Iscritte all’Ente per le domande di corresponsione dell’indennità di maternità,



validamente presentate entro il 31/12/2020 e non erogate entro la stessa data di termine dell'esercizio. Di seguito la movimentazione e il saldo a fine anno:

DEBITI VERSO ISCRITTI PER INDENNITA' DI MATERNITA'	
Valore al 01/01/2020	3.696.036,03
Decrementi per pagamenti nell'anno	-2.519.081,46
Residuo domande anni precedenti	1.176.954,57
Incrementi dell'anno (domande 2020 pendenti al 31/12)	2.191.445,29
Decrementi dell'anno per domande anni precedenti liquidate in misura inferiore al previsto	-325.079,66
Valore al 31/12/2020	3.043.320,20

- 4) **Debiti verso Iscritti per Sanatoria da ripartire:** rappresenta il debito nei confronti degli Iscritti per i versamenti dagli stessi effettuati a titolo di adesione al provvedimento di regolarizzazione delle irregolarità contributive relativo alle annualità dal 1996 al 2008. Nel corso del 2020 è stata possibile la definizione del numero limitato di domande che risultavano pendenti alla fine dello scorso, così che la posta in esame risulta azzerata al 31/12/2020:

DEBITI VERSO ISCRITTI PER SANATORIA DA RIPARTIRE	
Valore al 01/01/2020	450,00
Trasferimenti e abbinamenti del 2020 (su versamenti di anni precedenti)	-450,00
Valore al 31/12/2020	0,00

- 5) **Debiti verso Pensionati:** rappresenta il debito nei confronti dei pensionati dell'Ente per le rate di pensione maturate a tutto il 31/12/2020 ma non erogate entro tale data.

DEBITI VERSO PENSIONATI	al 31/12/2020	al 01/01/2020	differenza
Debiti verso pensionati	9.402,82	8.146,15	1.256,67
Debiti verso Pensionati al 31/12/2020	9.402,82		

- 6) **Debiti per Interventi Assistenziali:** rappresenta il debito dell'Ente per gli interventi di maggiorazione delle pensioni fino alla misura dell'assegno sociale e per le altre tipologie di interventi assistenziali per effetto delle domande presentate a valere dei bandi con scadenza di presentazione fino al 31/12/2020.

DEBITI PER INTERVENTI ASSISTENZIALI	al 31/12/2020	al 01/01/2020	differenza
Debiti per interventi assistenziali	2.047.169,17	1.447.085,20	600.083,97
Debiti per Interventi Assistenziali al 31/12/2020	2.047.169,17		



- 7) **Debiti per Versamenti Dilazionati:** rappresenta il debito nei confronti degli iscritti per i versamenti dagli stessi effettuati in relazione ai piani di dilazione per il rientro delle scoperture contributive di anni pregressi. Tali importi saranno utilizzati, in caso di versamento integrale del piano di dilazione concordato, al termine dello stesso per la sistemazione della posizione contributiva dell'iscritto. Ne deriva che la presente voce "Debiti per versamenti dilazionati" è da intendersi come posta che, indirettamente e parzialmente, rettifica il valore delle voci di credito verso gli iscritti (sia per contributi che per sanzioni e interessi) per le annualità pregresse.

DEBITI PER VERSAMENTI DILAZIONATI	al 31/12/2020	al 01/01/2020	differenza
Debiti per versamenti dilazionati	3.119.730,81	2.890.947,60	228.783,21
Debiti per versamenti dilazionati al 31/12/2020			3.119.730,81

• **DEBITI VERSO IL PERSONALE** **€ 522.614,42**

La voce Debiti Verso il Personale evidenzia, come di consueto, il debito nei confronti del Personale dipendente in relazione alle ferie maturate e non godute alla data del 31/12/2020, al "saldo" del premio aziendale di risultato dell'anno 2020 (erogato nel 2021) e ai buoni pasto del mese di dicembre. Si rammenta che nell'esercizio precedente era presente anche il debito degli importi dovuti al Personale per l'anno 2019 a seguito del rinnovo del CCNL AdEPP, poi posti in pagamento nell'anno 2020.

Nel prospetto che segue il dettaglio della movimentazione delle diverse componenti:

DEBITI VERSO IL PERSONALE	al 31/12/2020	al 01/01/2020	differenza
Personale c/retribuzioni	-	74.576,70	- 74.576,70
Personale c/retribuzioni per premi di produzione	356.702,04	320.630,85	36.071,19
Personale c/ferie non godute	160.985,27	125.740,94	35.244,33
Personale c/buoni pasto	4.927,11	4.129,38	797,73
Totale Debiti verso il Personale	522.614,42	525.077,87	- 2.463,45

• **DEBITI VERSO ORGANI STATUTARI E VERSO FORNITORI** **€ 831.170,59**

La voce Debiti verso Organi Statutari e verso Fornitori comprende:

- 1) le fatture ricevute dai Componenti degli Organi Statutari e non saldate entro il 2020;



- 2) i compensi e rimborsi spese ancora da erogare ai Componenti del Consiglio di indirizzo generale non titolari di partita IVA di competenza del 2020;
- 3) le fatture ricevute dai fornitori dell'Ente nel 2020 in prossimità della fine dell'esercizio e non ancora saldate alla data di chiusura del bilancio;
- 4) le fatture da ricevere dai Componenti degli Organi Statutari, per compensi relativi al 2020 ancora da fatturare, e dai Fornitori, per consegne di beni e/o prestazioni di servizi già effettuate e concluse entro la data di chiusura dell'esercizio, ma non ancora fatturate.

Nel prospetto seguente è illustrata la composizione della posta a fine esercizio:

DEBITI VERSO ORGANI STATUTARI E FORNITORI	al 31/12/2020	al 01/01/2020	differenza
Compensi e rimborsi Componenti OO.SS. da liquidare	3.906,00	764,98	3.141,02
Debiti verso Organi Statutari e Fornitori	94.066,19	89.989,21	4.076,98
Fatture da ricevere da Organi Statutari e Fornitori	733.198,40	749.321,82	- 16.123,42
Totale Debiti verso Organi Statutari e Fornitori	831.170,59	840.076,01	- 8.905,42

• **DEBITI TRIBUTARI** **€ 1.599.845,77**

La voce Debiti Tributarî comprende l'esposizione debitoria dell'Ente nei confronti dell'Erario con riferimento alle seguenti componenti:

- 1) l'IRAP di competenza del 2020: l'ammontare degli acconti versati nel corso dell'esercizio è separatamente esposto nell'attivo dello Stato Patrimoniale (alla voce "Altri crediti");
- 2) l'IRES dovuta dall'Ente sui redditi dei fabbricati, sui redditi di capitale e diversi: l'ammontare degli acconti versati nel corso dell'esercizio è separatamente esposto nell'attivo dello stato patrimoniale (alla voce "Altri crediti");
- 3) l'ammontare delle ritenute effettuate, in qualità di sostituto d'imposta, su diverse categorie di redditi erogati nel mese di dicembre (lavoro dipendente, lavoro autonomo, collaborazione, prestazioni previdenziali, indennità di maternità, indennità di malattia e infortunio, genitorialità, stato di bisogno, assistenza inabili, altre prestazioni assistenziali, ecc.);
- 4) l'ammontare dell'imposta sostitutiva sui proventi finanziari di cui al D.Lgs. 461/1997;
- 5) l'ammontare dell'IVAFE sugli investimenti finanziari detenuti all'estero;
- 6) l'IVA relativa al mese di dicembre relativa alle fatture ricevute dall'Ente da parte dei fornitori di beni e servizi in applicazione del meccanismo chiamato "Split Payment" (scissione dei pagamenti), a cui anche gli Enti di previdenza privati sono stati assoggettati dal luglio 2017;



- 7) Debiti tributari diversi, tra cui l'accertamento ICI per gli anni 2007, 2008, 2009, 2012 e 2013, oltre l'accertamento IMU e TASI per gli anni 2014 e 2015, per i quali l'Ente ha presentato ricorso.

DEBITI TRIBUTARI	al 31/12/2020	al 31/12/2019	differenza
Erario c/IRAP	88.319,40	133.611,00	-45.291,60
Erario c/IRES	501.679,00	590.656,00	-88.977,00
Erario c/IVAFE	14.000,00	-	14.000,00
Erario c/IRPEF cod. 1001	74.855,23	75.261,63	-406,40
Erario c/IRPEF cod. 3802	117,23	94,43	22,80
Erario c/IRPEF cod. 3848	38,37	53,20	-14,83
Erario c/IRPEF cod. 1040 maternità	10.382,39	18.799,77	-8.417,38
Erario c/IRPEF cod. 1040	17.127,84	15.317,33	1.810,51
Erario c/Bonus D.L. 66/2014 cod. 1655	958,07	1.596,37	-638,30
Debiti tributari D.Lgs. 461/97	449.009,04	458.483,13	-9.474,09
Erario c/IRPEF cod. 1040 ind.malattia	13.902,60	34.465,60	-20.563,00
Erario c/IRPEF cod. 1040 genitorialità	200,00	1.400,00	-1.200,00
Erario c/IRPEF cod. 1040 Stato di bisogno	2.070,00	-	2.070,00
Erario c/IRPEF cod. 1040 contributo c/interessi	-	15.242,15	-15.242,15
Erario c/IRPEF cod. 1713	27,35	-	27,35
Erario c/IRPEF cod. 1030 Rival.ne Montanti	69,75	1.085,58	-1.015,83
Erario c/IVA cod. 6040 "Split Payment"	7.484,10	11.263,03	-3.778,93
Debiti tributari diversi	419.605,40	345.423,21	74.182,19
TOTALE DEBITI TRIBUTARI	1.599.845,77	1.702.752,43	-102.906,66

• **DEBITI VERSO ENTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI** € **366.243,70**

La posta Debiti Verso Enti Previdenziali e Assistenziali accoglie i debiti dell'Ente nei confronti dell'INPS per i contributi dovuti sulle retribuzioni corrisposte nel mese di dicembre e per ulteriori conguagli, sulle ferie maturate ma non godute dal Personale, sul "saldo" del premio aziendale di risultato per l'anno 2020, nonché nei confronti dell'INAIL. Di seguito il dettaglio:

DEBITI VERSO ENTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI	al 31/12/2020	al 31/12/2019	differenza
Debiti v/INPS per retribuzioni dei dipendenti	365.367,57	224.941,78	140.425,79
Debiti v/INAIL	876,13	379,54	496,59
Totale Debiti verso Enti Previdenziali e Assistenziali	366.243,70	225.321,32	140.922,38



• **DEBITI VERSO ALTRI** **€ 27.081,59**

Nella voce Debiti Verso Altri sono ricompresi i pagamenti pervenuti, non riconducibili ad Iscritti all'Ente, nell'impossibilità di rilevare elementi utili per ricondurre il pagamento alla posizione di un Iscritto (ad esempio, nel caso di bonifici effettuati da studi commerciali, società, associazioni professionali, ecc.), oppure effettuati da Psicologi che, ancorché iscritti all'Albo professionale, non hanno presentato la domanda di iscrizione all'Ente entro il termine dell'anno.

Così come già operato in passato, si è provveduto all'annullamento delle posizioni non individuabili per le annualità più remote per le quali è decorso il termine di prescrizione decennale, la cui contropartita economica è iscritta tra le sopravvenienze attive.

Di seguito la scomposizione per annualità e la movimentazione nel corso del 2020:

DEBITI VERSO ALTRI	al 31/12/2020	al 01/01/2020	differenza
Debiti verso soggetti non iscritti 2007	-	918,00	-918,00
Debiti verso soggetti non iscritti 2008	-	890,61	-890,61
Debiti verso soggetti non iscritti 2009	-	5.623,30	-5.623,30
Debiti verso soggetti non iscritti 2010	4.391,15	4.391,15	-
Debiti verso soggetti non iscritti 2011	2.555,67	2.555,67	-
Debiti verso soggetti non iscritti 2012	5.670,90	5.670,90	-
Debiti verso soggetti non iscritti 2013	1.225,20	1.225,20	-
Debiti verso soggetti non iscritti 2014	3.678,00	3.678,00	-
Debiti verso soggetti non iscritti 2015	74,10	74,10	-
Debiti verso soggetti non iscritti 2016	33,19	33,19	-
Debiti verso soggetti non iscritti 2017	2.409,38	2.597,63	-188,25
Debiti verso soggetti non iscritti 2018	2.604,31	2.975,31	-371,00
Debiti verso soggetti non iscritti 2019	-	-	-
Debiti verso soggetti non iscritti 2020	4.439,69	-	4.439,69
TOTALE DEBITI VERSO ALTRI	27.081,59	30.633,06	-3.551,47

• **DEBITI DIVERSI** **€ 680.184,59**

La posta Debiti Diversi evidenzia i debiti di diversa natura nei confronti di alcuni soggetti, tra i quali il residuo debito dell'Ente nei confronti della società Immobiliare Estate Due S.r.l. per l'acquisto dell'immobile in Roma (Via della Stamperia), ma non saldato in quanto l'Ente è contestualmente creditore nei confronti della medesima società per l'importo di canoni di locazione e penali, così come evidenziato nell'analisi della voce Crediti Diversi.



DEBITI DIVERSI	al 31/12/2020	al 31/12/2019	differenza
Debiti diversi	679.769,15	653.514,83	26.254,32
Debiti verso servizi Interbancari	415,44	3.349,05	-2.933,61
Debiti per depositi cauzionali	-	1.187.500,00	-1.187.500,00
Totale Debiti Diversi	680.184,59	1.844.363,88	-1.164.179,29

• **RATEI E RISCONTI PASSIVI** **€ 9.082,89**

I Ratei Passivi rappresentano, in applicazione del principio della competenza economica, la quota di componenti negativi maturata al 31/12/2020, ma che avrà manifestazione finanziaria nel corso del 2021.

I Risconti Passivi (o anche ricavi anticipati) sono dei ricavi già incassati nel corrente esercizio, ma la cui competenza economica si manifesta negli anni successivi.

Di seguito la composizione della voce e il saldo a fine 2020:

RATEI E RISCONTI PASSIVI	al 31/12/2020	al 31/12/2019	differenza
Ratei passivi	9.082,89	3.814,51	5.268,38
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	9.082,89	3.814,51	5.268,38



PARTE III - PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO € **150.810.058,79**

- **FONDO CONTO CONTRIBUTO INTEGRATIVO** € **57.760.541,87**

Il Fondo Conto Contributo Integrativo rappresenta, in applicazione dell'art. 16 dello Statuto, l'accantonamento dei pregressi risultati economici positivi che, come previsto dall'art. 16 dello Statuto, al termine di ciascun quinquennio (da ultimo al 31/12/2015) vengono trasferite al Fondo Conto di Riserva. L'importo iscritto in bilancio rappresenta la somma degli avanzi residui dal 2016 al 2019 in quanto non destinati ad altri utilizzi. Con l'approvazione del presente bilancio, risulterà terminato un ulteriore quinquennio e pertanto si provvederà al trasferimento degli accantonamenti dal 2016 al 2020 al Fondo di Riserva.

- **FONDO CONTO DI RISERVA** € **65.130.263,13**

Il Fondo Conto di Riserva accoglie, ai sensi dell'art. 14 del Regolamento, la differenza positiva tra i "rendimenti ottenuti e quelli imposti", cioè l'eventuale eccedenza dei rendimenti effettivamente conseguiti sugli investimenti rispetto alla rivalutazione accreditata sui montanti contributivi individuali, nonché, ai sensi dell'art. 16 dello Statuto, le disponibilità presenti sul Fondo Conto Contributo Integrativo al termine di ciascun quinquennio.

In particolare, accoglie oltre al saldo al 31/12/2010 (Euro 6.453.280,83), l'ulteriore importo del "Fondo Conto Contributo Integrativo" residuo al 31/12/2010 (termine del terzo quinquennio di contribuzione - Euro 8.160.262,00), nonché il risultato economico positivo dell'esercizio 2010 (Euro 9.403.799,95), 2011 (quota immediatamente accantonabile - Euro 4.370.228,55), 2012 (Euro 8.661.307,15 - quota accantonabile già al netto della parte destinata alla integrazione



straordinaria del Fondo Conto Pensioni, pari a 7 milioni di Euro), 2014 (Euro 14.513.308,41 - quota accantonabile già al netto della parte destinata alla integrazione straordinaria del Fondo Conto Pensioni, pari a 6,9 milioni di Euro) nonché la quota del risultato 2015 (termine del quarto quinquennio di contribuzione - Euro 8.516.646,17 già al netto della quota destinata alla integrazione straordinaria del Fondo Conto Pensioni, pari a 2,7 milioni di Euro).

Il risultato economico positivo dell'anno 2013, invece, è stato interamente destinato all'integrazione del Fondo Conto Pensioni.

Il Fondo Conto di Riserva accoglie inoltre parte degli avanzi di esercizio degli dal 2014 al 2019 per la parte superiore alla rivalutazione obbligatoria dei montanti contributivi degli iscritti e al netto di altri utilizzi, quali la maggiore rivalutazione accreditata in favore dei montanti degli iscritti per il quinquennio dal 2015 al 2019 i cui importi, inizialmente accantonati al Fondo di Riserva, sono stati attribuiti agli iscritti con l'incremento del Fondo Conto Contributo Soggettivo dopo l'approvazione dei Ministeri Vigilanti.

Anche nel 2020 il rendimento effettivo netto contabile degli investimenti (Euro 36.742.503,64) è stato in termini assoluti superiore all'importo per la rivalutazione da accreditare ai montanti degli iscritti (Euro 25.603.384,82) generando una differenza positiva di Euro 11.139.118,82 (c.d. "extra-rendimento"). In particolare, il rendimento percentuale netto ponderato per giorno di effettivo impiego (a valori contabili) è risultato pari al + 2,3972%, a fronte di un tasso nominale di capitalizzazione del PIL per il 2020 pari all'1,9199% (come evidenziato nel "Prospetto per la determinazione del rendimento complessivo degli investimenti" allegato al Bilancio).

• **AVANZO/DISAVANZO DEL CONTO SEPARATO** € **27.919.253,79**

La posta Avanzo/Disavanzo del Conto Separato accoglie il risultato economico positivo del presente esercizio, pari a Euro 27.919.253,79. Nel 2020 il rendimento degli investimenti è stato superiore all'onere per la rivalutazione obbligatoria dei montanti contributivi. Pertanto, tale maggior rendimento dell'esercizio - pari a Euro 11.139.118,82 - potrebbe essere destinato immediatamente all'accantonamento al Fondo di Riserva, mentre la restante parte - pari a Euro 16.780.134,97 - potrà affluire al Fondo Conto Contributo Integrativo.

Il seguente prospetto riepiloga le movimentazioni intervenute nelle poste di patrimonio netto a far data dall'esercizio 2014.



	Fondo Conto Contributo Integrativo	Avanzo / Disavanzo del Conto Separato	Avanzo consolidato del Conto Separato	Fondo di Riserva	PATRIMONIO NETTO
Valore al 01/01/2014	6.759.248,09	9.262.796,68	0,00	37.048.878,48	53.070.923,25
> Avanzo dell'esercizio 2014		21.423.426,10			
> Accantonamento al Fondo Pensioni		-9.262.796,68			
Valore al 31/12/2014	6.759.248,09	21.423.426,10	0,00	37.048.878,48	65.231.552,67
> Avanzo dell'esercizio 2015		30.738.901,00			
> Accantonamento al Fondo Pensioni	-6.759.248,09	-6.910.117,69			
> Destinazione Avanzo 2014		-14.513.308,41		14.513.308,41	
Valore al 31/12/2015	0,00	30.738.901,00	0,00	51.562.186,89	82.301.087,89
> Avanzo dell'esercizio 2016		40.100.598,66			
> Destinazione Avanzo 2015		-30.738.901,00	19.498.403,41	11.240.497,59	
> Accantonamento al Fondo Pensioni				-2.723.851,42	
Valore al 31/12/2016	0,00	40.100.598,66	19.498.403,41	60.078.833,06	119.677.835,13
> Avanzo dell'esercizio 2017		40.359.302,40			
> Attribuzione extra rendimento 2015			-19.498.403,41		
> Destinazione Avanzo 2016	10.127.894,55	-40.100.598,66	22.479.528,08	7.493.176,03	
Valore al 31/12/2017	10.127.894,55	40.359.302,40	22.479.528,08	67.572.009,09	140.538.734,12
> Avanzo dell'esercizio 2018		30.683.460,49			
> Attribuzione extra rendimento 2016			-22.479.528,08		
> Destinazione Avanzo 2017	13.583.693,85	-40.359.302,40		26.775.608,55	
> Accantonamento al Fondo Pensioni				-3.184.221,31	
Valore al 31/12/2018	23.711.588,40	30.683.460,49	0,00	91.163.396,33	145.558.445,22
> Avanzo dell'esercizio 2019		37.657.286,23			
> Attribuzione extra rendimento 2017				-21.420.486,84	
> Destinazione Avanzo 2018	15.418.878,65	-30.683.460,49		15.264.581,84	
> Attribuzione extra rendimento 2018				-15.264.581,84	
> Accantonamento al Fondo Pensioni				-3.554.478,52	
Valore al 31/12/2019	39.130.467,05	37.657.286,23	0,00	66.188.430,97	142.976.184,25
> Avanzo dell'esercizio 2020		27.919.253,79			
> Destinazione Avanzo 2019	18.630.074,82	-37.657.286,23		19.027.211,41	
> Attribuzione extra rendimento 2019				-14.270.408,56	
> Accantonamento al Fondo Pensioni				-5.814.970,69	
Valore al 31/12/2020	57.760.541,87	27.919.253,79	0,00	65.130.263,13	150.810.058,79



Note Esplicative Sul Conto Economico

PARTE I - RICAVI

• PROVENTI CONTRIBUTIVI € 184.038.664,49

La posta Proventi Contributivi comprende, in primo luogo, il totale della contribuzione presuntivamente dovuta dagli iscritti per l'anno 2020 a titolo di contributo soggettivo, integrativo e di maternità.

In particolare, in coerenza con quanto effettuato negli anni precedenti e in ottemperanza al principio della prudenza, la stima della contribuzione soggettiva e integrativa è stata ottenuta utilizzando il "metodo storico rettificato", ossia partendo dalla contribuzione dovuta per l'anno 2019 (cioè il dato consuntivo più recente, scaturente dalle dichiarazioni reddituali acquisite nel corso del 2020 con riferimento all'anno di contribuzione 2019), detraendo prudenzialmente quanto dovuto dai soggetti deceduti e cancellati, rettificando il dato storico così ottenuto in base all'andamento dell'indice ISTAT (dicembre 2020 su dicembre 2019, pari al - 0,02%), e sommando, per i nuovi Iscritti con data inizio attività 2020 (n. 3.675), un valore pari ai minimi contributivi (Euro 780,00 per il contributo soggettivo ed Euro 60,00 per il contributo integrativo).

La contribuzione di maternità, invece, è stata ottenuta moltiplicando il contributo di Euro 105,00 per il numero totale degli iscritti attivi con data inizio attività entro il 2020 (n. 68.037).

Nella voce Proventi Contributivi sono inoltre ricomprese le seguenti voci:

- la contribuzione versata dagli Iscritti per il riscatto di uno o più anni di attività professionale precedenti l'istituzione dell'Ente, ovvero per il riscatto dei periodi di studio;



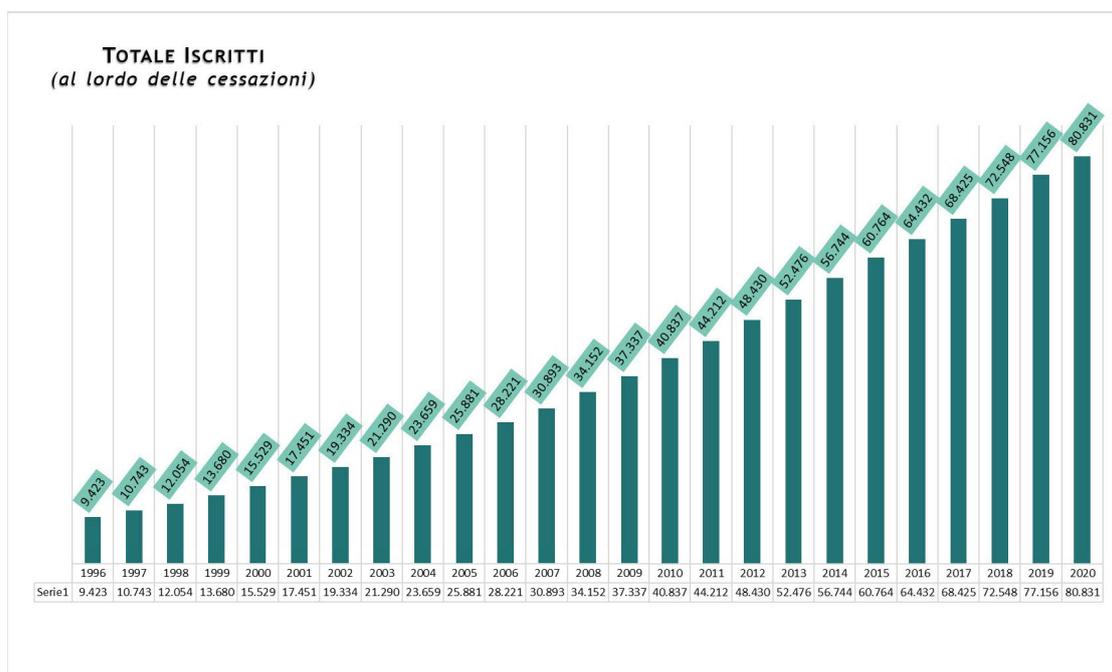
- le somme trasferite all’Ente a seguito di ricongiunzione dei periodi assicurativi ai sensi della Legge 45/1990;
- la quota maturata nel periodo degli interessi di mora e delle sanzioni (di cui agli artt. 2-bis, 10 e 11 del Regolamento) sulle inadempienze di iscrizione, dichiarative e di versamento;
- l’importo pari alla quota delle indennità di maternità, pagate nel corso dell’anno, a carico del bilancio dello Stato (art. 49, I comma, della L. 28/12/1999 n. 488, poi trasfuso nell’art. 78 del D.Lgs. 151/2001);
- alcuni elementi di ricavo che a seguito delle modifiche introdotte dal D.Lgs. 139/2015 (*“Disposizioni in materia di bilancio di esercizio e consolidato”*) che, tra le altre, ha eliminato la sezione del Conto Economico relativa ai *“Proventi e oneri straordinari”*, fino al 2015 erano indicati tra i proventi *“straordinari”*, vale a dire:
 - il minore ammontare dei montanti contributivi degli iscritti, rispetto al bilancio 2019, che, nel corso del 2020 si sono rivelati inesistenti in quanto relativi a soggetti che non avevano titolo a iscriversi (la cui iscrizione è stata annullata), o che hanno ottenuto la cancellazione ai sensi dell’art. 1, comma 5 (per non aver prodotto reddito professionale) o comma 8 (cancellazione dall’Albo) con decorrenza anteriore al 2020;
 - la contribuzione soggettiva, integrativa e di maternità relativa agli anni precedenti (dal 1996 al 2019) accertata in misura superiore a quella già considerata nei precedenti bilanci, per effetto della maggiore contribuzione dovuta a seguito delle iscrizioni pervenute nel 2020 ma relative agli anni pregressi, delle dichiarazioni reddituali tardive relative agli anni pregressi o delle rettifiche in aumento di quelle precedentemente presentate, dalla retrodatazione della data inizio attività, ovvero da altre motivazioni;
 - le insussistenze attive per la riduzione dei Debiti per le Indennità di Maternità, per le Prestazioni Assistenziali ex art. 32 e per le Maggiorazioni al minimo ex art. 31 del Regolamento per l’attuazione delle attività di previdenza, relativamente a domande presentate negli anni precedenti e che, per motivazioni diverse, non hanno concluso positivamente l’iter istruttorio, ovvero per le quali il debito effettivo è risultato inferiore rispetto a quello inizialmente accertato nell’anno in cui è stata presentata la domanda originaria.

Nella tabella che segue è illustrata nel dettaglio la composizione della voce Proventi Contributivi:



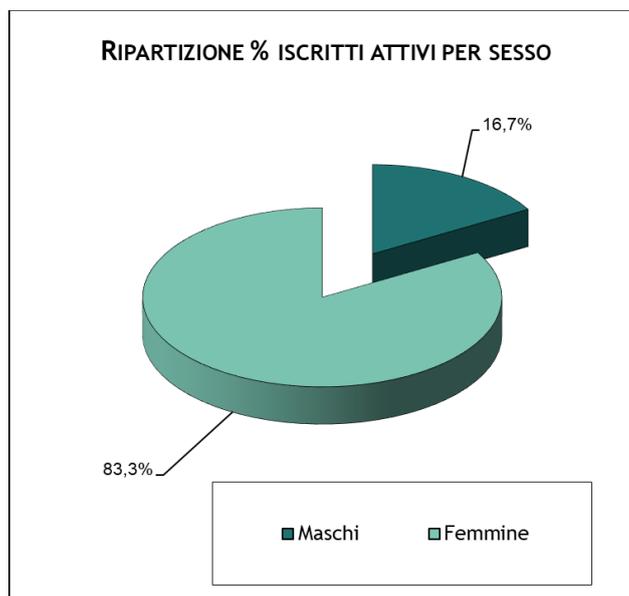
PROVENTI CONTRIBUTIVI	2020	2019	differenza
Contribuzione soggettiva	122.622.691,52	113.771.617,49	8.851.074,03
Contribuzione integrativa	24.816.772,87	22.693.580,85	2.123.192,02
Contribuzione di maternità	7.143.885,00	6.758.430,00	385.455,00
Fiscalizzazione Indennità di Maternità L. 488/99	4.110.463,29	4.007.491,22	102.972,07
Contribuzione da riscatto	851.890,99	612.830,05	239.060,94
Contribuzione da ricongiunzione	7.245.289,64	6.576.312,15	668.977,49
Interessi di mora	2.238.725,45	2.862.065,90	- 623.340,45
Sanzioni	1.393.520,53	2.870.671,84	- 1.477.151,31
Insussistenze Montanti anni precedenti	2.802.943,22	3.764.442,40	- 961.499,18
Insussistenze Indennità di Maternità aa.pp.	325.079,66	959.081,04	- 634.001,38
Insussistenze Prestazioni Assistenziali art. 32 aa.pp.	20.713,45	-	20.713,45
Insussistenze Maggiorazioni art. 31 aa.pp.	41.455,29	-	41.455,29
Contribuzione soggettiva anni precedenti	7.647.200,13	7.505.270,73	141.929,40
Contribuzione integrativa anni precedenti	2.675.377,61	2.234.423,58	440.954,03
Contribuzione di maternità anni precedenti	102.655,84	87.445,00	15.210,84
TOTALE PROVENTI CONTRIBUTIVI	184.038.664,49	174.703.662,25	9.335.002,24

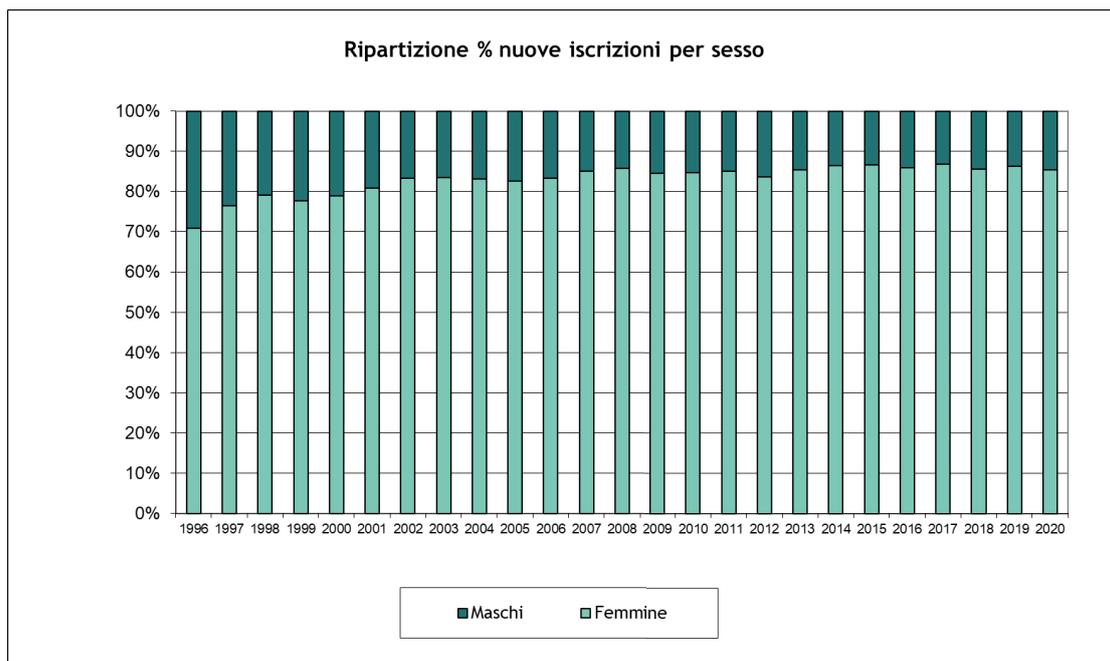
Si evidenziano, nei grafici riportati di seguito, l'andamento storico, rispettivamente, del numero totale degli iscritti (al lordo delle cessazioni intervenute) e del numero delle nuove iscrizioni suddivise per data di inizio attività.





Si evidenzia, inoltre, che le iscrizioni pervenute nell'ultimo anno confermano l'assoluta prevalenza (85,44%) della percentuale delle nuove iscritte di sesso femminile rispetto a quelli di sesso maschile; alla fine dell'anno il peso percentuale della componente femminile nella popolazione complessiva degli iscritti all'Ente è pari all'83,32%.





- **ALTRI PROVENTI**

€ 104.742,71

La posta Altri Proventi comprende le voci relative all'attività "accessoria", costituita, ai sensi del paragrafo 45 del nuovo principio contabile nazionale OIC 12 (*"Composizione e schemi del bilancio d'esercizio"*), da operazioni che generano componenti positivi di reddito che non rientrano nell'attività "caratteristica", né in quella finanziaria. Si rammenta che, a seguito delle modifiche introdotte dal D.Lgs. 139/2015 (*"Disposizioni in materia di bilancio di esercizio e consolidato"*) che, tra le altre, ha eliminato la sezione del conto economico relativa ai "Proventi e oneri straordinari", a far data dal Bilancio 2016 sono presenti in tale voce, qualora si siano verificati nell'anno, anche alcuni elementi di ricavo che, fino al 2015, erano indicati tra i "Proventi Straordinari".

In tale posta è inserita la voce "Rimborsi spese legali" nella quale confluiscono gli importi rimborsati all'Ente a seguito delle sentenze relative alle azioni di recupero crediti nei confronti degli iscritti morosi e ad altre eventuali controversie.



ALTRI PROVENTI	2020	2019	differenza
Altri Ricavi e Proventi	7.431,91	-	7.431,91
Sopraavvenienze attive	20.401,00	-	20.401,00
Plusvalenze patrimoniali	80,00		80,00
Insussistenze attive	1.717,96	27.276,28	- 25.558,32
Rimborsi spese legali	75.111,84	4.960,60	70.151,24
TOTALE ALTRI PROVENTI	104.742,71	32.236,88	72.505,83

- **PROVENTI FINANZIARI**

€ 42.883.175,90

La voce Proventi Finanziari comprende:

- 1) gli interessi attivi lordi maturati sui depositi bancari;
- 2) gli interessi attivi delle obbligazioni;
- 3) l'importo di competenza dell'anno degli "scarti positivi di emissione e di negoziazione" dei titoli obbligazionari posseduti nel corso dell'anno;
- 4) i dividendi delle quote di partecipazione e dei fondi comuni;
- 5) le plusvalenze realizzate sulla vendita di alcuni titoli di Stato;
- 6) altri proventi finanziari.

A seguito delle modifiche introdotte dal D.Lgs. 139/2015 ("Disposizioni in materia di bilancio di esercizio e consolidato"), a partire dal bilancio 2016 sono presenti in tale voce alcuni elementi di ricavo che, fino al 2015, erano indicati tra i "Proventi Straordinari", quali, ad esempio, le plusvalenze su immobilizzazioni finanziarie.

PROVENTI FINANZIARI	2020	2019	differenza
Interessi attivi Banca Pop. di Sondrio c/c 77000X83	873,49	-	873,49
Interessi attivi Banca Pop. di Sondrio c/c 77100X86	48,00	-	48,00
Interessi attivi Banca Pop. di Sondrio c/c 77200X89	65,87	-	65,87
Interessi attivi su obbligazioni	11.666.910,70	12.999.279,52	- 1.332.368,82
Plusvalenze su obbligazioni	4.263.482,92	3.513.546,90	749.936,02
Dividendi da Fondi Comuni	26.370.399,62	36.313.148,60	- 9.942.748,98
Dividendi da Azioni e quote di partecipazione	453.333,33	453.333,33	-
Scarti positivi di emissione	127.155,21	152.197,94	- 25.042,73
Plusvalenze su fondi comuni	-	143.650,24	- 143.650,24
Interessi attivi	512,98	722,10	- 209,12
Interessi legali attivi	369,88	234,53	135,35
Abbuoni e arrotondamenti attivi	23,90	23,64	0,26
TOTALE PROVENTI FINANZIARI	42.883.175,90	53.576.136,80	-10.692.960,90



• **PROVENTI IMMOBILIARI** **€ 3.964.268,71**

La voce Proventi Immobiliari rappresenta il complesso dei proventi derivanti dalla gestione del patrimonio immobiliare dell'Ente, vale a dire:

- a) i canoni attivi rivenienti dalla locazione dell'immobile in Roma, Via della Stamperia.
- b) i proventi distribuiti dai Fondi immobiliari.
- c) la plusvalenza realizzata in occasione dell'apporto dell'immobile di Via della Stamperia nel fondo immobiliare "CARTESIO".

PROVENTI IMMOBILIARI	2020	2019	differenza
Canoni attivi di locazione	60.576,92	966.575,34	- 905.998,42
Proventi da Fondi Immobiliari	3.290.691,79	4.344.292,90	- 1.053.601,11
Plusvalenze immobiliari	613.000,00	-	613.000,00
TOTALE PROVENTI IMMOBILIARI	3.964.268,71	5.310.868,24	- 1.346.599,53

• **UTILIZZO FONDI** **€ 20.950.501,12**

La posta Utilizzo Fondi accoglie l'utilizzo dei seguenti fondi del passivo dello stato patrimoniale:

- 1) l'utilizzo del Fondo Conto Pensioni per controbilanciare la voce di costo "Pensioni" (di pari importo) inserita all'interno delle "Prestazioni previdenziali";
- 2) l'utilizzo del Fondo Maggiorazione art. 31 per controbilanciare le voci di costo "Maggiorazione art. 31" per l'anno corrente e per anni precedenti, inserite all'interno delle "Prestazioni assistenziali", al netto del minore ammontare delle prestazioni degli anni precedenti inserita quale insussistenza all'interno dei "Proventi Contributivi";
- 3) l'utilizzo del Fondo Assistenza art. 32 per controbilanciare le voci di costo "Prestazioni assistenziali art. 32" per l'anno corrente e per anni precedenti, inserite all'interno delle "Prestazioni assistenziali", al netto del minore ammontare delle prestazioni degli anni precedenti inserita quale insussistenza all'interno dei "Proventi Contributivi".
- 4)

UTILIZZO FONDI	2020	2019	differenza
Utilizzo Fondo Conto Pensioni	13.296.014,76	11.158.908,72	2.137.106,04
Utilizzo Fondo Maggiorazione art. 31	479.286,27	500.000,00	- 20.713,73
Utilizzo Fondo Assistenza art. 32	7.175.200,09	5.417.255,63	1.757.944,46
TOTALE UTILIZZO FONDI	20.950.501,12	17.076.164,35	3.874.336,77



PARTE II - COSTI

• PRESTAZIONI PREVIDENZIALI € 13.296.014,76

La voce Prestazioni Previdenziali evidenzia l'ammontare delle rate di pensione erogate nel corso dell'anno, sia quali prestazioni direttamente erogate dall'Ente, sia quali prestazioni in totalizzazione e cumulo erogate a cura dell'INPS mediante la provvista dell'Ente per la parte di competenza. La voce registra un incremento di oltre 2 milioni di Euro in virtù del maggior numero delle pensioni in pagamento a fine anno.

PRESTAZIONI PREVIDENZIALI	2020	2019	differenza
Pensioni	13.296.014,76	11.158.908,72	2.137.106,04
Totale Prestazioni Previdenziali	13.296.014,76	11.158.908,72	2.137.106,04

Al 31/12/2020 le prestazioni in essere sono pari a 5.181 (rispetto alle 4.614 a fine 2019), così suddivise per tipologia:

PRESTAZIONI PREVIDENZIALI PER TIPOLOGIA	numero pensioni
Pensioni di Vecchiaia	4.427
Pensioni Indirette	175
Pensioni di Reversibilità	141
Pensioni di Invalidità	83
Pensioni di Inabilità	9
Pensioni in Totalizzazione e Cumulo	346
Totale numero Pensioni al 31/12/2020	5.181

Si rammenta che la voce di costo è integralmente controbilanciata dalla voce "Utilizzo Fondo Conto Pensioni" di pari importo inserita nella sezione "Ricavi" del Conto Economico.

• ACCANTONAMENTI PREVIDENZIALI € 164.209.026,31

La voce Accantonamenti Previdenziali comprende l'accantonamento, al Fondo Conto Contributo Soggettivo, dei seguenti importi:



- 1) la contribuzione soggettiva presuntivamente dovuta per l'anno 2020;
- 2) la contribuzione versata nell'anno dagli iscritti relativa al riscatto di uno o più anni di attività professionale precedenti l'istituzione dell'Ente e il riscatto dei periodi di studio;
- 3) la contribuzione versata e accreditata a favore degli iscritti da altri Enti previdenziali a seguito della ricongiunzione dei periodi assicurativi, ai sensi della Legge 45/1990;
- 4) la rivalutazione, di competenza dell'anno, dei montanti contributivi in essere al 31/12/2020 (rideterminati in base alla contribuzione effettivamente dovuta per gli stessi anni), al tasso annuo di capitalizzazione previsto dall'art. 1, comma 9, della L. 335/95, pari, per l'anno 2020, all'1,9199%;
- 5) i maggiori montanti degli anni precedenti a quello in corso e la minore contribuzione da riscatto anni precedenti, in quanto, a seguito delle modifiche introdotte dal D.Lgs. 139/2015 (*"Disposizioni in materia di bilancio di esercizio e consolidato"*) che, tra le altre, ha eliminato la sezione del conto economico relativa ai "Proventi e oneri straordinari", tali elementi di ricavo sono presenti in tale voce a partire dal bilancio 2016 (fino al 2015 tra gli "Oneri Straordinari");
- 6) la minore contribuzione da riscatto e da ricongiunzione relativa ad anni precedenti.

Nel dettaglio:

ACCANTONAMENTI PREVIDENZIALI	2020	2019	Differenza
Accantonamento contributo soggettivo	122.622.691,52	113.771.617,49	8.851.074,03
Accantonamento contribuzione da riscatto	851.890,99	612.830,05	239.060,94
Accantonamento contribuzione da ricongiunzione	7.245.289,64	6.576.312,15	668.977,49
Rivalutazione montanti contributivi	25.603.384,82	22.028.532,74	3.574.852,08
Maggiori montanti anni precedenti	7.884.448,90	7.605.017,36	279.431,54
Minore contribuzione da riscatto anni precedenti	1.320,44	22.912,38	-21.591,94
Minore contribuzione da ricongiunzione anni precedenti	-	1.334,00	-1.334,00
TOTALE ACCANTONAMENTI PREVIDENZIALI	164.209.026,31	150.618.556,17	13.590.470,14

• **PRESTAZIONI ASSISTENZIALI** € **18.961.101,84**

La posta Prestazioni Assistenziali registra complessivamente un incremento di oltre 1,7 milioni di Euro rispetto all'anno precedente ed è costituita dalle seguenti voci:



PRESTAZIONI ASSISTENZIALI	2020	2019	differenza
Indennità di Maternità	11.238.298,81	11.331.589,82	- 93.291,01
Indennità di Maternità anni precedenti	6.147,93	4.435,38	1.712,55
Maggiorazione art. 31	520.000,00	500.000,00	20.000,00
Maggiorazioni art. 31 anni precedenti	741,56	-	741,56
Prestazioni Assistenziali art. 32	7.162.594,73	5.417.255,63	1.745.339,10
Prestazioni Assistenziali art. 32 anni precedenti	33.318,81	-	33.318,81
TOTALE PRESTAZIONI ASSISTENZIALI	18.961.101,84	17.253.280,83	1.707.821,01

- 1) Indennità di Maternità: rappresenta l'ammontare complessivo delle indennità di maternità di competenza dell'esercizio 2020, scaturenti da domande presentate entro il 31/12/2020. In particolare, per il 79,19% è costituito dalle indennità, di competenza dell'anno, erogate entro il 31/12/2020 (pari a 1.553 domande) e per il 20,81% da quelle ancora da liquidare a tale data (pari a 408 domande), per un totale complessivo di 1.961 domande valide. Al riguardo, nel 2020 il numero delle domande valide ricevute è risultato sostanzialmente in linea a quello dello scorso anno (1.961 rispetto alle 1.969 del 2019), con un onere a carico dell'anno in lieve decremento di 93 mila Euro. L'invarianza del contributo unitario, pari a 105 Euro, e l'incremento dell'importo per la c.d. "fiscalizzazione" a carico del Bilancio dello Stato (art. 49, I comma, della L. 28/12/1999 n. 488, poi trasfusa nell'art. 78 del D.Lgs. 151/2001) conseguente il maggior numero di indennità erogate nell'anno (2.181 rispetto alle 1.989 del 2019), hanno determinato un risultato lordo in "avanzo" per Euro 437.637,05.

Di seguito i risultati della Gestione Maternità dell'anno 2020:

GESTIONE MATERNITA' ANNO 2020	
Contribuzione di maternità 2020	7.143.885,00
Fiscalizzazione indennità di maternità L. 488/99	4.110.463,29
Minore ammontare indennità anni precedenti	325.079,66
Maggiore contribuzione anni precedenti	102.655,84
Totale componenti positivi	11.682.083,79
Indennità di maternità	-11.238.298,81
Indennità di maternità anni precedenti	-6.147,93
Totale componenti negativi	-11.244.446,74
RISULTATO LORDO	437.637,05
Utilizzo del fondo	-
RISULTATO NETTO GESTIONE MATERNITA' 2020	437.637,05

- 2) Le indennità di maternità degli anni precedenti a quello in corso, in quanto, a seguito delle modifiche introdotte dal D.Lgs. 139/2015 ("Disposizioni in materia di bilancio di esercizio e



consolidato”) che, tra le altre, ha eliminato la sezione del conto economico relativa ai “Proventi e oneri straordinari”, tali elementi di ricavo sono inseriti in tale voce in luogo della precedente “Oneri Straordinari”.

- 3) Maggiorazione art. 31, anche relative ad anni precedenti: rappresenta l’ammontare delle prestazioni di cui all’articolo art. 31 del Regolamento di attuazione delle attività di previdenza sulla scorta delle domande presentate, oltre l’ulteriore onere accertato relativamente a domande presentate negli anni precedenti il cui iter istruttorio, conclusosi nell’anno in corso, ha portato alla definizione di un importo superiore rispetto a quello inizialmente accertato.
- 4) Prestazioni Assistenziali art. 32, anche relative ad anni precedenti: rappresenta l’ammontare delle altre prestazioni assistenziali in favore degli Iscritti sulla scorta delle domande presentate, oltre l’ulteriore onere accertato relativamente a domande presentate negli anni precedenti il cui iter istruttorio, conclusosi nell’anno in corso, ha portato alla definizione di un importo superiore rispetto a quello inizialmente accertato.

Di seguito il riepilogo degli interventi assistenziali:

TIPOLOGIA INTERVENTO ASSISTENZIALE	Importo
Polizza Assistenza Sanitaria Integrativa (ASI)	3.049.433,59
Polizza Temporanea Caso Morte (TCM)	285.204,92
Indennità di Malattia o Infortunio	2.563.669,00
Contributo economico per la Paternità e la Genitorialità	191.000,00
Assistenza per Stato di bisogno	170.200,00
Contributi una tantum per catastrofe o calamità naturali	2.307,64
Contributi per spese funerarie	17.942,68
Assegni di studio a figli di iscritti deceduti o inabili	72.500,00
Contributi in conto interessi mutui ipotecari	381.375,71
Contributo per attività di formazione professionale	400.000,00
Contributo anziani non autosufficienti	28.961,19
TOTALE INTERVENTI ASSISTENZIALI ANNO CORRENTE	7.162.594,73
Interventi assistenziali anni precedenti	33.318,81
TOTALE INTERVENTI ASSISTENZIALI	7.195.913,54

• **ACCANTONAMENTI ASSISTENZIALI** € **8.870.637,05**

La voce Accantonamenti Assistenziali è così composta:



ACCANTONAMENTI ASSISTENZIALI	2020	2019	differenza
Accantonamento al Fondo Conto Separato Indennità di Maternità	437.637,05	476.422,06	-38.785,01
Accantonamento al Fondo Maggiorazione art. 31	497.000,00	454.000,00	43.000,00
Accantonamento al Fondo Assistenza art. 32	7.936.000,00	6.088.000,00	1.848.000,00
TOTALE ACCANTONAMENTI ASSISTENZIALI	8.870.637,05	7.018.422,06	1.852.214,99

- Accantonamento al Fondo Conto Separato Indennità di Maternità: è l'importo dell'eventuale avanzo conseguito nella Gestione Maternità; come illustrato in precedenza, nel 2020 la gestione maternità ha chiuso con un "avanzo", integralmente accantonato al relativo Fondo del passivo iscritto;
- Accantonamento al Fondo Maggiorazione art. 31: è l'importo dell'accantonamento pari al 2% del gettito della contribuzione integrativa annua, destinato alla erogazione di interventi assistenziali in favore dei titolari di pensione indiretta, di reversibilità, invalidità e inabilità sulla base di determinati requisiti economico-patrimoniali;
- Accantonamento al Fondo Assistenza art. 32: è l'importo dell'accantonamento al Fondo Assistenza destinato agli interventi previsti dal Regolamento delle Forme di Assistenza. Come ricordato nel corso dell'analisi del Fondo Assistenza, per l'anno 2020 è stato previsto uno stanziamento nella misura del 45%.

• **MATERIALE VARIO E DI CONSUMO** **€ 18.903,35**

L'importo complessivo della voce Materiale Vario e di Consumo è costituito dagli acquisti effettuati nel corso dell'anno per materiale di consumo e di cancelleria, per libri, pubblicazioni, banche dati e per altri beni di modesto importo unitario.

Nel dettaglio, l'importo complessivo è costituito dalle seguenti voci:

MATERIALE VARIO E DI CONSUMO	2020	2019	differenza
Acquisto materiale di cancelleria	1.625,20	8.167,37	-6.542,17
Acquisto libri e pubblicazioni	5.606,28	6.763,29	-1.157,01
Acquisti diversi	11.671,87	6.354,53	5.317,34
TOTALE MATERIALE VARIO E DI CONSUMO	18.903,35	21.285,19	-2.381,84



• **UTENZE VARIE** **€ 66.742,79**

La posta Utenze Varie accoglie i costi di competenza del periodo sostenuti per le utenze telefoniche, elettriche, idriche ed energetiche della Sede dell'Ente e degli altri immobili, per le utenze cellulari nonché per la funzionalità del "numero verde" attivato per gli Iscritti. Di seguito il dettaglio delle diverse componenti di costo.

UTENZE VARIE	2020	2019	differenza
Energia elettrica	23.136,24	25.211,58	-2.075,34
Telefoni sede	28.202,69	13.877,67	14.325,02
Telefoni cellulari	3.224,33	1.342,79	1.881,54
Numero verde	5.275,34	5.644,49	-369,15
Acqua	1.300,00	1.240,00	60,00
Gas	5.408,28	6.243,53	-835,25
Utenze altri immobili	195,91	45,28	150,63
TOTALE UTENZE VARIE	66.742,79	53.605,34	13.137,45

• **SPESE DI MANUTENZIONE** **€ 159.217,09**

La voce Spese di Manutenzione comprende i costi sostenuti, sia sotto forma di contratti di assistenza che di interventi occasionali, per la manutenzione delle macchine d'ufficio (fotocopiatrici, macchina affrancatrice, centralino elettronico), delle apparecchiature hardware (personal computer, stampanti, ecc.) e della manutenzione correttiva gli applicativi software (con particolare menzione per il programma di gestione iscritti, contributi e prestazioni), nonché altre manutenzioni e riparazioni diverse relative sia alla sede dell'Ente (impianti elettrico, di elevazione, di condizionamento, di sicurezza, ecc.), sia all'immobile di Via della Stamperia prima del conferimento al Fondo Cartesio. Di seguito il dettaglio delle diverse componenti di costo.

SPESE DI MANUTENZIONE	2020	2019	differenza
Manutenzione macchine ufficio	8.926,94	16.702,10	-7.775,16
Manutenzione hardware e software	128.948,40	108.727,91	20.220,49
Manutenzione Sede	15.944,75	56.090,99	-40.146,24
Manutenzione altri immobili	5.397,00	43.235,86	-37.838,86
TOTALE SPESE DI MANUTENZIONE	159.217,09	224.756,86	-65.539,77



• **COSTI PER IL PERSONALE** **€ 3.790.630,27**

La voce Costi per il Personale comprende i diversi oneri sostenuti per il Personale dipendente in forza durante l'anno, inclusi i contributi previdenziali e assistenziali INPS e il premio assicurativo INAIL. Sono altresì incluse altre voci di costo in applicazione del Contratto Integrativo di II livello (polizza sanitaria, previdenza complementare, CRAL), mentre è escluso l'Accantonamento al Fondo Trattamento di Fine Rapporto, evidenziato nell'apposita voce tra i Costi.

L'ammontare complessivo dei Costi del Personale è costituito dalle seguenti componenti di costo:

COSTI PER IL PERSONALE	2020	2019	differenza
Stipendi base	1.663.638,05	1.595.559,70	68.078,35
Tredicesima mensilità	149.624,13	131.452,03	18.172,10
Premi di produttività	590.344,63	546.154,77	44.189,86
Premio di anzianità	22.297,14	34.185,56	- 11.888,42
Indennità di trasferta dipendenti	-	4.265,00	- 4.265,00
Straordinari	31.323,20	16.878,83	14.444,37
Indennità per particolari incarichi	47.327,59	43.497,48	3.830,11
Indennità di funzione	47.681,58	14.411,28	33.270,30
Indennità di cassa	823,50	1.066,50	- 243,00
Buoni Pasto	33.527,78	59.733,39	- 26.205,61
Polizza sanitaria	50.502,00	45.293,60	5.208,40
Contributi a Fondi Pensione	234.121,65	208.849,44	25.272,21
Omaggi ai dipendenti	16.394,54	14.385,51	2.009,03
Contributi INPS	781.034,74	618.783,09	162.251,65
Contributi INAIL	8.210,20	7.334,07	876,13
Corsi di formazione	29.239,00	19.837,22	9.401,78
Trattamento di famiglia	7.259,30	3.235,42	4.023,88
Contributi CRAL ENPAP	48.385,10	44.044,46	4.340,64
Retribuzioni accessorie dirigenti	28.052,67	23.326,87	4.725,80
Spese trasferta dipendenti	-	11.061,05	- 11.061,05
Altri costi	843,47	650,00	193,47
TOTALE COSTI PER IL PERSONALE	3.790.630,27	3.444.005,27	346.625,00

All'inizio del 2020 sono stati sottoscritti i rinnovi del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il Personale non dirigente degli Enti previdenziali privati e quello per il Personale dirigente. I due rinnovi contrattuali hanno entrambi avuto effetto, oltre che sull'anno 2019, anche sull'anno in esame in virtù della progressiva rivalutazione delle basi retributive, con conseguente riflesso sulla



determinazione degli istituti variabili. L'incremento delle voci retributive dei Costi per il Personale nell'esercizio rispetto al 2019, oltre che dei relativi oneri contributivi, è pertanto determinato dai rinnovi contrattuali sopra ricordati, del cui onere si era tenuto conto nella predisposizione del Bilancio di Previsione, oltre che per il potenziamento dell'Organico del Personale. Di contro, alcune voci di costo accessorie registrano un decremento rispetto all'anno precedente quale conseguenza dello stato di emergenza sanitaria: nel 2020 non sono presenti oneri per indennità e spese di trasferta e l'attivazione dello "smart working" ha portato a una flessione dell'onere per i buoni pasto.

Nella tabella seguente è riepilogata la composizione del Personale, suddiviso per inquadramento contrattuale, in servizio presso l'Ente all'inizio e al termine del 2020 - comprensivo delle sostituzioni per maternità - con evidenza dell'evoluzione nel corso del medesimo anno, con un incremento netto di una sola unità a fine 2020 rispetto all'anno precedente:

Personale Dipendente	In forza al 31/12/2019	Assunzioni	Cambi di Area		Cessazioni	In forza al 31/12/2020
			Area iniziale	Area attuale		
Dirigenti	4					4
Quadri	3					3
Impiegati Area A	5			1	-1	5
Impiegati Area B	32		-1	1		32
Impiegati Area C	8	2	-1			9
TOTALE	52	2	-2	2	-1	53

Per quanto riguarda gli oneri per il Personale, si conferma che, anche nel 2020, l'Ente ha attuato quanto disposto dall'articolo 5, commi 7 e 8, del decreto-legge n. 95/12 convertito con modificazioni con Legge n. 135/12 (buoni pasto; ferie non godute).

- **COMPENSI PROFESSIONALI**

€ 403.452,01

La voce Compensi Professionali comprende:

- 1) le consulenze tecniche per la gestione del Personale dipendente, per l'attività di sicurezza e prevenzione, per le consulenze in materia finanziaria previste dal Regolamento per la Gestione



del Patrimonio dell'ENPAP, per le consulenze in materia di comunicazione istituzionale, per la predisposizione di studi attuariali, per la consulenza in materia di Legge 231/2001, ecc.;

- 2) le consulenze e le spese legali, nelle quali sono ricomprese quelle sostenute per le azioni di recupero dei crediti pregressi dovuti dagli Iscritti; al riguardo, si fa presente che l'onere sostenuto è in parte controbilanciato dall'importo presente nella voce "Rimborsi spese legali" inserita tra gli "Altri Proventi" della sezione Ricavi, che accoglie gli importi incamerati dall'Ente a titolo di rimborso spese legali e di procedura a seguito di sentenze favorevoli all'Ente, ovvero a seguito di sottoscrizione di accordi transattivi;
- 3) la revisione contabile obbligatoria del presente bilancio di esercizio, ai sensi del D.Lgs. 509/94;
- 4) l'accertamento degli stati di invalidità/inabilità in relazione alle domande degli iscritti;
- 5) le consulenze tecniche e legali per l'immobile di Via della Stamperia.

COMPENSI PROFESSIONALI	2020	2019	differenza
Consulenze tecniche	170.346,52	217.232,30	-46.885,78
Consulenze e spese legali	197.328,99	147.156,95	50.172,04
Revisione contabile	31.110,00	31.110,00	-
Commissioni sanitarie	4.666,50	13.786,00	-9.119,50
Consulenze e spese notarili	-	3.605,08	-3.605,08
Consulenze tecniche e legali altri immobili	-	3.749,00	-3.749,00
TOTALE COMPENSI PROFESSIONALI	403.452,01	416.639,33	-13.187,32

• **SPESE PER ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO** € **1.493.782,80**

La voce Spese per Organi Amministrativi e di Controllo include gli oneri per il funzionamento degli Organi Statuari dell'Ente - Consiglio di indirizzo generale, Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale - sia in relazione ai compensi e ai gettoni di presenza, sia alle spese di trasferta (viaggio, vitto e alloggio), oltre ad eventuali altre spese diverse.

Nel 2020 si sono tenute 3 sedute del Consiglio di indirizzo generale, 9 sedute di Consiglio di amministrazione, 12 sedute del Collegio Sindacale, oltre a 16 riunioni dei Gruppi di Lavoro CIG e 41 riunioni delle Commissioni CDA.

Il minor onere complessivo registrato nell'esercizio in esame rispetto all'anno precedente è dovuto essenzialmente all'emergenza sanitaria, che ha comportato l'organizzazione dello svolgimento delle sedute degli Organi statutari in modalità on line con conseguente drastica riduzione degli



oneri di trasferta per la partecipazione alle riunioni da parte dei Componenti del Consiglio di indirizzo generale, del Consiglio di amministrazione e del Collegio Sindacale.

Si riporta di seguito il dettaglio degli oneri sostenuti:

CONSIGLIO DI INDIRIZZO GENERALE	2020	2019	differenza
Compensi	842.851,50	844.254,00	- 1.402,50
Gettoni di presenza	93.069,90	86.215,50	6.854,40
Spese riunioni Consiglio di indirizzo generale	1.854,63	58.448,72	- 56.594,09
TOTALE CONSIGLIO DI INDIRIZZO GENERALE	937.776,03	988.918,22	- 51.142,19
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	2020	2019	differenza
Compensi	357.530,40	365.982,80	- 8.452,40
Gettoni di presenza	18.892,44	19.285,14	- 392,70
Spese riunioni Consiglio di amministrazione	13.859,64	55.546,87	- 41.687,23
TOTALE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	390.282,48	440.814,81	- 50.532,33
COLLEGIO DEI SINDACI	2020	2019	differenza
Compensi	95.202,84	95.202,87	- 0,03
Gettoni di presenza	45.361,54	40.579,28	4.782,26
Spese riunioni Collegio Sindacale	1.490,84	16.590,66	- 15.099,82
TOTALE COLLEGIO DEI SINDACI	142.055,22	152.372,81	- 10.317,59
ALTRE SPESE	2020	2019	differenza
Altre spese	1.033,80	3.320,65	- 2.286,85
Spese elettorali	22.635,27	-	22.635,27
TOTALE ALTRE SPESE	23.669,07	3.320,65	20.348,42
TOTALE SPESE ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO	1.493.782,80	1.585.426,49	- 91.643,69

• **SPESE DI RAPPRESENTANZA** € **6.136,29**

L'ammontare della voce Spese di Rappresentanza è costituito, principalmente, dalle spese sostenute per esigenze di rappresentanza.

SPESE DI RAPPRESENTANZA	2020	2019	differenza
Spese di rappresentanza	6.136,29	11.375,28	- 5.238,99
TOTALE SPESE DI RAPPRESENTANZA	6.136,29	11.375,28	- 5.238,99



• **SERVIZI VARI** **€ 227.004,11**

La voce Servizi Vari è costituita dalle seguenti principali voci di costo:

- 1) le spese per i trasporti, le spese postali e valori bollati acquistati o addebitati da terzi;
- 2) le spese tipografiche (principalmente per la stampa delle comunicazioni agli iscritti);
- 3) gli oneri relativi a polizze e contratti di assicurazione (copertura rischi infortunio per i Componenti degli Organi Statutari, copertura responsabilità civile degli amministratori e dei dirigenti e copertura rischi inerenti i fabbricati);
- 4) il costo per il servizio di deposito della documentazione dell'Ente e dell'archivio cartaceo degli Iscritti, presso i locali di una società esterna specializzata;
- 5) gli oneri relativi al servizio di vigilanza e di pulizia della Sede dell'Ente in Roma;
- 6) il canone comunale per il passo carrabile della Sede dell'Ente, l'importo della tariffa per lo smaltimento dei rifiuti urbani (Ta.Ri.), i contributi AVCP;
- 7) il costo relativo all'accesso alla rete ad alta velocità necessaria per il funzionamento del sito internet dell'Ente e per la relativa manutenzione e aggiornamento;
- 8) il costo sostenuto per la ricerca e la selezione del Personale;
- 9) i canoni passivi dei beni di terzi noleggiati dall'Ente;
- 10) il costo relativo ad altri servizi.

Nella tabella che segue sono evidenziate le diverse componenti:

SPESE PER SERVIZI VARI	2020	2019	differenza
Spese per trasporti e corrieri	878,63	3.270,53	- 2.391,90
Spese postali e bolli	14.409,36	7.915,59	6.493,77
Spese tipografiche	7.453,59	965,87	6.487,72
Spese di assicurazione	45.414,73	49.996,33	- 4.581,60
Spese per servizi di deposito	10.881,53	13.710,92	- 2.829,39
Spese per vigilanza	24.816,70	34.446,09	- 9.629,39
Pulizia sede	28.630,56	28.378,56	252,00
C.O.S.A.P.	120,00	120,00	-
Tariffa smaltimento rifiuti (Ta.Ri.)	15.019,08	17.343,32	- 2.324,24
Servizi WEB	67.331,19	71.675,88	- 4.344,69
Spese per ricerca personale	1.830,00	4.270,00	- 2.440,00
Contributi AVCP	225,00	255,00	- 30,00
Servizi vari	6.772,94	11.354,36	- 4.581,42
Canoni di noleggio	3.220,80	4.738,41	- 1.517,61
Servizi vari altri immobili	-	175,68	- 175,68
TOTALE SPESE PER SERVIZI VARI	227.004,11	248.616,54	-21.612,43



• **ALTRE SPESE GENERALI** € **94.655,42**

La voce Altre Spese Generali comprende gli oneri sostenuti a titolo di quota associativa per l'adesione dell'ENPAP ai seguenti Enti e Associazioni:

- Associazione degli Enti di Previdenza Privati (AdEPP);
- Ente di Mutua Assistenza per i Professionisti Italiani (EMAPI);
- Società per lo Sviluppo del Mercato dei Fondi Pensione (MEFOP);
- Social Impact Agenda per l'Italia (SIA);
- United Nations Principles for Responsible Investment (UNPRI);
- altre organizzazioni minori.

Nella medesima voce sono ricompresi gli oneri sostenuti per le tasse di concessione governativa pagate sulle utenze dei telefoni cellulari, oltre a minusvalenze patrimoniali, abbuoni e arrotondamenti passivi. Nella tabella che segue sono evidenziate le diverse componenti:

ALTRE SPESE GENERALI	2020	2019	differenza
Quota associativa AdEPP	50.000,00	50.000,00	-
Quota associativa EMAPI	15.000,00	15.000,00	-
Quota associativa MEFOP	14.640,00	14.640,00	-
Quota associativa SIA	4.000,00	3.500,00	500,00
Quota associativa UNPRI	3.676,43	3.571,10	105,33
Altre quote associative	920,00	1.191,90	- 271,90
Concessioni governative	6.132,25	1.587,93	4.544,32
Abbuoni e arrotondamenti passivi	23,24	21,16	2,08
Minusvalenze patrimoniali	263,50	-	263,50
TOTALE ALTRE SPESE GENERALI	94.655,42	89.512,09	5.143,33

• **SPESE PER SERVIZI AGLI ISCRITTI, DI PROMOZIONE ED EDITORIALI** € **173.207,17**

La voce Spese per Servizi agli Iscritti, di Promozione ed Editoriali è relativa alle spese concernenti le attività editoriali (newsletter, ecc.), di promozione (incontri con gli iscritti, la partecipazione a convegni ed eventi organizzati con il patrocinio dell'Ente, sviluppo e promozione dell'immagine dell'Ente e della categoria professionale, ecc.) e le attività di servizio poste in essere in favore



degli iscritti all'Ente (consulenze telefoniche in ambito amministrativo e tributario, sviluppo della professione, ecc.).

SPESE PER SERVIZI AGLI ISCRITTI, DI PROMOZIONE ED EDITORIALI	2020	2019	differenza
Spese per attività promozionale	86.599,79	51.466,87	35.132,92
Spese per servizi agli iscritti	86.607,38	117.694,95	-31.087,57
TOTALE SPESE PER SERVIZI AGLI ISCRITTI, DI PROMOZIONE ED EDITORIALI	173.207,17	169.161,82	4.045,35

• **ACCANTONAMENTO AL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI** € **1.304.793,38**

Rappresenta l'accantonamento ai Fondi di Svalutazione dei Crediti verso gli iscritti, sia relativamente ai crediti per contributi integrativo e di maternità, che ai crediti per interessi e sanzioni, oltre che per altri crediti vantati dall'Ente. In particolare:

• **Accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti per Contributi**

Nel rimandare al commento in sede di esame del Fondo Svalutazione Crediti per Contributi, a partire dal presente bilancio si è ritenuto di modificare il criterio di svalutazione dei crediti per contributi utilizzato fino allo scorso anno al fine di renderlo ancora più aderente in termini di valutazione sulla reale esigibilità dei crediti stessi. I nuovi criteri sono i seguenti:

- i crediti per contributi integrativo e di maternità relativi alle annualità dal 1996 al 2001, sono stati **integralmente** svalutati;
- i crediti per contributi integrativo e di maternità riferiti agli anni dal 2002 al 2014 (cioè anteriori all'ultimo quinquennio), sono prudenzialmente svalutati **nella misura del 50%**;
- i crediti per contributi integrativo e di maternità relativi all'ultimo quinquennio (2015-2019) sono prudenzialmente svalutati **nella misura del 25%**.

• **Accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti per Interessi e Sanzioni**

Nel rimandare al commento in sede di esame del Fondo Svalutazione Crediti per Interessi e Sanzioni, si rammenta che per la determinazione dell'accantonamento si seguono i seguenti criteri di svalutazione:

- i crediti per le sanzioni e gli interessi scaturenti dalle irregolarità relative alle annualità dal 1996 al 2001, sono stati **integralmente** svalutati;



- e) i crediti per le sanzioni e gli interessi scaturenti dalle irregolarità relative alle annualità dal 2002 al 2014 (cioè anteriori all'ultimo quinquennio), sono prudenzialmente svalutati **nella misura del 50%**;
- f) i crediti per le sanzioni e gli interessi, ancora dovuti, scaturenti dalle irregolarità commesse nell'ultimo quinquennio (2015-2019) e nel 2020 sono invece, prudenzialmente svalutati **nella misura del 25%**.
- **Accantonamento al Fondo Svalutazione Altri Crediti**

Come illustrato in sede di esame del Fondo Svalutazione Altri Crediti, nel 2020 non sono stati effettuati accantonamenti per la svalutazione di altri crediti.

ACCANTONAMENTO AL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	2020	2019	Differenza
Accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti per Contributi	1.156.371,40	538.848,95	617.522,44
Accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti per Interessi e Sanzioni	148.421,98	1.112.792,75	-964.370,77
Accantonamento al Fondo Svalutazione Altri Crediti	-	-	-
Totale Accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti	1.304.793,38	1.651.641,70	-346.848,33

- **ACCANTONAMENTO AL FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO € 68.447,09**

La voce Accantonamento al Fondo Trattamento di Fine Rapporto, come già esposto con riferimento alla voce del Fondo del Passivo, rappresenta l'accantonamento, di competenza del 2020, delle quote maturate in favore dei dipendenti in forza nell'anno, costituito sia dalla rivalutazione di quanto già stanziato al termine del precedente periodo e sia dalla quota maturata sulle retribuzioni corrisposte nel corso dell'anno e non destinata al Fondo Pensione Complementare. È altresì presente l'importo annualmente accantonato quale indennità di fine mandato in favore del Direttore dell'Ente.

ACCANTONAMENTO AL FONDO TFR	2020	2019	Differenza
Rivalutazione accantonamenti anni precedenti	5.447,38	5.923,60	- 476,22
Quota maturata nell'esercizio	35.199,71	33.244,58	1.955,13
Quota Indennità per il Personale	27.800,00	14.200,00	13.600,00
Totale Accantonamento al Fondo TFR	68.447,09	53.368,18	15.078,91



• **ONERI FINANZIARI** € **364.478,26**

La posta Oneri Finanziari comprende:

- 1) spese e le commissioni bancarie;
- 2) spese di incasso a carico dell'Ente relative agli F24 ed agli IUV (il sistema di pagamento PagoPA) utilizzati dagli iscritti in occasione del pagamento sia dell'acconto che del saldo dei contribuiti;
- 3) le minusvalenze realizzate in occasione della vendita dei fondi "BlackRock Euro LEAF" e "BlackRock Euro Liquidity" nonché del rimborso parziale sul fondo di "private debt" "PartnersGroup Credit Opportunities 2017", per complessivi Euro 72.365,66;
- 4) le minusvalenze realizzate in occasione della vendita del BTP Italia 04/2024 per complessivi Euro 79.339,58;
- 5) le rettifiche di valore operate sul fondo "BlackRock Euro LEAF" tra le "attività finanziarie" (per adeguamento al valore minore tra il costo di acquisto e quello di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato - Euro 48.727,27);
- 6) la quota di competenza dell'esercizio degli scarti negativi di emissione e di negoziazione relativi ai titoli obbligazionari detenuti nel corso dell'anno;
- 7) commissioni e le spese relative all'acquisto di alcuni strumenti finanziari;
- 8) altri oneri finanziari e per interessi passivi ritardato pagamento.

ONERI FINANZIARI	2020	2019	Differenza
Spese e commissioni bancarie	1.339,87	1.005,58	334,29
Oneri finanziari diversi	285,40	220,51	64,89
Commissioni su negoziazione titoli	16.036,51	15.356,42	680,09
Spese negoziazione titoli	70,00	20,00	50,00
Minusvalenze su Fondi comuni	72.365,66	-	72.365,66
Minusvalenze su Obbligazioni	79.339,58	-	79.339,58
Svalutazione Attività e Immobilizzazioni Finanziarie	48.727,27	4.669.530,79	- 4.620.803,52
Spese incasso contributi	30.017,61	34.913,05	- 4.895,44
Scarti negativi di emissione	52.489,22	70.753,32	- 18.264,10
Interessi passivi L. 45/90	56.232,90	-	56.232,90
Interessi passivi ritardato pagamento	7.574,24	-	7.574,24
TOTALE ONERI FINANZIARI	364.478,26	4.791.799,67	- 4.427.321,41



• **AMMORTAMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI** € **523.132,82**

La voce ammortamento delle Immobilizzazioni comprende le quote di ammortamento sia delle immobilizzazioni immateriali che materiali di competenza del presente esercizio, dettagliate nei seguenti prospetti:

AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	2020	2019	differenza
Ammortamento Licenze software	313.686,04	359.303,78	-45.617,74
Totale Ammortamenti Immobilizzazioni Immateriali	313.686,04	359.303,78	-45.617,74
AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	2020	2019	differenza
Ammortamento Apparecchiature hardware	35.185,66	56.849,64	-21.663,98
Ammortamento Macchine d'ufficio elettroniche	1.467,40	27,25	1.440,15
Ammortamento Cellulari	843,30	1.300,26	-456,96
Ammortamento Mobili e Arredi	10.738,11	10.770,52	-32,41
Ammortamento Impianti elettronici	2.349,72	7.049,16	-4.699,44
Ammortamento Attrezzature d'ufficio	1.367,90	5.446,41	-4.078,51
Ammortamento Immobile Via Andrea Cesalpino	157.494,69	157.494,69	-
Totale Ammortamenti Immobilizzazioni Materiali	209.446,78	238.937,93	-29.491,15
TOTALE AMMORTAMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI	523.132,82	598.241,71	-75.108,89

• **ONERI TRIBUTARI** € **9.990.691,49**

La posta Oneri Tributari comprende tutti gli oneri aventi natura tributaria di competenza dell'esercizio ed in particolare:

- 1) l'Imposta Regionale sulle Attività Produttive - IRAP - determinata sulle retribuzioni spettanti al personale dipendente, sulle somme e indennità costituenti redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente, sui compensi relativi alle collaborazioni e sui compensi per prestazioni di lavoro autonomo occasionale;
- 2) l'imposta di registro;
- 3) l'Imposta sul Reddito delle Società - IRES - dovuta dall'Ente sui redditi dei fabbricati, sui redditi di capitale e sui redditi diversi;
- 4) l'IVAFAE (l'Imposta sul Valore delle Attività Finanziarie detenute all'Estero), che dal 2020 ricomprende tra i soggetti passivi, oltre alle persone fisiche, anche gli enti non commerciali e



- le società semplici, residenti in Italia, tenuti agli obblighi di dichiarazione per gli investimenti e le attività previsti dall'articolo 4 del decreto legge n. 167/1990 (c.d. "monitoraggio fiscale");
- 5) le sanzioni e gli interessi tributari;
 - 6) le ritenute alla fonte subite sugli interessi attivi maturati sui depositi bancari;
 - 7) l'ammontare dell'imposta sostitutiva sui redditi di capitale di cui al D.Lgs. 461/1997;
 - 8) l'Imposta Municipale Unica sugli Immobili (IMU) e la Tariffa sui Servizi Indivisibili (TASI) per anni precedenti;
 - 9) le altre imposte e tasse.

ONERI TRIBUTARI	2020	2019	differenza
IRAP	88.319,40	133.611,00	-45.291,60
IMU	-	33.376,00	-33.376,00
TASI	-	2.519,00	-2.519,00
Imposta di registro	680,25	21.581,03	-20.900,78
IRES	501.679,00	590.656,00	-88.977,00
IVAFE	14.000,00	-	14.000,00
Sanzioni e interessi tributari	4,71	208,59	-203,88
Altre imposte e tasse	-	1.251,24	-1.251,24
ICI, IMU, TASI anni precedenti	74.182,19	219.549,10	-145.366,91
Riversam.art.1, c.417, L.147/2013 ("Spending Review")	-	240.024,66	- 240.024,66
Ritenute su interessi dei depositi	256,71	-	256,71
Imposta sostitutiva D.Lgs. 461/97	9.311.569,23	12.390.402,42	-3.078.833,19
TOTALE ONERI TRIBUTARI	9.990.691,49	13.633.179,04	-3.642.487,55



ALLEGATI AL BILANCIO

PROSPETTO DI DETERMINAZIONE	86
DELLA CONTRIBUZIONE DOVUTA PER L'ANNO 2020		
RENDIMENTO DEL PATRIMONIO MOBILIARE E IMMOBILIARE	88
PROSPETTO PER LA DETERMINAZIONE DEL RENDIMENTO COMPLESSIVO	89
DEGLI INVESTIMENTI (VALORI CONTABILI)		
PROSPETTO DIMOSTRATIVO		
DELL'UTILIZZO DELLA CONTRIBUZIONE INTEGRATIVA	90
QUADRO DI RACCORDO TRA LE VOCI DEL CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO		92
(D.M. 27/02/2013) E LE VOCI DEL CONTO ECONOMICO CIVILISTICO		
CONTO ECONOMICO ANNUALE RICLASSIFICATO (D.M. 27/02/2013)	95
NOTA ILLUSTRATIVA AL CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA	97
CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA - ENTRATE	98
CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE	102
RAPPORTO SUI RISULTATI DI BILANCIO	106
PROSPETTO DI CUI ALL'ARTICOLO 7 DEL D.M. 27/02/2013	107
RELAZIONE ATTUARIALE SULLA VERIFICA DELLE RISULTANZE DEL BILANCIO	108
CONSUNTIVO 2020 CON QUELLE DEL BILANCIO TECNICO		
RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI ENPAP	112
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	119



PROSPETTO DI DETERMINAZIONE DELLA CONTRIBUZIONE DOVUTA PER IL 2020

ISCRIZIONI ALL'ENTE PER ANNO DI DECORRENZA	Totale	Maschi	Femmine
Iscritti con decorrenza 1996	9.423	2.739	6.684
Iscritti con decorrenza 1997	1.320	311	1.009
Iscritti con decorrenza 1998	1.311	273	1.038
Iscritti con decorrenza 1999	1.626	362	1.264
Iscritti con decorrenza 2000	1.849	390	1.459
Iscritti con decorrenza 2001	1.922	368	1.554
Iscritti con decorrenza 2002	1.883	316	1.567
Iscritti con decorrenza 2003	1.956	323	1.633
Iscritti con decorrenza 2004	2.369	399	1.970
Iscritti con decorrenza 2005	2.222	385	1.837
Iscritti con decorrenza 2006	2.340	389	1.951
Iscritti con decorrenza 2007	2.672	399	2.273
Iscritti con decorrenza 2008	3.259	463	2.796
Iscritti con decorrenza 2009	3.185	490	2.695
Iscritti con decorrenza 2010	3.500	533	2.967
Iscritti con decorrenza 2011	3.375	507	2.868
Iscritti con decorrenza 2012	4.218	687	3.531
Iscritti con decorrenza 2013	4.046	587	3.459
Iscritti con decorrenza 2014	4.268	579	3.689
Iscritti con decorrenza 2015	4.020	538	3.482
Iscritti con decorrenza 2016	3.668	517	3.151
Iscritti con decorrenza 2017	3.993	525	3.468
Iscritti con decorrenza 2018	4.123	595	3.528
Iscritti con decorrenza 2019	4.608	631	3.977
Iscritti con decorrenza 2020	3.675	535	3.140
TOTALE ISCRITTI (decorrenza entro 31/12/2020)	80.831	13.841	66.990
	Totale	Maschi	Femmine
Reiscritti	2.101	367	1.734
Iscritti cancellati e deceduti	-14.895	-2.859	-12.036
<i>Iscritti cancellati per non esercizio</i> 323		85	238
<i>Iscritti cancellati art. 1 comma 5</i> 12.829		2.181	10.648
<i>Non iscrizione art. 1 comma 9</i> 21		8	13
<i>Iscritti deceduti</i> 1.052		413	639
<i>Iscritti cancellati dall'Albo Professionale</i> 670		172	498
TOTALE ISCRITTI ATTIVI (decorrenza entro 31/12/2020)	68.037	11.349	56.688

...segue...



CONTRIBUZIONE SOGGETTIVA 2020	
Dovuto competenza 2019	120.646.703,89
Cancellati 2020 e Deceduti 2019 e 2020	-650.520,00
Differenza	119.996.183,89
Rivalutazione ISTAT	-239.992,37
Differenza rivalutata	119.756.191,52
Nuovi iscritti 2020 x soggettivo minimo	2.866.500,00
CONTRIBUZIONE SOGGETTIVA 2020	122.622.691,52

CONTRIBUZIONE INTEGRATIVA 2020	
Dovuto competenza 2019	24.695.604,00
Cancellati 2020 e Deceduti 2019 e 2020	-50.040,00
Differenza	24.645.564,00
Rivalutazione ISTAT	-49.291,13
Differenza rivalutata	24.596.272,87
Nuovi iscritti 2020 x integrativo minimo	220.500,00
CONTRIBUZIONE INTEGRATIVA 2020	24.816.772,87

CONTRIBUZIONE MATERNITA' 2020	
Iscritti attivi per il 2020	68.037
Contributo maternità 2020 (€)	105,00
CONTRIBUZIONE MATERNITA' 2020	7.143.885,00

Riepilogo dati a riferimento:	
Indice dei prezzi al consumo ISTAT (dicembre 2020 su dicembre 2019)	-0,2 -0,2%
Contributo soggettivo minimo 2020 (€)	780,00
Contributo integrativo minimo 2020 (€)	60,00
Contributo di maternità anno 2020 (€)	105,00



RENDIMENTO DEL PATRIMONIO MOBILIARE E IMMOBILIARE

Rendimento del patrimonio mobiliare			Rendimento del patrimonio immobiliare		
Ricavi		42.881.281,78	Ricavi		3.964.268,71
Interessi attivi su obbligazioni	11.666.910,70		Canoni attivi di locazione	60.576,92	
Plusvalenze su obbligazioni	4.263.482,92		Proventi da Fondi Immobiliari	3.290.691,79	
Plusvalenze su fondi comuni	-		Plusvalenze patrimoniali	613.000,00	
Dividendi Azioni	453.333,33				
Dividendi da Fondi Comuni	26.370.399,62				
Scarti positivi di emissione	127.155,21				
Costi		- 252.921,73	Costi		-
Minusvalenze su Azioni	-		Minusvalenze su immobilizzazioni finanziarie	-	
Minusvalenze su Fondi Comuni	72.365,66		Svalutazione immobilizzazioni materiali	-	
Minusvalenze su Obbligazioni	79.339,58				
Scarti negativi di emissione	52.489,22				
Svalutazione attività finanziarie / imm. finanziarie	48.727,27				
Risultato prima delle imposte e dei costi di gestione		42.628.360,05	Risultato prima delle imposte e dei costi di gestione		3.964.268,71
Costi di gestione		- 16.056,51	Costi di gestione		- 5.642,91
Commissioni di negoziazione titoli	16.036,51		Manutenzione immobili	5.397,00	
Spese su negoziazione titoli	20,00		Servizi vari immobili	-	
			Consulenze tecniche immobili	-	
			Utenze varie immobili	195,91	
			Spese su negoziazione titoli	50,00	
Risultato prima delle imposte		42.612.303,54	Risultato prima delle imposte		3.958.625,80
Imposte su patrimonio mobiliare		- 8.952.256,19	Imposte su patrimonio immobiliare		- 875.560,29
IRES	437.547,00		IRES	64.020,00	
Imposta D.Lgs. 461/97	8.500.709,19		Imposta D.Lgs. 461/97	810.860,04	
IVAFE	14.000,00		Imposta di registro	680,25	
			Altre imposte e tasse	-	
			IMU	-	
			TASI	-	
Risultato netto finale		33.660.047,35	Risultato netto finale		3.083.065,51



PROSPETTO PER LA DETERMINAZIONE DEL RENDIMENTO COMPLESSIVO DEGLI INVESTIMENTI (VALORI CONTABILI)

Prospetto per la determinazione del rendimento complessivo degli investimenti (valori contabili)									
Tipologia investimento	dal	al	giacenza media	rendimento lordo	costi di gestione	imposte	rendimento netto	% lorda	% netta
Banca Popolare Sondrio c/c 77000X83	01/01/2020	31/12/2020	45.398.537,56	873,49	948,82	227,10	-302,43	0,002	-0,001
Banca Popolare Sondrio c/c 77100X86	01/01/2020	31/12/2020	1.189.124,90	48,00		12,48	35,52	0,004	0,003
Banca Popolare Sondrio c/c 77200X89	01/01/2020	31/12/2020	1.781.282,77	65,87	339,40	17,13	-290,66	0,004	-0,016
UBS Italia	01/01/2020	31/12/2020	14.774.394,35	0,00	51,65		-51,65	0,000	0,000
Liquidità			63.143.339,58	987,36	1.339,87	256,71	-609,22	0,002	-0,001
Patrimonio mobiliare	01/01/2020	31/12/2020	1.293.797.076,35	42.628.360,05	16.056,51	8.952.256,19	33.660.047,35	3,295	2,602
Patrimonio immobiliare	01/01/2020	31/12/2020	175.765.903,20	3.964.268,71	5.642,91	875.560,29	3.083.065,51	2,255	1,754
Totale generale			1.532.706.319,13	46.593.616,12	23.039,29	9.828.073,19	36.742.503,64	3,040	2,397
Determinazione della percentuale di copertura della rivalutazione dei montanti contributivi									
	Valore assoluto	Valore %							
Rendimento netto investimenti	36.742.503,64	2,3972							
Rivalutaz. montanti contr.	25.603.384,82	1,9199							
> Differenza assoluta	11.139.118,82								
> % di copertura della rivalutazione	143,51%								



PROSPETTO DIMOSTRATIVO DELL'UTILIZZO DELLA CONTRIBUTIONE INTEGRATIVA

descrizione voce	Anno 2020				differenza assoluta	differenza %	Anno 2019			
	importo parziale	importo totale	% sul contributo integrativo	% sul totale dei costi			importo parziale	importo totale	% sul contributo integrativo	% sul totale dei costi
CONTRIBUZIONE INTEGRATIVA		24.816.772,87			2.123.192,02	9,356%		22.693.580,85		
Materiale vario e di consumo	18.903,35		0,076%	0,263%	-2.381,84	-0,018%	21.285,19		0,094%	0,285%
Utenze varie	66.546,88		0,268%	0,927%	12.986,82	0,032%	53.560,06		0,236%	0,716%
Spese di manutenzione	153.820,09		0,620%	2,142%	-27.700,91	-0,180%	181.521,00		0,800%	2,428%
Costi per il Personale	3.790.630,27		15,274%	52,777%	346.625,00	0,098%	3.444.005,27		15,176%	46,070%
Compensi professionali	403.452,01		1,626%	5,617%	-9.438,32	-0,194%	412.890,33		1,819%	5,523%
Organi Amministrativi e di Controllo	1.493.782,80		6,019%	20,798%	-91.643,69	-0,967%	1.585.426,49		6,986%	21,208%
Spese di rappresentanza	6.136,29		0,025%	0,085%	-5.238,99	-0,025%	11.375,28		0,050%	0,152%
Servizi vari	227.004,11		0,915%	3,161%	-21.436,75	-0,180%	248.440,86		1,095%	3,323%
Altre spese generali	94.655,42		0,381%	1,318%	5.143,33	-0,013%	89.512,09		0,394%	1,197%
Spese per Servizi agli Iscritti, di Promozione ed Editoriali	173.207,17		0,698%	2,412%	4.045,35	-0,047%	169.161,82		0,745%	2,263%
Accantonamento al Fondo Trattamento di Fine Rapporto	68.491,93		0,276%	0,954%	15.123,75	0,041%	53.368,18		0,235%	0,714%
Ammortamenti delle Immobilizzazioni	523.132,82		2,108%	7,284%	-75.108,89	-0,528%	598.241,71		2,636%	8,003%
Oneri Tributari	162.618,30		0,655%	2,264%	-444.152,05	-2,018%	606.770,35		2,674%	8,117%
TOTALE COSTI		7.182.381,44	28,942%		-293.177,19	-4,000%		7.475.558,63	32,941%	
AVANZO DISPONIBILE		17.634.391,43			2.416.369,21			15.218.022,22		
Accantonamenti Assistenziali		-8.433.000,00			-1.891.000,00			-6.542.000,00		
Accantonamento al Fondo Maggiorazione art. 31	-497.000,00						-454.000,00			
Accantonamento al Fondo Assistenza	-7.936.000,00						-6.088.000,00			
Copertura Rivalutazione Montanti Contributivi		11.139.118,82			-7.888.092,59			19.027.211,41		
Rendimento netto Investimenti	36.742.503,64						41.055.744,15			
Rivalutazione montanti contributivi	-25.603.384,82						-22.028.532,74			
Sanzioni e Interessi <small>(al netto della quota accantonata al Fondo Svalutazione Crediti per Sanzioni e Interessi)</small>		3.483.824,00			-1.136.120,99			4.619.944,99		
Altri Proventi e Insussistenze Attive		104.742,71			72.505,83			32.236,88		
Risultato Gestione Contributiva anni precedenti		4.083.380,23			-1.252.643,80			5.336.024,02		
Oneri Contributivi anni precedenti	-7.885.769,34						-7.629.263,74			
Proventi Contributivi anni precedenti <small>(al netto della quota accantonata al Fondo Svalutazione Crediti per Contributi)</small>	11.969.149,57						12.965.287,76			
Risultato Altri Proventi e Oneri Finanziari		-93.203,39			-59.050,10			-34.153,29		
Altri Oneri Finanziari	-94.110,15						-35.133,56			
Altri Proventi Finanziari	906,76						980,27			
RISULTATO DELL'ESERCIZIO		27.919.253,79			-9.738.032,43			37.657.286,23		



QUADRO DI RACCORDO TRA LE VOCI DEL CONTO ECONOMICO ANNUALE RICLASSIFICATO (D.M. 27/03/2013) E LE VOCI DEL CONTO ECONOMICO CIVILISTICO

VOCI DEL CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO (D.M. 27/03/2013)	VOCI DEL CONTO ECONOMICO CIVILISTICO	
	SEZIONE - VOCE	SOTTO - VOCI
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) ricavi e proventi per l'attività istituzionale		
... OMISSIS ...		
c1) contributi dallo Stato	RICAVI - PROVENTI CONTRIBUTIVI	sotto-voce: Fiscalizzazione Indennità di Maternità L. 488/99
... OMISSIS ...		
e) proventi fiscali e parafiscali	RICAVI - PROVENTI CONTRIBUTIVI	sotto-voci: Contribuzione Soggettiva Contribuzione Integrativa Contribuzione di Maternità Contribuzione da Riscatto Contribuzione da Ricongiunzione Interessi di mora Sanzioni
... OMISSIS ...		
5) altri ricavi e proventi		
... OMISSIS ...		
b) altri ricavi e proventi	RICAVI - ALTRI PROVENTI	al netto delle sotto-voci: Plusvalenze patrimoniali Insussistenze attive Sopravvenienze attive
	RICAVI - PROVENTI IMMOBILIARI	solo la sotto-voce: Canoni di locazione
	RICAVI - UTILIZZO FONDI	
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
...OMISSIS...		
7) per servizi		
a) erogazione di servizi istituzionali	COSTI - PRESTAZIONI PREVIDENZIALI	sotto-voce: Pensioni
	COSTI - PRESTAZIONI ASSISTENZIALI	al netto delle sotto-voci: Indennità di maternità anni precedenti Prestazioni assistenziali anni precedenti Maggiorazioni anni precedenti
b) acquisizioni di servizi	COSTI - MATERIALE VARIO DI CONSUMO	tutte le sotto-voci
	COSTI - SERVIZI VARI	al netto della sotto-voce: Canoni di noleggio
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	COSTI - COMPENSI PROFESSIONALI	tutte le sotto-voci
d) compensi ad organi di amministrazione e di controllo	COSTI - SPESE PER ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO	tutte le sotto-voci



VOCI DEL CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO (D.M. 27/03/2013)	VOCI DEL CONTO ECONOMICO CIVILISTICO	
	SEZIONE - VOCE	SOTTO - VOCI

segue

B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
8) per godimento di beni di terzi	COSTI - SERVIZI VARI	solo la sotto-voce: Canoni di noleggio
9) per il personale		
a) salari e stipendi	COSTI - COSTI PER IL PERSONALE	sotto-voci: Stipendi base Tredicesima mensilità Premi di produttività Premi di anzianità Indennità trasferta dipendenti Straordinari Indennità per particolari incarichi Indennità di funzione Indennità di cassa
b) oneri sociali	COSTI - COSTI PER IL PERSONALE	sotto-voci: Contributi INPS Contributi INAIL Trattamenti di Famiglia
c) trattamento di fine rapporto	COSTI - ACCANTONAMENTO AL FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	tutte le sotto-voci
... OMISSIS ...		
e) altri costi	COSTI - COSTI PER IL PERSONALE	sotto-voci: Buoni pasto Polizza Sanitaria Contributi a Fondo Pensione Corsi di formazione Omaggi a dipendenti Contributi CRAL Enpap Retribuzioni accessorie dirigenti Spese trasferta dipendenti Altri costi
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	COSTI - AMMORTAMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI	sotto-voce: Ammortamento Immobilizzazioni Immateriali
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	COSTI - AMMORTAMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI	sotto-voce: Ammortamento Immobilizzazioni Materiali
... OMISSIS ...		
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	COSTI - ACCANTONAMENTO AL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	tutte le sotto-voci
... OMISSIS ...		
13) altri accantonamenti	COSTI - ACCANTONAMENTI PREVIDENZIALI	sotto-voci: Accantonamento contributo soggettivo Accantonamento contribuzione da riscatto Accantonamento contribuzione da ricongiunzione Rivalutazione Montanti contributivi
	COSTI - ACCANTONAMENTI ASSISTENZIALI	tutte le sotto-voci



VOCI DEL CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO (D.M. 27/03/2013)	VOCI DEL CONTO ECONOMICO CIVILISTICO	
	SEZIONE - VOCE	SOTTO - VOCI

segue

B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
14) oneri diversi di gestione		
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	COSTI - ONERI TRIBUTARI	Riversamento art.1, c.417, L.147/2016 ("Spending Review")
b) altri oneri diversi di gestione	COSTI - UTENZE VARIE	
	COSTI - SPESE DI MANUTENZIONE	
	COSTI - SPESE DI RAPPRESENTANZA	
	COSTI - ALTRE SPESE GENERALI	al netto delle sotto-voci: Minusvalenze patrimoniali Abbuoni e arrotondamenti passivi
	COSTI - SPESE PER SERVIZI AGLI ISCRITTI	
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
...OMISSIS...		
16) altri proventi finanziari		
... OMISSIS ...		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	RICAVI - PROVENTI FINANZIARI	solo le sotto-voci: Interessi attivi su obbligazioni Dividendi da azioni e quote di partecipazione Dividendi da Fondi comuni Scarti positivi di emissione
	RICAVI - PROVENTI IMMOBILIARI	sotto-voce: Proventi da Fondi immobiliari
... OMISSIS ...		
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	RICAVI - PROVENTI FINANZIARI	sotto-voci: Interessi attivi bancari Interessi attivi Interessi legali da iscritti Rimborsi assicurativi
17) interessi ed altri oneri finanziari		
... OMISSIS ...		
c) altri interessi ed oneri finanziari	COSTI - ONERI FINANZIARI	al netto delle sotto-voci: Minusvalenze su Azioni Minusvalenze su Fondi Comuni Minusvalenze su Obbligazioni
...OMISSIS...		



VOCI DEL CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO (D.M. 27/03/2013)		VOCI DEL CONTO ECONOMICO CIVILISTICO	
		SEZIONE - VOCE	SOTTO - VOCI
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	19) svalutazioni		
	... OMIS/SIS ...		
	19) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	COSTI - ONERI FINANZIARI	Svalutazione Attività e Immobilizzazioni Finanziarie
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5)	RICAVI - PROVENTI CONTRIBUTIVI	sotto-voci: Contributi soggettivi anni precedenti Contributi integrativi anni precedenti Contributi di maternità anni precedenti Insussistenze montanti contributi anni precedenti Insussistenze Attive riduzione Debiti Indennità Maternità Insussistenze Attive minori Prestazioni assistenziali anni precedenti Insussistenze Attive minori Maggiorazioni anni precedenti
		RICAVI - PROVENTI FINANZIARI	sotto-voci: Plusvalenze su obbligazioni Plusvalenze su fondi comuni Abbuoni e arrotondamenti attivi
		RICAVI - PROVENTI IMMOBILIARI	sotto-voce: Plusvalenze immobiliari
		RICAVI - ALTRI PROVENTI	sotto-voci: Insussistenze attive Sopravvenienze attive Plusvalenze patrimoniali
	21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti	COSTI - ACCANTONAMENTI PREVIDENZIALI	sotto-voci: Maggiori montanti anni precedenti Minore contribuzione da riscatto anni precedenti Minore contribuzione da ricongiunzione anni precedenti
COSTI - PRESTAZIONI ASSISTENZIALI		Indennità maternità anni precedenti Prestazioni assistenziali anni precedenti Maggiorazioni anni precedenti	
COSTI - ALTRE SPESE GENERALI		sotto-voci: Minusvalenze patrimoniali Abbuoni e arrotondamenti passivi	
COSTI - ONERI FINANZIARI		sotto-voci: Minusvalenze su Azioni Minusvalenze su Fondi Comuni Minusvalenze su Obbligazioni	
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE	COSTI - ONERI TRIBUTARI	al netto della sotto-voce: Riversamento art.1, c.417, L.147/2016 ("Spending Review")	



CONTO ECONOMICO ANNUALE RICLASSIFICATO (D.M. 27/03/2013 - ALLEGATO 1)

	2020		2019		differenza	
	parziali	totali	parziali	totali	parziali	totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE						
1) ricavi e proventi per l'attività istituzionale	170.423.239,29		160.152.999,50		10.270.239,79	
a) contributo ordinario dello Stato						
b) corrispettivi da contratto di servizio						
b1) con lo Stato						
b2) con le Regioni						
b3) con altri enti pubblici						
b4) con l'Unione Europea						
c) contributi in conto esercizio	4.110.463,29		4.007.491,22		102.972,07	
c1) contributi dallo Stato	4.110.463,29		4.007.491,22		102.972,07	
c2) contributi da Regioni						
c3) contributi da altri enti pubblici						
c4) contributi dall'Unione Europea						
d) contributi da privati						
e) proventi fiscali e parafiscali	166.312.776,00		156.145.508,28		10.167.267,72	
f) ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi						
2) variazioni delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti						
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione						
4) incremento di immobili per lavori interni						
5) altri ricavi e proventi	21.093.621,79		18.047.676,65		3.045.945,14	
a) quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio						
b) altri ricavi e proventi	21.093.621,79		18.047.676,65		3.045.945,14	
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)		191.516.861,08		178.200.676,15		13.316.184,93
B) COSTI DELLA PRODUZIONE						
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci						
7) per servizi	34.337.926,42		30.653.698,12		3.684.228,30	
a) erogazione di servizi istituzionali	32.216.908,30		28.407.754,17		3.809.154,13	
b) acquisizioni di servizi	223.783,31		243.878,13		-20.094,82	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	403.452,01		416.639,33		-13.187,32	
d) compensi ad organi di amministrazione e di controllo	1.493.782,80		1.585.426,49		-91.643,69	
8) per godimento di beni di terzi	3.220,80		4.738,41		-1.517,61	
9) per il personale	3.859.122,20		3.497.373,45		361.748,75	
a) salari e stipendi	2.553.059,82		2.387.471,15		165.588,67	
b) oneri sociali	796.504,24		629.352,58		167.151,66	
c) trattamento di fine rapporto	68.491,93		53.368,18		15.123,75	
d) trattamento di quiescenza e simili						
e) altri costi	441.066,21		427.181,54		13.884,67	
10) ammortamenti e svalutazioni	1.827.926,20		2.249.883,41		-421.957,22	
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	313.686,04		359.303,78		-45.617,74	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	209.446,78		238.937,93		-29.491,15	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni						
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.304.793,38		1.651.641,70		-346.848,33	
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-		-		-	
12) accantonamento per rischi	-		-		-	
13) altri accantonamenti	165.193.894,02		150.030.626,87		15.163.267,15	
14) oneri diversi di gestione	518.575,37		809.700,08		-291.124,71	
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	-		240.024,66		-240.024,66	
b) altri oneri diversi di gestione	518.575,37		569.675,42		-51.100,05	
TOTALE COSTI (B)		205.740.665,01		187.246.020,34		18.494.644,66
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		-14.223.803,93		-9.045.344,19		-5.178.459,73

...segue...



	2020		2019		differenza	
	parziali	totali	parziali	totali	parziali	totali
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI						
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate	-	-	-	-	-	-
16) altri proventi finanziari	41.910.360,87	-	54.263.232,56	-	-12.352.871,69	-
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	-	-	-	-	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	41.908.490,65	-	54.262.252,29	-	-12.353.761,64	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-	-	-	-	-
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	1.870,22	-	980,27	-	889,95	-
17) interessi ed oneri finanziari	164.045,75	-	122.268,88	-	41.776,87	-
a) interessi passivi	-	-	-	-	-	-
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate	-	-	-	-	-	-
c) altri interessi ed oneri finanziari	164.045,75	-	122.268,88	-	41.776,87	-
17bis) utili e perdite su cambi	-	-	-	-	-	-
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17BIS)		41.746.315,12		54.140.963,68		-12.394.648,56
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
18) rivalutazioni	-	-	-	-	-	-
a) di partecipazioni	-	-	-	-	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-	-	-	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-	-	-	-	-
19) svalutazioni	48.727,27	-	4.669.530,79	-	-4.620.803,52	-
a) di partecipazioni	-	-	-	-	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	48.727,27	-	4.669.530,79	-	-4.620.803,52	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-	-	-	-	-
TOTALE DELLE RETTIFICHE DI VALORE (18-19)		-48.727,27		-4.669.530,79		4.620.803,52
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI						
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrisibili al n. 5)	18.514.130,98	-	18.235.159,81	-	278.971,17	-
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrisibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti	8.077.969,62	-	7.610.807,90	-	467.161,72	-
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20-21)		10.436.161,36		10.624.351,91		-188.190,55
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		37.909.945,28		51.050.440,61		-13.140.495,32
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE	9.990.691,49	-	13.393.154,38	-	-3.402.462,89	-
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		27.919.253,79		37.657.286,23		-9.738.032,43



NOTA ILLUSTRATIVA AL CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA

Il Conto Consuntivo in termini di Cassa, previsto dall'articolo 5, comma 3, del D.M. 27 marzo 2013, è stato redatto secondo lo schema di cui all'allegato 2 del medesimo Decreto, utilizzando, per la compilazione delle singole voci, sia le indicazioni contenute nelle regole tassonomiche di cui all'allegato 3 dello stesso Decreto, sia le indicazioni fornite dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con nota del 22 ottobre 2014 (prot. n. 14407), anche per quanto concerne la suddivisione delle uscite per missioni, programmi e gruppi COFOG *.

Si riporta di seguito la ripartizione delle spese per missioni e programmi individuata dai Ministeri Vigilanti:

- Missione 25 “**Politiche Previdenziali**”, programma 3 “Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali”;
- Missione 32 “**Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche**”, programma 2 “Indirizzo Politico” e programma 3 “Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza”;
- Missione 099 “**Servizi per conto terzi e partite di giro**”, di cui alla nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 06 aprile 2016 (prot. n. 5249), in linea con quanto disposto nella Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 23/2013, al fine di dare separata evidenza a tutte quelle operazioni effettuate dalle amministrazioni pubbliche in qualità di sostituti d'imposta e per altre attività gestionali relative a operazioni per conto terzi.

* COFOG: *Classification Of the Functions Of Government - Classificazione della Spesa della Pubblica Amministrazione per Funzioni adottata dalle principali Istituzioni internazionali*



CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA- ENTRATE

(D.M. 27/03/2013 - ALLEGATO 2)

ENTRATE		
livello	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	totale entrate
I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	160.110.431,97
II	Tributi	0,00
III	Imposte, tasse e proventi assimilati	
II	Contributi sociali e premi	160.110.431,97
III	Contributi sociali e premi a carico del datore di lavoro e dei lavoratori	160.110.431,97
III	Contributi sociali a carico delle persone non occupate	
I	Trasferimenti correnti	81.061.446,69
II	Trasferimenti correnti	81.061.446,69
III	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	81.061.446,69
III	Trasferimenti correnti da Famiglie	
III	Trasferimenti correnti da Imprese	
III	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	
III	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal resto del Mondo	
I	Entrate extratributarie	80.554.422,96
II	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	39.900.080,00
III	Vendita di beni	39.900.080,00
III	Vendita di servizi	
III	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	
II	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00
III	Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	
III	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	
III	Entrate da imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	
III	Entrate da istituzioni sociali private derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	
II	Interessi attivi	10.507.581,05
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine	
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio-lungo termine	10.507.581,05
III	Altri interessi attivi	
II	Altre entrate da redditi da capitale	30.146.761,91
III	Rendimenti da fondi comuni di investimento	29.667.091,41
III	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	453.333,33
III	Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi	
III	Altre entrate da redditi da capitale	26.337,17
II	Rimborsi e altre entrate correnti	0,00
III	Indennizzi di assicurazione	0,00
III	Rimborsi in entrata	
III	Altre entrate correnti n.a.c.	0,00

...segue...



I	Entrate in conto capitale	0,00
II	Tributi in conto capitale	0,00
III	Altre imposte in conto capitale	
II	Contributi agli investimenti	0,00
III	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	
III	Contributi agli investimenti da famiglie	
III	Contributi agli investimenti da imprese	
III	Contributi agli investimenti da istituzioni sociali private	
III	Contributi agli investimenti dall'unione europea e dal resto del mondo	
II	Trasferimenti in conto capitale	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di famiglie	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di imprese	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di istituzioni sociali private	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte dell'unione europea e del resto del mondo	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazioni di crediti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazioni di crediti dell'amministrazione da parte di famiglie	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazioni di crediti dell'amministrazione da parte di imprese	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazioni di crediti dell'amministrazione da parte di istituzioni sociali private	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazioni di crediti dell'amministrazione da parte dell'unione europea e del resto del mondo	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di famiglie	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di imprese	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di istituzioni sociali private	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte dell'unione europea e del resto del mondo	
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Amministrazioni Pubbliche	
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Famiglie	
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Imprese	
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Istituzioni Sociali Private	
III	Altri trasferimenti in conto capitale dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
II	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00
III	Alienazione di beni materiali	
III	Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	
III	Alienazione di beni immateriali	
II	Altre entrate in conto capitale	0,00
III	Entrate derivanti da conferimento immobili a fondi immobiliari	
III	Altre entrate in conto capitale n.a.c.	

...segue...



I	Entrate da riduzione di attività finanziarie	121.352.730,84
II	Alienazione di attività finanziarie	121.337.403,70
III	Alienazione di partecipazioni	
III	Alienazione di quote di fondi comuni di investimento	31.966.061,51
III	Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	
III	Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	89.371.342,19
II	Riscossione crediti di breve termine	15.327,14
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Amministrazioni Pubbliche	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Famiglie	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Imprese	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Amministrazione Pubbliche	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Famiglie	15.327,14
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Imprese	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
II	Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Amministrazioni Pubbliche	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Famiglie	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Imprese	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Amministrazione Pubbliche	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Famiglie	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Imprese	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni Pubbliche	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	
II	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00
III	Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso Amministrazioni Pubbliche	
III	Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso Famiglie	
III	Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso Imprese	
III	Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso Istituzioni Sociali Private	
III	Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso Unione Europea e Resto del Mondo	
III	Prelievi dai conti di tesoreria statale diversi dalla Tesoreria Unica	
III	Prelievi da depositi bancari	
III	Entrate da derivati di ammortamento	

...segue...



I	Accensione Prestiti	0,00
II	Emissione di titoli obbligazionari	0,00
III	Emissioni titoli obbligazionari a breve termine	
III	Emissioni titoli obbligazionari a medio-lungo termine	
II	Accensione prestiti a breve termine	0,00
III	Finanziamenti a breve termine	
III	Anticipazioni	
II	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00
III	Finanziamenti a medio lungo termine	
III	Accensione prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali	
III	Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie	
II	Altre forme di indebitamento	0,00
III	Accensione prestiti - Buoni postali	
III	Accensione Prestiti - Leasing finanziario	
III	Accensione Prestiti - Operazioni di cartolarizzazione	
III	Accensione Prestiti - Derivati	
II	Entrate da destinare al Fondo di ammortamento titoli	0,00
III	Erogazioni liberali a favore del Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato	
III	Altre entrate da destinare al Fondo di ammortamento titoli	
I	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
II	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
III	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	
I	Premi di emissione di titoli emessi dall'amministrazione	0,00
II	Premi di emissione di titoli emessi dall'amministrazione	0,00
III	Premi di emissione di titoli emessi dall'amministrazione	
I	Entrate per conto terzi e partite di giro	4.040.427,67
II	Entrate per partite di giro	4.040.427,67
III	Altre ritenute	3.396.982,50
III	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	643.445,17
III	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	
III	Finanziamento della gestione sanitaria dalla gestione ordinaria della Regione	
III	Altre entrate per partite di giro	
II	Entrate per conto terzi	0,00
III	Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi	
III	Trasferimenti da Amministrazioni pubbliche per operazioni conto terzi	
III	Trasferimenti da altri settori per operazioni conto terzi	
III	Depositi di/presso terzi	
III	Riscossione imposte e tributi per conto terzi	
III	Altre entrate per conto terzi	
TOTALE GENERALE ENTRATE		447.119.460,13



CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE (D.M. 27/03/2013 - ALLEGATO 2)

USCITE										
Classificazione per missioni-programmi-COFOG										
		Missione 25 - Politiche Previdenziali				Missione 32 - Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni Pubbliche		Missione 99 - Servizi per conto terzi		totale spese
		Programma 3 Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali				Programma 2 Indirizzo Politico	Programma 3 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza		Programma 01 Servizi per conto terzi e partite di giro (Circolare MEF n. 23/2013)	
		Divisione 10 Protezione sociale				Divisione 10 Protezione sociale	Divisione 10 Protezione sociale			
livello	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	gruppo COFOG 1 (Malattia e Invalidità)	gruppo COFOG 2 (Vecchiaia)	gruppo COFOG 3 (Superstiti)	gruppo COFOG 4 (Famiglia)	gruppo COFOG 5 (Disoccupazione)	gruppo COFOG 9 (Protezione sociale non altrimenti classificabile)	gruppo COFOG 9 (Protezione sociale non altrimenti classificabile)		
I	Spese correnti	2.709.214,39	13.222.395,19	240.458,03	94.051.937,59	0,00	1.410.531,51	14.501.418,08	0,00	126.135.954,72
II	Redditi da lavoro dipendente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.472.034,75	0,00	3.472.034,75
III	Retribuzioni lorde							2.655.950,50		2.655.950,50
III	Contributi sociali a carico dell'ente							816.084,19		816.084,19
II	Imposte e tasse a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.002.678,29	0,00	10.002.678,29
III	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente							10.002.678,29		10.002.678,29
II	Acquisto di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.410.531,51	1.026.705,04	0,00	2.437.236,55
III	Acquisto di beni						1.410.531,51	1.026.705,04		2.437.236,55
II	Trasferimenti correnti	2.709.214,39	13.105.126,73	240.458,03	94.051.937,59	0,00	0,00	0,00	0,00	110.106.736,74
III	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche		161.085,47							161.085,47
III	Trasferimenti correnti a Famiglie	2.709.214,39	12.944.041,26	240.458,03	94.051.937,59					109.945.651,27
III	Trasferimenti correnti a Imprese									0,00
III	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private									0,00
III	Trasferimenti correnti versati all'Unione Europea e al Resto del Mondo									0,00
II	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Trasferimenti di tributi a titolo di devoluzioni									0,00
III	Compartecipazioni di tributi a Amministrazioni Locali non destinate al finanziamento della spesa sanitaria									0,00
III	Trasferimenti di tributi a Amministrazioni Locali per finanziamento spesa sanitaria									0,00
II	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Fondi perequativi									0,00
II	Interessi passivi	0,00	117.268,46	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	117.268,46
III	Interessi passivi su titoli obbligazionari a breve termine									0,00
III	Interessi passivi su titoli obbligazionari a medio-lungo termine									0,00
III	Interessi passivi su buoni postali									0,00
III	Interessi su finanziamenti a breve termine									0,00
III	Interessi su Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine									0,00
III	Altri interessi passivi		117.268,46							117.268,46
II	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Utili e avanzi distribuiti in uscita									0,00
III	Diritti reali di godimento e servitù onerose									0,00
III	Altre spese per redditi da capitale n.a.c.									0,00
II	Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)									0,00
III	Rimborsi di imposte in uscita									0,00
III	Rimborsi di trasferimenti all'Unione Europea									0,00
III	Altri Rimborsi di parte corrente di somme non dovute o incassate in eccesso									0,00
II	Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Fondi di riserva e altri accantonamenti									0,00
III	Fondo pluriennale vincolato									0,00
III	Versamenti IVA a debito									0,00
III	Premi di assicurazione									0,00
III	Spese dovute a sanzioni, risarcimenti e indennizzi									0,00
III	Altre spese correnti n.a.c.									0,00

...segue...



I Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	394.245,78	0,00	394.245,78
II Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00						
III Tributi in conto capitale a carico dell'ente									0,00
III Altri tributi in conto capitale									0,00
II Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	394.245,78	0,00	394.245,78
III Beni materiali							87.448,82		87.448,82
III Terreni e beni materiali non prodotti									0,00
III Beni immateriali							306.796,96		306.796,96
III Beni materiali acquistati mediante operazioni di leasing finanziario									0,00
III Terreni e beni materiali non prodotti acquistati mediante operazioni di leasing finanziario									0,00
III Beni immateriali acquistati mediante operazioni di leasing finanziario									0,00
II Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00						
III Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche									0,00
III Contributi agli investimenti a Famiglie									0,00
III Contributi agli investimenti a Imprese									0,00
III Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private									0,00
III Contributi agli investimenti all'Unione Europea e al Resto del Mondo									0,00
II Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00						
III Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di amministrazioni pubbliche									0,00
III Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Famiglie									0,00
III Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Imprese									0,00
III Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Istituzioni Sociali Private									0,00
III Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'Unione Europea e del Resto del Mondo									0,00
III Altri trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso amministrazioni pubbliche									0,00
III Altri trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Famiglie									0,00
III Altri trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Imprese									0,00
III Altri trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Istituzioni Sociali Private									0,00
III Altri trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Unione Europea e Resto del Mondo									0,00
III Altri trasferimenti in conto capitale verso amministrazioni pubbliche per escussione di garanzie									0,00
III Altri trasferimenti in conto capitale verso Famiglie per escussione di garanzie									0,00
III Altri trasferimenti in conto capitale verso Imprese per escussione di garanzie									0,00
III Altri trasferimenti in conto capitale verso Istituzioni Sociali Private per escussione di garanzie									0,00
III Altri trasferimenti in conto capitale verso Unione Europea e Resto del Mondo per escussione di garanzie									0,00
III Trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanz pregressi ad Amministrazioni pubbliche									0,00
III Trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanz pregressi a Famiglie									0,00
III Trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanz pregressi a imprese									0,00
III Trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanz pregressi a Istituzioni Sociali Private									0,00
III Trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanz pregressi all'Unione Europea e al Resto del Mondo									0,00
III Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. ad Amministrazioni pubbliche									0,00
III Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a Famiglie									0,00
III Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a Imprese									0,00
III Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a Istituzioni Sociali Private									0,00
III Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. all'Unione Europea e al Resto del Mondo									0,00

...segue...



II Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III Fondi di riserva e altri accantonamenti in c/capitale									0,00
III Fondi pluriennali vincolati c/capitale									0,00
III Fondo crediti di dubbia e difficile esazione in c/capitale									0,00
III Altri rimborsi in conto capitale di somme non dovute o incassate in eccesso									0,00
III Altre spese in conto capitale n.a.c.									0,00
I Spese per incremento attività finanziarie	0,00	295.735.767,81	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	295.745.767,81
II Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	295.735.767,81	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	295.735.767,81
III Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale		0,00							0,00
III Acquisizioni di quote di fondi comuni di investimento		291.823.770,31							291.823.770,31
III Acquisizione di titoli obbligazionari a breve termine									0,00
III Acquisizione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine		3.911.997,50							3.911.997,50
II Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Amministrazioni Pubbliche									0,00
III Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Famiglie									0,00
III Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Imprese									0,00
III Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Istituzioni Sociali Private									0,00
III Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato all'Unione Europea e al Resto del Mondo									0,00
III Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Amministrazione Pubbliche									0,00
III Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Famiglie									0,00
III Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Imprese									0,00
III Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Istituzioni Sociali Private									0,00
III Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato all'Unione Europea e al Resto del Mondo									0,00
II Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00
III Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Amministrazione Pubbliche									0,00
III Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Famiglie							10.000,00		10.000,00
III Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Imprese									0,00
III Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Istituzioni Sociali Private									0,00
III Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato all'Unione Europea e al Resto del Mondo									0,00
III Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Amministrazione Pubbliche									0,00
III Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Famiglie									0,00
III Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Imprese									0,00
III Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Istituzioni Sociali Private									0,00
III Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato all'Unione Europea e al Resto del Mondo									0,00
III Concessione crediti a Amministrazioni Pubbliche a seguito di escussione di garanzie									0,00
III Concessione crediti a Famiglie a seguito di escussione di garanzie									0,00
III Concessione crediti a Imprese a seguito di escussione di garanzie									0,00
III Concessione crediti a Istituzioni Sociali Private a seguito di escussione di garanzie									0,00
III Concessione crediti a Unione Europea e del Resto del Mondo a seguito di escussione di garanzie									0,00
II Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III Incremento di altre attività finanziarie verso Amministrazione Pubbliche									0,00
III Incremento di altre attività finanziarie verso Famiglie									0,00
III Incremento di altre attività finanziarie verso Imprese									0,00
III Incremento di altre attività finanziarie verso Istituzioni Sociali Private									0,00
III Incremento di altre attività finanziarie verso UE e Resto del Mondo									0,00
III Versamenti ai conti di tesoreria statale (da parte dei soggetti non sottoposti al regime di Tesoreria Unica)									0,00
III Versamenti a depositi bancari									0,00
III Spese da derivato di ammortamento									0,00

...segue...



I	Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II	Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Rimborso di titoli obbligazionari a breve termine									0,00
III	Rimborso di titoli obbligazionari a medio-lungo termine									0,00
II	Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Rimborso Finanziamenti a breve termine									0,00
III	Chiusura Anticipazioni									0,00
II	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine									0,00
III	Rimborso prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali									0,00
II	Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Rimborso prestiti - Buoni postali									0,00
III	Rimborso Prestiti - Leasing finanziario									0,00
III	Rimborso Prestiti - Operazioni di cartolarizzazione									0,00
III	Rimborso prestiti - Derivati									0,00
III	Versamenti al Fondo di ammortamento titoli									0,00
I	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Chiusura Anticipazioni ricevute da Istituto tesoriere/cassiere									0,00
I	Scarti di emissione di titoli emessi dall'amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II	Scarti di emissione di titoli emessi dall'amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Scarti di emissione di titoli emessi dall'amministrazione									0,00
I	Uscite per conto terzi e partite di giro	0,00	1.187.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.217.252,98	5.404.752,98
II	Uscite per partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.217.252,98	4.217.252,98
III	Versamenti di altre ritenute								3.146.430,33	3.146.430,33
III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente								893.997,34	893.997,34
III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo								176.825,31	176.825,31
III	Trasferimento di risorse dalla gestione ordinaria alla gestione sanitaria della Regione									0,00
III	Altre uscite per partite di giro									0,00
II	Uscite per conto terzi	0,00	1.187.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.187.500,00
III	Acquisto di beni e servizi per conto terzi									0,00
III	Trasferimenti per conto terzi a Amministrazioni pubbliche									0,00
III	Trasferimenti per conto terzi a Altri settori									0,00
III	Depositi di/preso terzi									0,00
III	Versamenti di imposte e tributi riscosse per conto terzi									0,00
III	Altre uscite per conto terzi		1.187.500,00							1.187.500,00
	TOTALE GENERALE USCITE	2.709.214,39	310.145.663,00	240.458,03	94.051.937,59	0,00	1.410.531,51	14.905.663,86	4.217.252,98	427.680.721,36



RAPPORTO SUI RISULTATI DI BILANCIO

(ARTICOLO. 5, COMMA 3, LETTERA B, DEL D.M. 27 MARZO 2013)

MISSIONE	PREVIDENZA
PROGRAMMA	PREVIDENZA
OBIETTIVO	SOSTENIBILITÀ FINANZIARIA DI LUNGO PERIODO
DESCRIZIONE SINTETICA	<p>Garantire la sostenibilità finanziaria di lungo periodo dell'Ente.</p> <p>Le attività per realizzare l'obiettivo consistono nel monitoraggio delle variabili demografiche, economiche, finanziarie e nella predisposizione del bilancio tecnico attuariale, da redigere con cadenza di legge.</p> <p>Il bilancio tecnico, sviluppa le proiezioni su un arco temporale minimo di 30 anni ai fini della verifica della stabilità e, su un periodo di 50 anni per una migliore cognizione dell'andamento della gestione nel lungo termine</p>
ARCO TEMPORALE PREVISTO PER LA REALIZZAZIONE	Triennale
PORTATORI DI INTERESSI	Organi Statutari, Iscritti, Ministeri Vigilanti
RISORSE FINANZIARIE DA UTILIZZARE PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	Tutte
CENTRO DI RESPONSABILITÀ	Organi Statutari ciascuno per le rispettive funzioni
NUMERO INDICATORI	1
INDICATORE	Saldo totale del Bilancio tecnico attuariale, pari alla sommatoria algebrica fra tutte le entrate e le uscite
TIPOLOGIA	Indicatore di impatto (<i>outcome</i>)
UNITÀ DI MISURA	Euro
METODO DI CALCOLO	Modello statistico-attuariale
Fonte DEI DATI	Bilancio tecnico attuariale
VALORI TARGET (RISULTATO ATTESO)	Positività del saldo totale a 30 anni, con proiezioni a 50 anni per una migliore cognizione dell'andamento della gestione nel lungo periodo
RISULTATO A CONSUNTIVO	RAGGIUNTO come da Relazione Tecnica di confronto tra bilancio tecnico attuariale e bilancio consuntivo



PROSPETTO DI CUI ALL'ARTICOLO 7 DEL D.M. 27/02/2013

MISSIONE	25 - Politiche Previdenziali	
PROGRAMMA	3 - Prestazioni previdenziali e assistenziali obbligatorie	
Obiettivo	1 - Pensioni di vecchiaia, indirette e di reversibilità	
Descrizione	Erogazione delle pensioni di vecchiaia, indirette e di reversibilità	
Indicatore	Importo delle prestazioni erogate nell'anno	
Obiettivo	Minimizzazione dello scarto tra bilancio preventivo e bilancio consuntivo	
Risultati	Bilancio preventivo (al 31/12/2020)	15.400.397,75
	Bilancio consuntivo (al 31/12/2020)	13.296.014,76
	Differenza %	-13,66%

MISSIONE	25 - Politiche Previdenziali	
PROGRAMMA	3 - Prestazioni previdenziali e assistenziali obbligatorie	
Obiettivo	2 - Indennità di maternità	
Descrizione	Corresponsione dell'indennità di maternità prevista dal D.Lgs. 151/2011	
Indicatore	Costo di competenza dell'anno in base alle domande presentate	
Obiettivo	Erogazione nell'anno di almeno il 75% delle indennità di competenza	
Risultati	Costo di competenza	11.238.298,81
	Indennità erogate nell'anno	11.430.123,04
	% Indennità dell'anno erogate	101,71%

MISSIONE	25 - Politiche Previdenziali	
PROGRAMMA	3 - Prestazioni previdenziali e assistenziali obbligatorie	
Obiettivo	3 - Altri trattamenti assistenziali in favore degli iscritti e loro superstiti	
Descrizione	Erogazione degli altri interventi assistenziali di cui all'art. 31 e 32 del vigente Regolamento di Attuazione delle Attività di Previdenza ENPAP	
Indicatore	Costo di competenza dell'anno in base alle domande presentate	
Obiettivo	Minimizzazione dello scarto tra bilancio preventivo e bilancio consuntivo	
Risultati	Bilancio preventivo (al 31/12/2020)	7.562.000,00
	Bilancio consuntivo (al 31/12/2020)	7.682.594,73
	Differenza %	1,59%

MISSIONE	32 - Servizi Istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	
PROGRAMMA	3 - Servizi e affari generali	
Obiettivo	1 - Costi della struttura amministrativa dell'Ente	
Descrizione	Costi di funzionamento della struttura amministrativa e operativa dell'Ente	
Indicatore	Costo di competenza dell'anno in % del gettito del contributo integrativo	
Obiettivo	Costo non superiore al 60% del gettito della contribuzione integrativa di competenza dell'anno	
Risultati	Bilancio preventivo (al 31/12/2020)	37,28%
	Bilancio consuntivo (al 31/12/2020)	28,94%
	Risultato	Obiettivo raggiunto



**RELAZIONE ATTUARIALE SULLA VERIFICA DELLE RISULTANZE
DEL BILANCIO CONSUNTIVO 2020 CON QUELLE DEL BILANCIO TECNICO**
(AI SENSI DELL'ARTICOLO 6, COMMA 4, DEL D.M. 29/11/2007)



Roma, 22 marzo 2021

E.N.P.A.P.

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA PER GLI PSICOLOGI

ANNO 2020

CONFRONTO TRA BILANCIO CONSUNTIVO E BILANCIO TECNICO

In base all'art. 6, comma 4, del Decreto Interministeriale del 29.11.2007 (nel seguito "Decreto"), emanato in data 29.11.2007 dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi del comma 763 dell'articolo unico della Legge n. 296/2006 (Legge finanziaria 2007), gli "Enti sono tenuti a verificare annualmente che le risultanze del bilancio consuntivo siano in linea con quelle tecnico-finanziarie, fornendo chiarimenti sui motivi degli eventuali scostamenti registrati".

L'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza per gli Psicologi (di seguito "ENPAP" o "Ente") ha affidato a questo Studio l'incarico di procedere alla predetta verifica con riferimento all'esercizio 2020; a tal fine si è proceduto ad effettuare il confronto tra il bilancio consuntivo 2020 e i valori stimati per il 2020 nell'ultimo bilancio tecnico attuariale dell'Ente al 31.12.2017 redatto nell'ipotesi "specificata". Al riguardo, per una puntuale descrizione della base dati, della metodologia e del quadro di ipotesi adottati per la redazione del bilancio tecnico, si rimanda alla Relazione Tecnica redatta da questo Studio in data 18.10.2018.

In particolare, ai fini delle elaborazioni sono state adottate le variabili macroeconomiche individuate dalla Conferenza dei Servizi del 31 luglio 2018, mentre per l'ipotesi finanziaria relativa al tasso nominale annuo di rendimento del patrimonio nel quadro di ipotesi "specificata" si è ritenuto opportuno derogare al parametro ministeriale, ipotizzando per tutto il periodo di valutazione un rendimento uguale alla variazione media quinquennale del PIL nominale da riconoscere sui montanti individuali dei contributi soggetti (obiettivo primario della gestione finanziaria dell'Ente al fine di poter garantire il rendimento minimo previsto dalla normativa).

Si ricorda che le previsioni attuariali non considerano, tra le entrate annue, i contributi di maternità e, tra le uscite annue, le prestazioni per indennità di maternità, in quanto tale gestione è organizzata

O R I O N S T U D I O A T T U A R I A L E A S S O C I A T O

ALESSANDRA MORGANTE

MICAELA GELERA

FRANCESCA EVANGELISTA

ANTONELLA ROCCO

MASSIMO DI PIETRO

☎ 06.32.36.373

📠 06.32.36.484

📍 Via Donatello, 75 | 00196 Roma

✉ segreteria@orionattuari.it

🌐 orionattuari.it

📞 03891331005



2

in regime di ripartizione pura (è assicurato cioè annualmente l'equilibrio tra contributi versati e prestazioni erogate).

Il confronto tra i valori del consuntivo 2020 e i valori del bilancio tecnico relativi all'anno 2020 è riportato, voce per voce, nel prospetto che segue; sono inoltre indicati il valore del saldo previdenziale e del saldo totale. Gli importi sono espressi in milioni di euro.

CONFRONTO BILANCIO CONSUNTIVO E BILANCIO TECNICO

Esercizio 2020 (milioni di euro)

	Bilancio consuntivo (BC)	Bilancio tecnico (BT)	Variazioni (BC-BT)
Contributi Soggettivi (a1)	122,6	99,5	+23,1
Contributi Integrativi (a2)	24,8	22,2	+2,6
Ricongiunzioni attive (a3)	7,2	3,3	+3,9
Rendimenti (b)	36,7	34,6	+2,1
Totale Entrate (C = a1+a2+a3+b)	191,3	159,6	+31,7
Prestazioni Pensionistiche (d)	13,3	15,6	-2,3
Prestazioni Assistenziali (e)	8,4	9,3	-0,9
Spese di gestione (f)	7,2	7,4	-0,2
Totale uscite (G = d+e+f)	28,9	32,3	-3,4
Saldo previdenziale (H = a1+a2+a3-d)	141,3	109,4	+31,9
Saldo Totale (I = C-G)	162,4	127,3	+35,1
Totale patrimonio a fine anno	1.862,4	1.700,2	+162,2

Sul fronte delle ENTRATE si osserva quanto segue:

- **Contributi (a1 e a2):** i contributi soggettivi e integrativi risultano più elevati rispetto alle previsioni di bilancio tecnico rispettivamente per 23,1 milioni di euro e per 2,6 milioni di euro. In particolare, con riferimento ai contributi soggettivi, la differenza riscontrata (+23%) può essere imputata principalmente a due fattori: i) il maggior numero di contribuenti effettivi (circa 68 mila unità) rispetto a quanto ipotizzato nel bilancio tecnico (circa 59 mila unità); al riguardo si ricorda che nel bilancio tecnico l'andamento numerico è stato stimato pari a quello dell'occupazione complessiva a livello nazionale, in base alle indicazioni di cui alla apposita conferenza dei servizi



3

del 31.7.2018; i) una maggiore contribuzione scelta dagli iscritti nel 2020 rispetto alla percentuale ipotizzata nelle valutazioni, definita in funzione dell'aliquota rilevata in occasione del bilancio tecnico e pari al 10% per la quasi totalità dei casi;

- **Ricongiunzioni attive (a3):** le ricongiunzioni attive sono risultate superiori a quelle previste nel bilancio tecnico per 3,9 milioni di euro; al riguardo si osserva che al 31.12.2017 per la prima volta si è tenuto conto in sede di bilancio tecnico di tale fenomeno, la cui stima è stata effettuata sulla scorta delle informazioni pervenute dai competenti Uffici e relative a un numero ancora ridotto di casistiche.
- **Rendimenti (b):** i rendimenti degli investimenti effettivamente realizzati nel 2020 sono risultati più elevati per 2,1 milioni di euro rispetto a quanto stimato nel bilancio tecnico per il quale, si ricorda, nel quadro specifico si ipotizza una redditività pari alla media quinquennale del PIL; si noti che il tasso di rendimento ipotizzato nel bilancio tecnico per il 2020 è stato dell'2,2% contro un tasso di rendimento netto del 2,3972% effettivamente realizzato dall'Ente; tale risultato conferma la capacità dell'Ente di realizzare rendimenti sensibilmente e stabilmente superiori alla rivalutazione di legge da riconoscere sui montanti contributivi degli iscritti.

In definitiva, nell'esercizio 2020 il totale delle entrate (C) da bilancio contabile è maggiore di quello previsto nel bilancio tecnico per 31,7 milioni di euro (+19,9%), differenza imputabile per circa il 73% al più elevato numero di contribuenti effettivi e al maggior gettito della contribuzione soggettiva.

Per ciò che concerne le USCITE, si rileva che:

- **Prestazioni pensionistiche (d):** l'ammontare delle prestazioni pensionistiche erogate dall'Ente nel corso del 2020 è inferiore rispetto a quanto previsto nel bilancio tecnico per 2,3 milioni di euro, essenzialmente in conseguenza dell'ipotesi prudenziale di pensionamento immediato per tutti coloro che nell'anno maturano il diritto alla pensione (sia attivi che cancellati), ipotesi che non ha trovato pieno riscontro nella realtà in quanto, come è ovvio, sussistono casi di iscritti che proseguono l'attività professionale non richiedendo subito la liquidazione della pensione al momento della maturazione dei requisiti. In particolare, il numero delle pensioni effettive per il 2020 è pari a circa 5.200 unità, contro il numero previsto nel bilancio tecnico di circa 6.400 unità.
- **Prestazioni assistenziali (e):** per le prestazioni assistenziali, che nel presente confronto riguardano gli accantonamenti effettuati dall'Ente per la copertura di tali prestazioni, è emerso uno scostamento di -0,9 milioni di euro; al riguardo si ricorda che la normativa dell'Ente prevede che l'ammontare dell'accantonamento per prestazioni assistenziali sia calcolato ogni anno quanto alle maggiorazioni al minimo in misura pari al 2% del gettito dei contributi integrativi annui, oltre una percentuale fino al 60% del saldo del conto separato della contribuzione integrativa (contributi integrativi – spese di gestione) per lo stanziamento per le altre forme assistenziali. Lo scostamento emerso per il 2020 è dovuto, oltre che alla differenza nella contribuzione integrativa, al fatto che nelle previsioni attuariali sul saldo del conto separato della contribuzione integrativa è stata applicata, per il 2020, una percentuale pari al 60%, mentre l'Ente si è poi determinato per una percentuale effettiva del 45%.



4

- *Spese di gestione (ff)*: il valore stimato per il 2020 è sostanzialmente in linea con quello effettivo, risultando uno scostamento di appena 0,2 milioni di euro.

Pertanto, nell'esercizio 2020 il totale delle uscite (G) da bilancio contabile è risultato inferiore a quello previsto nel bilancio tecnico per 3,4 milioni di euro.

Alla luce di quanto in precedenza illustrato, in conseguenza delle maggiori entrate e minori uscite effettivamente verificatesi per l'esercizio 2020 rispetto alle risultanze del bilancio tecnico che, si ricorda, ha una valenza di medio-lungo periodo ed è redatto in un quadro di ipotesi prudenziali, il confronto in esame evidenzia un miglioramento sia del saldo previdenziale (H) per 31,9 milioni di euro, sia del saldo totale (I) per 35,1 milioni di euro, nonché un patrimonio al 31.12.2020 superiore, rispetto a quello atteso, di 162,2 milioni di euro. Al riguardo si osserva che la consistenza del patrimonio al 31.12.2020 è stata determinata considerando il valore contabile delle immobilizzazioni finanziarie e delle attività finanziarie.

Antonella Rocco

Alessandra Morgante



RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI (AI SENSI DELL'ARTICOLO 12, COMMA 5, DELLO STATUTO ENPAP)

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE SUL BILANCIO CONSUNTIVO AL 31/12/2020 DELL'ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA PER GLI PSICOLOGI

Signori Consiglieri,

il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2020, che il Consiglio di Amministrazione sottopone alla vostra attenzione e approvazione, è stato redatto secondo le disposizioni degli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile, integrate, ove necessario, dai principi contabili predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità e in conformità al Regolamento amministrativo-contabile adottato dall'Ente.

La valutazione delle voci del bilancio d'esercizio è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, tenendo nella dovuta considerazione le funzioni pur sempre pubblicistiche dell'Ente, ancorché svolte nella veste di soggetto privato.

Si dà atto che il documento è stato trasmesso a questo Collegio, così come varato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 15/2021 del 25 marzo 2021.

Qui di seguito sono riportate le risultanze finali dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico relative all'anno 2020 che, comparate con quelle dell'esercizio precedente, possono così riassumersi:

STATO PATRIMONIALE		
risultanze finali	al 31/12/2020	al 31/12/2019
Attività	€ 1.888.075.302,86	€ 1.714.710.120,77
Passività	€ 1.737.265.244,07	€ 1.571.733.936,52
Patrimonio Netto	€ 150.810.058,79	€ 142.976.184,25

CONTO ECONOMICO		
risultanze finali	al 31/12/2020	al 31/12/2019
Ricavi	€ 251.941.352,93	€ 250.699.068,52
Costi	€ 224.022.099,14	€ 213.041.782,29
Avanzo Conto Separato	€ 27.919.253,79	€ 37.657.286,23



Il bilancio d'esercizio, ai sensi dell'art. 2, comma 3, del decreto legislativo n. 509/1994, è stato sottoposto a revisione contabile dalla società EY S.p.A., all'uopo incaricata, la quale, in data 06 aprile 2021 ha rilasciato la relazione di revisione, dove si afferma che il bilancio consuntivo dell'Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza per gli Psicologi al 31 dicembre 2020 *"è redatto, in tutti i suoi aspetti significativi, in conformità ai principi contabili e ai criteri descritti nella nota integrativa"*.

Il procedimento di controllo contabile è stato svolto coerentemente alla dimensione e all'organizzazione dell'Ente da parte della predetta Società di Revisione. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime degli amministratori.

Premesso che la responsabilità della redazione del bilancio compete al Consiglio di Amministrazione, mentre al Collegio Sindacale spetta il giudizio tecnico-professionale sul documento stesso, il Collegio, nella sua attuale composizione, dà atto di aver svolto nel corso dell'esercizio il controllo sulla gestione dell'Ente e di aver periodicamente provveduto al controllo dei valori di cassa.

In merito alla documentazione esaminata, il Collegio rileva che:

- sono stati rispettati i principi di redazione del bilancio anche nel rispetto della esposizione comparativa dei dati con quelli dell'esercizio precedente;
- non sono stati modificati i criteri di valutazione rispetto al precedente esercizio;
- la Nota Integrativa è stata redatta nel rispetto dell'art. 2427 del codice civile;
- la Relazione sulla Gestione analizza in modo adeguato la situazione dell'Ente e il suo risultato di gestione;
- come previsto dall'articolo 6, comma 4, del Decreto 29 novembre 2007, è stato predisposto il confronto tra il bilancio consuntivo 2020 e l'ultimo bilancio tecnico al 31/12/2017 redatto in data 18 ottobre 2018, che assicura l'equilibrio tra entrate contributive e spesa per prestazioni pensionistiche nell'arco temporale di 50 anni;
- risultano allegati al bilancio i prospetti dimostrativi e il rendiconto finanziario dei flussi di cassa.



Il Collegio attesta l'avvenuto adempimento delle prescrizioni di cui al D.M. 27 marzo 2013 e che l'Ente ha tenuto conto degli inviti formulati con la nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 29 dicembre 2020 (prot. 0014573).

Il Collegio prende atto dei risultati raggiunti dall'Ente relativamente al rispetto della normativa vigente in materia di fatturazione elettronica e di tempestività nei pagamenti.

Il Collegio prende atto di quanto riportato nella Relazione sulla gestione in merito alle azioni poste in essere dall'Ente a seguito dell'emergenza sanitaria da Covid-19, sia per quanto riguarda le iniziative a sostegno degli iscritti, sia per quanto riguarda l'organizzazione operativa e del personale.

Relativamente all'immobile di via della Stamperia n. 64 in Roma, si prende atto dell'aggiornamento sul contenzioso esistente in sede civile e penale fornito nella Relazione sulla Gestione e si raccomanda una tempestiva informativa al Collegio e alle Amministrazioni vigilanti sul prosieguo della questione. All'inizio del 2020 si è completata la procedura operativa per il conferimento in natura del suddetto immobile nel Fondo Immobiliare "Cartesio", con contestuale sottoscrizione di ulteriori quote di partecipazione al medesimo fondo ed il conseguimento di una plusvalenza iscritta tra i proventi immobiliari.

In conformità a quanto previsto dagli artt. 2403 e seguenti del Codice Civile il Collegio:

- ha vigilato sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- ha partecipato, nel corso dell'anno 2020, alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Consiglio di Indirizzo Generale. In occasione di incontri con il Presidente, con il Direttore e con i Responsabili dell'Ente ha acquisito le informazioni sul generale andamento della gestione e sulle operazioni di maggior rilievo effettuate dall'Ente e, pertanto, può dare assicurazione, per quanto è dato rilevare, che le azioni poste in essere sono conformi alla Legge e allo Statuto e non risultano essere in contrasto con le delibere assunte;



- ha incontrato la Società di Revisione e l'Organismo di Vigilanza;
- ha verificato che la struttura amministrativa risulta adeguata alle esigenze dell'Ente, che alla data del 31/12/2020, aveva in forza n. 53 dipendenti, comprese le sostituzioni di maternità, suddivisi in 4 dirigenti e 49 tra quadri e impiegati;
- non ha ricevuto denunce ai sensi dell'art. 2408 del Codice Civile.

Di seguito si espongono alcune considerazioni in ordine a talune voci di bilancio.

Fondo Conto di Riserva

Il Fondo Conto di Riserva, pari ad € 65.130.263,13, ai sensi dell'art. 14 del Regolamento accoglie la differenza positiva tra i rendimenti ottenuti sugli investimenti dell'Ente e quelli di rivalutazione imposti per legge sui montanti contributivi, oltre alla disponibilità presente sul Fondo Conto Contributo Integrativo.

Il Collegio prende atto che nel 2020 il rendimento effettivo netto contabile degli investimenti è stato superiore, in termini percentuali e in termini assoluti, alla rivalutazione accreditata in favore degli iscritti per € 11.139.118,82 poiché il rendimento netto degli investimenti effettivamente conseguito nel 2020 è stato del 2,3972%, pari a € 36.742.503,64, mentre il totale degli importi attribuiti a titolo di capitalizzazione dei montanti, in base all'1,9199% comunicato dall'ISTAT, è stato di € 25.603.384,82.

Avanzo del Conto Separato

La voce di bilancio accoglie il risultato positivo dell'esercizio 2020 pari a € 27.919.253,79 come anche dettagliato a pagina 90 della Nota Integrativa e conseguito principalmente con il rendimento degli investimenti patrimoniali manifestatosi in misura superiore al costo della rivalutazione dei montanti contributivi per circa 11,1 milioni di euro e con l'avanzo disponibile della contribuzione integrativa al netto di altri accantonamenti e altre voci di oneri e proventi per circa 16,8 milioni di euro. La destinazione di detto avanzo proposta dal Consiglio di amministrazione, in linea con quanto previsto dalla normativa dell'Ente, è quanto a € 11.139.118,82 al Fondo di Riserva - importo che rappresenta il maggior rendimento della gestione finanziaria conseguito nel 2020 rispetto all'onere per la rivalutazione obbligatoria dei montanti contributivi - e quanto alla differenza pari a € 16.780.134,97 al Fondo Conto Contributo Integrativo.



Fondo Conto Pensioni

Il Fondo Conto Pensioni al 31/12/2020 è dotato di un ammontare di € 188.604.029,31, pari a 15,22 annualità dell'importo annuo a regime delle pensioni in essere alla stessa data. Con la delibera n. 41/20 del 29 maggio 2020, il Consiglio di Amministrazione ha operato uno stanziamento straordinario al Fondo Conto Pensioni per un importo di € 5.814.970,69 ai sensi dell'art. 17 dello Statuto dell'Ente, per il riallineamento della consistenza del Fondo risultante dal Bilancio Consuntivo 2019 alla "riserva pensionati", necessaria per garantire il pagamento di tutte le pensioni in essere, calcolata con basi tecniche demografiche, economiche e finanziarie aggiornate.

Fondo Assistenza

Per l'anno 2020 è stato operato uno stanziamento pari al 45% dell'avanzo disponibile, inferiore a quello massimo consentito del 60%, che ha condotto il valore del Fondo Assistenza alla fine dell'esercizio a circa 10,8 milioni di euro a fronte di un utilizzo netto nell'anno 2020 di circa 7,2 milioni di euro.

Crediti Verso Iscritti

Tale posta, in bilancio per complessivi € 242.698.475,82, risulta incrementata di € 16.016.000,61 rispetto al valore del 2019 e rappresenta l'ammontare dei crediti vantati nei confronti degli iscritti per contributi dovuti e non ancora versati per gli anni 1996 - 2020. In relazione a tale importo complessivo, si prende atto che il valore relativo ai crediti verso iscritti non scaduti ed esigibili oltre i 12 mesi per la contribuzione stimata per l'anno 2020, i cui termini regolamentari per i versamenti non sono ancora decorsi, è pari a € 140.632.791,67 e rappresenta il 57,95% del totale dei crediti verso gli iscritti e il 67,58% di quelli relativi alla sola contribuzione.

Il Collegio prende atto che l'attività di recupero crediti attuata dall'Ente ha generato un flusso di incassi anche sulle annualità più lontane, sia per ciò che concerne i crediti per la contribuzione, sia relativamente ai crediti per interessi e sanzioni. Si precisa che l'attività di accertamento di maggiori somme dovute per dichiarazioni infedeli o per versamenti omessi e/o parziali è proseguita regolarmente, mentre l'avvio delle azioni di recupero crediti in via



stragiudiziale condotte dagli Uffici ovvero affidate dall'Ente a Legali esterni è stata sospesa dal mese di marzo 2020, a causa dell'esplosione dell'emergenza sanitaria da Covid-19, con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 29/20 del 27 marzo 2020.

Nella Relazione sulla gestione è data evidenza che, nonostante il difficile periodo sociale ed economico, l'andamento complessivo degli incassi contributivi relativi sia agli iscritti "ordinari" che a quelli "convenzionati", con riferimento alla contribuzione soggettiva, integrativa e di maternità, oltre che per interessi e sanzioni, riscatti e ricongiunzioni, ha fatto registrare nel 2020 un flusso totale di 160,9 milioni di euro, superiore di 12,2 milioni rispetto ai 148,7 milioni di euro del 2019.

Gestione Indennità di Maternità

La gestione dell'indennità di maternità, nel corso del 2020, è risultata in avanzo per € 437.637,05, tale risultato è stato pertanto accantonato al Fondo Conto Separato Indennità di Maternità, che a fine 2020 è pari ad € 1.488.337,78.

Costi per il Personale

Al 31/12/2020 il personale è pari a 53 unità, comprese le sostituzioni per maternità, con un rapporto di oltre 1.220 iscritti per ogni dipendente. Si evidenzia che il relativo costo è aumentato rispetto all'anno precedente di circa 346 mila euro, essenzialmente a seguito del rinnovo del contratto collettivo di lavoro del personale dirigente e non dirigente degli Enti Previdenziali Privati.

Spese per Organi Amministrativi e di Controllo

Questo conto registra un decremento di circa 91,6 mila euro rispetto all'anno precedente, essenzialmente determinato dall'organizzazione delle sedute degli Organi Statutari dell'Ente in modalità "on line", con conseguenti minori oneri per le spese di trasferta e per l'organizzazione delle riunioni.

Il totale di tali spese al 31.12.2020 risulta pari ad € 1.493.782,80.

Servizi Vari

La voce espone un totale di € 227.004,11 per l'anno 2020, con un decremento di oltre 21,6 mila euro rispetto all'anno precedente.



Spese per servizi agli iscritti, di promozione ed editoriali

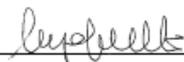
Tali spese registrano un lieve incremento, rispetto al 2019, di circa 4 mila euro, attestandosi a fine 2020 a € 169.161,82.

Sulla base di quanto sopra rappresentato, nulla osta all'approvazione del Bilancio consuntivo al 31 dicembre 2020 da parte di codesto Consiglio di Indirizzo Generale.

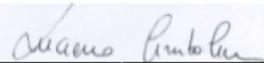
Roma, 06 aprile 2021

Il Collegio Sindacale

Dott. Renzo Guffanti (Presidente)



Dott. Luciano Cimbolini (Componente)



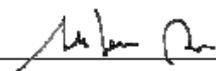
Dott. Andrea Marrocco (Componente)



Prof.ssa Claudia Mezzabotta (Componente)



Dott. Stefano Regio (Componente)





RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE (AI SENSI DELL'ARTICOLO 2, COMMA 3, DEL D.LGS. N. 509/94)



EY S.p.A.
Via Lombardia, 31
00187 Roma

Tel: +39 06 324751
Fax: +39 06 32475504
ey.com

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D. Lgs. n. 509 del 30 giugno 1994, come richiamato dall'art. 6 comma 7 del D. Lgs. n. 103 del 10 febbraio 1996

Al Consiglio di indirizzo generale
dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza per gli psicologi

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consuntivo dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza per gli psicologi (l'Ente), costituito dallo stato patrimoniale al 31 Dicembre 2020, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa che include anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio consuntivo dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza per gli Psicologi è redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai principi contabili e ai criteri descritti nella nota integrativa.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consuntivo* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto all'Ente in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

L'Ente ha inserito, nel proprio bilancio consuntivo, gli schemi richiesti dal D.M. 27 marzo 2013. Il nostro giudizio sul bilancio consuntivo dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza per gli Psicologi non si estende a tali dati.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consuntivo

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consuntivo in conformità ai principi contabili e ai criteri descritti nella nota integrativa e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio consuntivo che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità dell'Ente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consuntivo, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consuntivo a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione dell'Ente o non abbiano alternative realistiche a tale scelta.

EY S.p.A.
Sede Legale: Via Lombardia, 31 - 00187 Roma
Capitale Sociale Euro 2.525.000,00 i.v.
Iscritta alla S.D. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584 - numero R.E.A. 250904
P.IVA 00891231003
Iscritta al Registro Revisori Legali al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione
Consob al progressivo n. 2 delibera n. 10831 del 16/7/1997
A member firm of Ernst & Young Global Limited



Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria dell'Ente.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consuntivo

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consuntivo nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consuntivo.

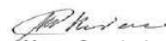
Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consuntivo, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'Ente;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili e dei criteri utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'Ente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che l'Ente cessi di operare come un'entità in funzionamento.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Roma, 6 aprile 2021

EY S.p.A.


Mauro Ottaviani
(Revisore Legale)





ENPAP

Ente di Previdenza ed Assistenza per gli Psicologi
codice fiscale 05410091002



Via Andrea Cesalpino, 1 (00161) Roma



+39 069453261



www.enpap.it



Pagina Facebook ENPAP



Canale YouTube ENPAP



Profilo LinkedIn ENPAP

Fondazione di diritto privato

- Costituita ai sensi del decreto legislativo 10 febbraio 1996, n. 103
- Statuto e Regolamento approvati con D.M. del 15 ottobre 1997 - G.U. n. 255 del 31 ottobre 1997
- Iscritta dal 15 ottobre 1997, al numero d'ordine 17 (parte analitica alle pagine 177-180) all'Albo delle Associazioni e delle Fondazioni che gestiscono attività di previdenza e di assistenza, istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509 e al D.M. 2 maggio 1996, n. 337.



Deliberazione del Consiglio di indirizzo generale
n. 01/2021 del 24 aprile 2021

Il giorno 24 aprile 2021 si è riunito il Consiglio di indirizzo generale dell'ENPAP.
Sono presenti i seguenti Consiglieri:

<i>cognome e nome</i>	<i>Presenti</i>	<i>assenti</i>
ANCONA ANNA MARIA		X
BARRETTA ANGELO	X	
BARTOLETTI ALESSANDRO	X	
BERSELLI ELENA	X	
BETTIGA RICCARDO	X	
BIONDI PAOLA	X	
CACIOPPO ROBERTA ADA	X	
CALDERONE ALDO	X	
CAMPANINI PAOLO MARIA	X	
CONTE FEDERICO	X	
COZZUTO ARMANDO	X	
D'AGOSTINO GAETANA	X	
D'AGUANNO MARIO	X	
D'ANGELO MARIDA	X	
DE GREGORIO FRANCESCA ROMANA		X
DE RUGGIERI TIZIANA	X	
DELLI SANTI FABIO	X	
DI GIOIA ANTONIO	X	
FERRIO MARIA ISABELLA	X	
GRAZIATO IGOR	X	
GRIMOLDI MAURO VITTORIO	X	
GUARINON EMILIANO	X	
IAZZETTA STEFANIA	X	
LA VIA VALERIA	X	
LAVENIA GIUSEPPE CARMELO	X	
LOMBARDO ALESSANDRO	X	
MAZZUCHELLI LUCA PIERO	X	
MOLINARI ENRICO	X	
MONTICELLI CRISTINA		X
MOROZZO DELLA ROCCA EMANUELE	X	
MOSCARELLA ADA	X	
MASTI FAUSTA	X	
NICOLUSSI MARCO	X	
NUZZO ERSINDO	X	
PANEBIANCO CARMELO	X	
PENSAVALLI MICHELA	X	
PEZZULLO LUCA	X	
PICCININI NICOLA	X	
PIZZOFERRO FORTUNATA	X	
PUTZOLU DOMENICO	X	
QUINTILIANI ROBERTO	X	
RAIMONDI GABRIELE	X	
RICCIARDI MELITA	X	
SPANO ALESSANDRO	X	
TEMPORIN EFISIO	X	
VACCHINI GIAMPAOLI CRISTINA	X	
VANNONI SANDRA	X	
VERDE ALFREDO	X	
VINCI GIUSEPPE	X	
VOLPI ERICA	X	

COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE

Il Consiglio di indirizzo generale dell'ENPAP

- visti il D. Lgs. n. 509/94 e il D. Lgs. n. 103/96;
- visto il vigente Statuto dell'Ente e, in particolare, l'art. 7, comma 4, lettera d), in ordine all'approvazione del bilancio consuntivo dell'Ente;
- visto il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 27 marzo 2013;
- esaminato il conto consuntivo dell'Ente relativo all'esercizio 2020 predisposto dal Consiglio di amministrazione, ai sensi dell'art. 9, comma 2, lettera f), dello Statuto, con deliberazione n. 15/21 adottata nella seduta del 25/03/2021, con la seguente proposta di destinazione dell'avanzo di esercizio 2020 di Euro 27.919.253,79:
 - o quanto a Euro 11.139.118,82 al Fondo di Riserva, in quanto tale importo rappresenta il maggior rendimento della gestione finanziaria conseguito nell'esercizio rispetto all'onere per la rivalutazione obbligatoria dei montanti contributivi ("extra-rendimento");
 - o quanto a Euro 16.780.134,97 al Fondo Conto Contributo Integrativo;
- tenuto conto della Relazione del Collegio sindacale al conto consuntivo dell'Ente relativo all'esercizio 2020, redatta ai sensi dell'art. 12, comma 5, dello Statuto;
- tenuto conto della certificazione del bilancio suddetto, ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.lgs. 509/94, rilasciata in data 6 aprile 2021 dalla società di revisione contabile EY S.p.A., all'uopo designata con delibera n. 10/19 del 30/11/2019 del Consiglio di indirizzo generale, ai sensi dell'art. 7, comma 4, lettera l) dello Statuto dell'Ente;
- preso atto delle risultanze istruttorie del Gruppo di Lavoro "Bilanci" del Consiglio di indirizzo generale;
- dopo ampia e approfondita discussione sulle singole voci dello stato patrimoniale, del conto economico, del rendiconto finanziario, della nota integrativa e della relazione sulla gestione;

a maggioranza dei presenti

delibera

COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE

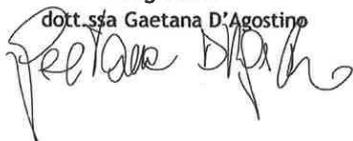
- di approvare il bilancio consuntivo dell'Ente relativo all'esercizio 2020 predisposto dal Consiglio di amministrazione, allegato alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale, che risulta composto dalla relazione sulla gestione, dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa e dai correlati prospetti di dettaglio, corredata dalla Relazione del Collegio sindacale, dalla Relazione della Società di revisione, oltre la nota relativa alle risultanze del bilancio consuntivo 2020 con quelle del bilancio tecnico, così come previsto dall'art. 6, co. 4, del D.M. 29/11/2007, nonché dai seguenti documenti previsti dal D.M. 27 marzo 2013:
 - conto economico riclassificato di cui all'allegato 1 del D.M. 27/03/2013
 - conto economico consuntivo in termini di cassa di cui all'allegato 2 del D.M. 27/03/2013;
 - rapporto sui risultati di bilancio di cui all'art. 5 del D.M. 27/03/2013;
 - prospetti di cui all'art. 7 del D.M. 27/03/2013;

- di destinare l'avanzo di esercizio 2020 di Euro 27.919.253,79 così come proposto dal Consiglio di amministrazione:
 - o al Fondo di Riserva per un importo pari a Euro 11.139.118,82;
 - o al Fondo Conto Contributo Integrativo per un importo pari a Euro 16.780.134,97.

La presente deliberazione viene trasmessa al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ed al Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 3, del D.lgs. n. 509/1994.

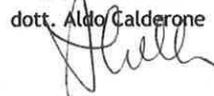
il Segretario

dott. ssa Gaetana D'Agostino



il Coordinatore

dott. Aldo Calderone



COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE